

Pandolfini

CASA D'ASTE

dal 1924



**MONETE E MEDAGLIE DA COLLEZIONE
DAL MEDIOEVO AL XX SECOLO**

FIRENZE

31 MAGGIO - 1 GIUGNO 2017



OMNIA

BEAT





S. III. D. G. AVX. ET PR. COSMVS. III. D. G. AVX. ET PR. 1718



AVX. ET PR. COSMVS. III. D. G. AVX. ET PR. 1718

1718

Pandolfini
CASA D'ASTE dal 1924

MONETE E MEDAGLIE DA COLLEZIONE
DAL MEDIOEVO AL XX SECOLO

Firenze
31 Maggio - 1 Giugno 2017



Pantofletini
CASA DI PISTOIA

DIREZIONE

Pietro De Bernardi

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Massimo Cavicchi
massimo.cavicchi@pandolfini.it

COORDINATORE GENERALE

Francesco Consolati
francesco.consolati@pandolfini.it

COORDINAMENTO DIPARTIMENTI

Lucia Montigiani
lucia.montigiani@pandolfini.it

UFFICIO STAMPA

Anna Orsi - PressArt
Mobile +39 335 6783927
tel. 02 89010225
annaorsi.press@pandolfini.it

SVILUPPO CLIENTI E ABBONAMENTI CATALOGHI

Elena Capannoli
elena.capannoli@pandolfini.it

SEGRETERIA E CONTABILITÀ CLIENTI

Alessio Nenci
alessio.nenci@pandolfini.it
Nicola Belli
nicola.belli@pandolfini.it

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

Francesco Tanzi
Andrea Terreni
amministrazione@pandolfini.it

PRIVATE SALES

Tel. +39 055 2340888
Fax +39 055 244343
info@pandolfini.it

WEB E COMUNICAZIONE

Elena Capannoli
elena.capannoli@pandolfini.it

RITIRI E CONSEGNE

Responsabile Magazzino
Marco Fabbri
marco.fabbri@pandolfini.it
Andrea Bagnoli

MAGAZZINO E TRASPORTI

Tel. +39 055 2340888
logistica@pandolfini.it

INFORMAZIONI

Silvia Franchini
info@pandolfini.it

SEDI E REFERENTI

FIRENZE

Palazzo Ramirez Montalvo
Borgo degli Albizi, 26
50122 Firenze
Tel. +39 055 2340888 (r.a.)
Fax +39 055 244343
www.pandolfini.it
info@pandolfini.it

Via Poggio Bracciolini, 26
50126 Firenze
Tel. +39 055 685698
Fax +39 055 6582714
www.poggiobracciolini.it
info@poggiobracciolini.it

MILANO

Giulia Ferrari
Via Manzoni, 45
20121 Milano
Tel. +39 02 65560807
Fax +39 02 62086699
www.pandolfini.it
milano@pandolfini.it

ROMA

Benedetta Borghese Briganti
Via Margutta, 54
00187 Roma
Tel. +39 06 3201799
www.pandolfini.it
roma@pandolfini.it



MONETE E MEDAGLIE DA COLLEZIONE DAL MEDIOEVO AL XX SECOLO

ESPERTI PER QUESTA VENDITA

MONETE E MEDAGLIE

CAPO DIPARTIMENTO

Alessio Montagano

alessio.montagano@pandolfini.it



ASSISTENTE

Margherita Pini

numismatica@pandolfini.it

ASTA

Firenze

31 maggio 2017

ore 10.00

Lotti: 1-255

ore 15.00

Lotti: 256-509

1 giugno 2017

ore 10.00

Lotti: 510-776

ore 15.00

Lotti: 777-1001

ESPOSIZIONE

Palazzo Ramirez Montalvo

Borgo degli Albizi, 26 - Firenze

Giovedì	25 maggio	ore 10-13/14-19
Venerdì	26 maggio	ore 10-13/14-19
Sabato	27 maggio	ore 10-13/14-19
Domenica	28 maggio	ore 10-13/14-19

INFORMAZIONI E CONDITION REPORT

I lotti presentati potranno essere visionati ed esaminati durante i giorni di esposizione indicati in catalogo.

È possibile richiedere maggiori informazioni sui lotti ai dipartimenti competenti, pur rimanendo esclusiva responsabilità dell'acquirente accertarsi personalmente dello stato di conservazione degli oggetti.

Per maggiori dettagli si vedano le condizioni generali di vendita pubblicate alla fine del presente catalogo.

Si ricorda che per l'esportazione delle opere che hanno più di cinquanta anni la legge italiana prevede la richiesta di un attestato di libera circolazione. Il tempo di attesa per il rilascio di tale documentazione è di circa 40 giorni dalla presentazione dell'opera e dei relativi documenti alla Soprintendenza Belle Arti. Si ricorda che i reperti archeologici di provenienza italiana non possono essere esportati.

PANDOLFINI CASA D'ASTE

Palazzo Ramirez Montalvo

Borgo degli Albizi, 26

50122 Firenze

Tel. +39 055 2340888-9

Fax +39 055 244343

info@pandolfini.it



ANTONIA

GRANDI DI TOSSA

MARI A

ANTONIA

INDICE

Sedi e referenti **5**

Informazioni asta **7**

Condition report **7**

MEDAGLIE E MONETE DA COLLEZIONE DAL MEDIOEVO AL XX SECOLO

31 Maggio LOTTI 1-509 **11**

MEDAGLIE E MONETE 1-107 **12**

DA UNA ANTICA COLLEZIONE FIORENTINA DEL PERIODO DEL GRANDUCA LEOPOLDO II 108-255 **46**

COLLEZIONE RIDOLFI, MONETE DELLA ZECCA DI BOLOGNA (1191-1861) 256-509 **164**

MEDAGLIE E MONETE DA COLLEZIONE DAL MEDIOEVO AL XX SECOLO

1 Giugno LOTTI 510-1001 **233**

MONETE GRANDUCALI FIORENTINE DA UNA VECCHIA COLLEZIONE TOSCANA 510-776 **234**

MONETE D'ORO ITALIANE ED ESTERE DA COLLEZIONE E INVESTIMENTO 777-1001 **308**

Bibliografia **377**

Sedi e dipartimenti **378-379**

Pandolfini Live **380**

Condizioni generali di vendita **381**

Conditions of sale **386**

Come partecipare all'asta **382**

Auction **387**

Corrispettivo d'asta e IVA **383**

Buyers premium and V.A.T. **388**

Acquistare da Pandolfini **383**

Buying at Pandolfini **388**

Diritto di seguito **384**

Resale right **389**

Vendere da Pandolfini **384**

Selling through Pandolfini **389**

Modulo offerte **385**

Absentee and telephone bids **387**

Modulo abbonamenti **390**

Catalogue subscriptions **390**

Dove siamo **391**

We are here **391**

Foto di copertina lotto 150

Seconda di copertina lotto 207

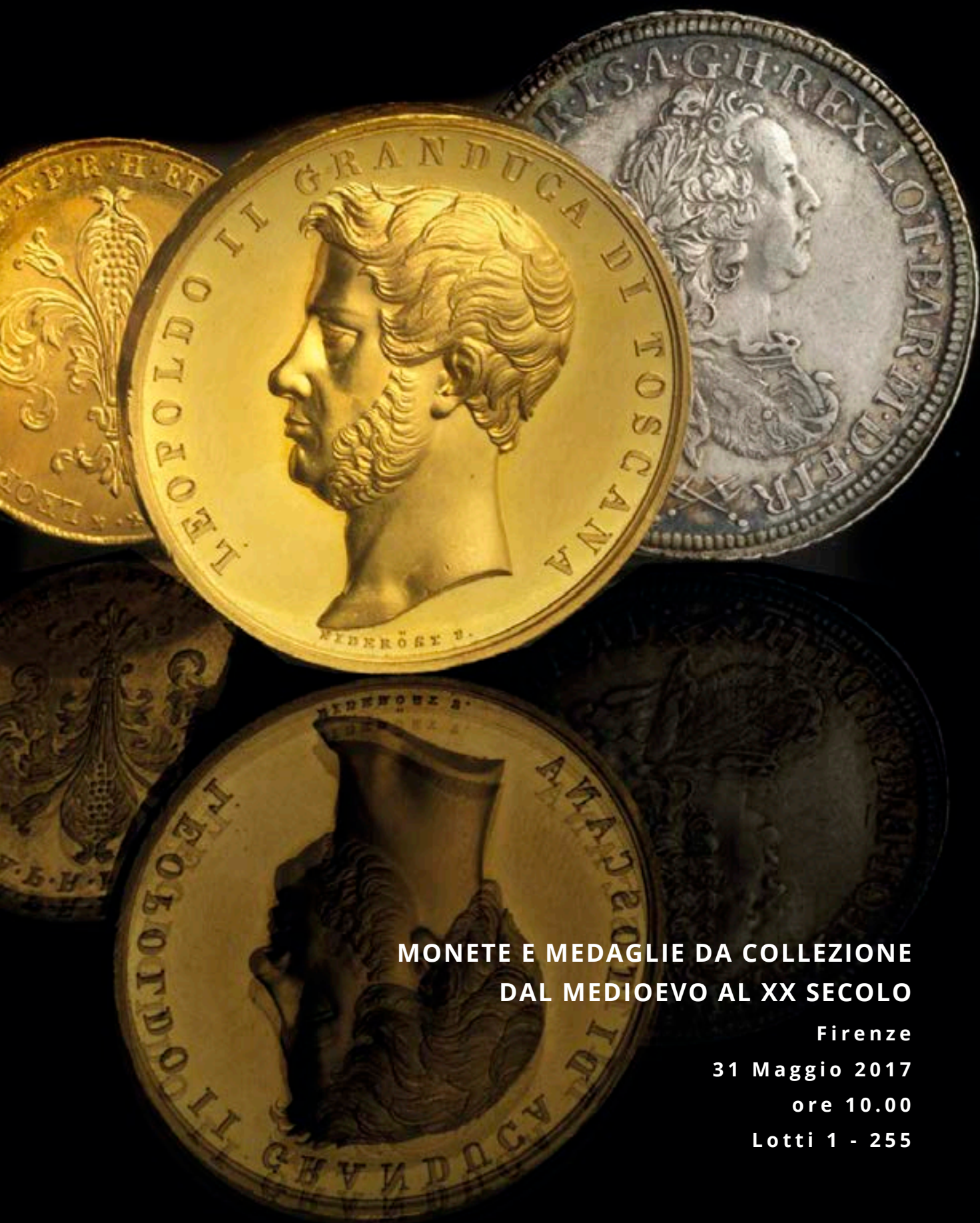
Pagina 2 lotto 131

Pagina 6 lotto 132

Pagina 8 lotto 150

Terza di copertina lotto 129





**MONETE E MEDAGLIE DA COLLEZIONE
DAL MEDIOEVO AL XX SECOLO**

Firenze

31 Maggio 2017

ore 10.00

Lotti 1 - 255

MEDAGLIE



1

1
SIGISMONDO PANDOLFO MALATESTA (1417-1468) SIGNORE DI RIMINI E FANO MEDAGLIA 1446 in bronzo opus Matteo de' Pasti. Ae fuso mm 80 D/ SIGISMVNDVS PANDVLFVS MALATESTA PAN F Busto a sinistra in armatura e cotta di maglia R/ CASTELLVM SISMVNDVM ARIMINENSE M CCCC XLVI La rocca malatestiana di Rimini. Hill 186 Pollard I,45 Vannel-Toderi Bargello 73. Fusione antica. SPL foro di sospensione

€ 400/800



2

2
ISOTTA DEGLI ATTI (1432/3-1474) MOGLIE DI SIGISMONDO PANDOLFO MALATESTA MEDAGLIA 1446 in bronzo opus Matteo de' Pasti. Ae fuso mm 80,2 D/ D ISOTTAE ARIMINENSI Busto a destra R/ Elefante volto a destra su un prato fiorito. Esergo MCCCCXLVI. Hill 187 Pollard I, 49 Vannel-Toderi Bargello 85/86. Fusione postuma. q.SPL *foro di sospensione*

€ 200/300



3

ANTONIA DEL BALZO (1461-1538) MOGLIE DI GIAN FRANCESCO GONZAGA MEDAGLIA 1479 opus Pier Jacopo Alari Bonacoldi detto l'Antico, attivo a Mantova nella metà del XV secolo. Ae fuso mm 40,5 D/ DIVA ANTONIA BAVTIA DE GONZ MA R Busto a destra R/ SVPEREST M SPES Donna alata su navicella trainata sulle onde da due pegasi guidati da amorino. Armand I, p. 42 Hill 212 MB *foro otturato*

€ 250/350

Realizzata in occasione delle nozze con Gian Francesco Gonzaga di Rodrigo nel 1479.



4 - Foto rid. 80%



TOMMASO GUADAGNI (1454-1533) MEDAGLIA 1523 in bronzo di autore anonimo. Ae 103 mm D/ Busto a sinistra con berretto e abbigliato in toga. R/ NOBILIS THOMAS DE GVADAGNIS CIVIS FLOR CONSILIARIVS ATQ ORDINARIVS MAGISTER DOMVS CHRISTIANISSIMI FRANCISCI PI GALLOR R AC DV MEDIO HAC CAPPE FACIEDAM CVRAVIT AN D MDXXIII in 12 righe. Bordo modanato. Armand II, p. 96, n. 11v. Toderi-Vannel 1990 p. 24, 4 var. (con legenda al dritto). Fusione antica. Piacevole patina color cuoio. Contromarca di proprietà sul bordo. *SPL foro di sospensione*

€ 2.500/3.000

Tommaso Guadagni, fiorentino, fu console di Firenze a Lione nel 1505 e consigliere della città francese dal 1506 al 1527 dove fondò un ospedale per gli appestati pagando a Francesco I la somma di 50.000 ducati. Nel 1523 divenne consigliere e magistrando di Francesco I. Un esemplare di questa medaglia fu ritrovata dove sorge la chiesa dei giacobini a Lione.



5

5

FILIBERTO PINGONE (1525-1582) MEDAGLIA 1574 in bronzo di autore anonimo. Ae 49 mm D/ Busto a destra barbuto e collare alla spagnola PHILIP PINGONIVS CVTIPACANO BARO SAB P sulla troncutura 1574 R/ Albero con appollaiata un pavone e un aquila SAPIENS TER AVDE. Armand I, 262 Fusione antica. Patina scura con tracce di doratura. BB+ *foro di sospensione*

€ 300/400

Filiberto Pingone è stato uno storico italiano. Attivo presso la corte sabauda nel secolo XVI fu il primo studioso a pubblicare un libro sulla storia di Torino e della sacra Sindone.



6

6

COSIMO III DE' MEDICI (1670-1723) MEDAGLIA opus Gioacchino Fortini. Ae mm. D/ COSMVS III ETRVSCORVM REX Busto drappeggiato e corazzato a destra R/ San Giuseppe porge il giglio di Firenze a Gesù Bambino. Nel campo a sinistra sei putti con lo stemma mediceo. Vannel-Toderi Bargello 91 Spl **Rara**

€ 500/700



7

7

PRIMO CONGRESSO ITALIANO DELLE BELLE ARTI A PARMA (1870) MEDAGLIA opus Bentelli. Au gr. 55 D/ FRANCESCO MAZZOLA ANTONIO ALLEGRI Busti a sinistra R/ ESPOSIZIONE NAZIONALE DI BELLE ARTI PARMA 1870 Tra due rami intrecciati d'ulivo e d'alloro CAV PITTARA CARLO FDC **Rarissima in oro**

€ 2.500/3.500

Medaglia commemorativa del primo evento culturale dopo il raggiungimento dell'unità nazionale tenutosi a Parma nel 1870. L'esposizione intendeva presentare le varie scuole regionali di cui il cav. Pittara Carlo era rappresentante di quella piemontese e fondatore della "scuola di Rivara". Nell'altra faccia della medaglia vennero rappresentati gli esponenti più noti della scuola locale: Francesco Mazzola detto il Correggio e Antonio Allegri detto il Parmigianino.



8

8

TRE MEDAGLIE VARIE IN ARGENTO E METALLO BIANCO

Cintola del duomo di Prato 1895
International exhibition 1862
Cigliutti 1904
FDC (3)

€ 100/150



9

SEI MEDAGLIE DI CASA SAVOIA IN BRONZO, BRONZO DORATO E METALLO BIANCO

Vittorio Emanuele di Savoia, principe di Napoli 1956 Aed

Vittorio Emanuele II 1861, prima esposizione italiana a Firenze (2) Mb e Ae

Vittorio Emanuele III principe di Napoli e Elena principessa di Montenegro 1896

Coppia di medaglie a ricordo della morte di Vittorio Emanuele III e la salita al trono di Umberto I 1978 opus Speranza, in astuccio (2)

SPL/FDC (6)

€ 400/600



10

10

PIO VII (BARNABA CHIARAMONTI DI CESENA, 1800-1823) MEDAGLIA ANNUALE 1807 opus Tommaso Mer-
candetti Au gr. 40 D/ PIVS VII SEPTIMVS P M ANNO VIII Busto a sinistra con berretto, mozzetta e stola R/ EGO DOMINVS QVI
SAN CTIFICO VOS ANNO CI))CCCVII VIII K IVN II Triangolo della Santissima Trinità irradia i cinque nuovi Santi FDC
Rarissima in oro

€ 3.000/4.000

MONETE



11

11

ANCONA, I REPUBBLICA ROMANA (1798-1799) 2 BAIOCCHI senza data Fig. 3 SPL/FDC **Rara**

€ 530/600



12

13

14

12

FIRENZE, REPUBBLICA (SEC. XIII – 1532), FIORINO VECCHIO DA 12 DENARI II SERIE (1237-1250) Ag MIR 35
q.SPL

€ 150/250

13

FIORINO DI STELLA DA 12 DENARI I SERIE (ante 1260) Ag MIR 37 SPL

€ 150/250

14

FIORINO DI STELLA DA 12 DENARI II SERIE (ante 1260) Ag MIR 38 SPL/q.SPL

€ 150/250



15

FIORINO NUOVO DA 12 DENARI I SERIE (1260-1279) Ag MIR 40 SPL

€ 150/250

16

FIORINO NUOVO DA 12 DENARI III SERIE (1260-1279) Ag MIR 41 SPL/q.SPL

€ 150/200

17

FIORINO NUOVO DA 12 DENARI III SERIE (1260-1279) Ag MIR 41/2 BB+

€ 150/200

Varietà non comune con punto prima di FLORENTIA e cerchietto



18

18

FIORINO D'ORO III SERIE (1252-1267) simbolo trifoglio ad inizio legenda Au Bern. - MIR - BB/SPL

Della massima rarità

€ 1.800/2.200

Il fiorino arcaico qui rappresentato, attribuibile per ragioni stilistiche alla III serie di Bernocchi e del M.I.R., è caratterizzato a inizio legenda da un piccolo trifoglio con gambo che non viene riportato tra i simboli conosciuti della tipologia monetale di questo periodo. E' invece noto un simbolo simile, che però non ha nulla a che fare con il trifoglio in quanto mancante del gambo, caratterizzato da tre punti a piramide (cfr. Bernocchi vol. II, nn. 75/95 e M.I.R. Firenze n. 3/3) che il Libro della zecca chiama "signo trium punctorum". Un trifoglio della stessa morfologia si riscontra invece negli esemplari di fiorini battuti "per dispetto" in campo di battaglia a San Jacopo al Serchio nel 1256, vicino al piede sinistro di San Giovanni (cfr. M.I.R. Toscana zecche minori n 472), che sono stilisticamente comparabili a questo. Una plausibile interpretazione della scelta di apporre lo stesso simbolo in due posizioni differenti della moneta, ad inizio legenda come nell'esemplare qui proposto piuttosto che nello spazio del campo vicino al piede del Santo in quelli di San Jacopo al Serchio, potrebbe essere ricercata nel tentativo da parte delle autorità emittenti di distinguere i nominali prodotti nella zecca urbana da quelli battuti in campo durante l'assedio bellico, sebbene le fonti scritte tacciano a riguardo. Trattasi pertanto di una varietà non presente nei testi di riferimento sulla monetazione repubblicana fiorentina che non può mancare nelle collezioni degli estimatori più attenti di questa tipologia monetale.



19

19

FIORINO D'ORO III SERIE (1252-1267) simbolo tre globetti a triangolo ad inizio legenda Au MIR 3/3 SPL **Molto raro**
 € 1.800/2.000



20

20

FIORINO D'ORO IV SERIE (1267-1303) punto tra i piedi del Santo Au gr. 3,5 MIR 4/1 BB **Molto raro**
 € 600/800



21

21

FIORINO D'ORO V SERIE (II semestre 1307) simbolo pettine (Giovanni dell'Antella) Au Bern. 983/6 MIR 5/14 q.SPL **Raro**
 € 1.000/1.200



22

22

FIORINO GROSSO DA 2 SOLDI POPOLINO (1306) segno stella a cinque punte (Nerio di Guidingo, Piero di Borgo e Vanni di Puccio) Ag MIR 44/1 q.SPL **Raro**

€ 300/400



23

24

23

MEZZO FIORINO GROSSO O GROSSETTO (1315-1324) segno stella a sei punte (Uberto di Lando Albizzi?) Ag MIR 49 SPL/q.SPL **Rarissimo**

€ 700/1.000

Bell'esemplare corredato da patina di monetiere. Moneta in passato attribuita al maestro di zecca per l'argento Giovanni Villani (1316/I-1317/II) e considerato un grosso da sei denari (cfr. Bern. 1161-1175).

24

GUELFO DA 5 SOLDI (II semestre 1349) segno mano (Andrea di Rucco di Savino) Ag MIR 55/9 MB **Molto raro**

€ 50/100



25

25

GUELFO DA 5 SOLDI (II semestre 1350) segno sudario (Iacopo di Renzo) Ag MIR 55/11 BB+ **Molto raro**

€ 150/300



26

26

FIORINO D'ORO X SERIE (1348-1367) segno tre crescenti lunari (attr. Marco di Rosso Strozzi, I semestre 1351) Au MIR 10/17 SPL **Raro**

€ 800/1.200

Questo fiorino è attribuibile per ragioni stilistiche alla X serie dei fiorini stretti. Il simbolo dei tre crescenti lunari disposti a triangolo, identificato nella tavola V di Bernocchi al n. 18, è attribuibile con tutta probabilità a quello gentilizio degli Strozzi come ben ci testimoniano le numerose rappresentazioni araldiche di questa famiglia del periodo medievale e rinascimentale. Per queste ragioni è plausibile proporre in questa sede per la prima volta l'attribuzione della coniazione del fiorino sopra rappresentato al I semestre del 1351, periodo di reggenza della zecca per l'oro di Marco di Rosso Strozzi, sebbene venga inspiegabilmente omesso il simbolo di riferimento di quel semestre nel Libro della Zecca.



27

27

FIORINO GROSSO DA 2 SOLDI POPOLINO III SERIE (I semestre 1368) segno riccio (Gucciozzo di Ardingo Ricci) Ag MIR 45/1 q.SPL **Molto raro**

€ 700/1.000



28

28

FIORINO D'ORO LARGO XXV SERIE (I semestre 1450) stemma Cerretani con N (Niccolò Cerretani) Au Bern. 2702/7 MIR 25/2 q.SPL **Raro**

€ 1.000/1.300



29

29

FIORINO D'ORO LARGO XXVII SERIE (I semestre 1467) stemma Dell'Antella con punto sopra (Giovanni di Taddeo Dell'Antella) Au MIR 27/13 q.SPL **Raro**

€ 800/1.200



30

31

30

GROSSO DA 6 SOLDI 8 DENARI (II semestre 1477) stemma Guidotti con L (Luigi Guidotti) Ag Bern. 3163/5 MIR 62/33 BB

€ 150/250

31

GROSSO DA 6 SOLDI 8 DENARI (II semestre 1477) stemma Guidotti con L (Luigi Guidotti) Ag Bern. 3163/5 MIR 62/33 q.SPL/BB

€ 150/250



32

32

GROSSO DA 6 SOLDI 8 DENARI (II semestre 1481) stemma Mellini con N (Onofrio Mellini) Ag Bern. 3250/3 MIR 62/41 q.SPL **Raro**

€ 150/250



33



34



33

GROSSO DA 6 SOLDI 8 DENARI (II semestre 1482) stemma Masi con N (Lodovico Masi) Ag Bern. 3262/5 MIR 62/43 BB
€ 150/250

34

GROSSO DA 6 SOLDI 8 DENARI (II semestre 1482) stemma Masi con L (Lodovico Masi) Ag Bern. 3262/5 MIR 62/43 BB
€ 150/250



35



36



35

GROSSO DA 6 SOLDI 8 DENARI (II semestre 1473) stemma Rucellai tondo con P (Pandolfo Rucellai) Ag Bern. 3055/62
MIR 62/25 q.SPL/q.BB
€ 100/200

36

GROSSO DA 6 SOLDI 8 DENARI (II semestre 1478) stemma Canigiani tondo con M (Matteo Canigiani) Ag Bern. 3182/4
MIR 62/35 BB+
€ 150/250



37



37

GROSSO DA 7 SOLDI (II semestre 1503) stemma Portinari con G (Giovanni di Adovardo Portinari) Ag Bern. 3473/5 MIR
66/2 q.SPL **Rarissimo**
€ 200/300



38

38

QUINTO DI SCUDO DETTO COTALE (I semestre 1510) segno Cappone con N (Nerio Capponi) Ag Bern. 3621/2 MIR 70/6 bis BB **Rarissimo**

€ 1.500/2.500



39

39

BARILE DA 10 SOLDI (I semestre 1510) stemma Rucellai a bucranio con M (Mariotto Rucellai) Ag Bern. 3615/16 MIR 72/9 BB

€ 200/300

40

40

BARILE DA 10 SOLDI (III trimestre 1521) stemma Rucellai a bucranio con P (Palla Rucellai) Ag Bern. 3863/5 MIR 72/31 *frattura del tondello* BB/SPL

€ 200/300



41

41

FIORINO D'ORO LARGO XXX SERIE (II semestre 1510) stemma Nerli con F sopra (Francesco di Tanao Nerli) Au Bern. 3634/5 MIR 30/2 SPL/q.SPL **Rarissimo** *ribattitura al rovescio*

€ 1.800/2.000



42

42

FIORINO D'ORO LARGO XXX SERIE (II semestre 1523) stemma Valori con N sopra (Niccolò di Bartolomeo Valori) Au Bern. 3908/10 MIR 30/39 SPL **Rarissimo**

€ 1.800/2.000



43

43

FIORINO D'ORO LARGO XXX SERIE (1526 1/9 - 1527 31/5) simbolo martelli decussati e lettere FM in nesso gotiche (Francesco di Roberto Martelli) Au Bern. 3972/78 MIR 30/46 BB/SPL **Molto raro**

€ 1.300/1.600



44

44

MEZZO SCUDO DELL'ASSEDIO. Riproduzione dello storicismo sul tipo del 1530 (secc. XIX-primi del XX) BB

€ 300/500

Interessante oggetto di studio



45

45

NOVE MONETE FIORENTINE REPUBBLICANE IN ARGENTO E MISTURA

Picciolo, Quattrino (4), Crazia (2), Soldino (2) MB/BB (9)

€ 150/200



46

46

COSIMO I DE' MEDICI (1537-1574) PIASTRA 1572 Ag MIR 166/3 BB+ Molto rara

€ 2.000/2.500



47

47

FRANCESCO I DE' MEDICI (1574-1587) PIASTRA 1585 Ag Di Giulio 16A Gal. VIII, 33 MIR 181/9 SPL Rarissima Moneta in straordinaria conservazione corredata da una delicata patina di monetiere

€ 8.000/10.000



48

48

FERDINANDO I DE' MEDICI (1587-1588) PIASTRA 1588 I SERIE, busto cardinalizio Ag MIR 201/3 BB **Rara**
 € 800/1.200



49

49

PIASTRA I SERIE 1590 Ag MIR 224/3 q.SPL **Rara**
 € 1.500/2.000



50

51

50

PIASTRA I SERIE 1596 Ag MIR 224/9 BB+/MB **Rara**
 € 800/1.000

51

COSIMO II DE' MEDICI (1608-1621) DOPPIA SENZA DATA Au MIR 253 q.SPL **Rara**
 € 1.200/1.500



52

52

PIASTRA VII SERIE 1611 Ag MIR 261/1 q.SPL **Molto rara**

€ 7.000/8.000



53

53

TESTONE 1611 Ag MIR 265 MB **Molto rara**

€ 250/350



54

54

FERDINANDO II DE' MEDICI (1621-1670) DOPPIA Au q.SPL MIR 282 q.SPL *mancanza di metallo al bordo*

€ 1.000/1.200



55



56



55

DOPPIA Au MIR 282 q.SPL

€ 1.000/1.200

56

PIASTRA IV SERIE 1629 Ag MIR 291/1 q.SPL **Rara**

€ 2.500/3.000



57



57

COSIMO III DE' MEDICI (1670-1723) PIASTRA 1676 Ag MIR 326/3 BB *Ossidazioni al dritto*

€ 400/600



58



58

PIASTRA 1677 Ag MIR 326/4 BB+ *Ossidazioni al rovescio*

€ 400/600



59

59

PIASTRA I SERIE 1678 Ag Di Giulio 117 Gal. VII, 10/2 MIR 326/5 SPL

€ 3.000/3.500



60

60

PIASTRA 1678 Ag MIR 326/5 q.SPL *Ossidazioni*

€ 600/800



61

PIASTRA 1684 Ag Di Giulio 125 Gal. XI MIR 330 q.SPL *Patina di medagliere* **Rarissima**

€ 4.200/4.500

Ex asta Finarte 1004 del 20/03/1997 lotto n. 384.

*Moneta coniata al torchio su incisione di Massimiliano Soldano Benzi. Sul taglio, in rilievo, si legge la scritta **IPSA SVI CVSTOS FORMA DECORIS ERIT** (per la sua stessa forma sarà custode della sua integrità) che fa riferimento alla nuova tecnica di coniazione che portava all'eliminazione del problema della "tosatura", cioè dell'esportazione fraudolenta di parti di metallo prezioso dal bordo della moneta.*





62



63



62

TESTONE I SERIE 1676 Ag MIR 332/3 SPL **Molto raro**

€ 3.000/3.500

63

LIRA II SERIE 1677 Ag MIR 335 q.SPL **Molto rara**

€ 500/800



64



64

GIAN GASTONE DE' MEDICI (1723-1737) FIORINO 1729 Au MIR 345/7 q.SPL

€ 700/900



65



66



67



65

FIORINO 1731 Au MIR 345/8 SPL/FDC

€ 900/1.200

66

PIETRO LEOPOLDO DI LORENA (1765-1790) RUSPONE 1778 Au MIR 370/11 SPL **Raro**

€ 1.800/2.200

67

FRANCESCONE 1768 Ag MIR 376/3 SPL **Raro**

€ 1.200/1.800



68

68

TALLERO PER IL LEVANTE 1773 Ag MIR 401/5 SPL **Molto raro**

€ 3.000/3.500



69

69

CARLO LUDOVICO DI BORBONE E MARIA LUGIA REGGENTE (1803-1807) DENA 1807 Ag MIR 423 SPL

€ 700/800



70

71

70

FERDINANDO III DI LORENA (1814-1824) MEZZO FRANCESCONE 1820 Ag MIR 436 BB+/q.SPL **Molto rara**

€ 600/800

71

LEOPOLDO II DI LORENA (1824-1859) 80 FIORINI 1828 Au MIR 443/2 *colpetto al bordo altrimenti* SPL **Molto raro**

€ 2.200/2.600



72

FRANCESCONE 1858 Ag MIR 449/4 SPL+
€ 700/1.000

73

MEZZO FRANCESCONE 1834 Ag MIR 451 SPL+ **Rarissimo**
€ 2.500/3.000



74

GOVERNO DELLA TOSCANA (1859) RUSPONE 1859 Au MIR 466 q.SPL **Rarissimo**
€ 4.000/6.000

Questo nominale, ultimo della serie aurea fiorentina, venne coniato in un brevissimo intervallo temporale di sole ventidue settimane durante la nomina di un governo provvisorio della Toscana presieduto dal barone Bettino Ricasoli che gli dette la nomina di "Ruspone del Ricasoli". La rivoluzione toscana era iniziata la mattina del 27 aprile 1859 in piazza Barbano al grido di guerra all'Austria e inalberando il tricolore in sostituzione della bandiera asburgica. Il granduca Leopoldo II, trincerato a Palazzo Pitti con i suoi ministri, convocò il principe Neri Corsini, liberale d'altissima reputazione non direttamente coinvolto con i rivoltosi, comunicandogli che avrebbe formato un nuovo governo, concesso una costituzione e si fosse schierato contro l'Austria. Il principe Corsini si recò presso la sede diplomatica del Regno di Sardegna dove erano riuniti i capi dei congiurati ma tornò dal granduca con un ultimatum volutamente inaccettabile. Lo stesso giorno Leopoldo II lasciò Firenze con la sua famiglia rifiutandosi di abdicare. Questo governo rimase in vita sino al plebiscito dell'11 e 12 marzo 1860 che decretò a larghissima maggioranza l'annessione della Toscana al Regno di Sardegna. Trattasi di una moneta di grande pregio storico i cui esemplari conosciuti si stimano in meno di una trentina.

75

FIORINO 1859 MIR 467 FDC proof
€ 450/500



76

76

LIVORNO, FERDINANDO II DE' MEDICI (1621-1670) TOLLERO 1659 Ag MIR 59/2 BB **Rarissimo** *Ossidazioni*
 € 500/800



77

77

PEZZA DELLA ROSA 1665 Ag MIR 61 BB **Molto rara**
 € 800/1.200



78

79

78

PEZZA DELLA ROSA 1665 Ag MIR 61 BB+ **Molto rara** *Ossidazioni*
 € 800/1.200

Ferdinando II ha emesso la pezza della rosa esclusivamente con il millesimo 1665

79

LUIGINO 1664 Ag MIR 60/7 BB **Raro**
 € 250/350



80

COSIMO III DE' MEDICI (1670-1723) ONGARO 1674 Au MIR 72 BB+ Rarissimo

€ 2.000/2.500

81

ONGARO 1676 Au MIR 72/3 BB Rarissimo

€ 1.800/2.200

82

ONGARO 1676 Au MIR 72/3 BB Rarissimo *frattura del tondello al margine*

€ 1.800/2.200



83

84

83

PEZZA D'ORO DELLA ROSA 1718 Au MIR 69/4 q.SPL Rarissima

€ 2.500/3.500

Lo stemma è in cartella coronata fra due rami di palma. Tipo non ricorrente.

84

Altro es. simile al prec. con 1718 Au MIR 69/3 q.SPL/SPL **Rarissima**

€ 2.500/3.500

Lo stemma è ornato da volute e cartocci. Differisce dalla tipologia simile (cfr. MIR 69) in quanto è più piccolo e senza la conchiglia alla base.



89

89

TOLLERO 1687 Ag MIR 64/5 q.SPL **Raro**

€ 400/600



90

90

TOLLERO 1692 Ag MIR 64/9 SPL/q.SPL **Raro**

€ 1.600/2.000



91

91

TOLLERO 1720 Ag MIR 65/7 q.SPL **Molto raro**

€ 1.200/1.800



92

92

PEZZA DELLA ROSA 1670 Ag MIR 66 BB **Rara**

€ 1.300/1.600



93

93

PEZZA DELLA ROSA 1699 Ag MIR 66/5 q.SPL/SPL **Rara** *Bella patina che risalta i dettagli*
 € 800/1.200



94

94

DUE PIASTRE MEDICEE E DUE TESTONI PONTIFICI

FIRENZE, FRANCESCO I DE' MEDICI (1574-1587) Piastra IV serie 1575 Ag MIR 181 MB **Molto rara**

LIVORNO, COSIMO III DE' MEDICI (1670-1723) Tollero 1683 Ag MIR 64/5 MB/BB Raro Ossidazioni da esportare con un'attenta pulizia. Ottimo esemplare da studio

ROMA, INNOCENZO XI (1676-1689) Testone 1684 Ag q.SPL Ossidazioni

Altro es. simile al prec. con data 1684 Ag SPL

(4)

€ 700/900



95

LUCCA, REPUBBLICA A NOME DI OTTONE IV (1209-1315) GROSSO DA 12 DENARI 1250-1257 Ag MIR 119
Bell. 2 q.SPL

€ 250/350

Tipologia con la lettera E quadrata al dritto e onciale al rovescio.

96

DUCATO 1493 (stemma Dal Portico) Au MIR 169/3 SPL

€ 1.500/1.800

97

REPUBBLICA (1369-1799) SCUDO D'ORO DEL SOLE Au MIR 179/11 (armetta Pippi) Bell. 45 q.SPL

€ 800/1.200



98

SCUDO D'ORO DEL SOLE 1552 Au MIR 185 Bell. 45 (armetta Serantoni) q.SPL

€ 800/1.200

99

SCUDO 1747 Ag MIR 237/7 SPL

€ 1.500/1.800

100

ELISA BONAPARTE E FELICE BACIOCCHI (1805-1814) SCUDO 1805 Ag MIR 244 SPL

€ 1.500/1.800

Esemplare di grande qualità corredato da una delicata patina di medagliere



101

101

MASSA DI LUNIGIANA, ALBERICO I CYBO MALASPINA (PRINCIPE, II PERIODO 1568-1623) DOPPIA 1588

Au g. 6,49 Bellesia 63/C (questo esemplare) MIR 298 Ravegnani M. 9 q.BB **Rarissima**

€ 3.000/4.000

Esemplare apparso nelle seguenti vendite pubbliche: Ratto, 21 aprile 1914 lotto 2576, P & P Santamaria, Collezione Ruchat, 28 novembre 1921, Ratto, Lugano 27 gennaio 1926 lotto 2449, Numismatica Ars Classica, 4 giugno 2005 lotto 257, Nomisma, 25-26 marzo 2006, lotto 459.



102

102

ALBERICO II CYBO MALASPINA (DUCA I, II PERIODO 1664-1690) 8 BOLOGNINI 1664 Ag Bellesia 11 MIR 323/1 SPL

€ 250/350



103

104

103

PISA, REPUBBLICA A NOME DI FEDERICO I (1155-1312) AQUILINO MAGGIORE POST 1269-70 Ag MIR 397 BB *Fenditura del tondello*

€ 350/450

104

REPUBBLICA A NOME DI FEDERICO II (1313-1406) GROSSO DA 2 SOLDI 1316-1325 Ag MIR 410 (simbolo: rosa) BB+ **Molto raro**

€ 300/400



105

105

COSIMO II DE' MEDICI (1608-1620) TALLERO 1616 Ag MIR 448/8 SPL/q.SPL **Molto raro**

€ 2.200/2.800



106

106

TALLERO 1620 Ag MIR 488/11 BB+

€ 900/1.200



107

107

VOLTERRA, RANIERI DE' RICCI (1291-1301) GROSSO DA 20 DENARI Ag MIR 613 BB/SPL

€ 250/300

Moneta di

Moneta di dieci
Zecchini nuova
P. 133. 6. 8.

Due fiorini
nuovi.
Paoli cinque

11n G
P. 13.

Quattrino
vecchio
P. --- 4.

Moneta di
paoli dieci vecchia
P. 6. 13. 1.

Moneta di
P. 10

na
P.

Soldo
nu

L-1-

800 gradio
vecchio
L-6.8.

Crazia sec
chia
L-1.8.

igliato
6.8.

Moneta
fiore
o sianopa

Moneta
radi. ci
vecc
L 3.

L
L

una lira
del regno di
Carlo Lodovico
d'Eturia

L
Giorin
L 1.13.14

Moneta di
li. tre. sec
chia
2-

DA UNA ANTICA COLLEZIONE FIORENTINA DEL PERIODO DEL GRANDUCA LEOPOLDO II



108

FRANCESCO II DI LORENA, 1737-1765, MEZZO FRANCESCONE (1758). Ag D/ FRANCISCVS D G R I S A G HIER REX LOTH BAR M D ETR Busto a d. laureato e corazzato. Sotto segno dello zecchiere. R/ IN TE DOMI NE SPERAVI Aquila imperiale bicipite, spiegata e coronata, con spada della zampa d. e scettro nella s., caricata di scudo partito di Lorena e Toscana. Sotto nel giro 17 PISIS 58. Antonio Fabbrini zecchiere (accette decussate). M.I.R. 365/2; Gal. XVII, 2. **Molto raro.** *Straordinaria patina di moneta.* SPL/FDC

€ 1.000/3.000



109



109

FRANCESCONE (1758). Ag D/ FRANCISCVS D G R I S A G H I E R R E X L O T H B A R M D E T R Busto a d. laureato e corazzato. Sotto segno dello zecchiere. R/ IN T E D O M I N E S P E R A V I Aquila imperiale bicipite inanellata nel capo, spiegata e coronata, con spada della zampa d. e scettro nella s., caricata di scudo multipartito coronato e con scudetto di Lorena e Toscana al centro decorato col Toson d'oro. Sotto nel giro PISIS 1758. Antonio Fabbrini zecchiere (accette decussate). M.I.R. 361/2; Gal. XIII,2. **Molto raro.** Esemplare di notevole freschezza corredato da leggera patina iridescente. SPL

€ 1.000/2.000



110

110

FERDINANDO III DI LORENA, 1814-1824, RUSPONE (1816). Au gr. 10,4 D/ FERDINANDVS III D G A M D E T R Giglio di Firenze fiorito. Sotto segno dello zecchiere. R/ S IOANNES BAPTISTA Santo in figura giovanile, con nimbo circolare, seduto a s. su zolla erbosa, con la testa rivolta a d., tiene con la d. lunga croce e la s. appoggiata al terreno. Esergo 1816. Taglio cordonato. Giovanni Fabbroni zecchiere (martello). M.I.R. 433/2; Gal. I, 2/3. **Raro.** SPL/FDC

€ 1.500/2.500



111

111

FRANCESCONE (1820). Ag D/ FERDINANDVS III D G P H ET B A A M D ETRVR testa nuda a d. con lunga capigliatura. Sotto segno dello zecchiere. R/ LEX TVA VERITAS Stemma di forma sannitica coronato, in quartato e coronato, in quartato e caricato di scudetto partito di Lorena, Austria e Toscana, circondato dal collare del Toson d'oro sovrapposto alla croce di S. Stefano e sormontato da corona imperiale. Esergo PISIS 1820. Giovanni Fabbroni zecchiere (martello). M.I.R. 435/4; Gal III, 4. **Molto raro.** Piccola schiacciatura di conio al R. SPL/FDC

€ 600/1.000



112



112

MEZZO FRANCESCONE (1820). Ag D/ FERD III D G P I A P R H ET B A A M D ETR Testa nuda a d. Sotto nel giro segno dell'incisore e dello zecchiere. R/ LEX TVA VERITAS Stemma tondo coronato e partito di Lorena, Austria e Toscana da cui pendono tre decorazioni equestri. Sotto nel giro PISIS. Taglio ornato di bacche di alloro. Carlo Siries incisore dei conii (lettera S). Giovanni Fabbroni zecchiere (martello). M.I.R. 436/2; Gal IV, 2. **Molto raro.** FDC

€ 800/1.200



113



113

MEZZO FRANCESCONE (1823). Ag D/ FERD III D G P I A P R H ET B A A M D ETR Testa nuda a d. Sotto nel giro segno dell'incisore e dello zecchiere. R/ LEX TVA VERITAS Stemma tondo coronato e partito di Lorena, Austria e Toscana da cui pendono tre decorazioni equestri. Sotto nel giro PISIS. Taglio ornato di bacche di alloro. Carlo Siries incisore dei conii (lettera S). Luigi Poirot zecchiere (stella). M.I.R. 437. **Molto raro.** Patina di medagliere. FDC

€ 1.000/1.500



114

114

FRANCESCONE (1824). Ag D/ FERDINANDVS III D G P H ET B A A M D ETRVR testa nuda a d. con lunga capigliatura. Sotto segno dell'incisore e dello zecchiere. R/ LEX TVA VERITAS Stemma di forma sannitica coronato, in quartato e coronato, in quartato e caricato di scudetto partito di Lorena, Austria e Toscana, circondato dal collare del Toson d'oro sovrapposto alla croce di S. Stefano e sormontato da corona imperiale. Esergo PISIS 1824. Carlo Siries incisore dei conii (lettera S). Luigi Poirot zecchiere (stella). M.I.R. 435/5; Gal III, 5. **Molto raro.** SPL

€ 1.000/1.500



115

115

LEOPOLDO II DI LORENA (1824-1859), RUSPONE (1825). Au gr. 10,4 D/ LEOPOLDVS II D G A A M D ETR Giglio di Firenze fiorito. Sotto segno dell'incisore e dello zecchiere. R/ S IOANNES BAPTISTA Santo in figura giovanile, seminudo, con nimbo circolare, seduto a s. su zolla erbosa, con la testa rivolta a d., tiene con la d. lunga croce e la s. appoggiata al terreno. Esergo 1825. Taglio cordonato. Carlo Siries incisore dei conii (lettera S). Cosimo Ridolfi zecchiere (monti araldici). M.I.R. 444/2; Gal II, 2. **Raro.** *Conservazione eccezionale*, FDC, fondi speculari

€ 1.500/2.500



116

116

FIORINO (1826). Ag D/ LEOPOLDO II A D'A GRANDUCA DI TOSCANA Testa nuda giovanile a d. Sotto segno dell'incisore e dello zecchiere. R/ QUATTRINI CENTO 1826 Giglio di Firenze fiorito. Esergo FIORINO. Taglio rigato. Pietro Cinganelli incisore dei conii (P.C.). Cosimo Ridolfi zecchiere (monti araldici). M.I.R. 452/1; Pag. 127. SPL/FDC

€ 200/250



117

117

FIORINO (1826). Ag D/ LEOPOLDO II A D'A GRANDUCA DI TOSCANA Testa nuda giovanile a d. Sotto segno dell'incisore e dello zecchiere. R/ QUATTRINI CENTO 1826 Giglio di Firenze fiorito. Esergo FIORINO. Taglio rigato. Pietro Cinganelli incisore dei conii (P.C.). Cosimo Ridolfi zecchiere (monti araldici). M.I.R. 452/1; Pag. 127. SPL/FDC

€ 200/250



118

118

FRANCESCONE (1826). Ag D/ LEOPOLDVS II D G P I A P R H ET B A A MAGN DVX ETR Testa nuda giovanile a d. Sotto l'incollatura segno dell'incisore e dello zecchiere. R/ SUSCEPTOR NOSTER DEVS Scudo ovale, inquartato, coronato, caricato di scudetto partito e coronato, sovrapposto a due bandiere per lato, circondato in basso da collare da cui pende il Toson d'oro e altre due decorazioni cavalleresche. Esergo PISIS 1826. Taglio ornato di bacche d'alloro. Nel taglio in rilievo: · QUATTRO FIORINI · DIECI PAOLI · Pietro Cinganelli incisore dei conii (P.C.). Cosimo Ridolfi zecchiere (monti araldici). M.I.R. 446; Gal IV; Pag. 107. **Molto raro.** FDC

€ 2.000/2.500



119



119

FRANCESCONE (1826). Ag D/ LEOPOLDVS II D G P I A P R H ET B A A MAGN DVX ETR Testa nuda giovanile a d. Sotto l'incollatura segno dell'incisore e dello zecchiere. R/ SUSCEPTOR NOSTER DEVS Scudo ovale, inquartato, coronato, caricato di scudetto partito e coronato, sovrapposto a due bandiere per lato, circondato in basso da collare da cui pende il Toson d'oro e altre due decorazioni cavalleresche. Esergo PISIS 1826. Taglio ornato di bacche d'alloro. Nel taglio in rilievo: · QUATTRO FIORINI · DIECI PAOLI · Pietro Cinganelli incisore dei conii (P.C.). Cosimo Ridolfi zecchiere (monti araldici). M.I.R. 446; Gal IV; Pag. 107. **Molto raro.** FDC assoluto

€ 2.000/2.500



120



120

MEZZO FRANCESCONE (1827). Ag D/ LEOPOLDVS II D G P I A P R H ET B A A MAGN DVX ETR Testa nuda giovanile a d. Sotto l'incollatura segno dell'incisore e dello zecchiere. R/ SUSCEPTOR NOSTER DEVS Scudo a cuore, partito e coronato, sovrapposto alla croce di S. Stefano con due bandiere ai lati decussate e ornato del collare del Toson d'oro. Esergo PISIS 1827. Nel taglio in rilievo: · DUE FIORINI · CINQUE PAOLI · Pietro Cinganelli incisore dei conii (P.C.). Cosimo Ridolfi zecchiere (monti araldici). M.I.R. 450/1; Gal VIII, 1; Pag. 122. **Molto raro.** *Esemplare di notevole freschezza.* FDC

€ 800/1.200



121

121

MEZZO FRANCESCONE (1827). Ag D/ LEOPOLDVS II D G P I A P R H ET B A A MAGN DVX ETR Testa nuda giovanile a d. Sotto l'incollatura segno dell'incisore e dello zecchiere. R/ SUSCEPTOR NOSTER DEVS Scudo a cuore, partito e coronato, sovrapposto alla croce di S. Stefano con due bandiere ai lati decussate e ornato del collare del Toson d'oro. Esergo PISIS 1827. Nel taglio in rilievo: · DUE FIORINI · CINQUE PAOLI · Pietro Cinganelli incisore dei conii (P.C.). Cosimo Ridolfi zecchiere (monti araldici). M.I.R. 450/1; Gal. VIII/1; Pag. 122. **Molto raro.** FDC

€ 800/1.200



122



122

OTTANTA FIORINI (1827). Au gr. 32,7D/ LEOPOLDVS II D G P I A P R H ET B A A M A G N D V X E T R Giglio di Firenze fiorito. Sotto nel giro segno dell'incisore e dello zecchiere. R/ SUSCEPTOR NOSTER DEVS Stemma a cuore, partito e coronato, sovrapposto alla croce di S. Stefano con due bandiere ai lati decussate e ornato del collare del Toson d'oro. Esergo K24 1827. Nel taglio in rilievo: OTTANTA FIORINI 200 PAOLI. Giuseppe Nideröst incisore dei conii (N). Cosimo Ridolfi zecchiere (monti araldici). M.I.R. 443/1; Gal. I; Pag. 91. **Molto raro. Esempare in straordinaria conservazione.** FDC

€ 3.500/4.500



123



124



123

MEZZO FRANCESCONE (1828). Ag D/ LEOPOLDVS II D G P I A P R H ET B A A M A G N D V X E T R Testa nuda giovanile a d. Sotto l'incollatura segno dell'incisore e dello zecchiere. R/ SUSCEPTOR NOSTER DEVS Scudo a cuore, partito e coronato, sovrapposto alla croce di S. Stefano con due bandiere ai lati decussate e ornato del collare del Toson d'oro. Esergo PISIS 1828. Nel taglio in rilievo: · DUE FIORINI · CINQUE PAOLI · Pietro Cinganelli incisore dei conii (P.C.). Cosimo Ridolfi zecchiere (monti araldici). M.I.R. 450/2; Gal. VIII/2; Pag. 123. **Raro.** SPL/FDC

€ 700/1.000

124

FRANCESCONE (1833). Ag D/ LEOPOLDVS II D G P I A P R H ET B A A M A G N D V X E T R Testa nuda giovanile a d. Sotto l'incollatura nome dell'incisore e segno dello zecchiere. R/ SUSCEPTOR NOSTER DEVS VERITAS Stemma di forma sannitica coronato, inquartato e coronato, in quartato e caricato di scudetto partito di Lorena, Austria e Toscana, circondato dal collare del Toson d'oro sovrapposto alla croce di S. Stefano e sormontato da corona imperiale. Esergo PISIS 1833. Nel taglio in rilievo: · QUATTRO FIORINI · DIECI PAOLI · Luigi Pichler incisore dei conii. Domenico Fiaschi zecchiere (fiasca). M.I.R. 448/1; Gal. VI, 1; Pag. 109. **Rarissimo.** SPL/FDC *Piccola schiacciatura di conio che non influisce sullo straordinario stato conservativo di questo esemplare*

€ 2.000/2.500





125

125

CINQUE MONETE GRANDUCALI

FERDINANDO III DI LORENA (1790-1801), *Doppio Paolo* (1791). Ag D/ FERDINAND III D G P R H ET B A Testa a d. nuda coi capelli lunghi fluenti. Sotto segno dell'incisore e dello zecchiere. R/ LEX TVA VERITAS Stemma ovale coronato e partito di Lorena, Austria e Toscana circondato dal collare del Toson d'oro sovrapposto alla croce di S. Stefano e sormontato da corona imperiale. Esergo 17 91. Luigi Siries incisore dei conii (lettere L S in nesso). Francesco Grobert zecchiere (unicorno). M.I.R. 407; Gal. VI **Raro**. q. FDC

LEOPOLDO II DI LORENA (1824-1859), *Dieci quattrini* (1826). Mi gr. D/ LEOP II A D A GRANDI DI TOSCA Stemma rotondo partito e coronato, sovrapposto alla croce di S. Stefano. Esergo segno dell'incisore e dello zecchiere. R/ Su tre righe 10 QUATTRINI 1826. Giuseppe Nideröst incisore dei conii (N). Cosimo Ridolfi zecchiere (monti araldici). M.I.R. 460/1; Gal. XVIII, 1; Pag. 163 FDC

Cinque quattrini (1826). Mi gr. D/ LEOP II A D A GRANDI DI TOSCA Stemma sannitico partito e coronato. Esergo segno dell'incisore e dello zecchiere. R/ Su tre righe 5 QUATTRINI 1826. Giuseppe Nideröst incisore dei conii (N). Cosimo Ridolfi zecchiere (monti araldici). M.I.R. 463/1; Gal. XXI, 1; Pag. 171 **Molto raro**. FDC

Mezzo Fiorino (1827). Ag D/ LEOP II A D A GRANDI DI TOSCA Stemma a cuore partito e coronato, sovrapposto alla croce di S. Stefano. Esergo segno dell'incisore e dello zecchiere. R/ Nel giro in altro QUATTRINI 50. Nel campo ½ FIORINO. Sotto 1827. Giuseppe Nideröst incisore dei conii (N). Cosimo Ridolfi zecchiere (monti araldici). M.I.R. 454; Gal. XII; Pag. 141 **Molto raro**. FDC

Fiorino (1826). Ag D/ LEOPOLDO II A D A GRANDUCA DI TOSCANA Testa nuda giovanile a d. Sotto l'incollatura segno dell'incisore e dello zecchiere. R/ QUATTRINI CENTO 1826 Giglio di Firenze fiorito. Esergo FIORINO. Pietro Cinganelli incisore dei conii (P.C.). Cosimo Ridolfi zecchiere (monti araldici). M.I.R. 452/1; Gal. X, 1/2; Pag. 127 SPL

(5)

€ 700/1.000



126

126

FERDINANDO I DE' MEDICI (1587-1609), *QUARTO DI DOPPIA*. Au gr. 1,7 D/FER M M DVX ET Stemma ovale con le sei palle cuoriforme sormontato dalla corona granducale con giglio nel mezzo; sulla palla superiore i tre giglietti. R/ DEI VIRTVS EST NOBIS Croce fiorita riccamente ornata, con globetto al centro e accantonata da quattro losanghette a forma di pera. M.I.R. 218; C.N.I. XXIV, 8; Gal. XXIII, 1/2. **Estremamente rara**. SPL

€ 2.000/3.000

Questa moneta coniuga insieme all'elevato grado di rarità una grande qualità conservativa.



127

127

LIVORNO, COSIMO III DE' MEDICI (1670-1723), TOLLERO (1675). Ag D/ COSMVS III MAG DVX ETRVRIAE VI busto a d. coronato e con lunga capigliatura. Sotto nel giro 1675. Sotto la spalla d. del granduca in caratteri minutissimi M A M (sigla di Marco Antonio Merlini). R/ ET PATET ET FAVET veduta del porto di Livorno. M.I.R. 64/2; C.N.I.-; Di Giulio 128. **Estremamente raro.** Rottura di conio in prossimità della data. BB

€ 2.500/3.500

Il conio di questo esemplare, opera dell'incisione di Marcantonio Merlini "Maestro di Coni e Custode della Zecca Vecchia", differisce dagli altri impressi sui talleri successivi in quanto presenta tre galere alla destra del faro invece che due. Differenze si riscontrano anche nella rappresentazione del forte del porto e nella bandiera, più piccola, che ivi campeggia. Varia anche l'immagine del Granduca, qui raffigurato coi capelli più folti in prossimità della fronte e con una corona di piccola taglia. Il numerario 5 appare re inciso sul conio preparato con la data 1670.



128

128

TOLLERO (1683). Ag D/ COSMVS III MAG DVX ETRVRIAE VI busto a d. coronato e con lunga capigliatura. Sotto nel giro 1683. R/ ET PATET ET FAVET veduta del porto di Livorno. M.I.R. 64/5; Di Giulio 131; Ravegnani M. 13. **Raro.** Fratture di conio al dritto. q.BB/BB

€ 400/600



129

129

TOLLERO (1704). Ag D/ COSMVS III MAG DVX ETRVRIAE VI busto a d. coronato e con lunga capigliatura. Sotto nel giro 1704. R/ ET PATET ET FAVET veduta del porto di Livorno. M.I.R. 64/19; Di Giulio 145; Ravegnani M. 16. **Molto raro.** FDC

€ 1.500/2.500

Esemplare di notevole freschezza corredato da una delicata patina iridescente.



130

130

PEZZA DELLA ROSA (1707). Ag D/ COSMVS III MAG DVX ETRVRIAE VI Stemma poligonale con le sei palle in cartella ad intagli e volute sormontato da corona dentata con giglio in mezzo. Esergo 1707. R/ GRATIA OBVIA VLTIO QVAESITA due piante di rose fiorite intrecciate. Esergo LIBVRNI. M.I.R. 66/10; C.N.I. 80. **Rara.** Patina di medagliere. SPL

€ 1.000/2.000



131

131

PEZZA D'ORO DELLA ROSA (1718). Au gr. 6,9 D/ COSMVS III D G M DVX ETRVR Stemma semiovale con le sei palle in cartella ad intagli e volute sormontato da corona dentata con giglio in mezzo. Esergo 1718. R/ GRATIA OBVIA VLTIO QVAESITA due piante di rose fiorite intrecciate. Esergo LIBVRNI. M.I.R. 69/2; C.N.I. 93/4. **Rarissimo.** SPL

€ 3.000/4.000



132



132

GIAN GASTONE DE' MEDICI (1670-1723), TOLLERO (1726). Ag D/ IOAN GASTO I D G MAG DVX ETRVR VII Busto a d. corazzato e con lunga capigliatura inanellata. Esergo 1726. R/ ET PATET ET FAVET Fortezza vecchia di Livorno. Sopra corona granducale. Sotto FIDES. M.I.R. 78/4; C.N.I. 4. **Estremamente raro.** q. FDC.

€ 5.000/7.000

Magnifico esemplare corredato da vecchia patina di monetiere



133

TRE TESTONI MEDICEI

FRANCESCO I DE' MEDICI (1574-1587), *Testone* (1575). Ag D/ FRAN MED MAGN DVX ETRVRIAE II Busto a d. a testa nuda. R/ S IOANNES BAPTIST A Santo senza nimbo, seduto di fronte con la testa rivolta a s., tiene la d. alzata e con la s. lunga croce, in atto di predicare. Sotto 1575. M.I.R. 183 var.; Gal. X, 1/8 **Molto raro**. BB/SPL

Testone (1577). Ag D/ FRAN M MAGN DVX ETRVRIAE II Busto a d. a testa nuda. R/ S IOANNES BAPTIST A Santo senza nimbo, seduto di fronte con la testa rivolta a s., tiene la d. alzata e con la s. lunga croce, in atto di predicare. Sotto 1577. M.I.R. 185/4 var.; Gal. XII, 1/8 **Molto raro**. BB/SPL

COSIMO III DE' MEDICI (1670-1723), *Testone* (1676). Au D/ COSMVS III D G MA D ETRV VI Busto a d. corazzato con lunga capigliatura. R/ S IOANNES BAPTISTA Santo nimbato con veste di pelo, seduto su zolla erbosa a s., tiene la d. alzata e con la s. lunga croce. Ai suoi piedi agnello accovacciato. Sotto in piccolo 1676. M.I.R. 332/2; Gal XIII, 2/8 **Raro**. SPL.

BB+/SPL (3)

€ 1.000/1.500



134

SEI MONETE IN ARGENTO DELLO STATO PONTIFICO

ROMA Alessandro VIII (Pietro Ottoboni di Venezia 1689-1691), **Testone** (1690) Ag D/ ALEXAN VIII PONT M A I, busto a destra con stola ornata, mozzetta e camauro. Sotto la spalla in piccolo HAMERANVS. R/ RE FRUMENTARIA RESTITVTA, coppia di buoi tirano un aratro verso destra, dietro due grandi spighe; esergo, MD (armetta Patrizi) CXC. Muntoni 16, CNI 27, Berman 2176 **Raro**

Clemente XII (Lorenzo Corsini di Firenze 1730-1740), **Testone** (1734) Ag D/ CLEMENS XII PONT M.A.V. stemma poligonale con conchiglia in cimasa, tiara e chiavi decussate con doppi cordoni e fiocco. R/ QVAERITE/ VT/ ABVNDETIS/ MDCCXXXIV, in cartella ovale a fogliami, maschera in cimasa e chiusa in basso da armetta Casoni. Berman 2631 **Raro**

Testone (1734) Ag D/ CLEMENS XII P M ANN IIII stemma poligonale con testa leonina in cimasa, tiara e chiavi decussate con doppi cordoni e fiocco. R/ QVAERITE/ VT/ ABVNDETIS/ MDCCXXXIV, in cartella ovale a fogliami, maschera in cimasa e chiusa in basso da armetta Casoni. Berman 2631 **Raro**

Testone (1733) Ag D/ Stemma poligonale con testa leonina in cimasa, tiara e chiavi decussate con doppi cordoni e fiocco. Sopra 17 33 R/ CLEMENS XII P M AN V Busto a d. del Pontefice. Berman 2634 **Raro**

Pio VII (Barnaba Chiaramonti di Cesena 1800-1823), **Scudo** (1800). Ag D/ PIVS VIII PON M AN I Stemma sormontato dalle chiavi decussate e dalla tiara. R/ SVpra FIRMAM PE TRAM 1800 Figura muliebre raggiante, allegoria della Chiesa, siede sulle nubi e tiene nella destra le chiavi di San Pietro e nella sinistra un tempietto di stile neoclassico. Berman 3219 **Raro**

BOLOGNA Leone XII (Annibale Sermattei della Genga 1823-1829), **Scudo** (1825). Ag D/ LEO XII PON MAX ANNO III Busto del Papa rivolto a s. Sotto in caratteri minuti G CERBARA F. R/ AVXILIVM DE SANCTO Figura muliebre raggiante, allegoria della Chiesa, siede sulle nubi e tiene nella destra un tempietto di stile neoclassico e nella sinistra una grande croce. Sopra occhio divino. Berman 3255

BB/FDC (6)

€ 400/1.200



135

136

135

LUCCA, REPUBBLICA, SCUDO (1756). Ag D/ REPUBBLICA LUCENSIS scudo a volute con la scritta LIBERTAS, coronato e sorretto da due pantere rampanti. Sotto nel giro 1756 R/ SANCTUS MARTINUS Santo a cavallo gradiente a s. in atto di tagliare il mantello per il mendico a lui appresso. M.I.R. 237/16; Bellesia 78 BB+/q.SPL

€ 250/350

136

FIRENZE, REGNO D'ETRURIA, CARLO LUDOVICO DI BORBONE E MARIA LUGIA REGGENTE (1803-1807)

LIRA (1803). Ag D/ CAROLVS LVD R ETR & M ALOYSIA R Stemma partito, coronato, circondato dal collare del Toson d'oro R/ UNA / LIRA in corona d'alloro annodata in basso. M.I.R. 427; Pag. 36. **Rara.** FDC

€ 300/400



137

137

MEZZA DENA (1803). Ag D/ CAROLVS LVD D G REX ETR & M ALOYSIA R RECTRIX I I H H Busti accollati a d. Sotto segno dell'incisore e dello zecchiere R/ DOMINE SPES MEA A IOVENTUTE MEA Stemma partito, coronato, circondato dal collare del Toson d'oro da cui pendono tre insegne di ordini cavallereschi. Sotto FLORENTIAE 1803. Sul taglio LIRE CINQUE. Luigi Sieries incisore dei conii (LS in nesso). Giovanni Fabbroni zecchiere (martello). M.I.R. 426/1; Gal VI, 1. **Molto rara.** FDC

€ 900/1.500



138

138

MEZZA DENA (1803). Ag D/ CAROLVS LVD D G REX ETR & M ALOYSIA R RECTRIX I I H H Busti accollati a d. Sotto segno dell'incisore e dello zecchiere R/ DOMINE SPES MEA A IUVENTUTE MEA Stemma partito, coronato, circondato dal collare del Toson d'oro da cui pendono tre insegne di ordini cavallereschi. Sotto FLORENTIAE 1803. Sul taglio LIRE CINQUE. Luigi Sieries incisore dei conii (LS in nesso). Giovanni Fabbroni zecchiere (martello). M.I.R. 426/1; Gal VI, 1. **Molto rara.** FDC

€ 900/1.500



139



139

DENA (1803). Ag D/ CAROLVS LVD D G REX ETR & M ALOYSIA R RECTRIX I I H H Busti accollati a d. Sotto segno dell'incisore e dello zecchiere R/ DOMINE SPES MEA A IUVENTUTE MEA Stemma partito, coronato, circondato dal collare del Toson d'oro da cui pendono tre insegne di ordini cavallereschi. Sotto FLORENTIAE 1803. Sul taglio LIRE DIECI. Luigi Sieries incisore dei conii (LS in nesso). Giovanni Fabbroni zecchiere (martello). M.I.R. 422/1; Gal I, 1/2. **Rarissima.** SPL

€ 1.500/2.500

Esemplare con tondello largo



140

140

DENA (1803). Ag D/ CAROLVS LVD D G REX ETR & M ALOYSIA R RECTRIX I I H H Busti accollati a d. Sotto segno dell'incisore e dello zecchiere R/ DOMINE SPES MEA A IUVENTUTE MEA Stemma partito, coronato, circondato dal collare del Toson d'oro da cui pendono tre insegne di ordini cavallereschi. Sotto FLORENTIAE 1803. Sul taglio LIRE DIECI. Luigi Sieries incisore dei conii (LS in nesso). Giovanni Fabbroni zecchiere (martello). M.I.R. 422/1; Gal I, 1/2. **Rarissima.** Patina di monetiere. FDC

€ 1.500/2.500



141



141

MEZZA DENA (1803). Ag D/ CAROLVS LVD D G REX ETR & M ALOYSIA R RECTRIX I I H H Busti accollati a d. Sotto segno dell'incisore e dello zecchiere R/ DOMINE SPES MEA A IUVENTUTE MEA Stemma partito, coronato, circondato dal collare del Toson d'oro da cui pendono tre insegne di ordini cavallereschi. Sotto FLORENTIAE 1803. Sul taglio LIRE CINQUE. Luigi Sieries incisore dei conii (LS in nesso). Giovanni Fabbroni zecchiere (martello). M.I.R. 426/1; Gal VI, 1. **Molto rara.** Straordinaria patina di monetiere. FDC

€ 900/1.500



142

142

MEZZA DENA (1804). Ag D/ CAROLVS LVD D G REX ETR & M ALOYSIA R RECTRIX I I H H Busti accollati a d. Sotto segno dell'incisore e dello zecchiere R/ DOMINE SPES MEA A IUVENTUTE MEA Stemma partito, coronato, circondato dal collare del Toson d'oro da cui pendono tre insegne di ordini cavallereschi. Sotto FLORENTIAE 1804. Sul taglio LIRE CINQUE. Luigi Sieries incisore dei conii (LS in nesso). Giovanni Fabbroni zecchiere (martello). M.I.R. 426/2; Gal VI, 2. **Molto rara.** FDC

€ 900/1.500



143

143

DENA (1804). Ag D/ CAROLVS LVD D G REX ETR & M ALOYSIA R RECTRIX I I H H Busti accollati a d. Sotto segno dell'incisore e dello zecchiere R/ DOMINE SPES MEA A IUVENTUTE MEA Stemma partito, coronato, circondato dal collare del Toson d'oro da cui pendono tre insegne di ordini cavallereschi. Sotto FLORENTIAE 1804. Sul taglio LIRE DIECI. Luigi Sieries incisore dei conii (LS in nesso). Giovanni Fabbroni zecchiere (martello). M.I.R. 422/2; Gal I, 3. **Rara.** SPL

€ 1.000/1.500



144

144

RUSPONE (1807). Au gr. 10,5 D/ CAROLVS L D G REX ETR & M ALOYSIA R RECTRIX Giglio di Firenze fiorito. Sotto nel giro segno dello zecchiere R/ S IOANNES BAPTISTA Santo in figura giovanile, nimbato, seduto a s. su zolla erbosa con la testa rivolta a d., tiene con la d. lunga croce e la s. appoggiata al terreno. Esergo 1807. M.I.R. 421/5; Gal. I, 8/11. **Molto raro.** q. FDC

€ 2.500/3.500



145



145

LEOPOLDO II DI LORENA (1824-1859), MEDAGLIA DI BENEMERENZA *opus Nideröst* (1845-). Ag mm 48 D/ LEOPOLDVS SECVNDVS MAGNVS DVX ETRVRIAE Testa del granduca a s. Sotto G. NIDERÖST F. R/ MVSEVM R. FLORENTINVM / PHYS ET HIST NAT. Turr. I, 154. FDC. **Molto rara**

€ 200/400

Medaglia riservata ai benemeriti che facevano importanti donazioni al Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze. Solo 25 esemplari in argento conati. Per l'immagine del Granduca ci si servì del conio già esistente nella Reale Zecca.



146



146

FERDINANDO III DI LORENA (1814-1824), MEDAGLIA COMMEMORATIVA *opus Giovanni Merlini* (1824). Ag mm 50 D/ FERDINANDVS III D G P I A P R H ET B A A MAGN DVX ETRVR Testa del Granduca a d. Sotto G. MERLINI F. R/ A DEO COMMODATVS AD DEVM REDIT Veduta allegorica della Toscana a s. con a lato un leone accovacciato. Di fronte, la Religione. Turr. I, 33. FDC. **Molto rara**

€ 200/400

Medaglia commemorativa della morte del granduca Ferdinando III avvenuta il 18 giugno 1824



147

AUSTRIA, FRANCESCO GIUSEPPE I (1848-1916), MEDAGLIA COMMEMORATIVA del matrimonio di Francesco Giuseppe ed Elisabetta di Bavaria opus Konrad Lange (1854). Ag mm 55 D/ FRANCISCVS JOSEPHVS I D G AVSTRIAE IMPERATOR ET ELISABETHA MAXIMILIANI IN BAVARIA DVC FILIA Busti di Francesco Giuseppe e della moglie Elisabetta duchessa di Baviera R/ Scena del matrimonio nella chiesa degli agostiniani e officiato dal cardinale Rauchers arcivescovo di Vienna. Esergo MATRIMONIO IVNCTI / VIND D XXIII APRIL / MDCCCLIII. q.FDC. **Molto rara**

€ 500/1.000



148

148

PIETRO LEOPOLDO DI LORENA (1765-1790), MEDAGLIA COMMEMORATIVA *opus Antonio Fabris* (1833). Ag mm 53 D/ P LEOPOLDO I G D DI TOSCANA Busto del Granduca a d. con la testa laureata. Sotto A FABRIS D'UDINE F. R/ I TOSCANI RICONOSCENTI Vista prospettica del monumento eretto in Pisa a memoria del Granduca. Esergo PISA / AN MDCCCXXXIII. Turr. I, 52. FDC. **Molto rara**

€ 200/400

Medaglia commissionata dalla Municipalità di Pisa per ricordare l'erezione del monumento a Pietro Leopoldo in piazza Santa Caterina, quarant'anni dopo la sua morte in quella città.



149

149

LEOPOLDO II DI LORENA (1824-1859), MEDAGLIA COMMEMORATIVA *del III Congresso degli scienziati italiani* *opus Nideröst* (1841). Ag mm 54 D/ Tribuna di Galileo, nel Museo di Fisica e Storia Naturale di Firenze. Sotto FIRENZE 1841 / NIDERÖST F. R/ PROVANDO E RIPROVANDO Nel campo NEI CONGRESSI DEGLI SCIENZIATI ITALIANI L'ACCADEMIA DEL CIMENTO RINASCEVA. Turr. I, 92. q. FDC. **Rara**

€ 150/300

Il dritto è dorato. Mentre le medaglie di bronzo coniate furono un migliaio, quelle in argento solo 60 pezzi.



150

LEOPOLDO II DI LORENA E MARIA ANTONIA GRANDUCHI DI TOSCANA (1840-1853)

MEDAGLIA COMMEMORATIVA *opus Nideröst* (1840-). Au gr. 84,1 mm 40 D/ LEOPOLDO II GRANDUCA DI TOSCANA Testa del Granduca, con basettoni e ciuffetto, a s. Sotto l'incollatura NIDERÖST F. R/ MARIA ANTONIA GRAND DI TOSC Testa diademata di Maria Antonia a d. Sotto l'incollatura NIDERÖST F. Turr. I, 84 (riporta l'esistenza di un solo esemplare in metallo bianco). FDC. **Della massima rarità, forse unica in oro**

€ 7.000/10.000

Leopoldo II, rimasto vedovo di Maria Anna Carolina di Sassonia il 24 maggio 1832, dopo nemmeno un anno sposò in seconde nozze Maria Antonia di Borbone (1818-1898), sorella di Ferdinando II Re delle Due Sicilie in Napoli. Questa medaglia, che celebra il legame con la seconda moglie, venne coniata dal 1840 per riprendere l'antico uso di donare alle balie di Corte, al termine del loro servizio, una medaglia con i ritratti di entrambi i Sovrani. Per la riuscita esecuzione di questa medaglia l'incisore svizzero Giuseppe Nideröst ricevette in data 4 giugno 1841 uno stipendio doppio rispetto a quello solito, con l'obbligo però di lasciare i conii e i punzoni in deposito presso il Governo di S.A.R. Già il direttore della R. Zecca Cosimo Ridolfi nel 1825, in occasione della progettazione dei conii della medaglia aurea che raffigurava il Granduca e la prima moglie Maria Anna Carolina, aveva evidenziato la difficoltà esecutiva di tale realizzazione per l'eccessivo spessore che avrebbe avuto il tondello con il doppio ritratto e la conseguente scomodità di batterlo coi bilancieri esistenti in zecca. Arnaldo Turricchia, nella sua pregevole opera "Il Granducato di Toscana attraverso le medaglie" (2012, vol. I, p. 84), segnala l'esistenza di un solo esemplare di questa medaglia, peraltro in metallo bianco, nel Medagliere della Biblioteca Apostolica Vaticana e dei relativi conii al Museo Nazionale del Bargello di Firenze, ma non individua alcun pezzo in oro. Da accurate ricerche non ci risultano essere mai apparsi esemplari di questo tipo nemmeno in vendite pubbliche. Trattasi pertanto di medaglia di grande pregio storico corredata inoltre da uno stato conservativo impeccabile.





151

IMPERO FRANCESE, NAPOLEONE BONAPARTE IMPERATORE I PERIODO (1804-1814)

MEDAGLIA COMMEMORATIVA per il matrimonio con Maria Luigia opus Andrieu e Jouannin (1810). Ag mm 39 D/ Teste accollate, a d., di Napoleone (laureata) e Maria Luigia (diademata). Sul taglio del collo di Napoleone, ANDRIEU F e, sotto, DE-NON D R/ NAPOLEON EMP ET ROI M LOUISE D'AUTRICHE I due sovrani si stringono la mano accanto ad un'ara accesa, sulla cui base J JOUANNIN. Delicata patina, FDC

€ 300/500

152

MEDAGLIA COMMEMORATIVA per la nascita del re di Roma Napoleone II opus Andrieu e Galle. (1811). Au gr. 3,6 mm 14 D/ Teste accollate, a d., di Napoleone (laureata) e Maria Luigia (diademata). Sotto ANDRIEU F R/ NAPOLEON F J C ROI DE ROME Busto a s. di Napoleone II infante. Sotto l'incollatura GALLE / XX MARS / MDCCCXI. FDC. Rara

€ 300/500



153



154



153

PICCOLA PLACCHETTA IN AVORIO UNIFACE DI FORMA CIRCOLARE

Teste accollate di Luigi XVI e Maria Antonietta a destra, epoca coeva ai personaggi raffigurati (fine secolo XVIII). Diam.: 28 mm. Di pregevole fattura. Ottimo stato di conservazione

€ 150/300

154

LEOPOLDO II DI LORENA (1824-1859), MEDAGLIA COMMEMORATIVA per la morte di Maria Luisa (1857). Aed gr. 34,5 mm 40 D/ MARIA ALOYSIA P I A R A ETRURIAE Busto frontale di Maria Luisa diademata R/ SVSCEPTOR NOSTER DEVS Stemma lorenese coronato su collare del Toson d'oro. Turr. II, 337. FDC. **Estremamente rara in bronzo dorato**

€ 200/500

Maria Luisa d'Asburgo-Lorena era la sorella del granduca Leopoldo II e, come tale, Arciduchessa e Principessa di Toscana. La medaglia non è firmata. Il Niderost era morto l'anno prima e nessuno l'aveva sostituito nella R. Zecca. A. Turricchia riporta l'esistenza di due soli esemplari in rame, di cui uno conservato al museo del Bargello di Firenze e l'altro al medagliere della Biblioteca Apostolica Vaticana di Roma.



155

MEDAGLIA COMMEMORATIVA dell'incoronazione della immagine della SS. Annunziata a Firenze opus Angelo Mariotti (1852). Au gr. 43,3 mm 39 D/ Scena dell'Annunciazione. In alto VERBUM DEI CARO FACTVM EST. Esergo 1252, Sotto il cordone dell'esergo in piccolo A.M.I. R/ Corona reale. Sotto la scritta DEIPARAE / ANNO VI SAECVLARI / MDCCCLII / SIGNVM SANCTITATIS / GLORIA HONORIS / OPVS FORTITVDINIS. Turr. II, 278 (AE/AG). FDC. **Della massima rarità in oro**

€ 2.500/3.500

Commemora la solenne incoronazione, avvenuta l'8 dicembre 1852, della sacra immagine della Santissima Annunziata che si venera nella chiesa dei Padri Serviti di Firenze dal 1252. In quell'anno, secondo una leggenda, i Servi di Maria vollero far dipingere l'affresco della loro Vergine Gloriosa, l'Annunciazione, da un pittore chiamato Bartolomeo, che mise tutta la sua perizia per dipingere degnamente la scena. Ma nonostante svariati tentativi, preso da sfiducia non riuscendo a rappresentare il volto della Vergine, cadde in una strana sonnolenza. Al risveglio, per miracolo, il volto apparve già dipinto da una mano angelica. Nell'opera di Arnaldo Turricchia (2012, vol. II, p. 132) viene segnalata l'esistenza di qualche esemplare in argento e rame, ma nessuno in oro. Il pezzo aureo qui rappresentato ci risulterebbe pertanto essere inedito.





156

MEDAGLIA COMMEMORATIVA *opus Nideröst* (1838). Ag mm 51 D/ LEOPOLDVS II MAGNVS DVX ETRVRIAE ANNO IX - Testa del Granduca, con basettoni e ciuffetto, a s. Colomba con ramo d'ulivo nel becco vola sotto il busto. In basso, lungo il bordo, G. NIDERÖST F. R/ AREFACTA EST TERRA Tre figure allegoriche rappresentanti il fiume Ombrone a s., l'Abbondanza al centro in alto e la Toscana o la città di Grosseto a d., emergente dalla palude. Esergo MDCCCXXXVIII. Sotto G. NIDERÖST F. Turr. I, 70. FDC, patina di monetiere. **Della massima rarità**

€ 300/500

Commemora il decennale dell'inizio dei lavori di bonifica della Maremma, uno degli obiettivi principali della dinastia lorenesa e di Leopoldo II in particolare. E' certo che di questa medaglia ne furono prodotti 50 esemplari in bronzo, mentre è ignoto il numero di quelli conati in metalli nobili (A. Turrichia ipotizza una decina in oro). Il 12 maggio 1846 fu ordinato alla Zecca un solo esemplare in argento, che fu pagato L. 43 s. 8 d. 3. Trattasi di una medaglia di grande qualità stilistica, molto apprezzata anche dal Granduca stesso.



157



157

FERDINANDO III DI LORENA, 1814-1824, MEDAGLIA COMMEMORATIVA della visita del Granduca alla zecca di Wurtzbourg opus Brenet F. Denon D. (1810). Ag mm 33 D/ Testa del Granduca a d. Sotto l'incollatura BRENET F. DENON D. R/ S.A.I / LE PRINCE FERDINAND / GRAND DUC DE WURTZBOURG / VISITE LA MONNAIE / DES MEDAILLES / EN JUIN / MDCCCX. q. FDC. **Molto rara**

€ 200/300



158



158

MEDAGLIA COMMEMORATIVA del ritorno in Toscana del Granduca opus Merlini (1814). Mb mm 40 D/ FERDINANDVS III D G P I A P R H E T B A A MAGN DVX ETRVR Testa del Granduca con capelli corti e incipiente calvizie a d. In basso MERLINI F. R/ IAM REDIT Pace in volo verso s. sopra il panorama di Firenze, con un caduceo nella d. e una cornucopia nella s. Esergo XV KAL OCTOBR / AN MDCCCXIV. Turr. I, 1. q. FDC, patina di medagliere. **Estremamente rara**

€ 400/600

Esemplare che celebra il rientro di Ferdinando III in Toscana dopo il confinamento di Napoleone all'isola d'Elba. Secondo A. Turrichia, a parte l'esemplare di prova conservato assieme ai conii nel Museo del Bargello e quello donato nel 1858 al Medagliere Vaticano, non ne furono battuti altri.



159

159

AUSTRIA, FRANCESCO II (I) D'ASBURGO-LORENA IMPERATORE, RE DI UNGHERIA E BOEMIA (1792-

1835) MEDAGLIA COMMEMORATIVA per l'incoronazione dell'imperatrice Maria Ludovica a Pressburg nel 1808 opus Wirt. Ag mm 48 D/MARIA LVDOVICA AVG A A FRANCISCI AVST IMP Busto dell'Imperatrice a s. Sotto l'incollatura I N WIRT F R/ RECTE ET CANDIDE lungo stelo con giglio. Mont. 2358. SPL. **Molto Rara**

€ 200/300

160

DUE MEDAGLIE

FIRENZE ALESSANDRO MANETTI (1787-1865), medaglia commemorativa opus C. Voigt Mb mm 64 D/ ALESSANDRO MANETTI NATO IL 1 FEBBR 1787 MORTO IL 10 DIC 1865 Busto a d. Sotto l'incollatura C VOIGT R/ Gli dei Nettuno e Atena affrontati seduti. Esergo AL BENEFIZIO / DELLE SUE OPERE IDRAULICHE / GRATI I TOSCANI **Rara**

Si distinse in qualità di direttore del Corpo degli ingegneri di Acque e Strade diventando il principale responsabile degli interventi tecnici nell'ambito del Granducato. Si occupò della bonifica della Valdichiana e poi di quella della Maremma e dei lavori per il prosciugamento del padule di Fucecchio. Nel 1833 realizzò il ponte "Leopoldo II" a Poggio a Caiano, che collegava la tenuta granducale sulla sponda a sinistra del fiume Ombrone con il complesso della Villa Medicea. Questo ponte, realizzato con il metodo delle funi sospese, risulta essere stato il primo del genere in Italia.



160/1



IMPERO FRANCESE, NAPOLEONE III IMPERATORE E MARIA EUGENIA (1853-1873), medaglia commemorativa opus Caqué. Ae mm 67 D/ EUGENIE IMPERATRICE NAPOLEON III EMPEREUR Teste dei regnanti a s. Sotto CAQUÉ P. R/ PALAIS DE L'INDUSTRIE Palazzo frontale. Sotto PAVILLON DU NORD. *Patina scura*

SPL/FDC (2)

€ 150/300



160/2



161

161

AUSTRIA, FRANCESCO II (I) D'ASBURGO-LORENA IMPERATORE, RE DI UNGHERIA E BOEMIA (1792-

1835) MEDAGLIA COMMEMORATIVA del ministro austriaco Clemens Venzel Metternich (1782-1859) opus Putinati (1834). Ag mm 54 D/ CLEMENS VENC LOTARIVS METTERNICH II VINEBURGI PRINCEPS in piccolo ANNO EJVS MINISTERII XXV FAUSTE FELICITER EXEVNTE. Sotto l'incollatura F. PUTINATI R/ la Costanza appoggiata a monumento, su cui è scritto KRAFT IM RECHT. Esergo VII OCTOBRIS MDCCCXXXIV. q. FDC. **Molto rara**

€ 150/300

TRE MEDAGLIE GRANDUCALI IN BRONZO

LEOPOLDO II DI LORENA (1824-1859), *medaglia commemorativa di Vittorio Fossombroni opus Antonio Fabris* (1844). Ae D/ VITTORIO FOSSOMBRONI POLITICO E MATEMATICO Busto del Fossombroni. In basso, lungo il bordo, A. FABRIS D'UDINE SCULPI' R/ MDCCCXXXVIII / PERDUTA / TANTA CAGIONE / DI PUBBLICA PROSPERITA' / I TOSCANI / LA MONUMENTANO / in caratteri minutissimi L. MUZZI F. Turr. I, 149

Molto rara

Medaglia in memoria del ministro di Leopoldo II Vittorio Fossombroni, morto il 13 aprile 1844, al cui onore il Granduca dedicò un monumento in Santa Croce. Il contratto per l'incisione dei conii fu stipulato il 12 febbraio 1845 tra la contessa vedova e Antonio Fabris e per questo lavoro lo stesso percepì un compenso di 18 francesconi. In totale le medaglie coniate furono in numero di 180. I conii della medaglia, di proprietà della Fraternita dei Laici, sono attualmente conservati presso il Museo Statale di Arte Medioevale e Moderna di Arezzo.

Medaglia commemorativa di Neri Corsini opus Antonio Fabris (1845). Ae D/ NERI DE PRINCIPI CORSINI MINISTRO SEGRETARIO DI STATO Busto del Corsini a s. Sotto l'incollatura in caratteri minuti A. FABRIS D'UDINE SCULPI' R/ Nel giro NATO IN ROMA IL XXIII OTT MDCCLXXI MORTO IN FIRENZE IL XXV OTT MDCCCXLV nel campo AL CITTADINO EGREGIO / PER CUORE, E PER SENNO / DE' TOSCANI ORDINAMENTI / CHE FURON SEME ALLA CRESCENTE CIVILTA' / MANTENITORE ANIMOSO. Turr. I, 155 **Rara**

Questa medaglia fu ordinata dalla città di Firenze per onorare la memoria del grande statista. Destinato fin da giovane alla carriera diplomatica, ottenne il suo primo incarico nel 1793 con la nomina a segretario onorario del Consiglio di Stato del Granducato di Toscana. Fu inviato da Ferdinando III al Congresso di Vienna, dove rimase fino al 13 giugno 1815, impegnandosi per fare ottenere alla Toscana lo Stato dei Presidi, il Principato di Piombino e la reversibilità del Ducato di Lucca. Ottenne anche la restituzione dei tesori d'arte toscani che erano stati espropriati da Napoleone portandoli con sé a Parigi. Promosse al suo ministero gli interessi materiali della Toscana, difese la libertà del commercio frumentario, promosse l'istituzione di una banca di sconto, l'istituzione delle Casse di risparmio e la bonifica della Val di Chiana.

Medaglia commemorativa di Neri Corsini opus Pietro Girometti (1846). Ae D/ Busto del Corsini a s. Sotto l'incollatura in caratteri minuti P. GIROMETTI R/ A NERI CORSINI TOSCANO / PERCHÉ / NEI MINISTERI DI STATO / MANTENNE LA DIGNITÀ / DEL PRINCIPE / E DELLA PATRIA / MDCCCXLVI. Turr. I, 179 **Rara**

Medaglia ordinata con manifesto del Quirinale in data 29 aprile 1846. L'incisore Pietro Giacometti conì queste medaglie nella Zecca Pontificia di Roma anche se è possibile che quella qui riportata, più rara, come indicato in una lettera del Direttore della Segreteria di Finanze, F. Cempini, al Direttore della R. Zecca di Firenze datata 25 dicembre 1846, sia invece stata coniata in quella di Firenze.

SPL/FDC (3)

€ 100/200





163

TRE MEDAGLIE DI CUI UNA DORATA

MILANO FRANCESCO GIUSEPPE (1848-1916), medaglia commemorativa del maresciallo Radetzky per le battaglie di Mortara, Bor-go, San Siro, Gambolo e Novara (1849) Aed D/ Busto a s. del Maresciallo R/ Sole radiato con corona d'alloro e decorazioni militari
FIRENZE, medaglia commemorativa ai Confratelli Capi di Guardia della Misericordia opus Pieroni (1870) Ae D/ San Sebastiano tra-fitto Sotto A. PIERONI F. Esergo A TEMP SAN SEBASTIANI X M / AD BOVILLAS R/ AI CONFRATELLI / CAPI DI GUARDIA / IL CANONI-CO / CONTE FERD CAPPONI / DON GIO BATTÀ CAMBI / ANGIULO CAPPELLI / L'ANNO MDCCCXXI
FIRENZE, medaglia commemorativa ai Confratelli Capi di Guardia della Misericordia opus Pieroni (1871) Ae D/ San Sebastiano tra-fitto Sotto A. PIERONI F. Esergo A TEMP SAN SEBASTIANI X M / AD BOVILLAS R/ AI CONFRATELLI / CAPI DI GUARDIA / IL CANONICO / VINC ROSELLI DEL TURCO / DON NICCOLA CARBONI / EMILIO SANTARELLI / L'ANNO MDCCCXX

FDC (3)

€ 100/250



164

DUE MEDAGLIE IN ARGENTO E UNA IN BRONZO

FIRENZE, *medaglia commemorativa ai Confratelli Capi di Guardia della Misericordia opus Zaccagnini* (1872) Ae mm 42 D/ San Sebastiano trafitto. Esergo A TEMP S SEBASTIANI XM Sotto AD BOVILLAS Sotto in piccolo ZACCAGNINI FECIT R/ AI CONFRATELLI / CAPI DI GUARDIA / IL CAV GIACOMO / DE MARCH TOLOMEI BIFFI / AUGUSTO MOLINARI / FRANCESCO CHELLINI / L'ANN MDCCCXXII

IMPERO AUSTRO-UNGARICO, *medaglia commemorativa per Josip Jellachich ban di Croazia (1848-1859) opus K.L.* Ag mm 38 D/JOS FREIH V JELLACHICH BANVS VON KROATIEN Busto a s. R/ tra due rami di alloro intrecciati FÜR / OESTERRAICH / GESETZ FREYEITH / UND / GLEICHBERECHTIGUNG *Patina di medagliere*

IMPERO AUSTRO-UNGARICO, *medaglia commemorativa dell'Arcidiocesi di Agria, sede metropolitana della Chiesa Cattolica* (1837) Ag mm 48 D/ ECCLESIA METROPOLITANA AGRIENSIS Vista frontale della Chiesa. Esergo HONORIBUS D IOAN ANT / PORT LAT DIC R/ DECVRSV / VNIVS LVSTRI EXSTRVCTA / MDCCCXXVI / CONSECRATA / NONIS MAII / MDCCCXXVII / PATR AEPPV L PYRKER

SPL/FDC (3)

€ 200/400



165

VENTI MONETE IN BRONZO E ARGENTO TOSCANE

Si segnalano:

Cosimo III, Mezza crazia da quattrini 2 ½ 1712

Ferdinando III, 10 soldi 1821

Lira della decollazione 1630

Speciosa di Pisa 1714

Crazia di Gian Gastone de' Medici

Lira di Ludovica Maria Luigia

Picciolo della Repubblica fiorentina, II semestre 1374 (Niccolò di Tano di Mazzocco)

Quattrino bianco della Repubblica fiorentina, I semestre 1491 (Girolamo di Adovardo Giachinotti)

Pietro Leopoldo, Paolo 1789

Ferdinando III, Lira 1822

Ferdinando III, Mezzo paolo 1792

MB/SPL (20)

€ 300/500



166

VENTITRÉ MONETE IN ARGENTO E BRONZO DEL PERIODO LORENESE

Monete varie di zecche austriache, tedesche, francesi e italiane.

B/FDC Interessante (23)

€ 200/300



167



167

MILANO, FRANCESCO I D'ASBURGO-LORENA (1815-1835) SCUDO 1824 Ag D/ FRANCISCVS I D G AVSTRIAE IMPERATOR Esergo M Testa laureata a destra R/ HVN BOH LOMB ET VEN GAL LOD IL REX A A 1824 Aquila bicipite coronata dallo stemma inquartato e circondato dal collare del Toson d'oro MIR 504/3 Crippa 5/C Patina di monetiere, SPL/FDC *Intensa patina di monetiere*

€ 400/600



168



168

VENEZIA, FRANCESCO I D'ASBURGO-LORENA (1815-1835) SCUDO 1824 Ag D/ FRANCISCVS I D G AVSTRIAE IMPERATOR Esergo V Testa laureata a destra R/ HVN BOH LOMB ET VEN GAL LOD IL REX A A 1824 Aquila bicipite coronata dallo stemma inquartato e circondato dal collare del Toson d'oro Gig. 35. SPL/FDC

€ 400/600



169

169

MILANO, FRANCESCO I D'ASBURGO-LORENA (1815-1835) MEZZO SCUDO 1822 Ag D/ FRANCISCVS I D G AVSTRIAE IMPERATOR Esergo M Testa laureata a destra R/ HVN BOH LOMB ET VEN GAL LOD IL REX A A 1822 Aquila bicipite coronata dallo stemma inquartato e circondato dal collare del Toson d'oro MIR 505/1 Crippa 6/A **Molto rara** FDC

€ 400/600



170

TRE MEDAGLIE

LEOPOLDO II DI LORENA (1824-1859), *medaglia commemorativa dell'esecuzione dello Stabat Mater di Rossini a Firenze opus Antonio Fabris* (1843-). Mb D/ LASCIATE CHE VENGAÑO I FANCIULLI A ME E NON VOGLIATE LORO VIETARLO Gesù assiso a s., volto a d., con di fronte quattro bambini e un angelo a piedi. In basso, lungo il bordo, ANT. FABRIS DI UDINE INV. E SC. R/ LO STABAT MATER DEL ROSSINI / QUI ESEGUIVASI NEL XXVI GIUGNO M DCCCLXII / A BENEFIZIO DEGLI ASILI PER L'INFANZIA / E QUESTO ESEMPIO DI PIETA' / NEI PRIVATI, NEL COMUNE, NEL PRINCIPE / DAI POSTERI NON S'IGNORI / ----- / FIRENZE M DCCCLXIII Turr. I, 110 **Rarissima**

IMPERO AUSTRO-UNGARICO *medaglia commemorativa per la realizzazione dell'immagine mosaico dell'Ultima Cena a Vienna opus Oswald Steinböch* (1847) Ag D/ teste sfalzate degli imperatori Francesco I e Ferdinando I R/ Veduta del mosaico STATO PONTIFICIO, PIO IX (1846-1878) *medaglia opus F. Speranza* (anno XXIV) Ae

SPL/FDC (3)
 € 200/400



171

VENTI MONETE/MEDAGLIE IN ARGENTO

Si segnalano:

NAPOLI, Ferdinando IV di Borbone (I periodo 1759-1799), 120 Grana 1722, M.I.R. 367

AUSTRIA, Maria Teresa (1740-1780) medaglia 1741 opus Vestner **Molto rara**

AUSTRIA, Francesco I (1806-1835), Tallero 1830, Vienna

GERMANIA, Federico Augusto II (1696-1763) elettore di Sassonia, re di Polonia e granduca di Lituania, medaglia 1711 **Molto rara**

AUSTRIA, Francesco I (1806-1835), Tallero 1830, Vienna

GERMANIA, Karl Theodor (1777-1799), Tallero 1786, Bayern

AUSTRIA, Maria Teresa (1740-1780), Tallero 1780

da BB a FDC (20)

€ 1.000/2.000



172

VENTIDUE MONETE IN BRONZO E ARGENTO TOSCANE

Si segnalano:

Repubblica di Firenze, grosso da 7 soldi, II semestre 1503 (Giovanni di Adovardo Portinari)

Giulio, Paolo II (1464-1471) zecca di Roma

Testone, Pio VI (1775-1799) zecca di Roma

Mezzo fiorino, 1827, Leopoldo II, FDC assoluto

10 quattrini Granducato di Toscana

Granducato di Toscana, quarto di fiorino, due esemplari FDC

MB/SPL (22)

€ 300/600

173

145 MONETE IN METALLI VARI

Prova del penny, Inghilterra, Regina Vittoria
 Austria, frazioni di tallero, FDC
 Portogallo, due monete in argento
 5 lire Vittorio Emanuele III, 1936
 10 lire Vittorio Emanuele III, 1927

MB/FDC (145)
 € 100/300



ex 173

174

OTTO MEDAGLIE A TEMA RELIGIOSO

REGNO DELLE DUE SICILIE, *medaglia ex Voto opus L. Arnaud F.* (1845) Aed.

STATO PONTIFICIO, PIO IX (GIOVANNI MARIA MASTAI FERRETTI 1846-1878) *medaglia A. I. opus Cerbara* (1846) Ag mm 41 D/ PIVS IX P M EL DIE XVII COR DIE XXI IVN ANNO MDCCCXXXVI Busto del Pontefice a s. R/ ROMAE PARENTES ARBITRIQUE GENTIVM Busti accollati dei santi Pietro e Paolo a d.

Medaglia straordinaria per il XVIII centenario del martirio dei santi Pietro e Paolo opus anonimo (1867) Ae D/ ROMAE PARENTES ARBITRIQUE GENTIVM Busti accollati dei santi Pietro e Paolo identificati dalle legende S PETRVS e S PAVLLVS

Medaglia con la consegna delle chiavi del paradiso (senza data), Ae PIO VI (GIANNANGELO BRASCHI 1775-1799) *medaglia per l'apertura e chiusura della Porta Santa* (1775) Ag mm 43 D/ MARIUS CARD MAREFVSCVS ARCHIPRESB APE ET CLAVSIT Nello stemma sormontata dalla tiara e dalle chiavi SACRO SANCTA / LATERANENSIS / ECCLESIA / OMNIVM VRBIS / ETORBIS EC / CLESIAVRVM / MATER / ET / CAPVT R/ SEDENTE PIO VI PONT MAX ANNO PRIMO Porta Santa ai lati ANN IVB Sotto MDCCLXXV Rara

GREGORIO XVI (BARTOLOMEO ALBERTO CAPPELLARI 1831-1846) *medaglia straordinaria opus N. Cerbara e F. Rom* (1845) Aed D/ MARIA DOMINA NOSTRA A LAMPEDUSA IN ORA LIGUR Santa Caterina della Sapienza e la Vergine con Bambino a mezza figura di fronte. Esergo FERDINAND A SAB R P DUC IAN IOANNES ARNALDI DEDIC. R/ Nel giro AN XV SAC PRINC GREGORIO XVI. Nel campo scritta in sei righe *Commemora l'incoronazione con corona d'oro della Beata Vergine di Lampedusa, venerata a Castellano, in Liguria, su intervento di Mons. G. Battista Amaldi Vescovo di Spoleto, nato a Castellano, e per concessione di Gregorio XVI*

PIO VII (BARNABA GREGORIO CHIARAMENTI 1800-1823) *medaglia per la restituzione allo Stato Pontificio delle sue province opus Francesco Brandt* (1815) Ag mm 42 D/ PIVS SEPTIMVS PONT MAX ANNO XVII Busto del Pontefice a d. Sul taglio BRANDT F. R/ Personificazione delle Province sormontate da chiavi decussate dello Stato Pontificio. Esergo BONONIA FERRARA AEMILIA / PICENO BENEVENTO FREGELLIS / PONTIFICIAE POTESTATI / RESTITVTIS / AD MDCCCXV / BRANDT F.



ex 174





ex 174

LEOPOLDO II DI LORENA (1824-1859), *medaglia di benemerenza ai soci della società di S. Giovanni Battista opus Giuseppe Nannucci* (1828) Mb D/ PRAESIDIVM ET DVLCI FLORENTIAE DECVS Figura eretta di San Giovanni Battista Sotto G NANNVCCI F R/ Su 7 righe LEOPOLDO II M E D PIO MVNUFICO CLARO OB MVLTAM IN SE COLLATA BENEFICIA SOCIETAS FLOR S IO BAPTISTAE Esergo SOCIIS HONORANDIS / AN MDCCCXXXVIII. Turr. I, 44 Patina iridescente

Nel 1833 Leopoldo II, in occasione del suo secondo matrimonio, volle che la ricorrenza della Festa di San Giovanni risultasse di inaudita "splendidezza". Fu solo con il ritorno dei Lorena nel 1814 infatti che la ricorrenza patronale, dopo gli anni di interruzione a seguito della invasione del 1799, riprese in parte la tradizionale connotazione di fasto e raffinatezza. La Società di San Giovanni per questo fini per configurarsi come una delle istituzioni più vicine alla realtà spirituale e sociale di Firenze.

SPL/FDC (8)

€ 300/500



175

UNDICI MEDAGLIE DEL REGNO LOMBARDO-VENETO (6 IN ORO, 5 IN ARGENTO)

Emissioni speciali per il giuramento di Carolina Augusta di Baviera nel 1825 e di quello degli imperatori d'Asburgo-Lorena Francesco I nel 1830 e Ferdinando I nel 1838.

CAROLINA AUGUSTA DI BAVIERA **medaglia o gettone** (1825). Au gr. 4,4 D/ CAROLINA AVGVSTA / FRANCISCI AVST IMP / HVNG BOH REGIS / CORONATA HVNG REG / POSON II XXV SEPT / MDCCCXXV R/ PIE UT CLEMENTER Globo crucigero. Sotto due rami d'alloro **Molto Rara** altro es. simile al prec. gr. 2,6

FERDINANDO I **medaglia o gettone** (1838). Au gr. 5,3 D/ FERDINANDVS I D G AVSTRIAE IMPERATOR LONGOB ET VENET REX Testa a d. laureata dell'Imperatore R/ AVITA ET AVCTA / Corona ferrea / REX LONGOB ET VENET / CORONAT MEDIOL / MENS SEPT / MDCCCXXXVIII **Molto Rara**

altro es. simile al prec. gr. 3,5

FRANCESCO I **medaglia o gettone** (1830). Au gr. 6,1 D/ FRANC I ET PER EVM FERD V Busti a d. degli Imperatori R/ Corona radiata. Sotto CORON POSON / DIE XXVIII SEPT / MDCCCXXX

altro es. simile al prec. gr. 3,5

CAROLINA AUGUSTA DI BAVIERA **medaglia o gettone** (1825). Ag D/ CAROLINA AVGVSTA / FRANCISCI AVST IMP / HVNG BOH REGIS / CORONATA HVNG REG / POSON II XXV SEPT / MDCCCXXV R/ PIE UT CLEMENTER Globo crucigero. Sotto due rami d'alloro **Molto Rara**

FRANCESCO I **medaglia o gettone** (1830). Ag D/ FRANC I ET PER EVM FERD V Busti a d. degli Imperatori R/ Corona radiata. Sotto CORON POSON / DIE XXVIII SEPT / MDCCCXXX

altro es. simile al prec.

FERDINANDO I **medaglia o gettone** (1838). Ag D/ FRANC I ET PER EVM FERD V Busti a d. degli Imperatori R/ Corona ferrea. Sotto CORON POSON / DIE XXVIII SEPT / MDCCCXXX

altro es. simile al prec.

SPL/FDC assoluto (11)

€ 4.000/6.000



176

176

LEOPOLDO II DI LORENA (1824-1859), MEDAGLIA COMMEMORATIVA della costruzione dei ponti sospesi sull'Arno (1836). Ag mm 30 D/ LEOPOLDO II G D DI TOSCANA Testa del Granduca, con bassettoni, a d. In basso lungo il bordo A FABRIS D'UDINE F R/ PONTI SOSPESI IN TOSCANA Veduta di un ponte sull'Arno, con una veduta di Firenze sullo sfondo. Esergo ANNO / MDCCCXXXVI. Turr I, 60. FDC. **Rara**

€ 100/300



177

177

UNDICI MONETE DELL'IMPERO OTTOMANO

Sultano Abdul Mejid, 2 luglio 1839 - 26 giugno 1861 *cinque in argento e sei in oro*, risalenti al 1839, con descrizione in foglio originale dell'epoca

FDC assoluto (11)

€ 1.500/2.000



178

DUE MONETE RUSSE IN PLATINO STATO ZECCA/PROOF

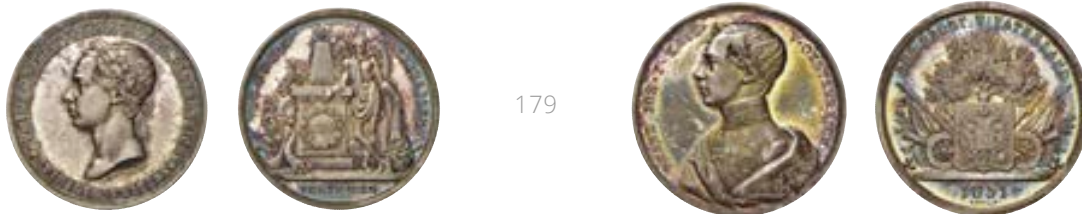
Zar Nicola I (1825-1855)

3 rubli 1828. Zecca di San Pietroburgo, gr. 10,4

Gettone per l'incoronazione dello zar a Mosca 1826, gr. 6,2 **Molto raro**

FDC (2)

€ 2.000/3.000



179

179

DUE MEDAGLIE AUSTRIACHE IN ARGENTO

AUSTRIA Francesco Giuseppe (1848-1916) *medaglia commemorativa opus Johann Roth* (1851) Ag mm 27 D/ FRANZ JOS I KAIS V OESTERREICH Busto a s. dell'Imperatore ventenne R/ FÜR RECHT U VATERLAND Stemma dell'impero asburgico davanti ad albero e mezzi militari. Sotto 1851 e in piccolo ROTH F. **Esemplare corredato da patina iridescente**

Medaglia commemorativa opus Johann Roth (1850) Ag mm 25 D/ FRANZ JOSEPH I KAISER VON OSTERREICH sotto nel giro VIRIBVS VNITIS Testa lauerata dell'Imperatore a s. Sotto l'incollatura J ROTH F R/ HOFFEN VERGESSEN Saturno appoggiato sul monumento datato 1850. Esergo VETRAUEN

SPL/FDC (2)

€ 150/300



180

180

MARIA THERESA D'AUSTRIA (1740 – 1780) MEDAGLIA PER IL MATRIMONIO *dell'Arciduca Leopoldo con l'Infanta di Spagna Maria Ludovica opus Anton Wideman* (1724 – 1792) Ag mm 39 D/ LEOPOLD ARCHID AVST M LUDOV INF HISP. Sotto WIDEMAN R/ FOEDUS AMORIS Dea con scudo degli Asburgo-Lorena e Angelo con scudo del Regno di Spagna tra i mari Esergo NUPT CELEB OENIP sotto in piccolo D 22 IUL 1765. Montenuovo 1944. Patina di monetiere, SPL. **Molto rara**

€ 100/200



181

181

GERMANIA, MAXIMILIAN I JOSEPH (1806-1825) MEDAGLIA PER L'INAUGURAZIONE *della nuova zecca di Monaco* (1809) *opus Losch* Ag mm 35 D/ MAXIMIL IOS CAROLINA Teste a d. dell'imperatore Massimiliano e sua moglie Carolina. Sotto l'incollatura LOSCH R/ MONETA REGIA INAUGURATA La Moneta con bilancia e cornucopia. Esergo REGE ET REGINA INGRESSIS / III IDIB IUL / MDCCCIX. q. FDC

€ 100/200



182

TRE MEDAGLIE, DUE IN BRONZO E UNA IN BRONZO DORATO

LEOPOLDO II DI LORENA (1824-1859), *medaglia commemorativa dell'Esposizione Agraria della Provincia di Grosseto* (1848-). Aed D/ Monumento a Leopoldo II. Nella targa del basamento: ALLA GLORIA / DI / LEOPOLDO II / 1846 Esergo: G. NIDERÖST F. R/ Nel giro ASSO- CIAZIONE AGRARIA DELLA PROVINCIA DI GROSSETO. Nella corona di rami di quercia PREMIO / ALLA / INDUSTRIA. Turr II, 211 FDC. **Molro rara in bronzo dorato**

Nell'opera di A. Turrichia non vengono segnalati esemplari in bronzo dorato.

STATO PONTIFICO, PIO IX (GIOVANNI MARIA MASTAI FERRETTI 1846-1878) *medaglia opus C. Voigt* (1867) Ae MILANO, FERDINANDO I IMPERATORE D'AUSTRIA E RE DEL LOMBARDO-VENETO (1835-1848) *medaglia per l'incoronazione del Regno Lombardo-Veneto opus L. Mandredini* (1838) Ae

SPL (3)

€ 150/200



183



183

LEOPOLDO II DI LORENA (1824-1859), MEDAGLIA CELEBRATIVA del passaggio del Granduca a Chaux de Fonds, 1821
 Ag mm 40. FDC. **Della massima rarità**

€ 200/400

Esemplare che non ci risulta essere mai apparso in alcuna pubblicazione o vendita pubblica.

184

**SEI MONETE E MEDAGLIE
 E UN CALCO IN GESSO**

medaglia dell'Incoronazione, argento, 1825
 Repubblica Cesalpina, anno IX napoleonico, argento
 medaglia satirica, piombo
 due monete asburgiche, mistura
 moneta portoghese, argento
 calco in gesso di figura femminile

MB/SPL (7)

€ 100/200



184



185

185

OTTO MONETE GRANDUCALI IN ORO, ARGENTO E BRONZO

Gian Gastone, fiorino d'oro
 Pietro Leopoldo, doppio paolo
 Ferdinando III, lira
 Pietro Leopoldo, paolo, bucato
 duetto vecchio
 Pietro Leopoldo, due crazie vecchie
 Ferdinando III, due soldi
 quarto di fiorino, 1827, FDC assoluto

MB/FDC (8)

€ 200/400



186

186

QUINDICI MONETE IN ARGENTO E MISTURA

Austria-Asburgo, conservazione da BB a FDC (15)

€ 100/150



187

SEDICI MONETE AUSTRIACHE E TEDESCHHE, UNA DELLE QUALI IN ORO

Austria-Asburgo, Giuseppe II 1765-1790, due ducati in oro 1778, modello del penny della regina Vittoria

BB/FDC (16)

€ 300/400



ex 188



188

DIECI MEDAGLIE DELLO STATO PONTIFICO

PIO IX (1846-1878), *Le statue degli Apostoli Pietro e Paolo presso la basilica di San Paolo*, medaglia annuale in bronzo, anno II (1847), opus Girometti, in scatola originale

GREGORIO XVI (1831-1846), *Restauro della fortezza di Ancona*, medaglia annuale in argento, anno XII (1842) opus Cerbara, in scatola originale

Inaugurazione del palazzo delle poste pontificie, medaglia annuale in argento, anno VIII (1838) opus Cerbara, in scatola originale

Ampliamento dell'ospedale San Giacomo in Augusta, medaglia annuale in argento, anno XIV (1844) opus Cerbara, in scatola originale

Moti rivoluzionari, medaglia annuale in bronzo, anno I (1831) opus Girometti, in scatola originale

PIO IX (1846-1878), *San Pietro*, medaglia annuale in bronzo, anno I (1846), opus Cerbara, in scatola originale

GREGORIO XVI (1831-1846), *Visita del Pontefice all'Ospizio apostolico del San Michele a Roma* (1834) opus Cerbara

La facciata del duomo di Orvieto (1842) opus Girometti

Cardinale Giuseppe Albani legato di Pesaro e Urbino, medaglia di grande modulo (1830) opus Cerbara, in scatola originale

Il completamento dei due cunicoli per la deviazione del corso dell'Aniene, medaglia straordinaria di grande modulo in bronzo dorato (1835) opus Lorenz

SPL/FDC (10)

€ 300/400





ex 188





189

OTTO MEDAGLIE, CASA SAVOIA

CARLO FELICE (1821-1831), una medaglia in argento e una in bronzo in memoria di Pietro Micca, 1828, opus A. Lavy, in scatola originale

VITTORIO EMANUELE II (1820-1878), medaglia in bronzo 1868

CARLO FELICE (1821-1831), medaglia in bronzo, 1825, opus F. Putinati

Medaglia in bronzo di grande modulo, congresso degli scienziati, 1840, opus G. Galeazzi F., in scatola

CARLO ALBERTO (1798-1849), medaglia in bronzo di largo modulo, inaugurazione del monumento a Emanuele Filiberto, Torino 1838, opus G. Galeazzi F.

Coppia di medaglie di grande modulo, Lega doganale 1847, opus G. Ferraris, in scatola originale in velluto e con dorature impresse con le armi della città di Torino (8)

SPL/FDC (8)

€ 150/200



ex 189





ex 189





190

DUE MEDAGLIE BRITANNICHE IN SCATOLA ORIGINALE

Regina Vittoria e il principe consorte Alberto, grande modulo in bronzo
 Regina Vittoria e il principe consorte Alberto, grande modulo in "gesso?" con splendida cornice in argento che racchiude la medaglia in teca di vetro. Datate 10 febbraio 1840, Opus Baily - Wyon

q. FDC (2)

€ 200/500



191

OTTO MEDAGLIE IN ARGENTO, IMPERO AUSTRO-UNGARICO

inserite in preziosa scatola in cuoio verde e fregi impressi in oro; Francesco Giuseppe imperatore, Giuseppe Radetzky, Principe Schwarzenbercius; battaglia di Novara 1848 (8)

q. FDC (8)

€ 400/800



192

SCATOLETTA CONTENENTE CINQUE MEDAGLIE, SECONDA METÀ SECOLO XVIII

in metallo con soggetto religioso

q. FDC (5)

€ 100/150



193

SEI MEDAGLIE IN BRONZO

tutte nella loro scatola originale con riferimento alla scienza
 FRANCIA, LUIGI XVI (1774-1792), medaglia commemorativa dei voli col pallone aerostatico dei fratelli Montgolfier 1783-1784 (2)
 LEOPOLDO II DI LORENA (1824-1859), I Congresso degli scienziati italiani a Pisa con ritratto di Galileo Galilei opus Cinganelli-Nideröst 1839 (2)
 III Congresso degli scienziati italiani a Firenze con la tribuna di Galileo opus Nideröst 1841
 V Congresso dei sapienti a Lucca con ritratto di Castruccio degli Antelminelli opus Girometti 1843

SPL (6)

€ 200/300





194

LEOPOLDO II DI LORENA (1824-1859) PROVA DEL FRANCESCONE 1833

diritto e rovescio uniface. FDC assoluto. **Rarissima**

€ 300/500



195

DUE MEDAGLIE, IN PREZIOSA SCATOLA ORIGINALE

in bronzo datate 1853, Karl von Copal's, Francesco Giuseppe I, scatola con fregi in oro

q. FDC (2)

€ 100/150



ex 196

196

UNDICI MEDAGLIE ENTRO SCATOLE

dieci personaggi dell'Impero Austro Ungarico e Tedesco in bronzo
incoronazione di Ferdinando I Imperatore in galvanoplastica

BB/SPL (11)

€ 200/300



ex 196





197

ASTUCCIO CONTENENTE TRE MONETE-SCATOLA

ottenute incavando sei monete del governo provvisorio di Lombardia, 1848, per la Zecca di Milano.

All'interno niellati e finemente lavorati personaggi dell'impero Austro-Ungarico. Per la realizzazione di ogni scatoletta è stato necessario l'utilizzo di due monete, una di queste veniva scavata per servire da contenitore e l'altra era adattata per poter essere avvitata come coperchio della prima.

Di grande rarità, FDC (3)

€ 400/600



*D. Pietro Gavazzi & C. Firenze
L'Espresso in argento 2115. 27. 1842.*

198

LEOPOLDO II DI LORENA (1824-1859), MEDAGLIA COMMEMORATIVA della liberazione della Maremma dal colera
opus Pietro Gavazzi (1841) Mb mm 94 **Estremamente rara**, FDC

€ 500/800

Di questo incisore non si sa quasi nulla. Dall'Archivio di Pistoia (cfr. Vittorio Capponi, 1878 in www.archiviopistoia.it) veniamo a conoscenza che nacque ad Arcigliano il 30 ottobre 1817 dove "La sua giovinezza ei la passò in una bottega di fabbro ferrajo, dandosi ad ogni sorta di lavori i più rozzi; ma poiché il suo genio lo portava all'esercizio dell'incidere e dello scolpire, ei diedesi a fare punzoni, sigilli, e simili lavori. Una medaglia colla testa di Michelangelo scolpita in ferro ad alto rilievo fu la prima opera che lo fece conoscere al pubblico; lavoro pregiato per la diligenza e franchezza del tratto, tanto più mirabile, dacchè egli era affatto digiuno del disegno, e dei modi di trattare quella difficile arte. Per generosità di alcuni cittadini fu allora posto a studio a Firenze in quell'Accademia, sotto il Bartolini. Quivi egli con assidua applicazione si diè al disegno e al modellare, e lasciata da parte l'arte dello incidere, abbracciò quella della scultura, alla quale dalla sua inclinazione sentivasi chiamato. Primo suo lavoro fu la mano di una fanciulletta, alla quale tenne dietro un profilo di una bimba di soli sedici giorni, che fu collocato in S. Maria Novella, tenui lavori, ma che mostrano tuttavia studio e singolar diligenza di esecuzione (...) E intorno a questo tempo, sotto la direzione del Bartolini, modellava in cera e incideva una medaglia avente da un lato l'effigie del G. Duca Leopoldo, dall'altro alcune figure allegoriche relative al motto ivi notato Maremma Risorta; e pochi mesi dopo imprende il conio di un'altra medaglia con la Fiducia in Dio del Bartolini, che Niccolò Puccini ordinava a memoria e a premio per la Festa delle Spighe". La dedica al padre, nella parte del ritratto di Leopoldo II, si riferisce in realtà al Granduca stesso, identificato all'epoca come "padre" (i fiorentini lo chiamavano "babbo"). In astuccio originale con descrizione in foglio datato 1842 firmato dall'autore.



ex 199

199

DIECI MEDAGLIE, DI CUI NOVE ENTRO SCATOLA

in bronzo raffiguranti:

Ab Humboldt, Rascoe, Vittoria Colonna, Ferdinando Sproni gonfaloniere di Firenze, De Sismondi, San Giovanni Battista, Principe Alberto presidente della Royal Commission, Giorgio IV re d'Inghilterra, Ferdinando Asburgo, Conte Luigi di Cambray

SPL (10)

€ 300/500





ex 199



ex 200



200

UNDICI MEDAGLIE ENTRO SCATOLA

otto in bronzo e due in bronzo dorato raffiguranti:

AUSTRIA, medaglia per la nascita del secondo figlio di Maria Teresa Karl Josef opus Otho Hamerani (1745)

LEOPOLDO II DI LORENA (1824-1859), medaglia commemorativa opus Antonio Fabris (1833) Aed mm 48,5 D/ RAFFAELLO MORGHEN Testa a d. In basso FABRIS D'UDINE F R/ Tra due rami d'alloro annodati in basso AL SOMMO / DEGLI / INTAGLIATORI IN RAME / NEL / SECOLO XVIII. Nel giro in alto I DISCEPOLI RICONOSCENTI Turr. I, 53

FRANCIA, LUIGI FILIPPO (1830-1848), medaglia di benemerita della Società Nazionale dei Vaccinati fondata nel 1829

BELGIO, medaglia per la morte della regina dei belgi Maria Luisa d'Orleans a Ostende opus Leopold Wiener (1850) Rara altro es.

MILANO, medaglia al matematico Caccianino da Milano opus F. Putinati (1840)

MALTA, medaglia commemorativa di Ambrosius de Nava Cavaliere dell'Ordine (1843)

REPUBBLICA CECA, medaglia Università di Praga opus W. Selan (1848)

RUSSIA, NICOLA I ZAR DI RUSSIA (1825-1855) opus G. Loos (1829)

altro es.

REPUBBLICA CECA, medaglia Curia di Praga opus J. De Lerch (1837)

SPL/FDC (11)

€ 300/500





ex 200



ex 201

201

CINQUE IMPORTANTI E RARE MEDAGLIE DEL PERIODO DI LEOPOLDO II, ENTRO SCATOLA

in argento raffiguranti:

LEOPOLDO II DI LORENA (1824-1859), *medaglia commemorativa opus Giuseppe Nideröst* (1838) Ag D/ LEOPOLDVS II MAGNVS DVX ETRVRIAE ANNO IX Testa del Granduca, con basettoni e ciuffetto, a s. Colomba con ramo d'ulivo nel becco vola sotto il busto. In basso, lungo il bordo, G. NIDERÖST F. R/ AREFACTA EST TERRA Tre figure allegoriche rappresentanti il fiume Ombrone a s., l'Abbondanza al centro in alto e la Toscana o la città di Grosseto a d., emergente dalla palude. Esergo MDCCCXXXVIII. Sotto G. NIDERÖST F. Turr. I, 70 **Della massima rarità**

Medaglia commemorativa di Filippo Brunelleschi - Scuola di architettura ed ornato di Livorno opus Antonio Fabris (1825) Ag mm 52 D/ PHILIPPVS BRVNELLESCHI F Busto a testa nuda a d. In basso, lungo il bordo, A FABRIS VTINENSIS SCVLP R/ AN MDCCCXXV / EQVES CAROLVS MICHON / SCHOLAM ARCHITECTVRAE ET ORNATIS / LIBVRNI INSTITVIT / REDITVS EI DE SVO CENSV ADTRIBVIT / ANNVRVMQVE CERTAMINVM VICTORES / HOC NOMISMATE HONORATI / IVSSIT In alto, in una nicchia, simboli allegorici inerenti all'attività della scuola "Carlo Michon" di Livorno. Turr. I, 38 **Rara**

AUSTRIA, FRANCESCO GIUSEPPE (1848-1916), *medaglia per la salvezza dell'Imperatore opus W.Seidan* (1853) Ag **Rara**



ex 201



LEOPOLDO II DI LORENA (1824-1859), *medaglia commemorativa di Giovanni Batista Niccolini a ricordo della tragedia "Foscarini" opus Giuseppe Girometti (1827) Ag mm 55 D/ A GIOVNNI BATTISTA NICCOLINI LA PATRIA* Busto del Niccolini a s. Sotto due ramoscelli di quercia e alloro annodati da mascherone. Sotto una sica. Nella troncatura G GIROMETTI F R/ Antonio Foscarini stante, volto a s., in atto di ribadire al padre supplicante, volto a d., la volontà di tacere. Esergo: UN NOME SOL SARANNO / FOSCARINI E L'ONOR / FIRENZE VIII FEB / MDCC-CXXVII Turr. I, 42 **Molto Rara** *Dedicata al poeta tragico patriottico Niccolini, commemora la tragedia di Antonio Foscarini che morì strozzato in carcere nell'aprile 1622 accusato ingiustamente di cospirazione contro la Repubblica veneta. La prima rappresentazione della tragedia ebbe luogo l'8 febbraio 1827 al teatro fiorentino di via del Cocomero.*

BOLOGNA *medaglia del Giornale Agrario del sec. XIX, Ard*

SPL/FDC (5)

€ 400/800



202

QUATTRO MEDAGLIE

una rarissima medaglia-scatoletta del Duca d'Angoulême, ottenuta incavando due medaglie dell'incisore Henrionnet, all'interno scritto in caratteri minuscoli un'opera letteraria, nel suo astuccio originale; una medaglia in bronzo e smalti per la nascita di Franco Ligi, anno II dell'epoca fascista; due medaglie in alluminio (Brunel, Parliament House in London)

SPL/FDC (4)

€ 200/400



ex 203



203

QUATTRO RARE MEDAGLIE, TRE ENTRO SCATOLA

PIETRO LEOPOLDO GRANDUCA DI TOSCANA (1765-1790), *medaglia commemorativa per l'arrivo dell'ambasciatore del Marocco opus Luigi Siries* (1778) Ae mm 62 D/ LEOPOLDO A A P R H B MAGNO D E T R V R I A E O P T I M O P R I N C I P I Busto corazzato volto a destra, con lunga chioma, corazza, manto e collare del Toson d'Oro. Nella troncatura del braccio L SIRIES F R/ MAVRETANIAE OBSEQVIVM ET FOEDVS VIRT-VTI OBLATVM A d. il Granduca, con corona e manto reale stante, in atto di ricevere un plico dall'inviato del Marocco. Dietro l'inviato, due schiavi in ginocchio e un cavallo tenuto da un ragazzo. Sullo sfondo, mare e faro. Esergo FLORENTIAE / MDCCLXXIIX. Turr. 22 **Molto Rara** *Muhamed-Ben-Addil-Melac, inviato del sovrano del Marocco, arrivò a Firenze nel gennaio 1778 per concludere accordi di pace tesi a evitare, nel futuro, gli attacchi dei pirati marocchini contro imbarcazioni toscane e, soprattutto, a riscattare numerosi pirati fatti prigionieri dal Comandante (l'inglese Acton) della fregata toscana "Austria". L'ambasciatore marocchino portò in dono al Granduca sei bellissimi cavalli arabi e stoffe raffinate alla Granduchessa* (Turr. pp. 36-37).

FRANCESCO III DUCA DI LORENA (1728-1737), *medaglia con albero genealogico opus Ferdinand de Saint Urbain* (1736) Ae **Rarissima** *L'incisore Ferdinand de Saint Urbain (1654-1738) è stato uno degli incisori francesi più affermati del suo tempo. Tra i suoi committenti, oltre a Francesco III di Lorena, si annoverano Innocenzo XI, Alessandro VIII, Innocenzo XII e Leopoldo di Lorena.*

PARMA, MARIA LUISA D'ABURGO-LORENA (1815-1847), *medaglia Ponte sul Taro opus Santarelli* (1818) Ae
LEOPOLDO II DI LORENA (1824-1859), *medaglia al valore civile opus Giuseppe Nideröst* (1835) Ae mm 51,8 gr. D/ LA VEN. A - C DELLA MISERICORDIA DI LIVORNO Tra due rami di ulivo e di felce annodati in basso: AI / CAPIGUARDIA / FLAGELLANTE / IL / CHOLERA / 1835 In basso G. N. R/ IDDIO / ALL'OPERA PROCELLOSA / SORTILLI / PER FARE PRODIGIO / DI MISERICORDIA / SALVANDOLI. Turr. I, 59 **Rara**

SPL/FDC (4)

€ 250/500



204

SEI MEDAGLIE ENTRO SCATOLA

quattro in bronzo e due in argento, raffiguranti:

FERDINANDO III DI LORENA (1814-1824), *medaglia commemorativa opus Giovanni Merlini* (1824). Ae mm 51,1 D/ FERDINANDVS III D G P I A P R H E T B A A MAGN DVX ETRVR Testa del Granduca a d. Sotto G. MERLINI F. R/ A DEO COMM DATVS AD DEVM REDIT Veduta allegorica della Toscana a s. con a lato un leone accovacciato. Di fronte, la Religione Turr. I, 3

GERMANIA *medaglia commemorativa dei Trecento anni della confessione di Augusta (25 giugno 1530) opus Loos-Pfeuffer* (1830) Ae mm 44,4

LEOPOLDO II DI LORENA (1824-1859), *medaglia commemorativa dell'incoronazione della immagine della SS. Annunziata a Firenze opus Angelo Mariotti* (1852). Ae D/ Scena dell'Annunciazione. In alto VERBVM DEI CARO FACTVM EST. Esergo 1252, Sotto il cordone dell'esergo in piccolo A.M.I. R/ Corona reale. Sotto la scritta DEIPARAE / ANNO VI SAECVLARI / MDCCCLII / SIGNVM SANCTITATIS / GLORIA HONORIS / OPVS FORTITVDINIS Turr. II, 278

IMPERO AUSTRO-UNGARICO, *medaglia commemorativa dell'Arcidiocesi di Agria, sede metropolitana della Chiesa Cattolica* (1837) Ae D/ ECCLESIA METROPOLITANA AGRIENSIS Vista frontale della Chiesa. Esergo HONORIBUS D IOAN ANT / PORT LAT DIC R/ DECVRSV / VNIVS LVSTRI EXSTRVCTA / MDCCCXXXVI / CONSECRATA / NONIS MAII / MDCCCXXXVII / PATR AEPPV I L PYRKER

LEOPOLDO II DI LORENA (1824-1859), *medaglia premio per la Feste delle Spighe di Pistoia opus Pietro Gavazzi* (1842)- Ag mm 35,4 gr. 27,4 D/ Giovane donna (rappresentante la Fiducia in Dio) inginocchiata a d. Esergo 1842. Ai lati TU SAI BEN CHE IN ALTRUI (s.) NON HO SPERANZA (d.) R/ FESTA DELLE SPIGHE GIARDINO PUCCINI Tre spighe legate Turr. I, 102 **Molto rara**

AUSTRIA, FRANCESCO II (1792-1835), *medaglia opus J. Lutz* (1809) Ag mm 31

SPL/FDC (6)

€ 200/300



205

TRENTUNO MEDAGLIE IN BRONZO DI UOMINI ILLUSTRI ENTRO CUSTODIA ORIGINALE

opus Girometti e Cerbara.

Pietro Girometti e Nicola Cerbara nel 1841 stipularono un contratto per la produzione di una serie di medaglie raffiguranti gli uomini illustri italiani (cfr. Serie iconografica numismatica dei più famosi italiani); la serie, che prevedeva cento medaglie da coniare in alternanza tra i due incisori in numero di quattro per anno, rimase incompiuta a causa della morte prematura di Girometti.

Molto rara completa, FDC assoluto (31)

€ 300/400



ex 206



206

UNDICI MEDAGLIE IN BRONZO ENTRO ASTUCCIO ORIGINALE

Opus Vincenzo Catenacci, scultore e incisore attivo nel regno delle due Sicilie nei primi decenni del secolo XIX. Astuccio a forma di libro con dorso in pelle impresso in oro e la descrizione coeva dei personaggi illustrati

Raro, q. FDC (11)

€ 400/500



207

PIETRO LEOPOLDO DI LORENA (1765-1790), MEDAGLIA per la visita di Giuseppe II (futuro imperatore) a Firenze opus Luigi Siries (1769) Mb D/ OMNIA BEAT Febo raggiante guida il suo carro sopra la città di Firenze. In alto, i segni zodiacali del Toro e dei Gemelli. In basso, le personificazioni dell'Arno e di Firenze. Esergo MDCCLXIX R/ Tra due rami d'olivo annodati in alto e in basso, nel campo, IN ADVENTV / CAESARIS / IOSEPHI II ROM IMP A P F / FLORENTIA / TANTO HOSPITE CLARA / FELIX REGNO P LEOPOLDI / AETERNITATI ET VIRTUTI / INVICTAE AVSTRUACAE / DOMVS. Turr. 13 (solo disegno)

FDC **Della massima rarità, forse unica**

€ 1.500/2.000

Medaglia commemorativa per la visita e il soggiorno a Firenze dell'imperatore "associato" Giuseppe II, di ritorno dalle sue visite a Roma e a Napoli, nell'aprile e maggio 1769. La Gazzetta Toscana del 1769 ci testimonia che l'imperatore Giuseppe II giunse a Firenze, in incognito, col nome di Conte di Falckenstein, il 12 aprile 1769. Fece una breve visita a Parma e Modena, poi ritornò a Firenze il 15 maggio. Ripartì definitivamente da Firenze il 28 maggio 1769 (Turr. 2011, p. 23). La paternità dell'incisione di questa importante medaglia viene attribuita per la prima volta al Siries in questa sede grazie all'individuazione della sua firma in esergo: L SIRIES F. Nel volume "Le medaglie di Pietro Leopoldo" A. Turricchia riporta solo il disegno tratto dall'opera austriaca intitolata "Schau-und Denkmünzen Maria Theresias, Akademische Druck und Verlahstalt, Vienna 1782".

Esemplare di notevole qualità conservativa e rarità. Imperdibile per i cultori di storia fiorentina.



ex 208

208

VENTISETTE MEDAGLIE

Diciotto in bronzo, raffiguranti:

FERDINANDO III DI LORENA (1814-1824), medaglia commemorativa opus Giovanni Merlini (1824). Ae D/ FERDINANDVS III D G P I A P R H ET B A A MAGN DVX ETRVR Testa del Granduca a d. Sotto G. MERLINI F. R/ A DEO COMMODATVS AD DEVM REDIT Veduta allegorica della Toscana a s. con a lato un leone accovacciato. Di fronte, la Religione. Turr. I, 33. FDC. **Molto rara**

LEOPOLDO II DI LORENA (1824-1859), medaglia commemorativa di Ferdinando Sproni Gonfaloniere di Livorno (1844) Ae. Turr. I, 148 . SPL/FDC

Medaglia commemorativa opus Antonio Fabris (1833) Ae mm 48,5 D/ RAFFAELLO MORGHEN Testa a d. In basso FABRIS D'UDINE F R/ Tra due rami d'alloro annodati in basso AL SOMMO / DEGLI / INTAGLIATORI IN RAME / NEL / SECOLO XVIII. Nel giro in alto I DISCEPOLI RICONOSCENTI. Turr. I, 53. SPL/FDC

Altro esemplare c. sopra

FERDINANDO I D'ASBURGO-LORENA RE D'UNGHERIA (1830) E IMPERATORE D'AUSTRIA (1835-1848), medaglia per le nozze con Marianna Pia di Savoia nel 1831 opus G. Ferraris (1831) Ae mm 46 D/ FERDINANDVS VNG REX MARIANNA PIA AVG Busti accollati di Ferdinando e Maria Carolina a d. Sotto, G. FERRARIS F. R/ AVSPICATO CONIUNCTIS Stemmi d'Asburgo e Savoia; ai lati due fiaccole decussate. All'esergo, AVG TAVRINORVM A MDCCCXXXI G F. Turr. Sardegna, 72 (4). SPL/FDC

Altro esemplare c. sopra



ex 208

Altro esemplare c. sopra

Altro esemplare c. sopra

LEOPOLDO II DI LORENA (1824-1859), medaglia commemorativa di Tommaso Sgricci da parte di amici e ammiratori parigini opus Raymond Gayrard (1824) Ae mm 41. Turr. I, 34. **Rara**, BB/SPL

Turricchia riferisce in nota (p. 74, vol. I) che il Granduca, in data 12 dicembre 1826, dette l'ordine di coniare presso la zecca di Firenze soli 26 esemplari in bronzo.

CARLO FELICE DI SAVOIA (1821-1831), medaglia opus F. Putinati (1825) Ae SPL/FDC

LUCCA, LEOPOLDO II DI LORENA (1824-1859), medaglia Castruccio degli Antelminelli- Quinto Congresso di Lucca opus G. Girometti (1843) Ae SPL/FDC

GREGORIO XVI (1831-1846), Medaglia A. I opus Girometti Ae SPL/FDC

PARMA, MARIA LUISA D'ABURGO-LORENA (1815-1847), medaglia Ponte sul Taro opus Santarelli (1818) Ae SPL/FDC

GREGORIO XVI (1831-1846) Medaglia A. XV opus Cerbara Ae Rara, SPL/FDC

Medaglia straordinaria del 1845 per l'incoronazione della "Madonna di Lampedusa" di Castellano di Savona

LEOPOLDO II DI LORENA (1824-1859), medaglia commemorativa di Francesco De Larderel di Vienna, conte e imprenditore, opus Carl Friedrich Voigt (1858) Ae mm 51,5. Turr. II, 371. SPL/FDC

Medaglia commemorativa opus Pietro Cinganelli / Giuseppe Nideröst (1839) Ae mm 55 D/ GALILEO GALILEI Busto barbuto di Galileo a s. Sotto un cannocchiale R/ A ONORE DI GALILEO / PISA / MEMORE DEL PRIMO CONSENSO / DEI NATURALISTI ITALIANI / AUSPICE LEOPOLDO II / OTTOBRE MDCCCXXXIX Sotto la scritta, il Battistero, il Duomo e la Torre di Pisa. Turr. I, 80. FDC. Rara 30/50

Medaglia commemorativa del primo Congresso degli scienziati italiani svoltosi a Pisa nel 1839. *La stampa dell'epoca menziona questa medaglia, che fu distribuita a tutti i congressisti. Si sarebbe desiderato affidare al Cinganelli, autore del Dritto già esistente (medaglia realizzata nel 1823), anche l'incarico di incidere il Rovescio, ma egli per motivi di salute e di vista non poté accettare; si propose quindi di rivolgersi a Giuseppe Nideröst. Questo, in un primo tempo rifiutò ritenendo troppo breve il tempo a disposizione. Alla fine fu raggiunto un accordo, riducendo le dimensioni della scena riportata sul rovescio (Duomo, battistero e torre di Pisa) e ampliando lo spazio destinato alla iscrizione (Turr. I, pp. 159-160).*



ex 208

Ponte sospeso, due esemplari

Cinque medaglie internazionali in metallo bianco, raffiguranti:

INGHILTERRA Principe Alberto consorte della regina Vittoria opus Allen & Moore FDC

BRASILE Pedro II imperatore opus J.D. Sturz (1841) FDC

GERMANIA Battaglia di Lipsia del 1813 opus Stettner SPL

FRANCIA Gettone del Duca d'Orleans datato 1842 MB

INGHILTERRA International Show, Crystal Palace, Londra 1851 BB

Quattro in piombo, raffiguranti:

LEOPOLDO II DI LORENA (1824-1859), medaglia commemorativa del Cenotafio in Santa Croce a Firenze di Dante Alighieri opus A.

Fabris (1831) Pb Zecca di Milano. SPL 10/30

Medaglia per la commemorazione dell'esecuzione dello Stabat Mater di Rossini a Firenze (1843)- Ae

ROMA fronte della basilica Laterana, uniface (1733)

GERMANIA medaglia con la cattedrale di Strasburgo

FDC (27)

€ 400/800



209

PLACCA PIO IX

SPL

€ 200/250



210

ONORIFICENZA, 1815

Impero Austriaco, Francesco

Integra

€ 500/600

211

CAVALIERE DELL'ORDINE DI MAURIZIO E LAZZARO
SPL

€ 100/150



211



212

212

PLACCA IN ARGENTO, ORDINE REALE DI ALBERTO
DI SASSONIA, ASTUCCIO ORIGINALE

q. FDC

€ 150/200



213

CROCE D'ORO, ORDINE COSTANTINIANO, REGNO DELLE DUE SICILIE

SPL

€ 1.000/1.200



214

GRAN CROCE FERDINANDO IV RE DI NAPOLI, REGNO DELLE DUE SICILIE

SPL

€ 1.300/1.500



215

CROCE DA UFFICIALE, BELGIO, ORDINE
DI LEOPOLDO, ASTUCCIO ORIGINALE
SPL

€ 300/400

216

ORDINE IMPERIALE DI LEOPOLDO, AUSTRIA,
ASTUCCIO E NASTRO ORIGINALE

q. FDC

€ 200/300





217

GRANDUCATO DI TOSCANA, 13 MEDAGLIE UNIFACE

in metallo, otto del granduca Leopoldo II, cinque della seconda consorte Maria Antonia, quasi tutte datate 1839. Turr. I, 77/78 BB/FDC (13)

€ 400/600

Medaglie realizzate in ghisa presso la fonderia di Follonica dal 1838 in occasione della visita del Granduca Leopoldo II e sua moglie, la Granduchessa Maria Antonia, per la consacrazione della nuova chiesa di San Leopoldo adornata da colonne corinzie prodotte dalla medesima Fonderia. A. Turricchia (vol. I, p. 155) ci fa notare che "il fatto che la medaglia [di Leopoldo II] sia datata 1839 e non 1838, fa supporre che esista anche una medaglia simile datata 1838". La presenza in questo lotto di due esemplari non datati ci potrebbe testimoniare che in realtà non siano mai esistiti esemplari riportanti la data 1838 e che i primi esemplari prodotti, due dei quali qui rappresentati, non riportino alcun riferimento dell'anno di emissione.



ex 218

218

SEI MEDAGLIE IN BRONZO, CONTE DI CAMBRAY, 1843

LEOPOLDO II DI LORENA (1824-1859), *medaglia commemorativa di Luigi Cambray-Digny opus Antonio Fabris* (1843). Ae D/ CONTE LUIGI DI CAMBRAY GONFALONIERE DI FIRENZE Busto del Cambray a s. Sotto l'incollatura in caratteri minuti A. FABRIS D'UDINE F. R/ Nel giro NATO IN FIRENZE IL XIV FEBBRAJO M DCC LXXVIII MORTO IL XXII FEBBRAJO M DCCCXLIII nel campo ALLA MEMORIA / D'ILLUSTRE CITTADINO / DELLA PATRIA SUA AMATISSIMO / E A PRO D'ESSA / INTREPIDAMENTE OPEROSO / ----- Turr. I, 108. SPL/FDC. **Rara** (6)

€ 180/300

Luigi Cambray Digny (de) fu tra gli architetti fiorentini che maggiormente condizionarono l'ambiente architettonico di Firenze, sia negli anni di governo francese, sia dopo il ritorno dei Lorena. Realizzò, fra le altre cose, il neoclassico cenotafio a Dante in Santa Croce con lo scultore Stefano Ricci.



ex 219

219

DIECI MEDAGLIE, FOSSOMBRONI

in bronzo, periodo di Leopoldo II Granduca di Toscana.

SPL/FDC (10)

€ 200/300



ex 220

220

QUINDICI MEDAGLIE, LEOPOLDO II

in bronzo, inaugurazione del ponte di ferro, periodo di Leopoldo II Granduca di Toscana.

FDC (15)

€ 300/400

Denkmünze

auf die Enthüllungsfeier des Standbildes der

BAYARIA

herausgegeben von Th. Birnböck,
Graveur in München.

Umschrift: Ludwig Kossuth, Geb. d. 27. April 1800.



Umschrift: VEREINTLICHKEIT FÜR UNGARN'S HEILIGE FREIHEIT.



Umschrift: RADEZKY'S KAMPF BEI SOMMACAMPAGNA.



Umschrift: DER BAYARIA.



Die feierliche Enthüllung geschah am 9. October 1850.

221

SEI MEDAGLIE TEDESCHE

Battaglia di Lipsia 1813, Gen. Radetzky a Sommacampagna e Custoza, entrata degli alleati a Parigi il 1814, Rivoluzione ungherese del 1848/1849, Kossuth 1849 in alluminio, una in argento

q. FDC (6)

€ 100/200



222

SETTE MEDAGLIE PAPALI IN ARGENTO

GREGORIO XVI (1831-1846) medaglia A. IX opus Girometti

Medaglia A. IV opus Cerbara

Medaglia A. II opus Cerbara

LEONE XII (1823-1829) medaglia A. IV opus Girometti

GREGORIO XVI (1831-1846) medaglia A. XIII opus Girometti

Medaglia A. XV opus Girometti

Medaglia A. VII opus Girometti

SPL/FDC (7)

€ 1.000/1.500





223

223

DUE MEDAGLIE DI NERI CORSINI

in bronzo, una 1846 e una 1871

FDC (2)

€ 60/80



224

224

DUE MEDAGLIE DI NERI CORSINI

in bronzo, una 1846 e una 1871

FDC (2)

€ 60/80



225

225

DUE MEDAGLIE DI NERI CORSINI

in bronzo, una 1846 e una 1871

FDC (2)

€ 60/80



226

226

DUE MEDAGLIE DI NERI CORSINI

in bronzo, una 1846 e una 1871

FDC (2)

€ 60/80



227

227

DUE MEDAGLIE DI NERI CORSINI

in bronzo, una 1846 e una 1871

FDC (2)

€ 60/80



228

228

DUE MEDAGLIE DI NERI CORSINI

in bronzo, una 1846 e una 1871

FDC (2)

€ 60/80



229

229
 DUE MEDAGLIE, LEOPOLDO II GRANDUCA DI TOSCANA, 1838
 in bronzo, FDC (2)
 € 200/250



230

230
 DUE MEDAGLIE, LEOPOLDO II GRANDUCA DI TOSCANA, 1838
 in bronzo, FDC (2)
 € 200/250



231

231

DUE MEDAGLIE, LEOPOLDO II GRANDUCA DI TOSCANA, 1838

in bronzo, FDC (2)

€ 200/250



232

232

DUE MEDAGLIE, LEOPOLDO II GRANDUCA DI TOSCANA, 1838

in bronzo, FDC (2)

€ 200/250



233

233

DUE MEDAGLIE, LEOPOLDO II GRANDUCA DI TOSCANA, 1838

in bronzo, FDC (2)

€ 200/250



234

234

DUE MEDAGLIE, LEOPOLDO II GRANDUCA DI TOSCANA, 1838

in bronzo, FDC (2)

€ 200/250



235

235

DUE MEDAGLIE, LEOPOLDO II GRANDUCA DI TOSCANA, 1838

in bronzo, FDC (2)

€ 200/250



236

236

DUE MEDAGLIE, LEOPOLDO II GRANDUCA DI TOSCANA, 1838

in bronzo, FDC (2)

€ 200/250



237

237
 DUE MEDAGLIE, LEOPOLDO II GRANDUCA DI TOSCANA, 1838
 in bronzo, FDC (2)
 € 200/250



238

238
 DUE MEDAGLIE, LEOPOLDO II GRANDUCA DI TOSCANA, 1838
 in bronzo, FDC (2)
 € 200/250



239

239

DUE MEDAGLIE, LEOPOLDO II GRANDUCA DI TOSCANA, 1838

in bronzo, FDC (2)

€ 200/250



240

240

DUE MEDAGLIE, LEOPOLDO II GRANDUCA DI TOSCANA, 1838

in bronzo, FDC (2)

€ 200/250



241

241
 DUE MEDAGLIE, LEOPOLDO II GRANDUCA DI TOSCANA, 1838
 in bronzo, FDC (2)
 € 200/250



242

242
 DUE MEDAGLIE, LEOPOLDO II GRANDUCA DI TOSCANA, 1838
 in bronzo, FDC (2)
 € 200/250



243

NOVE MEDAGLIE UNIFACE

in galvano, due di Ferdinando II, una di Francesco I, una di Tiziano Vecellio, due di Galileo, tre rovesci di medaglie

FDC (9)

€ 100/150



ex 244

244

SEI MEDAGLIE PAPALI

cinque in bronzo, una in alluminio, due Gregorio XVI e quattro Pio IX

SPL (6)

€ 150/200



245

SEI MEDAGLIE ENTRO ASTUCCIO, 1825

in bronzo, con riferimento a Carlo Felice di Savoia

q. FDC (6)

€ 150/200



246

SEI MEDAGLIE ENTRO ASTUCCI

in metallo, con riferimento a San Giovanni Nepomuceno presbitero boemo, canonico della cattedrale di Praga

q. FDC (6)

€ 100/150



247

SEI MEDAGLIE ENTRO ASTUCCI

raffiguranti: due medaglie in bronzo di Michele Colombo e Tommaso Sgricci; medaglia in bronzo di Ferdinando I d'Austria; medaglia in bronzo di Laurentius Oken; medaglia in bronzo Milano, 1864; medaglia in bronzo Pio IX, 1869

SPL/FDC (6)

€ 150/200



248

SEI MEDAGLIE ENTRO ASTUCCI

raffiguranti:

Galileo, in galvano; Sir Brunel, in alluminio; Patriarca di Venezia, in bronzo; Francia 1784 aerostato, in bronzo; Giovanni Fabbroni, in bronzo; Riunione agraria, in argento

SPL (6)

€ 150/200



249

SEI MEDAGLIE ENTRO ASTUCCI

raffiguranti:

Ferdinando III di Toscana, in memoria della morte, 1824 opus G. Merlini, in bronzo Turr. I, 33

Maria Luisa Duchessa di Etruria, in bronzo

Esposizione lavori femminili 1871, in alluminio

Carlo Ferri prefetto di Perugia opus A. Fabris, in bronzo **Rara**

Ferdinando III, ritorno del Granduca in Toscana nel 1814 opus G. Merlini, in bronzo Turr. I, 1 (segnalata solo in Metallo bianco) **Molto rara**

Federico Zuccari, medaglia in bronzo 1575 (fusione posteriore)

SPL/FDC (6)

€ 200/600



250

QUATTRO MEDAGLIE ENTRO ASTUCCI

in argento, raffiguranti:

Bagnoli, 1837

Ferdinando I imperatore d'Austria, 1846

Francesco Giuseppe con la moglie Elisabetta di Baviera 1854

Antonio Canova 1831

SPL/FDC (4)

€ 400/500



251

LEOPOLDO II DI LORENA (1824-1859), MEDAGLIA COMMEMORATIVA del Cenotafio in Santa Croce a Firenze di Dante Alighieri opus A. Fabris (1831) Ag gr. 85 mm 55,2 D/ DANTES ALIGHERVVS Busto laureato di Dante a s. In basso lungo il bordo A. FABRIS VTIN SCVLP R/ Cenotafio in Santa Croce FLORENTIAE / A MDCCCXXXI. Turr. I, 49. Rara in argento, FDC

€ 200/250

Prodotta nella zecca di Milano.



252

COSIMO I DE' MEDICI DUCA DI FIRENZE E SIENA (1555-1569), MEDAGLIA IN BRONZO entro astuccio D/ COSMVS MED FLOREN ET SENAR DVX II Busto corazzato a destra R/ IVSTITIA VICTRIX La colonna con la statua della Giustizia in piazza Santa Trinita a Firenze. Pollard II, 419 Vannel-Toderi (Bargello), 836 Medaglia originale conosciuta, opus Domenico Poggini. Ossidazioni, SPL **Molto rara**

€ 200/300



ex 253



253

QUATTRO MEDAGLIE DI LARGO MODULO, 1841

LEOPOLDO II DI LORENA (1824-1859), medaglia ai benemeriti degli asili infantili in Toscana opus anonimo (1841) Fe mm 85,5 D/ LASCIA CHE VENGANO I FANCIULLI A ME E NON VOGLIATE LORO VIETARLO La Carità Educatrice del Bartolini con un bambino in braccio e un ragazzo al fianco. Sotto DAL GRUPPO DEL / CAV. BARTOLINI R/ MODELLATA E FUSA PER SOVRANA MUNIFICENZA A FOLLONICA L'ANNO 1841 Nel campo AI / BENEMERITI / DELLA / CARITA' EDUCATRICE / I FANCIULLI DEGLI ASILI / DI TOSCANA. Turr. I, 96. Rara, FDC (4)

€ 200/300

Fusa presso la fonderia di Follonica, appartenente alla Imperiale e Reale amministrazione delle Miniere e Fonderie del Ferro. La medaglia era destinata ai cittadini che si distinguevano nel promuovere l'istituzione di asili infantili in Toscana. Nel 1840 fu fondata a Firenze la "Società per gli asili infantili di carità" che organizzava ogni anno, in occasione delle feste di San Giovanni Battista, spettacoli musicali per raccogliere fondi da destinare a quella pia istituzione.



254

SERIE DI MEDAGLIE DI PIO IX UFFICIALI

in raccoglitore metallico di epoca coeva

€ 150/200



255

DUE SCATOLE, PRIMI DECENNI SECOLO XIX

contenenti medaglie napoleoniche e rivoluzione francese in galvano-plastica, 2 tomi con documenti (15 cassetti)

€ 700/1000

...piastre
...principio di
...Meyo
...Anglio 1837

Sulla
nel mese di



Platino

Erosio
Moneta usata
...conio
...Haw
...mese

3.
...bli
Argento
1824
P. D. B.

Moneta usata
conio al primo
Sulla

Sulhan Abd. ul Mejid
nel mese di luglio

Sulhan Abd. ul Mejid
nel mese di luglio

Sulhan Abd. ul Mejid
nel mese di luglio

Sulhan Abd. ul Mejid
nel mese di luglio

Sulhan Abd. ul Mejid
nel mese di luglio







**MONETE E MEDAGLIE DA COLLEZIONE
DAL MEDIOEVO AL XX SECOLO**

Firenze

31 Maggio 2017

ore 15.00

Lotti 256 - 509

Il vero collezionista è un bambino che ha imparato la difficile arte di abitare nelle cose che ha raccolto, senza fine.

(M. Belpoliti)

Una gita scolastica alle elementari alla necropoli etrusca di Marzabotto: questa la scintilla che portò Cipriano Giacomo Ridolfi a sviluppare per le monete una tanto precoce quanto autentica passione. Una passione ulteriormente consolidata grazie ad un insegnante delle scuole medie, amante della numismatica, che portava talvolta in classe antiche monete perché i ragazzi, vedendole, potessero “toccare con mano” dei reperti antichi. Proprio quel “toccare con mano”, insegnatogli da giovanissimo, è sempre stato la più profonda motivazione e soddisfazione del Ridolfi collezionista adulto; che, per tutta la vita e per tutte le sue collezioni, ha affiancato le proprie passioni artistiche con una attività di studio e documentazione condotta con indomita curiosità e rigore inflessibile.

Inizialmente la sua inclinazione si rivolse, in generale, all’archeologia etrusca e romana ma, ben presto, iniziò ad orientarla segnatamente alla numismatica. Amava ricordare che, per la sua prima moneta, un’uncia di Preneste acquistata con i pochi mezzi di cui disponeva all’epoca, aveva intagliato e rifinito da sé un piccolo supporto e passava ore ed ore a studiarla. Negli anni, anche dopo essere divenuto medico e aver fatto della medicina la propria professione, continuò ad acquistare monete, greche, romane, bizantine, celtiche e, successivamente, cominciò a collezionare monete bolognesi, della cui storia, come di quella di Bologna in generale, divenne cultore.

La sfida era lo studio della moneta, di ciò che storicamente testimoniava, e lo faceva decifrandone i simboli, come se fosse stato davanti ad un “enigma” da risolvere, ad una “magia” da vivere fino in fondo; quel “lato magico del collezionista” di cui parlava Benjamin e che in lui si è dispiegato appieno. Questo era il suo modo di ridare vita agli oggetti d’arte e di trarne emozioni intense che ha sempre cercato di condividere, riuscendo a trasmettere l’insegnamento prezioso dell’importanza del nutrire nella vita passioni autentiche per esserne, a propria volta, nutriti.

Ad ogni moneta, anche la meno preziosa, si è dedicato con tutto se stesso. Per lui, infatti, l’importanza della collezione non risiedeva tanto nell’investimento economico, quanto piuttosto nel privilegio dell’essere custode temporale di oggetti che, ai suoi occhi curiosi e alla sua fervida mente, si manifestavano nella loro intrinseca natura e missione: testimoniare la Storia nel suo splendore. Storia bella, o spesso anche feroce; ma comunque pregna di vita e di umanità. Proprio grazie alla interpretazione delle sue monete, e al contatto con ognuna di esse, lui riusciva immancabilmente a proiettarsi in un mondo onirico nel quale riviveva quella stessa, grande Storia. Solo un collezionista vero riesce ad “abitare” nei propri oggetti per sempre. Lui lo era. E, oggi che lui non c’è più, continuerà a vivere in quegli oggetti e, attraverso quelli, conoscerà altri custodi temporali che, possedendoli e amandoli come lui e assieme a lui, divideranno il suo privilegio di proteggere queste “chiavi” della Storia e di trasmetterle al futuro in quella costante dialettica tra spazio e tempo in cui si cela una promessa di eternità.

COLLEZIONE RIDOLFI

MONETE DELLA ZECCA DI BOLOGNA (1191-1861)



256



256

REPUBBLICA, MONETAZIONE A NOME DI ENRICO VI IMPERATORE (1191-1337), 7 BOLOGNINI PICCOLI

- Bolognino piccolo (1191-1236) Mi D/ ENRICIIS nel campo I P R T in croce attorno a globetto R/ BO NO NI Nel campo A tra quattro globetti. Chim. 1
- Altro es. simile al prec.
- Altro es. simile al prec.
- Bolognino piccolo (1301) Mi R/ stella BO NO NI stella Nel campo A tra quattro globetti Chim. 7 **Molto raro**
- Altro es. simile al prec.
- Altro es. simile al prec.
- Bolognino piccolo (1306) Mi R/ giglio BO NO NI giglio Nel campo A tra quattro globetti Chim. 8 **Raro**.

BB (7)
€ 140/210



ex 257

257

13 BOLOGNINI GROSSI

- Bolognino grosso con globetti (dal 1236) Ag D/ ENRICIIS nel campo I P R T in croce attorno a globetto R/ BO NO NI globetto Nel campo A tra quattro globetti Chim. 13
- Altro es. con R/ globetto BO NO NI globetto Chim. 17
- Altro es. con D/ ENRICIIS globetto R/ globetto BO NO NI globetto Chim. 18

MB/SPL (13)
€ 300/500



258

258

BOLOGNINO GROSSO CON LUNA

Ag D/ ENRICIIS nel campo I P R T in croce attorno a globetto R/ luna BO NO NI Nel campo A tra quattro globetti Chim. 41 **Molto raro**. SPL

€ 80/150



259

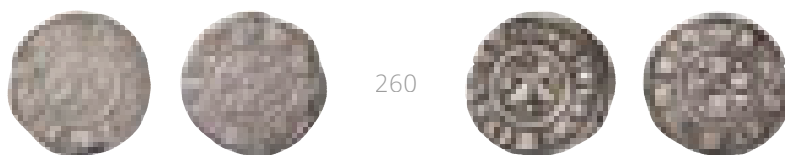
259

BOLOGNINO GROSSO CON STELLE A SEI PUNTE

Ag D/ globetto ENRICIIS globetto nel campo I P R T in croce attorno a globetto R/ stella BO NO NI stella Nel campo A tra quattro globetti Chim. 32 **Molto raro**. Frattura del tondello. BB

€ 50/100

La stella a sei punte cava è interpretabile anche come rotella di sperone



260

260

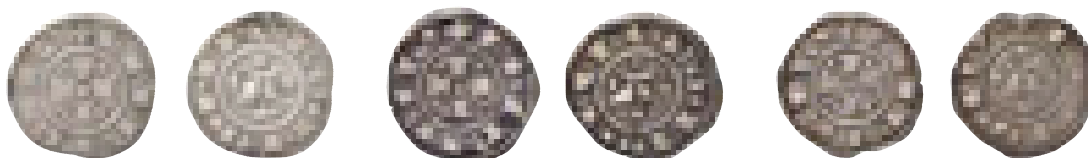
2 BOLOGNINI GROSSI CON STELLA A OTTO PUNTE

- Bolognino grosso con stelle a otto punte Ag gr. D/ ENRICIIS nel campo I P R T in croce attorno a globetto R/ stella BO NO NI globetto Nel campo A tra quattro globetti Chim. 28 **Raro**. q. SPL

- Altro es. simile al prec. BB

BB/SPL

€ 80/150



ex 261

261

6 BOLOGNINI GROSSI CON CERCHIETTO

Bolognino grosso con cerchietto Ag gr. D/ cerchietto ENRICIIS nel campo I P R T in croce attorno a globetto R/ cerchietto BO NO NI cerchietto Nel campo A tra quattro globetti Chim. 38 **Molto Raro**. BB/SPL (6)

€ 200/400



262

4 BOLOGNINI GROSSI (UNO CON QUADRIFOGLIO)

- Bolognino grosso con globetti Ag D/ ENRICIIS nel campo I P R T in croce attorno a globetto R/ globetto BO NO NI Nel campo A tra quattro globetti Chim. 16
- Altro es. simile al prec. con D/ globetto ENRICIIS globetto R/ globetto BO NO NI globetto Chim. 22 **Raro**
- Altro es. simile al prec. con D/ ENRICIIS R/ rosetta BO NO NI globetto Chim. 17
- Bolognino grosso con quadrifoglio Ag gr. D/ stella ENRICIIS nel campo I P R T in croce attorno a globetto R/ globetto BO NO NI globetto Nel campo A tra quattro globetti Chim. 29 **Molto raro**

BB (4)
€ 150/250



263

263

3 BOLOGNINI GROSSI CON GLOBETTI

- Bolognino grosso con globetti Ag D/ ENRICIIS globetto nel campo I P R T in croce attorno a globetto R/ globetto BO NO NI globetto Nel campo A tra quattro globetti Chim. 20
- Altro es. simile al prec.
- Altro es. simile al prec.

q.SPL/SPL (3)

€ 100/150



264

3 BOLOGNINI GROSSI CON ROSETTE

- Bolognino grosso con globetti/rosette Ag D/ ENRICIIS rosetta nel campo I P R T in croce attorno a globetto R/ globetto BO NO NI rosetta Nel campo A tra quattro globetti Chim. 30 Molto raro. Piccola mancanza di metallo Probabilmente è stato battuto nel 1291
- Altro es. con D/ ENRICIIS R/ rosetta BO NO NI rosetta Chim. 25 **Rarissimo**
- Altro es. con D/ ENRICIIS R/ BO NO NI rosetta Chim. 25 **Rarissimo**

BB/SPL (3)

€ 120/150



265

4 BOLOGNINI GROSSI CON GIGLI

- Bolognino grosso con gigli Ag D/ ENRICIIS nel campo I P R T in croce attorno a croce R/ giglio BO NO NI giglio Nel campo A tra quattro globetti Chim. 45 Molto raro.

La sua emissione è inquadrabile tra il 1306 e il 1307

- Altro es. simile al prec.

- Altro es. simile al prec.

- Altro es. simile al prec. ma D/ ENRICIIS nel campo I P R T in croce attorno a globetto Chim. 44 Raro.

BB/SPL (4)

€ 150/300



266

2 BOLOGNINI GROSSI CON MONTICELLI

- Bolognino grosso con monticelli Ag D/ globetto ENRICIIS globetto nel campo I P R T in croce attorno a croce R/ monticelli BO NO NI monticelli Nel campo A tra quattro globetti Chim. 46 **Molto raro**.

- Altro es. simile al prec.

MB/BB (2)

€ 100/200



267

BERTRANDO DEL POGGETTO (1327 - 1334), BOLOGNINO GROSSO CON FIORE E SCUDO

Ag D/ ENRICIIS nel campo I P R T in croce attorno a globetto R/ scudo BO NO NI fiore Nel campo A tra quattro globetti Chim. 52

Rarissimo. MB

€ 70/150

Bertrand Du Pouget fu inviato in Italia dal pontefice Giovanni XXII, suo zio, che lo aveva nominato cardinale legato per riaffermare il dominio pontificio sui territori insidiati dai Visconti. Nel giugno 1327, poco dopo il suo ingresso a Bologna, è documentato che la zecca venne affidata all'Arte del Cambio. Il simbolo scelto dall'Arte era un angelo con la bilancia per pesare le monete, in una mano, ed un ramo di giglio, nell'altra. Secondo Chimienti l'elemento distintivo di questa emissione, che la differenzia dal resto delle altre comunali a nome di Enrico Imperatore, è il fiore posto alla fine della legenda del rovescio che rappresenterebbe proprio il giglio scelto dall'Arte del Cambio (cfr. nota 4, p. 108).



268

268

TADDEO DEI PEPOLI (1337 – 1347), PEPOLESE

Ag D/ TADEVS DE PEPOLIS nel campo croce patente R/ S P DEBO NONIA Nel campo Santo stante Chim. 55 **Molto raro**. Frattura del tondello. MB

€ 80/150

È la prima moneta bolognese figurata con San Pietro. Si ispira nel tipo al grosso agontano di area adriatica, emesso dalla seconda metà del XIII secolo per il valore di 2 soldi, che rappresenta il Santo protettore stante frontale. Secondo la provvigione del 20 febbraio 1338 questo grosso, chiamato dal volgo "Pepolese" dal nome della signoria emittente, veniva computato al valore di due grossi bolognini (ovvero 24 denari).



269

269

GIACOMO E GIOVANNI DEI PEPOLI (1347 – 1350), BOLOGNINO GROSSO

Ag D/ IA 7 IO D PPL IS nel campo F R E S in croce attorno a globetto R/ BO NO NI fiore Nel campo A tra quattro globetti Chim. 56 **Molto raro**. SPL

€ 100/200



270

270

GIOVANNI VISCONTI (1350 – 1360), 7 BOLOGNINI GROSSI E 1 PICCOLO

- Bolognino grosso Ag D/ IOHES VICEC nel campo O M E S in croce attorno a globetto R/ BO NO NI fiore Nel campo A tra quattro globetti Chim. 57

- Bolognino piccolo o denaro Mi D/ IOHES VICEC nel campo O M E S in croce attorno a globetto R/ BO NO NI fiore Nel campo A tra quattro globetti Chim. 58 **Estremamente raro**. MB MB/SPL (8)

€ 200/400



271

GREGORIO XI (Pierre Roger de Bea fort 1370 – 1378), DUE PICCIOLI

Denaro o picciolo Mi D/ GRE GO RIVS nel campo P A A P in croce attorno a globetto R/ stella BO NO NI stella Nel campo A tra quattro globetti Chim. 61. MB/SPL (2)

€ 20/40



272

MONETE AUTONOME (1380 – 1450), 2 BOLOGNINI GROSSI

- Bolognino grosso Ag D/ giglio BO NO NI giglio Nel campo A tra quattro globetti R/ MATER STVDI Nel campo O R V M in croce attorno a cerchietto Chim. 73 **Molto raro**

- Altro es. simile al prec. ma il simbolo del giglio è differente Chim. 78 **Rarissimo**

BB/SPL (2)

€ 100/200



273

4 BOLOGNINI GROSSI

D/ stella BO NO NI stella Chim. 75. BB/SPL (4)

€ 120/200



274

5 BOLOGNINI GROSSI

- D/ giglio BO NO NI giglio Chim. 73 Molto raro

- Altro es. D/ cerchietto BO NO NI cerchietto Chim. 76 SPL

- Altro es. cerchietto BO cerchietto NO cerchietto NI cerchietto A Chim. 76

BB/SPL (5)

€ 150/240



275

275

3 BOLOGNINI PICCOLI

- Bolognino piccolo o denaro Mi D/ rosetta BO NO NI rosetta Nel campo A tra quattro globetti R/ MATER STVDI Nel campo O R V M in croce attorno a cerchietto Chim. 80 **Raro** SPL

- Altro es. simile al prec. BB

- Bolognino piccolo o denaro Mi D/ cerchietto BO NO NI cerchietto Nel campo A tra quattro globetti R/ MATER STVDI Nel campo O R V M in croce attorno a cerchietto Chim. 83 **Molto raro** BB (3)

€ 90/150



276

276

GIOVANNI I BENTIVOGLIO (1401 – 1402), BOLOGNINO PICCOLO O DENARO

Mi D/ IOS D BENTIVO nel campo G L I S in croce attorno a globetto R/ BO NO NI Nel campo A tra quattro globetti Chim. 93 **Rarissimo**. MB

€ 70/150



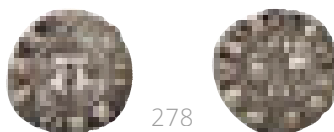
277

277

GIAN GALEAZZO VISCONTI (1402 – 1403), BOLOGNINO GROSSO

Ag D/ biscia BO NO NI Nel campo A tra quattro globetti R/ biscia MATER STVDI Nel campo O R V M in croce attorno a cerchietto Chim. 95 **Molto raro** SPL

€ 300/500



278

278

MONETE ANONIME PONTIFICIE (1403 – 1490), BOLOGNINO GROSSO

Ag D/ chiavi decussate cerchietto BO NO NI cerchietto Nel campo A tra quattro globetti R/ chiavi decussate MATER STVDI Nel campo O R V M in croce attorno a cerchietto Chim. 100 **Raro** BB

€ 60/100

279

BOLOGNINO GROSSO

Tutto come prec. q.SPL

€ 50/100



280

BOLOGNINO GROSSO

Tutto come prec. SPL

€ 70/100



281

BOLOGNINO GROSSO

Ag D/ chiavi decussate giglio BO NO NI giglio Nel campo A tra quattro globetti R/ chiavi decussate MATER STVDI Nel campo O R V M in croce attorno a cerchietto Chim. 101 SPL

€ 70/100



282

BOLOGNINO GROSSO

Ag D/ chiavi decussate BO NO NI Nel campo A tra quattro globetti R/ chiavi decussate MATER STVDI Nel campo O R V M in croce attorno a cerchietto Chim. 99 **Raro** BB

€ 60/100

283

BOLOGNINO GROSSO

Tutto come prec. q.SPL

€ 60/100

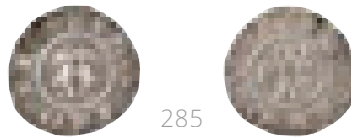


284

MONETE ANONIME PONTIFICIE (1403 – 1490), BOLOGNINO GROSSO

Ag D/ chiavi decussate giglio BO NO NI giglio Nel campo A tra quattro globetti R/ chiavi decussate MATER STVDI Nel campo O R V M in croce attorno a cerchietto Chim. 101 SPL

€ 70/100



285

285

BOLOGNINO GROSSO

Ag D/ chiavi decussate giglio BO NO NI giglio Nel campo A tra quattro globetti R/ chiavi decussate MATER STVDI Nel campo O R V M in croce attorno a cerchietto Chim. 101 BB

€ 70/100



286

286

BOLOGNINO GROSSO

Ag D/ cerchietto BO NO NI cerchietto Nel campo A tra quattro globetti R/ chiavi decussate MATER STVDI Nel campo O R V M in croce attorno a cerchietto Chim. 76 SPL

€ 70/100



287

287

SEI QUATTRINI

- Quattrino Mi D/ giglio DE BO NO NIA giglio Nel campo chiavi decussate R/ S PETR ONIVS Nel campo santo stante che regge la città nella mano sinistra Chim. 104/105 q.SPL
- Altro es. simile al prec. BB+
- Quattrino Mi D/ rosetta DE BO NO NIA rosetta Nel campo chiavi decussate R/ S PETR ONIVS Nel campo santo stante che regge la città nella mano sinistra Chim. 112 SPL
- Quattrino Mi D/ stemma crociato rosetta DE BO NO NIA rosetta Nel campo chiavi decussate R/ S PETR ONIVS Nel campo santo stante che regge la città nella mano sinistra Chim. 111 **Molto raro** q.SPL
- Quattrino Mi D/ cerchietto DE BO NO NIA cerchietto Nel campo chiavi decussate sormontate da tiara papale R/ S PETR ONIVS Nel campo santo stante che regge la città nella mano sinistra Chim. 113 **Rarissimo** SPL *Questa nuova tipologia, con la tiara papale nel dritto sopra le chiavi decussate, venne emessa quando il pontefice Eugenio IV si trasferì a Bologna nel 1436.*

BB/SPL (6)

€ 120/180



288

288

FILIPPO MARIA VISCONTI (1438 – 1443), QUATTRINO

Mi D/ biscia DE BO NO NIA cerchietto Nel campo stemma sannitico crociato cittadino R/ S PETR ONIVS Nel campo santo stante che regge la città nella mano sinistra Chim. 144 MIR 18 **Rarissimo** BB/q.BB

€ 350/500



289

289

QUATTRINO

Mi D/ biscia DE BO NO NIA cerchietto Nel campo chiavi decussate R/ S PETR ONIVS Nel campo busto del santo sopra lo stemma crociato cittadino Chim. 145 MIR 19 **Rarissimo** BB/MB

€ 200/300



290

290

MONETE AUTONOME POSTERIORI ALLA RIFORMA DEL 1464, 11 QUATTRINI E 2 PICCIOLI

- Quattrino Mi D/ tiara DE BO NO NIA Nel campo chiavi decussate R/ S PETR ONIVS Nel campo santo seduto che regge la città nella mano destra Chim. 116/118

- Denaro o picciolo Mi D/ stella BO NO NIA cerchietto Nel campo stemma sannitico crociato cittadino R/ DO CET Nel campo leone rampante Chim. 188 Molto raro

BB/SPL (13)

€ 150/300



291



292

291

GROSSO

Ag D/ BONONI ADOCET Nel campo leone rampante R/ S PETR ONIVS Nel campo santo seduto che regge la città nella mano destra
Chim. 181 BB

€ 70/100

292

GROSSO

Tutto come prec. BB/SPL

€ 70/100



293



293

GROSSO

Tutto come prec. SPL

€ 100/150



295



294

GROSSO

Tutto come prec. SPL

€ 100/150

295

GROSSO

Tutto come prec. SPL

€ 100/150



294





296



296

GIOVANNI II BENTIVOGLIO (1464 – 1506), DOPPIO BOLOGNINO D'ORO

Au D/ BONONIA DOCET Nel campo leone rampante con stemma Bentivoglio poligonale R/ S PETRONI DE BONONIA Nel campo santo seduto che regge la città nella mano destra Chim. 191 BB+

€ 800/1.200



297



297

GROSSONE DA 4 BOLOGNINI

Ag D/ BONONIA MATER STVDIORVM Nel campo leone rampante con stemma Bentivoglio poligonale R/ S PETRONIV DE BONONIA Nel campo santo seduto che regge la città nella mano destra Chim. 194 SPL

€ 350/500



298

298

GROSSONE DA 4 BOLOGNINI

Tutto come prec. SPL

€ 350/500

A metà del XV secolo il governo bolognese era retto da una ristretta oligarchia (i Sedici Riformatori) a capo della quale era posto prima Sante e poi Giovanni II Bentivoglio. Nel 1464 fu attuata una riforma monetaria e tra le monete da coniare vi erano i grossoni da quattro bolognini. Su di essi furono poste le marche epigrafiche o le armette gentilizie di quei Riformatori che avevano l'incarico di presiedere al governo della zecca. Dal 1472 fu stabilito che questi venissero estratti a sorte in numero di tre ogni semestre. Lo stemma della famiglia Bentivoglio è sicuramente quello più diffuso tra le monete di questo periodo a dimostrazione della loro rilevanza nel potere cittadino.



299

299

GROSSETTO DA 2 BOLOGNINI

Ag D/ BONONIA DOCET Nel campo leone rampante con stemma Bentivoglio poligonale R/ S PETR ONIVS Nel campo santo seduto che regge la città nella mano destra Chim. 195 **Rarissimo** MB/BB

€ 200/400



300

300

5 QUATTRINI

Mi D/ tiara DE BO NO NIA Nel campo chiavi decussate con lo stemma Bentivoglio poligonale R/ S PETR ONIVS Nel campo santo seduto che regge la città nella mano sinistra Chim. 197/198. BB (5)

€ 50/100



301

301

ALESSANDRO VI (RODRIGO BORGIA 1492 – 1503), DUCATO PAPALE

Au D/ ALEXAND ER PP VI Nel campo stemma decagono del pontefice sormontato da tiara e chiavi decussate in quadribolo R/ BONONI A DOCET Nel campo santo stante con stemma degli Sforza sormontato dal galero cardinalizio a sinistra e quello crociato di Bologna a destra Chim. 230 Munt. 34 **Molto raro** BB+

€ 800/1.200

Lo stemma Sforza è attribuibile al cardinale legato Ascanio Maria, figlio del duca di Milano Ludovico il Moro, dal 1492.



302

302

DUCATO PAPALE

Au D/ ALEXAND ER PP VI Nel campo stemma decagono del pontefice sormontato da tiara e chiavi decussate in quadribolo R/ BONONI A DOCET Nel campo santo stante con stemma degli Orsini sormontato dal galero cardinalizio a sinistra e quello crociato di Bologna a destra Chim. 232 Munt. 33 **Raro** BB

€ 600/1.000

Lo stemma Orsini è attribuibile al cardinale legato Giovanni Battista dal 1500.



303

303

GIULIO II (GIULIANO DELLA ROVERE 1503 – 1513), DUCATO PAPALE

Au D/ IVLIVS II PONT MAX Nel campo stemma decagono del pontefice sovrapposto alle chiavi decussate e sormontato da tiara in quadribolo R/ BON P IVL A TI RANO LIBERAT Nel campo San Pietro stante Chim. 235 Munt. 87 **Molto raro** BB

€ 1.500/2.500

Coniato per celebrare la cacciata di Giovanni II Bentivoglio nel 1506. Secondo le cronache del tempo alcuni di questi esemplari vennero gettati al popolo in occasione dell'entrata trionfale del Pontefice.



304



304

DUCATO PAPALE

Au D/ IVLIVS II PONT MAX Nel campo stemma decagono del pontefice sovrapposto alle chiavi decussate e sormontato da tiara in quadribolo R/ S PETRVS D E BONONIA Nel campo San Pietro stante Chim. 236 Munt. 90 **Raro** q.SPL

€ 600/800



305



305

DUCATO PAPALE

Au D/ IVLIVS II PONT MAX Nel campo stemma decagono del pontefice sovrapposto alle chiavi decussate e sormontato da tiara in quadribolo R/ BONONI A DOCET Nel campo San Pietro stante con stemma Alidosi sormontato dal galero cardinalizio a sinistra e quello crociato di Bologna a destra Chim. 237 Munt. 84 BB+

€ 500/700

Lo stemma Alidosi è attribuibile al cardinale legato Francesco dal 1508.



306



306

DUCATO PAPALE

Au D/ IVLIVS PAPA II Nel campo stemma sannitico del pontefice sormontato dalle chiavi decussate e dalla tiara in quadribolo R/ BONONI A DOCET Nel campo San Pietro stante con i due stemmi di Bologna: crociato a sinistra e quello con LIBTAS a destra Chim. 239 Munt. 85 **Raro** BB+

€ 600/800

Secondo quanto riportato nella Historia di Bologna del Ghirardacci il secondo degli stemmi cittadini bolognesi avrebbe fatto la sua comparsa nel 1376 durante la ribellione dei cittadini al cardinale legato Guglielmo di Noellet, che aderirono alla Lega nella Guerra degli Otto Santi. In quella occasione i fiorentini inviarono alla città, insieme agli aiuti militari, uno stendardo azzurro col motto "Libertas".



307

GIULIO

Ag D/ IVLIVS II PONTIFEX MAXIMVS Nel campo busto del pontefice a destra R/ S P BONON I A DOCET Nel campo San Petronio in trono. Esergo stemma Alidosi sormontato dal galero cardinalizio Chim. 243 Munt. 93 **Molto raro**. q.BB/BB

€ 500/800

Conio di Francesco Raibolini detto "il Francia". Lo stemma Alidosi è attribuibile al cardinale legato Francesco dal 1508.



308

GROSSONE O GABELLOTTO

Ag D/ BONONIA MATER STVDIORVM Nel campo leone vessillifero rampante con stemma Medici sormontato da galero cardinalizio R/ S PETRON DE BONONIA Nel campo il santo in trono che regge la città con la mano destra e con la sinistra regge il pastorale. Chim. 246 Munt. 97 **Molto raro**. BB+

€ 200/300

Lo stemma Medici è attribuibile al cardinale legato Giovanni dal 1512.



309

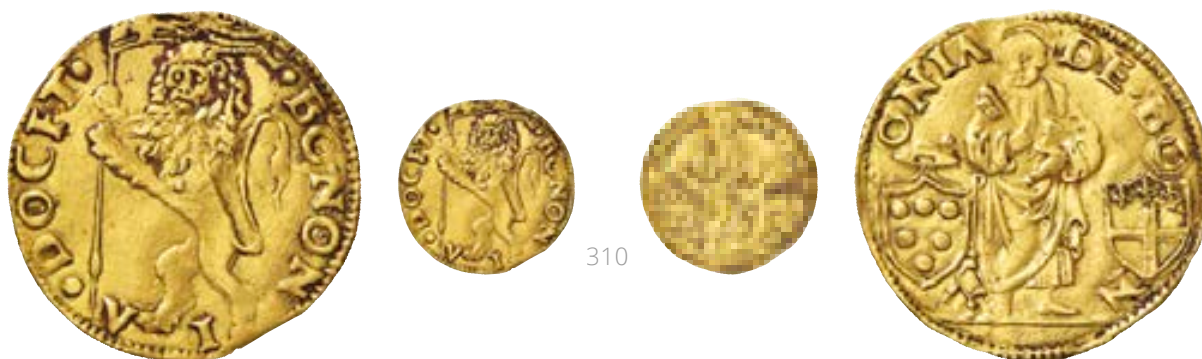
309

LEONE X (GIOVANNI DE' MEDICI 1513 – 1521), DUCATO PAPALE

Au D/ LEO PAPA DECIMVS Nel campo stemma semiovale gliato del pontefice sovrapposto alle chiavi decussate e sormontato da tiara in quadribolo R/ BONON IA DOCET Nel campo San Pietro stante con stemma Medici sormontato dal galero cardinalizio a sinistra e quello crociato di Bologna a destra Chim. 255 Munt. 100 **Raro** SPL

€ 1.000/1.300

Lo stemma Medici è attribuibile al cardinale legato Giulio dal 1513.



310

310

ADRIANO VI (ADRIAN FLORENSZ 1522 – 1523), DUCATO PAPALE

Au D/ BONONIA DOCET Nel campo leone vessillifero rampante R/ DE BO NONIA Nel campo San Pietro stante con stemma Medici sormontato dal galero cardinalizio a sinistra e quello crociato di Bologna a destra Chim. 268 Munt. 103 (Leone X) **Rarissimo** q, BB/ BB

€ 1.000/1.500

Il 4 aprile 1522 Adriano VI aveva rilasciato ai bolognesi un'autorizzazione a battere moneta secondo le antiche consuetudini. Certamente essi l'interpretarono nel modo più estensivo possibile tornando ad emettere i vecchi bolognini d'oro con il leone rampante che dopo la cacciata di Giovanni II Bentivoglio erano stati sostituiti dai ducati di stampa papale con lo stemma del pontefice (cfr. Chimienti 2009, p. 208). Lo stemma Medici è attribuibile al cardinale legato Giulio dal 1522 al 1523.



311

311

GROSSO

Ag D/ BONONIA DOCET Nel campo stemma semiovale di Bologna in quartato nel I e IV dall'arma crociata e nel II e III da quella con il motto LIBERTAS, cimasa fogliata con giglio R/ S PETRO NIVS Nel campo il santo in trono con pastorale nella sinistra e la città di Bologna nella destra Chim. 275 q. SPL

€100/150



312



313

312

GROSSO

Ag D/ BONONIA DOCET Nel campo stemma semiovale di Bologna inquartato nel I e IV dall'arma crociata e nel II e III da quella con il motto LIBERTAS, cimasa fogliata con giglio R/ S PETRO NIVS Nel campo il santo in trono con pastorale nella sinistra e la città di Bologna nella destra Chim. 275 q.SPL

€ 100/150

313

GROSSO

Ag D/ BONONIA DOCET Nel campo stemma semiovale di Bologna inquartato nel I e IV dall'arma crociata e nel II e III da quella con il motto LIBERTAS, cimasa fogliata con giglio R/ S PETRO NIVS Nel campo il santo in trono con pastorale nella sinistra e la città di Bologna nella destra Chim. 275 q.SPL

€ 100/150



314

314

GROSSO

Ag D/ BONONIA DOCET Nel campo stemma semiovale di Bologna inquartato nel I e IV dall'arma crociata e nel II e III da quella con il motto LIBERTAS, cimasa fogliata con giglio R/ S PETR ONIVS Nel campo il santo in trono con pastorale nella sinistra e la città di Bologna nella destra q.SPL **Raro** *Varia la legenda del rovescio. Variante non censita nel Chimienti.*

€ 150/200



315



315

CLEMENTE VII (GIULIO DE' MEDICI 1523 – 1534), DUCATO PAPALE

Au D/ BONONIA DOCET Nel campo leone vessillifero rampante R/ S PETR VVS Nel campo San Pietro stante con stemma Cybo sormontato dal galero cardinalizio a sinistra e quello crociato di Bologna a destra Chim. 279 Munt. 21 (monete anonime)

Rarissimo BB

€ 800/1.200

Lo stemma Cybo è attribuibile al cardinale legato Innocenzo dal 1524



316

316

SCUDO D'ORO DEL SOLE

Au D/ CLEM VII PONT MAX Nel campo stemma semiovale gliato del pontefice sormontato da chiavi decussate e tiara R/ sole BONONIA DOCET Nel campo croce gliata con stemma Cybo sormontato dal galero cardinalizio a sinistra e quello crociato di Bologna a destra Chim. 281 Munt. 104 **Molto raro** SPL

€ 500/700

Lo scudo d'oro detto "del sole", per la presenza di un piccolo sole a sei raggi all'inizio della legenda del rovescio, venne introdotto dalla zecca di Bologna a partire dal 1533 sul modello di quello francese già in circolazione, caratterizzato da un titolo di 22 carati e un peso di 3,3 grammi ca.



317

318

319

317

GROSSO

Ag D/ BONONIA DOCET Nel campo stemma semiovale di Bologna inquartato nel I e IV dall'arma crociata e nel II e III da quella con il motto LIBERTAS, cimasa fogliata e fiore R/ S PETRO NIVS Nel campo santo seduto con la città nella mano sinistra e pastorale nella destra Chim. 288 **Raro** q.SPL

€ 100/150

318

GROSSO

Ag D/ BONONIA DOCET Nel campo stemma semiovale di Bologna inquartato nel I e IV dall'arma crociata e nel II e III da quella con il motto LIBERTAS, cimasa fogliata e fiore R/ S PETRO NIVS Nel campo santo seduto con la città nella mano sinistra e pastorale nella destra Chim. 288 **Raro** q.SPL

€ 100/150

319

GROSSO

Ag D/ BONONIA DOCET Nel campo stemma semiovale di Bologna inquartato nel I e IV dall'arma crociata e nel II e III da quella con il motto LIBERTAS, cimasa fogliata e fiore R/ S PETRO NIVS Nel campo santo seduto con la città nella mano sinistra e pastorale nella destra Chim. 293 **Raro** q.SPL

€ 100/150



320

320

3 BOLOGNINI IN MISTURA

D/ BONONIA MATER Nel campo leone vessilifero rampante R/ STUDI ORVM Nel campo chiavi decussate sormontate da tiara papale Chim. 294 **Molto raro** BB/SPL (3)

€ 60/120



321

321

PAOLO III (ALESSANDRO FARNESE 1534 – 1549), SCUDO D'ORO DEL SOLE

Au D/ PAVLVS III PONT MAX Nel campo stemma semiovale gliato del pontefice sormontato da chiavi decussate e tiara R/ sole BONONIA rosetta DOCET Nel campo croce gliata con stemma Cybo sormontato dal galero cardinalizio a sinistra e quello crociato di Bologna a destra Chim. 300 Munt. 88 **Molto raro** SPL

€ 800/1.000

Lo stemma Cybo è attribuibile al cardinale legato Innocenzo nel 1534.



322

322

SCUDO D'ORO DEL SOLE

Au D/ PAVLVS III PONT MAX Nel campo stemma semiovale gliato del pontefice sormontato da chiavi decussate e tiara R/ sole BONONIA rosetta DOCET Nel campo croce gliata con stemma Sforza sormontato dal galero cardinalizio a sinistra e quello crociato di Bologna a destra Chim. 303 Munt. 90 **Raro** SPL

€ 500/700

Lo stemma Sforza è attribuibile al cardinale legato Guido Ascanio dal 1536.



323



324



323

BIANCO O PAOLO

Ag D/ PAVLVS III PONT MAX Nel campo busto del pontefice a destra R/ BONONIA MATER STVDIORVM Nel campo leone vessillifero rampante Chim. 310 Munt. 103 **Raro** BB

€ 150/200

Il piviale è ornato da rosetta in ovale tra fogliami

324

BIANCO O PAOLO

Ag D/ PAVLVS III PONT MAX Nel campo busto del pontefice a destra R/ BONONIA MATER STVDIORVM Nel campo leone vessillifero rampante con stemma Ciochi del Monte sormontato da galero cardinalizio Chim. 313 Munt. 99 **Molto raro** BB

€ 150/200

Il piviale è ornato da tre gigli in ovale. Lo stemma Ciochi del Monte è attribuibile al cardinale legato Giovanni Maria dal 1548 al 1550



325



326



327

325

MEZZO PAOLO O MEZZO BIANCO O CARLINO

Ag D/ PAVLVS III PONT MAX Nel campo stemma semiovale gigliato del pontefice sormontato da chiavi decussate e tiara R/ S PETRONIVS DE BONONIA Nel campo busto del santo con piviale nella sinistra e città di Bologna nella destra sopra lo stemma cittadino semiovale inquartato Chim. 300 Munt. 109 **Molto raro** SPL

€ 200/300

326

QUARTO DI PAOLO O MEZZO CARLINO

Ag D/ PAVLVS III PONT MAX Nel campo stemma semiovale gigliato del pontefice sormontato da chiavi decussate e tiara R/ S BONO NIA DOCET Nel campo busto del santo con piviale nella sinistra e città di Bologna nella destra sopra lo stemma cittadino semiovale crociato Chim. 324 Munt. 113 **Rarissimo** q.BB

€ 80/120

327

2 BOLOGNINI

Mi D/ PAVLVS III PONT MAX busto del pontefice a destra R/ BONONIA DOCET leone vessillifero rampante, a sinistra arma Ferrero con galero Chim. 326 **Raro** MB/BB (2)

€ 30/60



328

328

GIULIO III (GIOVANNI MARIA CIOCCHI DEL MONTE 1550 – 1555), BIANCO O PAOLO

Ag D/ IVLIVS III PONT MAX Nel campo busto del pontefice a destra R/ BONONIA MATER STVDIORVM Nel campo leone vessillifero rampante Chim. 331 Munt. 66 **Raro** q.SPL

€ 200/250

I tre monti araldici che adornano il piviale del pontefice, tra racemi fogliati, richiamano quelli presenti nello stemma della famiglia Ciochi del Monte.



329

330

331

329

DUE TERZI DI PAOLO

Ag D/ PAVLVS III PONT MAX Nel campo busto del pontefice a destra R/ rosetta BONONIA DOCET rosetta Nel campo stemma semiovale di Bologna inquartato nel I e IV dall'arma crociata e nel II e III da quella con il motto LIBERTAS, cimasa fogliata e fiore Chim. 332 Munt. 67 **Raro** BB

€ 200/250

I Due terzi di paolo corrispondevano nella valuta ai Dieci baiocchi di Roma.

330

GABELLA

Ag D/ IVLIVS III PONT MAX Nel campo busto del pontefice a destra R/ BONONIA MATER STVDIORVM Nel campo leone vessillifero rampante Chim. 333 Munt. 68 **Molto raro** BB

€ 150/200

331

QUARTO DI PAOLO O MEZZO CARLINO

Ag D/ IVLIVS III PONT MAX Nel campo stemma semiovale gigliato del pontefice sormontato da chiavi decussate e tiara R/ S P BONO NIA DOCET Nel campo busto del santo con piviale nella sinistra e città di Bologna nella destra sopra lo stemma cittadino semiovale crociato Chim. 334 Munt. 69 **Molto raro** BB+

€ 150/200

332

DUE TERZI DI PAOLO

Ag D/ IVLIVS III PONT MAX Nel campo stemma semiovale
gigliato del pontefice sormontato da chiavi decussate e tiara R/
S P BONO NIA DOCET Nel campo busto del santo con piviale
nella sinistra e città di Bologna nella destra sopra lo stemma
cittadino semiovale crociato Chim. 332 Munt. 67 **Molto raro**
MB/BB

€ 100/150



332

333

DUE MONETE

- Doppio bolognino o muraiola Mi D/ IVLIVS III PONT MAX
Nel campo busto del pontefice a destra R/ S PETRONI VS DE
BO Nel campo santo stante con piviale nella destra e città di
Bologna nella sinistra Chim. 336 Munt. 71 **Molto raro**

- Sesino Mi D/ IVLIVS III PONT MAX Nel campo busto del
pontefice a destra R/ BONONIA DOCET Nel campo stemma
semiovale cittadino inquartato Chim. 337 Munt. 72 **Molto**
raro

MB/BB (2)

€ 30/60



333

334

**PAOLO IV (GIANPIETRO CARAFA 1555 – 1559),
BIANCO O PAOLO**

Ag D/ PAVLVS IIII PONT MAX Nel campo busto del pontefice
a destra R/ BONONIA MATER STVDIORVM Nel campo leone
vessillifero rampante Chim. 342 Munt. 49 **Raro** q.BB

€100/150



334

335

BIANCO O PAOLO

Ag D/ PAVLVS IIII PONT MAX Nel campo busto del pontefice
a destra R/ BONONIA MATER STVDIORVM Nel campo leone
vessillifero rampante Chim. 342 Munt. 49 **Raro** BB

€ 150/200



335

336

DUE TERZI DI PAOLO

Ag D/ PAVLVS IIII PONT MAX Nel campo busto del pontefice a
destra R/ rosetta BONONIA DOCET rosetta Nel campo stemma
semiovale di Bologna inquartato nel I e IV dall'arma crociata
e nel II e III da quella con il motto LIBERTAS, cimasa fogliata e
fiore Chim. 343 Munt. 52 **Molto raro** q.SPL

€ 250/300



336

337

GABELLA

Ag D/ PAVLVS IIII PONT MAX Nel campo stemma ovale a
targa del pontefice sormontato da chiavi decussate e tiara R/
BONONIA MATER STVDIORVM Nel campo leone vessillifero
rampante Chim. 344 Munt. 54 **Molto raro** BB/q.BB

€ 200/250



337



338

338

PIO IV (GIOVANNANGELO DE' MEDICI 1559 - 1565), SCUDO D'ORO DEL SOLE

Au D/ PIVS IIII PONT MAX Nel campo stemma semiovale gigliato del pontefice sormontato da chiavi decussate e tiara con cordoni che lo circondano R/ sole BONONIA rosetta DOCET Nel campo croce gigliata con stemma Cesi sormontato da mitria a sinistra e quello crociato di Bologna a destra Chim. 352 Munt. 67 **Molto raro** q.SPL

€ 1.200/1.500

Lo stemma Cesi è attribuibile al vicelegato Pietro Donato dal 1560.



339

339

SCUDO D'ORO DEL SOLE

Au D/ PIVS IIII PONT MAX Nel campo stemma semiovale gigliato del pontefice sormontato da chiavi decussate e tiara con cordoni che lo circondano R/ sole BONONIA rosetta DOCET Nel campo croce gigliata con stemma Borromeo sormontato da galero a sinistra e quello crociato di Bologna a destra Chim. 350 Munt. 65 **Molto raro** q.SPL

€ 1.200/1.500

Lo stemma Borromeo è attribuibile al cardinale legato Carlo dal 1560.



340

340

SCUDO D'ORO DEL SOLE

Au D/ PIVS IIII PONT MAX Nel campo stemma semiovale gigliato del pontefice sormontato da chiavi decussate e tiara con cordoni che lo circondano R/ sole BONONIA rosetta DOCET Nel campo croce gigliata con stemma Carafa sormontato da galero a sinistra e quello crociato di Bologna a destra Chim. 349 Munt. 68 **Molto raro** schiacciatura di conio al dritto q.BB/SPL

€ 700/1.000

Lo stemma Carafa è attribuibile al cardinale legato Carlo dal 1559 al 1560.

341

BIANCO O PAOLO

Ag D/ PIVS IIII PONT MAX Nel campo busto del pontefice a destra R/ BONONIA MATER STVDIORVM Nel campo leone vessillifero rampante Chim. 354 Munt. 70 BB+/BB

€ 200/250



341

342

PIO V (ANTONIO GHISILIERI 1566 – 1572),

BIANCO O PAOLO

Ag D/ PIVS IIIII PONT MAX Nel campo busto del pontefice a destra R/ BONONIA MATER STVDIORVM Nel campo leone vessillifero rampante Chim. 362 Munt. 49 BB

€ 200/250



342

343

BIANCO O PAOLO

Ag D/ PIVS IIIII PONT MAX Nel campo busto del pontefice a destra R/ BONONIA MATER STVDIORVM Nel campo leone vessillifero rampante Chim. 362 Munt. 49 BB

€ 200/250



343



344

344

GREGORIO XIII (UGO BONCOMPAGNI 1572 – 1585), SCUDO D'ORO DEL SOLE

Au D/ GREGORIVS XIII PONT MAX Nel campo stemma a targa ovale gigliato del pontefice sormontato da chiavi decussate e tiara con cordoni R/ sole BONONIA rosetta DOCET Nel campo croce gigliata con stemma Sangiorgi sormontato da mitria a sinistra e quello crociato di Bologna a destra Chim. 370 Munt. 355 **Molto raro** BB+ foro abilmente occluso sotto le chiavi decussate

€ 500/800

Lo stemma Sangiorgi è attribuibile al governatore Francesco dal 1578.



345

345

BIANCO O PAOLO

Ag D/ GREGORIVS XIII PONT MAX Nel campo busto del pontefice a destra R/ BONONIA MATER STVDIORVM Nel campo leone vessillifero rampante Chim. 376 Munt. 360 **Raro** BB+

€ 250/300



346

346

TRE MONETE (1 GROSSO, 2 SESINI)

- Gregorio Ag D/ GREGORIVS XIII P MAX Nel campo stemma a targa ovale gigliato del pontefice sormontato da chiavi decussate e tiara R/ S PETRONIVS D BONONIA Nel campo santo stante con piviale nella sinistra e città di Bologna nella destra. Ai lati stemmi Frangipani a sinistra e quello cittadino crociato a destra Chim. 380 Munt. 364 q, BB

Lo stemma Frangipane è attribuibile al governatore Mirti dal 1583.

- Sesino Mi D/ GREGORIVS XIII P M Nel campo busto del pontefice a destra R/ BONONIA DOCET Nel campo stemma semiovale cittadino inquartato Chim. 384 Munt. 368 BB

- Altro es. simile al prec. MB

(3)

€ 150/200



347

347

SISTO V (FELICE PERETTI 1585 – 1590), GABELLONE

Ag D/ SIXTVS V PONT MAX Nel campo stemma ovale a targa del pontefice sormontato da chiavi decussate e tiara con cordoni attorno R/ BONONIA DOCET. Esergo 26. Nel campo leone vessillifero rampante Chim. 388 Munt. 95 **Rarissimo** q, BB

€ 200/300



348



349



348

TESTONE O PIASTRA DA TRE GIULII

Ag D/ SIXTVS V PONT MAX Nel campo busto del pontefice a destra R/ HINC FIDES ET FORTITVDO. Esergo BONONIA. Nel campo Felsina seduta a sinistra su fascio d'armi Chim. 389 Munt. 96 BB+

€ 200/300

349

BIANCO O PAOLO

Ag D/ SIXTVS V PONT MAX Nel campo busto del pontefice a destra R/ BONONIA MATER STVDIORVM Nel campo leone vessillifero rampante Chim. 391 Munt. 98 **Raro** q.BB

€ 150/200



350



351



350

SISTO O GIULIO

Ag D/ SIXTVS V PONT MAX Nel campo stemma a targa ovale del pontefice sormontato da chiavi decussate e tiara R/ S PETRONIVS DE BONONIA Nel campo santo stante con piviale nella sinistra e città di Bologna nella destra. Ai lati stemmi Caetani a sinistra e quello cittadino crociato a destra Chim. 393 Munt. 100 q.SPL

€ 150/200

Lo stemma Caetani è attribuibile al cardinale legato Enrico dal 1586.

351

SISTO O GIULIO

Ag D/ SIXTVS V PONT MAX Nel campo stemma a targa ovale del pontefice sormontato da chiavi decussate e tiara R/ S PETRONIVS DE BONONIA Nel campo santo stante con piviale nella sinistra e città di Bologna nella destra. Ai lati stemmi Salviati a sinistra e quello cittadino crociato a destra Chim. 392 Munt. 99 BB/MB

€ 80/120

Lo stemma Salviati è attribuibile al cardinale legato Antonio Maria dal 1585.

352

DUE SESINI

- Sesino Mi D/ SIXTVS V PONT MAX Nel campo busto del pontefice a destra R/ BONONIA DOCET Nel campo stemma semiovale cittadino inquartato Chim. 395 Munt. 102 MB/BB

- Altro es. simile al prec. BB

(2)

€ 50/100



352



353

URBANO VII (GIOVANNI BATTISTA CASTAGNA 1590 – 1590), SESINO

Mi D/ VRBANVS VII V PONT MAX Nel campo busto del pontefice a destra R/ BONONIA DOCET Nel campo stemma semiovale cittadino inquartato Chim. 398 Munt. 3 BB

€ 100/150

354

ANONIME PONTIFICIE SEC. XVI, DUE QUATTRINI

- Quattrino Mi D/ tiara DE BO NO NIA Nel campo stemma chiavi decussate R/ S PETR ONIVS Nel campo santo seduto che regge la città nella mano destra Chim. 425 BB

Lettere latine.

- Altro es. simile al prec.

(2)

€ 40/80



355

SEDE VACANTE (16 - 29 OTTOBRE 1591; 30 DICEMBRE 1591 – 30 GENNAIO 1592), QUATTRINO

Mi D/ Chiavi decussate e legate sormontate da padiglione R/ BONO NIA Chim. 405 Munt. 3 **Raro** BB

€ 150/200

356

CLEMENTE VIII (IPPOLITO ALDOBRANDINI 1592 - 1605), BIANCO

Ag D/ CLEMENS VIII PONT MAX Nel campo busto del pontefice a destra R/ BONONIA MATER STVDIORVM Nel campo leone vessillifero rampante Chim. 413 Munt. 123 q.BB **Molto raro**

€ 100/150



357

NOVE MONETE IN MISTURA (QUATTRINI, SESINI)

Quattrino D/ BONO NIA DOCET rosetta in ghirlanda R/ Leone vessillifero. Esergo 1604 Chim. 417 Munt. 125

Sesino D/ CLEMENS VIII PONT MAX Nel campo busto del pontefice a destra R/ BONONIA DOCET Nel campo stemma cittadino inquartato Chim. 416 Munt. 124

MB/BB (9)

€ 150/250



358



359

358

PAOLO V (CAMILLO BORGHESE 1605 - 1621), LIRA 1619

Ag D/ PAV LVS V PONT MAX in basso BOL XX Nel campo stemma a targa. In basso a sinistra stemma Capponi sormontato da galero cardinalizio e a destra quello crociato cittadino R/ S PETRONIVS PROTECT Nel campo santo seduto con pastorale e piviale. Esergo MDCXIX Chim. 438 Munt. 195a MB/BB

€ 150/200

359

DUE MEZZI CARLINI

- Ag D/ BONO NIA DOCET in ghirlanda chiuso in basso da stemma crociato cittadino R/ S PETRONIVS nel campo busto mitrato del santo Chim. 447 Munt. 202 **Molto raro** BB

Emesso per la prima volta nel 1614, la sua coniazione fu poi interrotta per riprendere mezzo secolo dopo.

- Altro es. simile al prec. MB

(2)

€ 100/150

Lo stemma Capponi è attribuibile al cardinale legato Luigi dal 1619.



ex 360

360

DIECI MONETE IN RAME

- Mezzo bolognino 1612 Cu D/ BONONIA DOCET Nel campo stemma cittadino inquartato, semiovale in cornice R/ MEZO BOLOGNINO Nel campo mezzo leone rampante su cartiglio MDCXII Chim. 448 Munt. 203 BB+

- Altro es. simile al prec. con data 1620 (MDCXX) Chim. 451 Munt. 203c **Estremamente raro** MB

- Quattrino Cu D/ BONO NIA DOCET Esergo data R/ Leone vessillifero Chim. 452 Munt. 204b

1609, 1610, 1612 (2), 1616, 1618, 1619, 1620

(10)

€ 100/200



ex 361

361

GREGORIO XV (ALESSANDRO LODOVISI 1621 – 1623), 4 MEZZI BOLOGNINI

D/ BONONIA DOCET Nel campo stemma cittadino inquartato, semiovale in cornice R/ MEZO BOLOGNINO Nel campo mezzo leone rampante su cartiglio MDCXXI Chim. 459 BB

(4)

€ 40/80



ex 362

362

URBANO VIII (MAFFEO BARBERINI 1623 – 1644), 4 MEZZI BOLOGNINI E 5 QUATTRINI

- Mezzo bolognino 1624 Cu D/ BONONIA DOCET Nel campo stemma cittadino inquartato, semiovale in cornice R/ MEZO BOLOGNINO Nel campo mezzo leone rampante su cartiglio 1624 Chim. 466 Munt. 237 BB 1629 (2), 1630

- Quattrino Cu D/ BONO NIA DOCET Esergo 1624 R/ Leone vessillifero Chim. 471 Munt. 239 1629, 1633, 1635 Raro, 1636 (4)

€ 60/120



ex 363

363

INNOCENZO X (GIOVANNI BATTISTA PAMPHILJ 1644 – 1655), 3 MEZZI BOLOGNINI E 2 QUATTRINI

- Mezzo bolognino 1648 Cu D/ BONONIA DOCET Nel campo stemma cittadino inquartato, semiovale in cornice R/ MEZO BOLOGNINO Nel campo mezzo leone rampante su cartiglio 1648 Chim. 486 MB/SPL

- Altro con data 1648

- Altro con data 1649

- Quattrino Cu D/ BONO NIA DOCET Esergo 1647 R/ Leone vessillifero Chim. 488

- Altro con data 1649

(5)

€ 50/100



364

364

ALESSANDRO VII (FABIO CHIGI 1655 – 1667), LIRA 1656

Ag D/ ALEXANDER VII P M Nel campo stemma papale a targa sormontato da chiavi decussate e tiara. Ai lati a sinistra stemma Lomellini sormontato da galero cardinalizio e a destra stemma crociato cittadino con mascherone R/ BONONIA DOCET Nel campo stemma cittadino inquartato, semiovale in cornice Chim. 522 Munt. 63 **Molto raro** BB

€ 150/200

Lo stemma Lomellini è attribuibile al cardinale legato Girolamo dal 1655.



365

LIRA 1660

Ag D/ ALEXANDER VII P M Nel campo stemma papale a targa sormontato da chiavi decussate e tiara. Ai lati a sinistra stemma Lomellini sormontato da galero cardinalizio e a destra stemma crociato cittadino con mascherone R/ BONONIA DOCET Nel campo stemma cittadino inquartato, semiovale in cornice Chim. 528 Munt. 65a **Raro** BB+

€ 200/250

Lo stemma Farnese è attribuibile al cardinale legato Girolamo dal 1658.

366

LIRA 1663

Ag D/ ALEXANDER VII P M Nel campo stemma papale a targa sormontato da chiavi decussate e tiara. Ai lati a sinistra stemma Lomellini sormontato da galero cardinalizio e a destra stemma crociato cittadino con mascherone R/ BONONIA DOCET Nel campo stemma cittadino inquartato, semiovale in cornice Chim. 531 Munt. 66a **Molto raro** q, BB

€ 200/250

Lo stemma Vidoni è attribuibile al cardinale legato Pietro dal 1662.



367

367

LIRA 1665

Ag D/ ALEXANDER VII P M Nel campo stemma papale a targa sormontato da chiavi decussate e tiara. Ai lati a sinistra stemma Lomellini sormontato da galero cardinalizio e a destra stemma crociato cittadino con mascherone R/ BONONIA DOCET Nel campo stemma cittadino inquartato, semiovale in cornice Chim. 533 Munt. 66c MB/SPL

€ 200/250

Lo stemma Carafa della Spina è attribuibile al cardinale legato Carlo dal 1665.



ex 368

368

4 MONETE

- Carlino 1667 Ag D/ BONONIA DOCET 1667 Nel campo stemma cittadino inquartato, semiovale in cornice R/ PRAESIDIUM ET DECVS Nel campo busto della Madonna di San Luca con il Bambino in braccio Chim. 538 Munt. 70 **Raro** SPL
- Muraiola Ag D/ ALEXANDER VIII PON M Nel campo busto a destra del pontefice con piviale a fogliami R/ S P ETRONIVS DE BON Nel campo santo stante BB
- Quattrino Cu D/ BONO NIA DOCET Esergo 1667 R/ Leone vessillifero Chim. 540 Munt. 71a BB
- CLEMENTE IX 1667-1669 Quattrino Cu D/ BONO NIA DOCET Esergo 1668 R/ Leone vessillifero Chim. 547 Munt. 23 **Raro** MB (4)

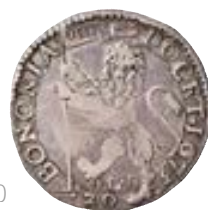
€ 100/200



369



370



369

CLEMENTE X (EMILIO ALTIERI 1670 – 1676), LIRA 1671

Ag D/ CLEMENS X PONT MAX Nel campo stemma papale a targa sormontato da chiavi decussate e tiara. Ai lati a sinistra stemma Pallavicini sormontato da galero cardinalizio e a destra stemma crociato cittadino con mascherone R/ BONONIA DOCET 1671 Nel campo leone vessillifero rampante. Esergo 20 Chim. 555 Munt. 56 **Raro** BB+

€ 100/150

370

LIRA 1673

Ag D/ CLEMENS X PONT MAX Nel campo stemma papale a targa sormontato da chiavi decussate e tiara. Ai lati a sinistra stemma Bonaccorsi sormontato da galero cardinalizio e a destra stemma crociato cittadino con mascherone R/ BONONIA DOCET 1673 Nel campo leone vessillifero rampante. Esergo 20 Chim. 558 BB+

€ 100/150



371



371

LIRA 1674

Tutto come prec. Chim. 559 BB+

€ 100/150



372



372

4 CARLINI

Carlino 1671 Ag D/ BONONIA DOCET in basso J6 7] Nel campo stemma cittadino inquartato, semiovale in cornice R/ PRAESIDIUM ET DECVS Nel campo busto della Madonna di San Luca con il Bambino in braccio Chim. 560 Munt. 59 1673, 1674 BB

€ 150/250



373

INNOCENZO XI (BENEDETTO ODESCALCHI 1676 – 1689), TESTONE 1683

Ag D/ INNOCENTIVS XI PON MAX Nel campo busto del pontefice a destra. Sotto GCG R/ BONONIA DOCET in basso 16 83. Nel campo stemma cittadino inquartato, semiovale in cornice Chim. 567 Munt. 223 **Raro** BB+

€ 200/250

374

CARLINO 1682

Ag D/ BONONIA DOCET in basso 16 82 Nel campo stemma cittadino inquartato, semiovale in cornice R/ PRAESIDIUM ET DECVS Nel campo busto della Madonna di San Luca con il Bambino in braccio Chim. 581 Munt. 233a BB+

€ 40/80

375

CARLINO 1687

Ag D/ BONONIA DOCET in basso 16 87 Nel campo stemma cittadino inquartato, semiovale in cornice R/ PRAESIDIUM ET DECVS Nel campo busto della Madonna di San Luca con il Bambino in braccio q.SPL

€ 50/100



ex 376

376

9 MURAIOLE

Muraiola Ag D/ INNOCENTIVS XI PON M Nel campo busto a destra del pontefice con piviale a fogliami R/ S P ETRONIVS DE BON Nel campo santo stante Chim. 586/587 Munt. 234/235 BB+ MB/BB (9)

€ 150/250



ex 377

377

6 MONETE IN RAME

- Mezzo bolognino 1681 Cu D/ BONONIA DOCET Nel campo stemma cittadino inquartato, semiovale in cornice R/ MEZO BOLOGNINO Nel campo mezzo leone rampante su cartiglio 1681 Chim. 589 Munt. 236a

- Altro es. con anno 1689 (2) **Raro**

- Quattrino Cu D/ BONO NIA DOCET Esergo 1677 R/ Leone vessillifero **Rarissimo** Chim. - Munt. -

Data non censita in alcuna pubblicazione nota.

- Altri es. con anno 1680 e 1689

MB/BB (6)

€ 100/150



ex 378

378

ALESSANDRO VIII (PIETRO OTTOBONI 1689 – 1691), 5 MONETE

- Mezzo bolognino 1690 Cu D/ BONONIA DOCET Nel campo stemma cittadino inquartato, semiovale in cornice R/ MEZO BOLOGNINO Nel campo mezzo leone rampante su cartiglio 1690 Chim. 602 Munt. 41
- Altro es. simile al prec.
- Altro es. simile al prec.
- Muraiola Ag D/ ALEXANDER VIII PON M Nel campo busto a destra del pontefice con piviale a fogliami R/ S P ETRONIVS DE BON Nel campo santo stante Chim. 601 Munt. 40
- Quattrino Cu D/ BONO NIA DOCET Esergo 1690 R/ Leone vessillifero Chim. 602 Munt. 41 **Raro** BB (5)

€ 100/200

379

SEDE VACANTE (1 FEBBRAIO 1691 – 12 LUGLIO 1691), MURAIOLA 1691

Mi D/ SEDE VACANTE 1691 Nel campo due stemmi ovali affiancati; a sinistra Panphilj con galero cardinalizio e a destra stemma crociato cittadino, sormontati da chiavi decussate e padiglione Chim. 605 Munt. 13 **Raro** SPL



379

€ 50/100



ex 380

380

INNOCENZO XII (ANTONIO PIGNATELLI 1691 – 1700), 8 MEZZI BOLOGNINI

Mezzo bolognino Cu D/ BONONIA DOCET Nel campo stemma cittadino inquartato, semiovale in cornice R/ MEZO BOLOGNINO Nel campo mezzo leone rampante su cartiglio DATA Chim. 617 Munt. 139 1691, 1692 (2), 1693 (3), 1697 **Raro**, 1699 **Raro** MB/q,SPL (8)

€ 80/150



381

381

3 MONETE IN ARGENTO

- Carlino 1692 Ag D/ BONONIA DOCET in basso 16 92 Nel campo stemma cittadino inquartato, semiovale in cornice R/ PRAESIDIUM ET DECVS Nel campo busto della Madonna di San Luca con il Bambino in braccio Chim. 612 Munt. 135
- Muraiola Ag D/ INNOCENTIVS XII PON M Nel campo busto a destra del pontefice con piviale a fogliami R/ S PETRONIVS DE BON Nel campo santo stante Chim. 614 Munt. 136
- Altro es. simile al prec.

BB/BB+ (3)

€ 100/200



ex 382

382

9 QUATTRINI

Quattrino Cu D/ BONO NIA DOCET Esergo DATA R/ Leone vessillifero Chim. 632 segg. Munt. 149 1691 (2), 1692, 1693 (2), 1694
Raro, 1697, 1699 (2)
 MB/BB+ (9)
 € 100/150



ex 383

383

CLEMENTE XI (GIOVANNI FRANCESCO ALBANI 1700 – 1721), 17 MEZZI BOLOGNINI

Mezzo bolognino Cu D/ BONONIA DOCET Nel campo stemma cittadino inquartato, semiovale in cornice R/ MEZZO BOLOGNINO
 Nel campo mezzo leone rampante su cartiglio DATA Chim. 699 segg.
 1712, 1713 (3), 1714 (4), 1715, 1716 (3), 1718, 1719, 1720, 1721, 1723 (Innocenzo XIII)
 MB/BB (17)
 € 160/320



384

384

SEI MONETE IN ARGENTO E MISTURA

- Muraiola da 4 bolognini 1710 Ag D/ CLEMENS XI PONT MA in basso 1712. Nel campo busto a destra del pontefice con camauro R/ S PETRONIVS BONON PROT Nel campo santo stante benedicente la città. Esergo IIII Chim. 668 Munt. 187
 Busto rivolto a destra.
 - Muraiola da 4 bolognini Ag D/ CLEMENS XI PONT M DATA Nel campo busto a sinistra del pontefice con camauro R/ S PETRONIVS BON PROT Nel campo santo stante benedicente la città. Esergo IIII Chim. 674 Munt. 190 BB+
 Busto rivolto a sinistra.
 1712, 1713 (2),
 - Muraiola da 2 bolognini Mi D/ CLEMENS XI PONT M DATA Nel campo busto a sinistra del pontefice con camauro R/ S PETRONIVS BON PROT Nel campo santo stante benedicente la città. Esergo 2 MB 1714 **Molto raro**, 1715 **Raro**
 (6)
 € 150/300



ex 385

385

6 QUATTRINI

Cu D/ BONO NIA DOCET Esergo DATA R/ Leone vessillifero Chim. 712 Munt. 221a
1709, 1713, 1714 (2), 1715, 1718
MB/BB (6)

€ 60/120



ex 386

386

BENEDETTO XIII (PIER FRANCESCO ORSINI 1724 – 1730), 9 MONETE

- Mezzo bolognino Cu D/ BONONIA DOCET Nel campo stemma cittadino inquartato, semiovale in cornice R/ MEZZO BOLOGNINO
Nel campo mezzo leone rampante su cartiglio DATA Chim. 793 segg.

1723 (INNOCENZO XIII), 1724, 1725, 1726, 1727 (2), 1728, 1729

- Muraiola 1729
- Quattrino 1724
MB/SPL (9)

€ 200/250



387

387

CLEMENTE XII (LORENZO CORSINI 1730 – 1740), 8 MONETE IN ARGENTO

- Mezzo paolo o carlino da 5 bolognini 1736 Ag D/ CLEMENS XII P M in basso B 5. Nel campo busto a sinistra del pontefice R/
BONONIA DOCET Nel campo stemma inquartato ovale cittadino in cornice Chim. 827 Munt. 173 **Molto raro** BB+

- Mezzo paolo o carlino da 5 bolognini 1736 Ag D/ Stemma cittadino inquartato ovale in cornice R/ BONONIA DOCET in basso B 5.
Nel campo chiavi decussate sormontate da tiara papale Chim. 828 Munt. 174 BB+

- Mezzo paolo o carlino da 5 bolognini 1736 Ag D/ Stemma cittadino inquartato ovale in cornice R/ CINQUE / BOLOGNI / NI 1736 in
cartella a volute e fogliami Chim. 829 Munt. 176 SPL

- Altro es. simile al prec. con anno 1737

- Altro es. simile al prec. con anno 1738

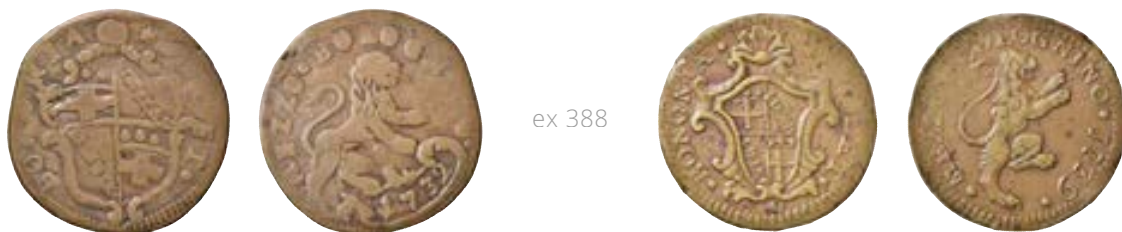
- Muraiola da 2 bolognini 1731 Ag D/ CLEMENS XII P M in basso M P. Nel campo busto a destra del pontefice con camauro R/ S
PETRONIVS BON PROT Nel campo santo stante benedicente la città Chim. 846 Munt. 185a SPL

- Altro es. simile al prec. con anno 1733 MB

- Altro es. simile al prec. con anno 1736 MB

(8)

€ 150/200



ex 388

388

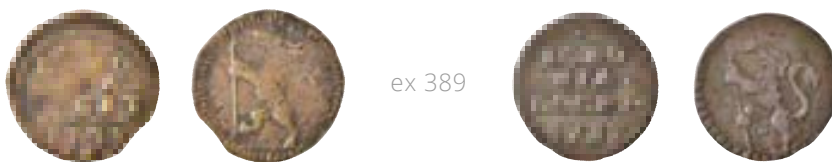
9 MONETE MEZZI BOLOGNINI

Ae D/ BONONIA DOCET Nel campo stemma cittadino inquartato, semiovale in cornice R/ MEZZO BOLOGNINO Nel campo mezzo leone rampante su cartiglio data Chim. 853 e segg.

1731, 1732, 1733, 1734 (2), 1735, 1736, 1738, 1739

MB/SPL (9)

€ 150/200



ex 389

389

7 QUATTRINI

Ae D/ BONO NIA DOCET Esergo data R/ Leone vessillifero Chim. 869 e segg. 1733, 1736, 1737 (2), 1738 (2), 1739

BB/SPL

€ 70/150



ex 390

390

BENEDETTO XIV (PROSPERO LAMBERTINI 1740 – 1758), 9 MEZZI PAOLI O CARLINI

Ag D/ Stemma cittadino inquartato ovale in cornice R/ CINQUE / BOLOGNI / NI data in cartella a volute e fogliami Chim. 890 Munt. 231. 1740, 1741, 1744, 1746 (2), 1747, 1749, 1753, 1758

MB/SPL (9)

€ 100/200



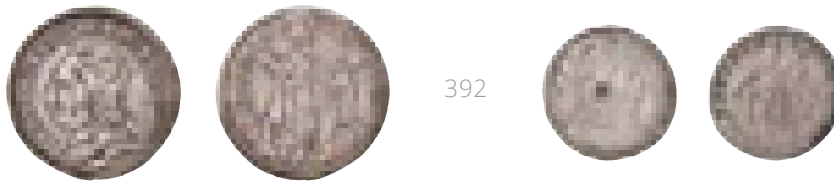
391

391

BIANCO O GIULIO 1749

Ag D/ BENEDICTVS XIV P MAX Nel campo busto a sinistra del pontefice con camauro R/ BONONIA MAT STVDIORVM Nel campo leone vessillifero rampante con stemma crociato cittadino. Esergo 1749 Chim. 888 **Raro** BB

€ 150/200



392

392

DUE MURAIOLE

- Muraiola da 4 bolognini 1744 Ag D/ BENEDICTVS XIV P M 1744 Nel campo busto a sinistra del pontefice con camauro R/ S PETRONIVS BO NON PROT Nel campo santo stante benedicente la città. Chim. 903 **Raro** BB

- Muraiola da 2 bolognini 1744 Mi D/ BENEDIC XIV P M 1744 Nel campo busto a destra del pontefice con camauro R/ S PETRON BON PROT Nel campo santo stante benedicente la città. Chim. 912 MB MB/BB (2)

€ 50/100



ex 393

393

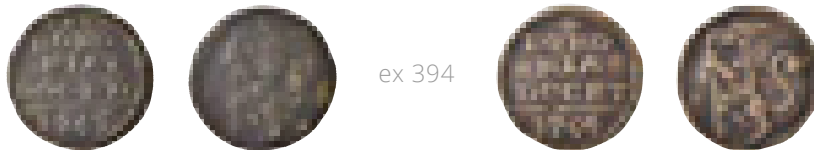
10 MEZZI BOLOGNINI

Ae D/ BONONIA DOCET Nel campo stemma cittadino inquartato, semiovale in cornice R/ MEZZO BOLOGNINO data Nel campo mezzo leone rampante a destra Chim. 917 e segg.

1740, 1741, 1744, 1747, 1753, 1755 (4), 1756

MB/SPL (10)

€ 100/200



ex 394

394

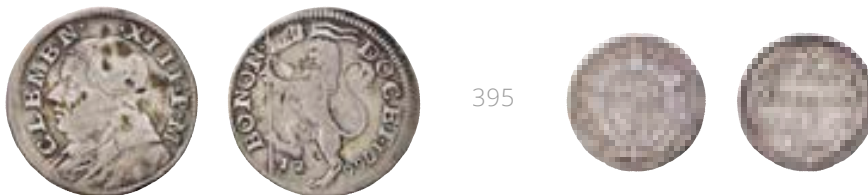
20 QUATTRINI

Ae D/ BONO NIA DOCET Esergo data R/ Leone vessillifero Chim. 927 e segg.

1740 (2), 1741, 1742 (2), 1743 (3), 1744, 1747, 1749, 1750, 1751, 1752 (2), 1753, 1754 (2), 1755, 1756

MB/SPL (20)

€ 100/200



395

395

CLEMENTE XIII (CARLO REZZONICO 1758 – 1769), 2 MONETE

- Bianco 1766 Ag D/ CLEM XIII P M AN I Nel campo busto a sinistra del pontefice con camauro R/ BONONIA DOCET 1766 Nel campo leone vessillifero rampante con stemma crociato cittadino. In basso 12 Chim. 953 **Raro**

- Carlino da 5 bolognini 1765 Ag D/ Stemma cittadino inquartato ovale in cornice R/ CINQUE / BOLOGNI / NI / 1765 in corona di palama Chim. 957 **Molto raro** BB (2)

€ 100/150



396

396

PIO VI (GIOVANNI ANGELO BRASCHI 1775 – 1799), DA 4 DOPPIE 1786

Au D/ PIVS VI PONT MAX A XII Nel campo pianta di giglio. Esergo 4 DOP R/ BONONIA DOCET Nel campo stemma cardinalizio Archetti, a sinistra, e quello cittadino inquartato a destra. Esergo 1786 Chim. 972 Munt. 160 **Molto rara** BB+

€ 1.500/2.000

Lo stemma Archetti è attribuibile al cardinale legato Giovanni Andrea dal 1785.



397

397

DA 4 DOPPIE 1787

Au D/ PIVS VI PONT MAX A XII Nel campo pianta di giglio. Esergo 4 DOP R/ BONONIA DOCET Nel campo stemma cardinalizio Archetti, a sinistra, e quello cittadino inquartato a destra. Esergo 1787 **Molto rara** BB+

€ 1.500/2.000

Lo stemma Archetti è attribuibile al cardinale legato Giovanni Andrea dal 1785.



398

398

DA 2 DOPPIE 1786

Au D/ PIVS VI PONT MAXIMVS Nel campo pianta di giglio. Esergo 1786 R/ BONONIA DOCET Nel campo stemma cardinalizio Archetti, a sinistra, e quello cittadino crociato a destra. Esergo G P Chim. 980 Munt. 166 **Rara** BB

€ 700/900

Lo stemma Archetti è attribuibile al cardinale legato Giovanni Andrea dal 1785.



399

399

DA 2 DOPPIE 1787

Au D/ PIVS VI PONT MAXIMVS Nel campo pianta di giglio. Esergo 1787 R/ BONONIA DOCET Nel campo stemma cardinalizio Archetti, a sinistra, e quello cittadino crociato a destra. Esergo G P Chim. 982 Munt. 168 **Rara** q.SPL

€ 700/900

Lo stemma Archetti è attribuibile al cardinale legato Giovanni Andrea dal 1785.



400

400

DOPPIA 1778

Au D/ PIVS VI PONT MAXIMVS Nel campo pianta di giglio. Esergo P 30 R/ BONONIA DOCET Nel campo stemma cardinalizio partito Boncompagni-Lodovisi, a sinistra, e quello cittadino crociato a destra. Esergo 1778 Chim. 975 Munt. 163 **Rara** SPL

€ 500/800

Lo stemma Boncompagni-Lodovisi è attribuibile al cardinale legato Ignazio dal 1777.



401

401

DOPPIA 1787

Au D/ PIVS VI PONT MAXIM Nel campo pianta di giglio. Esergo P 30 R/ BONONIA DOCET Nel campo stemma cardinalizio partito Boncompagni-Lodovisi, a sinistra, e quello cittadino crociato a destra. Esergo 1787 Chim. 1005 Munt. 181 **Rara** SPL

€ 500/800



402

402

DOPPIA 1788

Au D/ PIVS VI PONT MAXIM Nel campo pianta di giglio. Esergo P 30 R/ BONONIA DOCET Nel campo stemma cardinalizio partito Boncompagni-Lodovisi, a sinistra, e quello cittadino crociato a destra. Esergo 1788 Chim. 1006 Munt. 181a **Molto rara** SPL

€ 1.000/1.500



403

403

DOPPIA 1790

Au D/ PIVS VI PONT MAXIM Nel campo pianta di giglio. Esergo P 30 R/ BONONIA DOCET Nel campo stemma cardinalizio partito Boncompagni-Lodovisi, a sinistra, e quello cittadino crociato a destra. Esergo 1790 Chim. 1008 Munt. 182a **Rara** q.SPL

€ 500/800



404

404

MEZZA DOPPIA 1786

Au D/ PIVS VI PONT MAXIM Nel campo pianta di giglio. Esergo 1786 R/ BON DOCET Nel campo stemma cardinalizio Archetti, a sinistra, e quello cittadino crociato a destra. Esergo G P Chim. 1022 Munt. 192 **Rara** BB+

€ 400/600



405

405

SCUDO ROMANO 1777

Ag D/ PIVS VI PON MAX AN III Nel campo stemma ovale in cornice, chiavi decussate e tiara in cartella. In basso 17 77 R/ S PETRONIVS BON PROT Nel campo santo stante con stemma D'Aquino sormontato da galero a sinistra e quello cittadino crociato a destra. Esergo 100 Chim. 1034 Munt. 198 q.BB

€ 150/200

Lo stemma D'Aquino è attribuibile al vice delegato Mariano dal 1777.



406

406

SCUDO ROMANO 1777

Ag D/ PIVS VI PON MAX AN III Nel campo stemma ovale in cornice, chiavi decussate e tiara in cartella. In basso 17 77 R/ S PETRONIVS BON PROT Nel campo santo stante con stemma D'Aquino sormontato da galero a sinistra e quello cittadino crociato a destra. Esergo 100 Chim. 1034 Munt. 198 MB/BB

€ 120/170



407

407

SCUDO ROMANO 1782

Ag D/ PIVS SEXTVS PONT MAX AN VIII Nel campo busto a destra del pontefice. In basso P T R/ ADVENTVS OPT IMI PRINCIPIS Nel campo tempietto con alla base stemmi Boncompagni-Lodovisi, a sinistra, e quello cittadino crociato, a destra. Esergo BONONIA 1782 / 100 Chim. 1032 Munt. 197 BB

€ 200/250



408

408

SCUDO ROMANO 1795

Ag D/ PIVS VI PONT MAX Nel campo stemma a targa del pontefice con chiavi in palo e tiara e in basso stemmi Archetti, a sinistra, e quello cittadino inquartato, a destra. Esergo 1795 R/ S PETRONIVS BONON PROT Nel campo santo seduto su nubi, in basso a sinistra veduta della città. Esergo 100 Chim. 1039 Munt. 201 BB

€ 150/200

Lo stemma Archetti è attribuibile al cardinale legato Giovanni Andrea dal 1785.



409



410



409

MEZZO SCUDO ROMANO 1778

Ag D/ PIVS VI PONT MAX AN IIII Nel campo stemma semiovale in cornice, chiavi decussate e tiara in cartella. In basso 17 78 R/ S PETRONIVS BONONIAE PROT Nel campo santo seduto a sinistra su nubi, a sinistra le due torri. In basso stemma Boncompagni a sinistra e quello cittadino crociato a destra. In piccolo F BAL 50 Chim. 1044 Munt. 206 **Raro** BB

€ 80/120

410

MEZZO SCUDO ROMANO 1778

Ag D/ PIVS VI PONT MAX AN IIII Nel campo stemma semiovale in cornice, chiavi decussate e tiara in cartella. In basso 17 78 R/ S PETRONIVS BONONIAE PROT Nel campo santo seduto a sinistra su nubi, a sinistra le due torri. In basso stemma Boncompagni a sinistra e quello cittadino crociato a destra. In piccolo F BAL 50 Chim. 1044 Munt. 206 **Raro** BB

€ 80/120



411



411

MEZZO SCUDO ROMANO 1782

Ag D/ PIVS SEXTVS PONT MAX AN VIII Nel campo busto a destra del pontefice. In basso P T R/ ADVENTVS OPT IMI PRINCIPIS Nel campo tempietto con alla base stemmi Boncompagni-Lodovisi, a sinistra, e quello cittadino crociato, a destra. Esergo BONONIA 1782 / 50 Chim. 1043 Munt. 205 BB **Molto raro**

€ 100/150



412



413



412

TESTONE 1777

Ag D/ PIVS VI PON MAX AN III Nel campo busto del pontefice a destra. Sotto l'incollatura 30 R/ BONONIA DOCET 1777 Nel campo stemma cittadino in quartato semiovale in cornice Chim. 1050 Munt. 212 MB/BB

€ 50/100

413

TESTONE 1779

Ag D/ PIVS VI PON MAX AN III Nel campo busto del pontefice a destra. Sotto l'incollatura 30 R/ BONONIA DOCET 1779 Nel campo stemma cittadino in quartato semiovale in cornice Chim. 1050 Munt. 212 MB/BB **Raro**

€ 50/100



ex 414

414

3 MONETE DA UNA LIRA

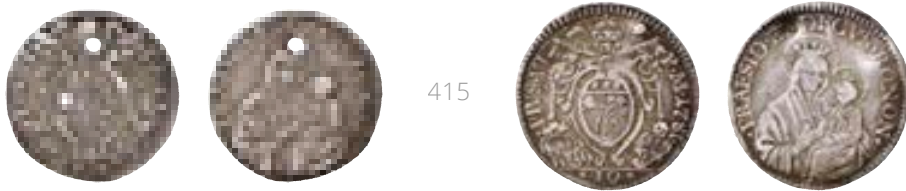
- Lira 1777 Ag D/ PIVS VI PONT M Nel campo stemma del pontefice sormontato da chiavi decussate e tiara papale. In basso ai lati stemma D'Aquino a s. e quello crociato di Bologna a d. R/ BONON DOCET 1777 Nel campo leone vessillifero rampante. Sul vessillo LIBERT. Tra le zampe in basso 20 Chim. 1059 Munt. 217 **Molto raro**

- Altro es. con 1778 (stemma Boncompagni-Ludovisi)

- Altro es. con 1780 (stemma Boncompagni-Ludovisi)

BB/BB+ (3)

€ 150/250



415

415

DUE PAOLI O MEZZE LIRE

- Mezza lira (paolo) 1785 Ag D/ PIVS VI P M 1785 Stemma del pontefice con triregno. In basso stemmi Boncompagni a s. e quello cittadino crociato a s. Esergo 10 R/ PRAESID ET DECVS BONON Madonna di S. Luca con il Bambino Chim. 1072 forata

- Altro es. con anno 1781

BB (2)

€ 50/100



ex 416

416

21 MONETE

- Carlino da 5 bolognini 1777 Ag D/ Stemma cittadino inquartato a targa R/ CINQVE / BOLOGNI / NI / 1777 in corona di palma Chim. 1074 Munt. 228 **Raro**

- Carlino da 5 baiocchi 1778 Ag D/ PIVS VI P MAX Nel campo stemma del pontefice. Esergo B 5 R/ S PETRON BON PROT Busto del santo. Esergo 1778 Chim. 1075

- Carlino da 5 baiocchi Ag D/ PIVS VI PONT MAXIM Nel campo pianta di giglio. Esergo B 5 R/ Stemma cittadino inquartato a targa. In basso DATA Chim. 1078

1778 (2), 1779 (2), 1780 (2), 1783

- Carlino da 5 baiocchi 1779 Ag D/ PIVS VI PONT MAXIM Nel campo pianta di giglio. Esergo B 5 R/ Busto del pontefice. Esergo 1796 Chim. 1085 **Raro**

- Muraiola da 4 bolognini Mi D/ PIVS VI PONT MAX AN IIII Nel campo busto a destra del pontefice. Sotto B 4 R/ S PETRONIVS B PROT DATA Nel campo santo stante benedicente la città. Chim. 1089

1778 (2), 1779, 1791, 1796

- Muraiola da 2 bolognini Mi D/ PIVS VI PONT MAX DATA Nel campo busto a destra del pontefice. R/ S PETRONIVS BON PROT Nel campo santo stante benedicente la città. Chim. 1114

1778, 1785, 1786, 1788, 1791, 1796

BB (21)

€ 200/250



417



418



417

DA 2 BAIOCCHI 1795

Ae D/ PIVS SEXTVS PONTIFEX MAXIMVS Esergo MDCCXCV R/ BONONIA DOCET Nel campo leone rampante. Esergo BAIOCCHI 2 Chim. 1126 SPL **Rara**

€ 200/250

418

DA 2 BAIOCCHI 1796

Ae D/ PIVS SEXTVS PONTIFEX MAXIMVS Esergo MDCCXCVI R/ BONONIA DOCET Nel campo leone rampante. Esergo BAIOCCHI 2 BB+

€ 100/150



419



419

DA 2 BAIOCCHI 1796

Ae D/ PIVS SEXTVS PONTIFEX MAXIMVS Esergo MDCCXCVI R/ BONONIA DOCET Nel campo leone rampante. Esergo BAIOCCHI 2 BB+

€ 100/150



ex 420



420

3 BAIOCCHI

- Baiocco 1780 Ae D/ PIVS VI PONT MAX ANN VI Pianta di giglio in ghirlanda. Esergo 1780 R/ BONON DOCET Nel campo stemmi Boncompagni-Lodovisi a s. e quello cittadino crociato a d. Chim. 1130 BB
- Baiocco 1784 Ae D/ Nel campo PIVS VI PONT MAX ANN VII 1784 in ghirlanda R/ BAIOCCHO Nel campo stemmi Boncompagni a s. e quello cittadino crociato a d. Chim. 1138 BB
- Altro es. simile al prec. con 1784 MB

MB/BB (3)

€ 90/150



ex 421

421

5 MEZZI BAIOCCHI

1781 (2), 1784 (3)

BB (5)

€ 100/150



422

422

BAIOTTO 1795

Ae D/ PIUS SEXTUS PONTIFEX MAXIMUS Esergo MDCXCXCV R/ BONONIA DOCET Nel campo leone rampante. Esergo BAIOTTO 1 Chim. 1141 SPL **Rara**

€ 150/200



ex 423

423

QUINDICI QUATTRINI

Anni 1778 (4), 1779 (3), 1784 (7), 1796

BB/SPL (15)

€ 200/300



424

424

GOVERNO POPOLARE (1796-1797), 10 PAOLI 1796 (COMVNITAS AL D/)

Ag D/ COMVNITAS ET SENATVS BONON Stemma inquartato cittadino. Esergo MDCXCVI R/ PRAESIDIVM ET DECVS Madonna col Bambino tra le nuvole sopra la città. Esergo BON DOCET Chim. 1184 SPL **Molto raro**

€ 300/400



425

425

10 PAOLI 1796 (COMVNITAS AL D/)

Tutto come prec. BB **Molto raro**

€ 200/250



426

426

10 PAOLI 1796 (POPVLVS AL D/ E ALBERELLO AL R/)

Ag D/ POPVLVS ET SENATVS BONON Stemma inquartato cittadino. Esergo P 10 1796 R/ PRAESIDIVM ET DECVS Madonna col Bambino tra le nuvole sopra la città. Esergo BON DOCET Chim. 1185 BB

€ 150/200



427



429



428



427

10 PAOLI 1796 (POPVLVS AL D/ E ALBERELLO AL R/)

Tutto come prec. q,BB

€ 100/150

428

10 PAOLI 1796 (POPVLVS AL D/ E MURA POLIGONALI SENZA ALBERELLO AL R/)

Chim. 1186 SPL/FDC

€ 300/400

429

10 PAOLI 1796 (POPVLVS AL D/ E MURA POLIGONALI SENZA ALBERELLO AL R/)

Tutto come prec. BB+

€ 200/250

430

10 PAOLI 1796 (POPVLVS AL D/ E MURA
POLIGONALI SENZA ALBERELLO AL R/)

Tutto come prec. BB+

€ 200/250



430

431

10 PAOLI 1796 (POPVLVS AL D/ E MURA
POLIGONALI SENZA ALBERELLO AL R/)

Tutto come prec. BB+

€ 200/250



431

432

10 PAOLI 1796 (POPVLVS AL D/ E MURA
ORIZZONTALI SENZA ALBERELLO AL R/)

Chim. 1187 q.SPL

€ 250/300



432

433

10 PAOLI 1797 (CON LEGENDA BON AL D/)

BB

€ 80/120



433

434

10 PAOLI 1797 (CON LEGENDA BON AL D/)

q.SPL

€ 250/300



434



435

435

10 PAOLI 1797 (CON LEGENDA BON AL D/)

BB

€ 80/120



436

436

10 PAOLI 1797 (CON LEGENDA BON AL D/)

q.SPL

€ 250/300



437

438

437

MEZZO SCUDO DA 5 PAOLI 1796

Ag D/ POPVLVS ET SENATVS BONON Stemma in quartato cittadino. Esergo P 5 1796 R/ PRAESIDIUM ET DECVS Madonna col Bambino tra le nuvole sopra la città Chim. 1191 q.SPL **Raro**

€ 200/300

438

MEZZO SCUDO DA 5 PAOLI 1797

Tutto come prec. q.SPL

€ 200/300



439



440



439

DOPPIO CARLINO

Mi D/ COMVNITAS ET SENATVS BONON Stemma inquartato cittadino R/ DVE / CARLINI / BOLOGNE / SI in corona d'alloro Chim. 1194 BB/MB **Rarissimo**

€ 350/500

440

NAPOLEONE I IMPERATORE E RE D'ITALIA (1805 – 1814), SCUDO DA 5 LIRE 1809

Ag D/ NAPOLEONE IMPERATORE E RE Testa a d. In basso 1809 B R/ REGNO D'ITALIA Stemma napoleonico semiovale con aquila e manto coronato con albarde decussate. In basso 5 LIRE Sul taglio DIO PROTEGGE L'ITALIA Chim. 1197 q.SPL **Raro**

€ 100/150



441



441

SCUDO DA 5 LIRE 1810

Tutto come prec. BB **Molto raro**

€ 150/200

442

SCUDO DA 5 LIRE 1811

Tutto come prec. BB

€ 100/150



442



443

SCUDO DA 5 LIRE 1812

Tutto come prec. BB

€ 100/150



443



444

SCUDO DA 5 LIRE 1813

Tutto come prec. BB

€ 100/150



444

445

2 LIRE 1812

Ag D/ NAPOLEONE IMPERATORE E RE Testa a d. In basso 1812
B R/ REGNO D'ITALIA Stemma napoleonico semiovale con
aquila e manto coronato con alabarde decussate. In basso 2
LIRE Chim. 1208 BB+ **Raro**

€ 100/150



445

446

2 LIRE 1812

Tutto come prec. BB **Raro**

€ 100/150



446

447

2 LIRE 1813

Tutto come prec. q.SPL

€ 100/150



447

448

LIRA 1808

Ag D/ NAPOLEONE IMPERATORE E RE Testa a d. In basso 1808
B R/ REGNO D'ITALIA Stemma napoleonico semiovale con
aquila e manto coronato con alabarde decussate. In basso 1
LIRA Chim. 1210 SPL **Raro**

€ 80/120



448

449

LIRA 1811

Tutto come prec. BB

€ 50/80



449

450

LIRA 1812

Tutto come prec. q.BB

€ 50/80



450



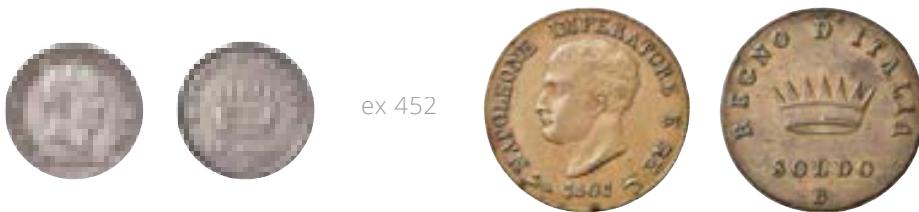
451

451

LIRA 1813

Tutto come prec. SPL

€ 150/200



ex 452

452

4 MONETE

- 10 Soldi 1812 Ag D/ NAPOLEONE IMPERATORE E RE Testa a d. In basso 1812 B R/ REGNO D'ITALIA Corona radiata. In basso 10 SOLDI B Chim. 1218 BB Molto raro

- Altro es. come il prec. con 1813

- 5 Soldi 1813 Ag D/ NAPOLEONE IMPERATORE E RE Testa a d. In basso 1812 B R/ REGNO D'ITALIA Corona radiata. In basso 5 SOLDI B Chim. 1218

- Soldo 1808 Ae D/ NAPOLEONE IMPERATORE E RE Testa a s. In basso 1808 B R/ REGNO D'ITALIA Corona radiata. In basso SOLDO B Chim. 1223

MB/SPL (4)

€ 100/150



453

453

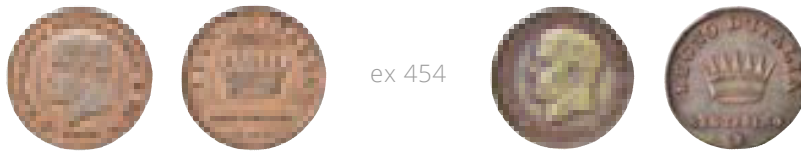
3 MONETE DA TRE CENTESIMI

3 centesimi Ae D/ NAPOLEONE IMPERATORE E RE Testa a s. In basso DATA B R/ REGNO D'ITALIA Corona radiata. In basso 3 CENTESIMI B Chim. 1226

1808 (2), 1810

BB/SPL (3)

€ 90/150



454

7 MONETE DA UN CENTESIMO

Centesimo Ae D/ NAPOLEONE IMPERATORE E RE Testa a s. In basso 1808 B R/ REGNO D'ITALIA Corona radiata. In basso CENTESIMO B Chim. 1230
1808 (2), 1809, 1810, 1811 (2), 1812
(7)

€ 100/150



455

PIO VII (GREGORIO CHIARAMONTI 1800 – 1823), DOPPIA

Au D/ PIVS VII PONT M A XXI Nel campo stemma ovale con triregno e manto R/ APOSTOLORUM PRINCEPS Nel campo San Pietro tra le nubi. Sotto TM (in nesso) Chim. 1239 Munt. 37 **Rara** BB/q.BB

€ 250/350

456

SCUDO ROMANO 1816

Ag D/ PIVS VII PONT M A XVII Nel campo stemma ovale in cartella con triregno tra 2 rami d'olivo R/ AVXILIVM DE SANCTO Nel campo la Chiesa seduta su nubi. In basso 1816 B TM (in nesso) Chim. 1239 Munt. 37 **Rara** BB+/q.SPL

€ 200/250



457

SCUDO ROMANO 1818

Tutto come prec. q.SPL

€ 150/200



458

MEZZO SCUDO ROMANO 1816

Ag D/ PIVS VII P M A XVII Nel campo stemma ovale in cartella con triregno tra 2 rami d'olivo. In basso TM (in nesso) R/ AVXILIVM DE SANCTO Nel campo la Chiesa seduta su nubi. In basso 1816 B Chim. 1239 Munt. 37 **Rara SPL**

€ 200/250

459

QUINTO DI SCUDO (DOPPIO GIULIO) 1816

Ag D/ PIVS VII P M A XVII Nel campo stemma ovale in cartella con triregno tra 2 rami d'olivo. In basso TM (in nesso) R/ AVXILIVM DE SANCTO Nel campo la Chiesa seduta su nubi. In basso 1816 B TM (in nesso) Chim. 1243 Munt. 39 **Rara SPL**

€ 300/400

460

QUINTO DI SCUDO (DOPPIO GIULIO) 1818

Tutto come prec. BB+

€ 150/200

461

QUINTO DI SCUDO (DOPPIO GIULIO) 1818

Tutto come prec. BB+ *Piccola frattura del tondello*

€ 150/200

462

GROSSO 1816

Ag D/ PIVS VII P M A XVI Nel campo stemma in cartella con triregno R/ PAVPERI / PORRIGE / MANVM Esergo MDCCCXVI Chim. 1248 Munt. 41 q.SPL

€ 70/100



ex 463



463

7 MONETE

- Baiocco 1816 Ae D/ Nel campo PIVS / SEPTIMVS / PONTIFEX / MAXIMVS Esergo MDCCCXVI R/ PONTIFICATVS ANNO XVI Stemma del pontefice con triregno. Esergo BAIOTTO Chim. 1251 BB+

- Mezzo baiocco Ae D/ Nel campo PIVS / SEPTIMVS / PONTIFEX / MAXIMVS Esergo MDCCCXVI R/ PONTIFICAT ANNO XVI Stemma del pontefice con triregno. Esergo M BAI Chim. 1253

1816 (2), 1822

- Quattrino Ae D/ Nel campo PIVS / SEPTIMVS / PONTIFEX / MAXIMVS Esergo MDCCCXVI B R/ PONTIFICAT ANNO XVI Stemma del pontefice con triregno. Esergo QUATTRINO Chim. 1256

1816, 1822 (2)

BB+/q.SPL (7)

€ 140/210



464



465



466



464

SEDE VACANTE 1823, SCUDO ROMANO 1823

Ag D/ SEDE VACANTE MDCCCXXIII Nel campo stemma sormontato da triregno e cappello cardinalizio. In alto colomba radiante. In basso B R/ AVXILIVM DE SANCTO Nel campo la Chiesa seduta su nubi. Sotto B Chim. 1260 Munt. 4 **Molto raro** BB

€ 300/350

465

MEZZO SCUDO ROMANO 1823

Ag D/ SEDE VACANTE MDCCCXXIII Nel campo stemma sormontato da triregno e cappello cardinalizio. In alto colomba radiante. In basso B R/ AVXILIVM DE SANCTO Nel campo la Chiesa seduta su nubi. Sotto B Chim. 1261 Munt. 5 q.SPL

€ 200/300

466

QUINTO DI SCUDO (DOPPIO GIULIO) 1823

Ag D/ SEDE VACANTE MDCCCXXIII Nel campo stemma sormontato da triregno e cappello cardinalizio. In alto colomba radiante. In basso B R/ AVXILIVM DE SANCTO Nel campo la Chiesa seduta su nubi. Sotto B Chim. 1262 Munt. 66 SPL

€ 100/150



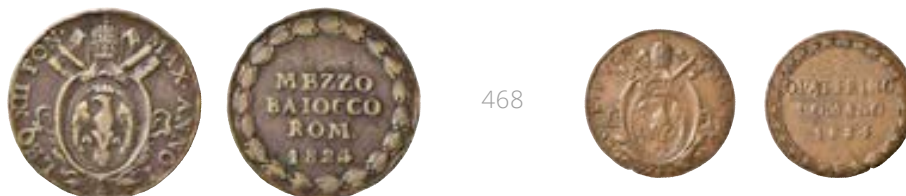
467

467

LEO XII (ANNIBALE SERMATTEI DELLA GENGA 1823 – 1829), SCUDO ROMANO 1825

Ag D/ LEO XII PON MAX ANNO III Nel campo busto a s. del pontefice. Sotto G CERBARA F R/ AVXILIVM DE SANCTO Nel campo la Chiesa seduta su nubi. Sotto CERBARA B 1825 Chim. 1264 Munt. 14 q.SPL

€ 150/250



468

468

DUE MONETE

- Mezzo baiocco 1824 Ae D/ LEO XII PON MAX ANNO I stemma con triregno. Sotto B R/ Nel campo in ghirlanda MEZZO / BAIOTTO / ROM / 1824 Chim. 1265 BB

- Quattrino 1824 Ae D/ LEO XII PON MAX ANNO I stemma con triregno. Sotto B R/ Nel campo in ghirlanda QUATTRINO / ROMANO / 1824 Chim. 1265 BB+

(2)

€ 30/60



469

470

469

SEDE VACANTE 1829, SCUDO ROMANO 1829

Ag D/ SEDE VACANTE MDCCCXXIX Nel campo stemma sormontato da triregno e cappello cardinalizio. In alto colomba radiante. In basso B R/ AVXILIVM DE SANCTO Nel campo la Chiesa seduta su nubi. Sotto B Chim. 1268 Munt. 5 q.SPL **Rara**

€ 200/300

470

MEZZO SCUDO ROMANO 1829

Ag D/ SEDE VACANTE MDCCCXXIII Nel campo stemma sormontato da triregno e cappello cardinalizio. In alto colomba radiante. In basso B R/ AVXILIVM DE SANCTO Nel campo la Chiesa seduta su nubi. Sotto B Chim. 1269 Munt. 6 BB **Molto raro**

€ 150/250



471



472



471

PIO VIII (FRANCESCO SAVERIO CASTIGLIONI 1829 – 1830), SCUDO ROMANO 1830

Ag D/ PIVS VIII PONT MAX ANNO I Nel campo busto a s. del pontefice. Sotto C VOIGT 1830 R/ ISTI SVNT PATRES TVI VERIQVE PASTORES Nel campo figura dei S.S. Pietro e Paolo. Esergo B Chim. 1270 Munt. 6 BB+

€ 200/300

472

SEDE VACANTE 1830, SCUDO ROMANO 1830

Ag D/ SEDE VACANTE MDCCCXXX Nel campo stemma sormontato da triregno e cappello cardinalizio. In basso NIC CERBARA R/ VENI LVMEN CORDIVM Colomba in volo radiante Chim. 1272 Munt. 4 BB+ **Rara**

€ 200/250



473



474



473

TESTONE 1830

Ag D/ SEDE VACANTE MDCCCXXX Nel campo stemma sormontato da triregno e cappello cardinalizio. In basso N B C R/ VENI LVMEN CORDIVM Colomba in volo radiante Chim. 1273 Munt. 5 BB+ **Raro**

€ 80/120

474

GREGORIO XVI (BARTOLOMEO CAPPELLARI 1831 – 1846), GREGORINA DA 5 SCUDI ROMANI 1835

Au D/ GREGORIVS XVI PON MAX AN V Nel campo busto a s. del pontefice. Sotto B NC R/ In corona d'ulivo 5 / SCVDI / 1835 Chim. 1280 Munt. 23 q.SPL

€ 400/600



475



475

DOPPIA ROMANA 1834

Au D/ GREGORIVS XVI PON MAX AN IIII Nel campo busto a s. del pontefice. Sotto CERBARA B 1834 Chim. 1284 Munt. 24 SPL **Rara**

€ 700/1.000



476



477



476

SCUDO ROMANO 1831

Ag D/ GREGORIVS XVI PON MAX AN I Nel campo busto a s. del pontefice. Sotto NIC CERBARA 1831 R/ LVMEN AD REVETATIONEM GENTIVM Esergo B Chim. 1293 Munt. 26 SPL **Raro**

€ 200/250

477

SCUDO ROMANO RIFORMATO 1835

Ag D/ GREGORIVS XVI PONT MAX A V Nel campo busto a s. del pontefice. Sotto B CERBARA R/ In corona d'ulivo SCVDO / 1835 Chim. 1294 Munt. 27 q.SPL

€ 100/150



478



479



478

SCUDO ROMANO RIFORMATO 1838

Tutto come prec. SPL **Raro**

€ 100/150

479

MEZZO SCUDO ROMANO 1832

Ag D/ GREGORIVS XVI PONT MAX A II Nel campo busto a d. del pontefice. Sotto 1832 N CERBARA R/ S ROMVALDVS AB CAMAL Santo inginocchiato a d. verso roccia con teschio. A s. albero e rocce. Esergo BAJ B 50 Chim. 1296 Munt. 28 q.SPL **Raro**

€ 100/150



480



480

MEZZO SCUDO ROMANO 1832

Tutto come prec. SPL, patinato **Raro**

€ 100/150



481



482



481

MEZZO SCUDO ROMANO RIFORMATO 1836

Ag D/ GREGORIVS XVI PONT MAX A VI Nel campo busto a s. del pontefice. Sotto B NC R/ In corona d'ulivo 50 / BAIOCCHI / 1836
 Chim. 1297 Munt. 29 SPL

€ 100/150

482

MEZZO SCUDO ROMANO RIFORMATO 1837

Tutto come prec. SPL **Raro**

€ 150/200



483



483

TESTONE RIFORMATO 1837

Ag D/ GREGORIVS XVI PONT MAX N VI Nel campo busto a s. del pontefice. Sotto B NC R/ In corona d'ulivo 30 / BAIOCCHI / 1836
 Chim. 1302 Munt. 30a SPL **Raro**

€ 100/150



484

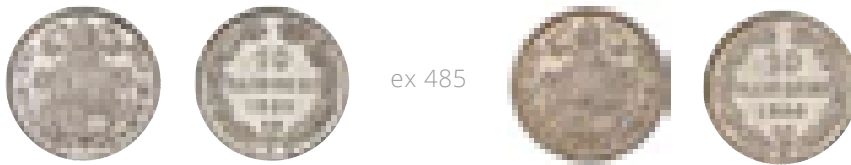
484

4 MONETE IN ARGENTO

Quinto di scudo (papetto, doppio giulio) Ag D/ GREGOR XVI PONT M AN VI Nel campo busto a s. del pontefice. Sotto B NC R/ In corona d'ulivo 20 / BAIOCCHI / DATA SPL **Raro**
 1835, 1838, 1844, 1845

(4)

€ 200/300



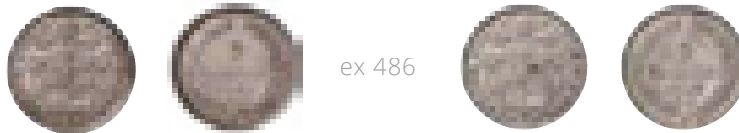
ex 485

485

6 PAOLI

Paolo (giulio) Ag D/ GREGOR XVI PONT M AN VI Nel campo stemma del pontefice R/ In corona d'ulivo 10 / BAIOCCHI / DATA Chim. 1313 Munt. 32a SPL
1839 (2), 1841, 1842 **Molto raro**, 1843, 1844
(6)

€ 60/120



ex 486

486

6 MEZZI PAOLI

Mezzo paolo (grosso) Ag D/ GREGOR XVI PON MAX A VI Nel campo stemma del pontefice R/ In corona d'ulivo 5 / BAIOCCHI / DATA Chim. 1319 Munt. 33 BB
1836, 1840, 1841, 1842, 1843, 1844
BB/SPL (6)

€ 60/120



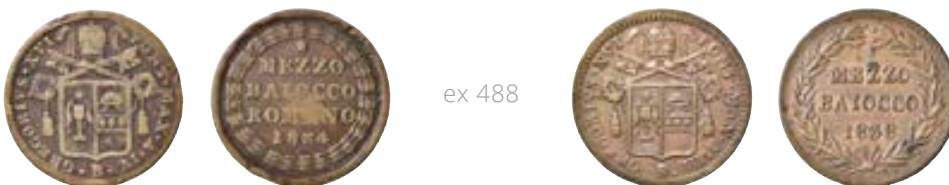
ex 487

487

11 BAIOCCHI

Baiocco Cu D/ GREGORIVS XVI PONT MAX AN V Nel campo stemma del pontefice R/ In corona d'ulivo BAIOTTOCO / DATA Chim. 1328 Munt. 34 SPL
1835, 1836 (2), 1837, 1839, 1840, 1841, 1842, 1843, 1844, 1845
MB/SPL (11)

€ 110/220



ex 488

488

12 MEZZI BAIOCCHI

Mezzo baiocco Cu D/ GREGORIVS XVI PONT MAX A II Nel campo stemma del pontefice R/ In corona d'ulivo MEZZO / BAIOTTOCO / ROMANO / DATA Chim. 1343 Munt. 35b
1833 (2), 1834, 1835, 1836, 1837, 1838, 1839, 1840, 1843, 1844, 1845
MB/SPL (12)

€ 120/240



ex 489

489

4 QUATTRINI

Quattrino Cu D/ GREGORIVS XVI PONT MAX A VI Nel campo stemma del pontefice R/ In corona d'ulivo QVATTRINO / DATA Chim.
1359 Munt. 37 SPL
1836, 1839, 1840, 1843
MB/SPL (11)

€ 50/100



490

PIO IX (GIOVANNI MARIA MASTAI-FERRETTI 1846 – 1878), GREGORINA DA 5 SCUDI ROMANI 1846

Au D/ PIVS IX PONT MAX ANNO I Nel campo busto a s. del pontefice. Sotto B NC R/ In corona d'ulivo 5 / SCVDI / 1846 Chim. 1364
Munt. 64 SPL

€ 500/700

491

SCUDO ROMANO 1853

Au D/ PIVS IX PON MAX ANNO VIII Nel campo busto a s. del pontefice. Sotto B Z R/ In corona d'ulivo 1 / SCVDO / 1853 zecca di Roma SPL

€ 150/200

492

DA 2,50 SCUDI ROMANI 1854

Au D/ PIVS IX PONT MAX ANNO I Nel campo busto a s. del pontefice. Sotto B NC R/ In corona d'ulivo 2,5 / SCVDI / 1854 Chim. 1365
Munt. 65 SPL/FDC

€ 200/250



493

SCUDO ROMANO RIFORMATO 1846

Ag D/ PIVS IX PONT MAX ANNO I Nel campo busto a s. del pontefice. Sotto NIC CERBARA R/ In corona d'ulivo SCUDO / 1846 Chim. 1372 Munt. 67 SPL **Raro**

€ 100/150

494

SCUDO ROMANO RIFORMATO 1847

Tutto come prec. q.SPL **Raro**

€ 100/150



495



496



495

SCUDO ROMANO RIFORMATO 1853Tutto come prec. BB **Raro**

€ 70/100

496

MEZZO SCUDO ROMANO 1856

Ag D/ PIVS IX PON MAX ANNO IX Nel campo stemma del pontefice R/ In corona d'ulivo 50 / BAIOCCHI / 1856 Chim. 1377 Munt. 69a SPL

€ 70/100



ex 497



497

7 MONETE

- Quinto di scudo (papetto) 1849 Ag D/ PIVS IX PON MAX ANNO I Nel campo stemma del pontefice R/ In corona d'ulivo 20 / BAIOCCHI / 1849 Chim. 1380 Munt. 70a SPL

- Altro es. come il prec. con 1858 SPL **Raro**

- Paolo (giulio) 1847 Ag D/ PIVS IX PON MAX ANNO I Nel campo stemma del pontefice R/ In corona d'ulivo 10 / BAIOCCHI / 1847 Chim. 1389 Munt. 74 SPL

- Altro es. come il prec. con 1858 BB **Raro**

- Mezzo paolo (grosso) 1847 Ag D/ PIVS IX PON MAX ANNO I Nel campo stemma del pontefice R/ In corona d'ulivo 5 / BAIOCCHI / 1847 Chim. 1394 Munt. 76 SPL

- Altro es. come il prec. con 1858 SPL **Raro**- Altro es. come il prec. con 1859 SPL **Raro**

(7)

€ 60/120



ex 498



498

9 CINQUE BAIOCCHICu D/ PIVS IX PONT MAXIMVS ANN IV Nel campo stemma del pontefice R/ In corona d'alloro 5 / BAIOCCHI / DATA / B **Raro**
1849, 1850, 1851, 1852 (2), 1853, 1854 (2), 1855
MB/SPL (9)

€ 200/500



ex 499

499

8 MONETE DA DUE BAIOCCHI

Cu D/ PIVS IX PONT MAXIMVS ANN IV Nel campo stemma del pontefice R/ In corona d'alloro 2 / BAIOCCHI / DATA / B Chim. 1409 Munt. 80

1848, 1849, 1850, 1851 (2), 1852 (2) **Raro**, 1853

MB/SPL (8)

€ 150/300



ex 500

500

4 BAIOCCHI

Cu D/ PIVS IX PONT MAXIMVS ANN IV Nel campo stemma del pontefice R/ In corona d'ulivo BAIOCCHI / DATA Chim. 1421 Munt. 83a

1847, 1850, 1851, 1852

BB/SPL (4)

€ 80/160



ex 501

501

7 MONETE

- Mezzo baiocco Cu D/ PIVS IX PON MAX ANNO II Nel campo stemma del pontefice R/ In corona d'ulivo MEZZO / BAIOTTO / DATA / B Chim. 1428 Munt. 86

1847, 1848 (2), 1850, 1851

- Quattrino 1854 Cu D/ PIVS IX PONT MAX ANN IX Nel campo stemma del pontefice R/ In corona d'alloro 1 / QUATTRINO / 1854 / B Chim. 1437

- Altro es. come il prec.

BB/SPL (7)

€ 150/300



502



503

502

II REPUBBLICA ROMANA (9 FEBBRAIO 1849 – 3 LUGLIO 1849), DA 4 BAIOCCHI 1849

Mi D/ DIO E POPOLO Nel campo aquila entro corona di quercia su fascio littorio. Sotto NC B R/ REPUBBLICA ROMANA 1849 Nel campo 4 / BAIOCCHI Chim. 1438 Munt. 9 SPL

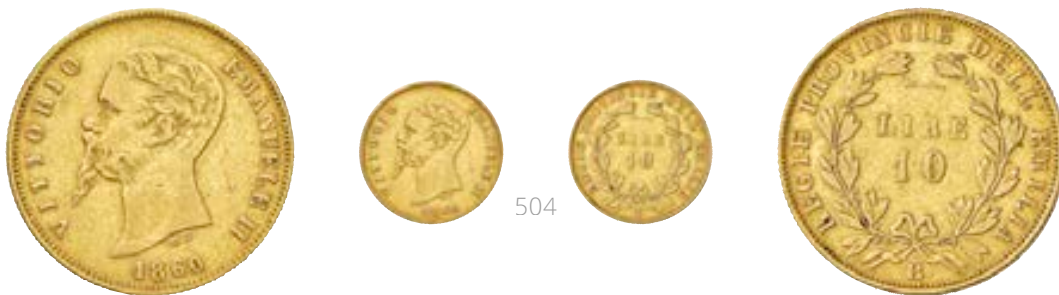
€ 150/300

503

DA 3 BAIOCCHI 1849

Mi D/ DIO E POPOLO Nel campo aquila entro corona di quercia su fascio littorio. Sotto NC B R/ REPUBBLICA ROMANA 1849 Nel campo 3 / BAIOCCHI Chim. 1439 Munt. 10 SPL

€ 100/200



504

504

VITTORIO EMANUELE II, RE ELETTO (1859 – 1861), 10 LIRE 1860

Au Chim. 1441 Pag. 431 MB **Molto raro**

€ 1.500/2.000

Tiratura di soli 1145 esemplari. Questa moneta, opera di Donnino Bentelli, non fu coniata nel 1860 come lascia credere, ma nel 1861, con i punzoni allestiti con l'impronta del millesimo dell'anno precedente.



505

505

5 LIRE 1860

Ag Chim. 1443 Pag. 433 MB **Molto raro**

€ 800/1.200



506



507



506

2 LIRE 1859

Ag Chim. 1444 Pag. 434 MB **Rarissimo**

€ 400/500

507

2 LIRE 1860

Ag Chim. 1444 Pag. 434 MB/BB **Molto raro**

€ 200/300



ex 508



508

5 MONETE IN ARGENTO E RAME

- Lira 1859 Ag Chim. 1446 Pag. 438 BB **Molto raro**

- 50 centesimi 1859 Ag Chim. 1447 MB **Raro**

- 5 centesimi 1860 (ma datato 1826) Cu Chim. 1448 BB **Raro**

- Altro es. come il prec. con 1861 (testa del Re) BB **Molto Raro**

- 1 centesimo 1860 (ma datato 1826) Cu Chim. 1450 Pag. 450 MB **Raro**

(5)

€ 200/300



509

509

11 MONETE DI VARIE ZECCHE ITALIANE

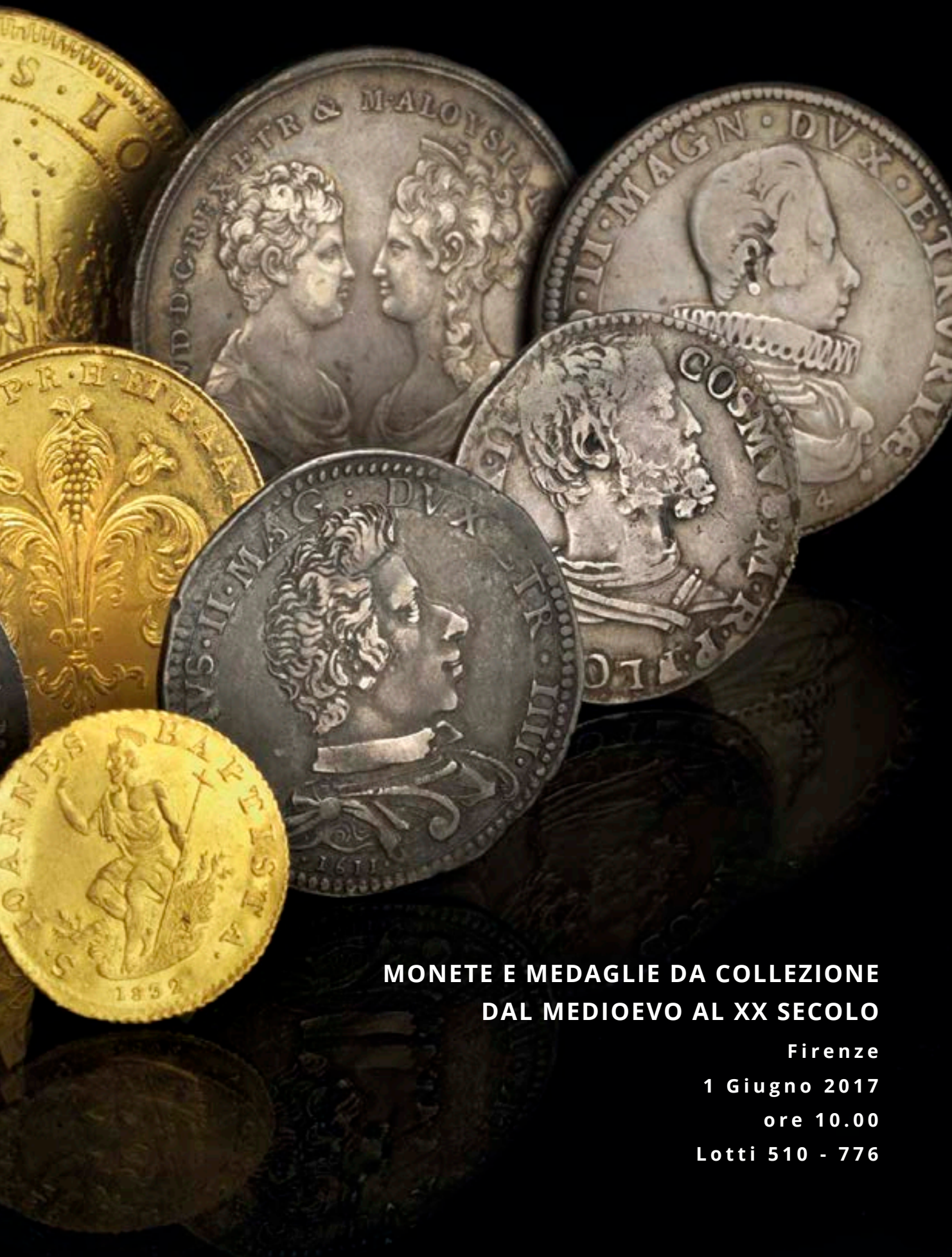
Si segnalano un grosso agontano di Ancona (Ar), un denaro con stellina di Ravenna (Mi), un mezzo baiocco di Ferrara (Cu), un bolognino di Lucca (Cu)

MB/BB (11)

€ 100/200







**MONETE E MEDAGLIE DA COLLEZIONE
DAL MEDIOEVO AL XX SECOLO**

Firenze

1 Giugno 2017

ore 10.00

Lotti 510 - 776

MONETE GRANDUCALI FIORENTINE DA UNA VECCHIA COLLEZIONE TOSкана



510

ALESSANDRO DE' MEDICI (1532-1537), SCUDO D'ORO DEL SOLE II SERIE Au MIR 97 BB
€ 800/1.200

511

SCUDO D'ORO DEL SOLE II SERIE Au MIR 97 MB
€ 400/500



512

DUE MONETE IN ARGENTO

Testone MIR 103 **Raro**; Mezzo Giulio MIR 105 **Rarissimo** MB (2)
€ 800/1.200



513

FIRENZE COSIMO I DE' MEDICI DUCA (1537-1557), MEZZO GIULIO Ag MIR 133 BB+/q.SPL **Raro**
€ 500/700



514



514

DICIOTTO MONETE DI PICCOLO TAGLIO

Crazia MIR 135/137 **Raro** (7); Quattrino MIR 138/140 **Raro** (8); Picciolo MIR 141 **Molto raro** (3) MB/SPL (18)

€ 500/1.000



515



516



515

SCUDO D'ORO DEL SOLE II SERIE Au MIR 110 MB **Raro**

€ 400/500

516

SCUDO D'ORO DEL SOLE II SERIE Au MIR 115 BB **Raro**

€ 800/1.200



517

517

LIRA DA 20 SOLDI Ag MIR 128 BB **Rarissimo**

€ 1.000/1.500

Busto barbuto al dritto e Giudizio Universale al rovescio. Moneta esposta in occasione della mostra curata da Mario Bernocchi a New York nel 1981 intitolata "Il Fiorino. The Dollar of the Renaissance World. The Coin engravers of the Republic of Florence and the Medici Dukedom, 1300 to 1700" presso l'Italian Cultural Institute e pubblicata nel catalogo relativo.



518



519



518

STELLINO O TESTONE DA 43 SOLDI Ag MIR 125 MB/BB **Molto raro**

€ 300/500

519

STELLINO O TESTONE DA 43 SOLDI Ag MIR 125 MB/BB **Molto raro**

€ 300/500



520

520

STELLINO O TESTONE DA 43 SOLDI Ag MIR - CNI - Gal. - BB/MB **Rarissimo**

€ 700/1.000

Esemplare con due stelle accanto al busto del Duca. Varietà mancante nei principali testi di riferimento sulle monete granducali. Mancante nella collezione reale di Vittorio Emanuele III.



521



521

QUATTRO TESTONI IN ARGENTO

Tipi MIR 120/122. Si segnala un esemplare col ritratto del Duca col "collo lungo" tipo MIR 123 **Rarissimo** MB (4)
 € 500/800



522

522

TESTONE Ag MIR 148 BB/MB Rarissimo

€ 500/700

I serie, busto grande.



523

523

COSIMO I DE' MEDICI DUCA DI FIRENZE E SIENA (1555-1569), TESTONE 1565 Ag MIR 150 BB/q.BB Raro

€ 250/400

III serie, con data 1565.



524



524

COSIMO I DE' MEDICI DUCA (1537-1557), TESTONE DA 40 SOLDI Ag MIR 124 q.SPL **Estremamente raro**

€ 2.000/2.500

Viso barbuto, V serie. Collo lungo.



525



525

LIRA DA 20 SOLDI Ag MIR 127 MB **Molto raro**

€ 500/1.000

Busto imberbe al dritto e chiamata al Giudizio Universale al rovescio.



526



526

COSIMO I DE' MEDICI DUCA DI FIRENZE E SIENA (1555-1569), LIRA DA 20 SOLDI Ag MIR 152 MB **Rarissimo**

€ 800/1.200

Esemplare col Giudizio Universale al rovescio. Citato dal CNI ai nn. 223/5 e da Galeotti ai nn. XLV, 1/7.



527

527

LIRA DA 20 SOLDI Ag MIR 152 MB **Rarissimo**

€ 800/1.200

Esemplare col Giudizio Universale al rovescio. Citato dal CNI ai nn. 223/5 e da Galeotti ai nn. XLV, 1/7.



528



528

COSIMO I DE' MEDICI DUCA (1537-1557), GIULIO Ag MIR 131 SPL/q.SPL

€ 200/400

Stemma cuoriforme, III serie.



529



529

GIULIO Ag MIR 129 SPL **Raro**

€ 250/500

Stemma sannitico, I serie.



530



531

530

GIULIO Ag MIR 131 q.SPL

€ 200/400

Stemma cuoriforme, III serie.

531

GIULIO Ag MIR 131 BB+

€ 150/300

Stemma cuoriforme, III serie.



532



533



534



532

GIULIO Ag MIR 131 BB+ **Raro**

€ 150/300

Stemma cuoriforme, III serie. Al dritto, sopra lo stemma, stella a sei punte cava.

533

TRE GIULII IN ARGENTO

Tipi MIR 129/131 MB/BB (3)

€ 300/500

534

MEZZA PIASTRA 1569 Ag MIR 147 BB/MB **Rarissimo**

€ 1.000/1.500





535



536



535

TESTONE Ag MIR 149 MB **Raro**

€ 150/200

Il serie, busto piccolo.

536

TESTONE Ag MIR 149/2 BB/SPL **Raro**

€ 200/250

Il serie, busto piccolo con il colletto.



537



537

TESTONE Ag MIR 149/2 BB+ **Raro**

€ 200/250

Il serie, busto piccolo con il colletto.



538



539



538

DUE TESTONI IN ARGENTO

Tipi MIR 149/2. Si segnala un esemplare con legenda DVX III MIR - **Rarissimo** MB/BB (2)

€ 250/500

539

DUE TESTONI IN ARGENTO

1568 (MIR 151/2), 1569 (MIR 151/3) MB/BB (2)

€ 250/500



540

540

TRE MONETE IN ARGENTO

Testone 1566 **Molto raro** (MIR 150/2); Giulio 1568 (MIR 156/2); Mezzo giulio forato **Molto raro** (MIR 160) BB/SPL (3)
 € 850/1.000



541



541

TRE GIULII IN ARGENTO

I serie senza data (MIR 153); II serie con 1565 (MIR 154/1), 1566 (MIR 154/2) MB/BB (3)
 € 300/400



542



542

TRE GIULII IN ARGENTO

I serie senza data (MIR 153); II serie con 1565 (MIR 154/1), 1566 (MIR 154/2) MB/BB (3)
 € 300/400



543

TRE GIULII IN ARGENTO

I serie senza data (MIR 153) MB/BB (3)

€ 300/400

544

COSIMO I DE' MEDICI GRANDUCA DI TOSCANA (1569-1574), TESTONE 1570 Ag MIR 168/1 BB

€ 200/250

545

TESTONE 1570 Ag MIR 168/1 BB+

€ 200/250



546

TESTONE 1571 Ag MIR 168/2 BB+

€ 200/250

547

TESTONE 1572 Ag MIR 168/3 BB+

€ 200/250



548

TESTONE 1572 Ag MIR 168/3 BB+

€ 200/250

549

TESTONE 1572 Ag MIR 168/3 BB+

€ 200/250



550



551



550

TESTONE 1573 Ag MIR 168/4 BB+

€ 200/250

551

TESTONE 1573 Ag MIR 168/4 BB

€ 200/250



552



552

QUATTRO MONETE IN ARGENTO

1570 **Molto raro** (MIR 170/1), 1572 (2) (MIR 170/3), 1573 (MIR 170/4) MB/BB (4)

€ 300/400



553



553

QUATTRO MONETE IN ARGENTO

Giulio 1571 **Molto raro** (MIR 170/2), 1572 (MIR 170/3), 1573 (MIR 170/4); Mezzo giulio **Molto raro** BB (4)

€ 800/1.000



554

FRANCESCO I DE' MEDICI (1574-1587), PROVA DELLA PIASTRA 1579 Cud D/ FRAN MED MAGN DVX ETRVRIAE II Busto corazzato del granduca a destra R/ S IOANNES 1579 BAPTISTA San Giovanni nimbato, stante, tiene la croce astile nella sinistra e la destra alzata in atto di predicare CNI XII, 60 p. 293 SPL **Estremamente rara**

€ 3.000/4.000

Piastra conosciuta in rame dorato a titolo di prova la cui paternità di incisione è attribuibile a Michele Mazzafirri o Lorenzo della Neva. Il CNI segnala un esemplare nella collezione reale in rame dorato e uno invece in solo rame. Un esemplare simile, senza doratura, è stato aggiudicato da Numismatica Genevensis S.A. a 4.000 CHF nel 2008 (Vente aux encheres 5, lot. 761). L'esemplare qui proposto presenta ancora la sua integrale doratura ed è in conservazione eccellente. Immancabile nelle più prestigiose collezioni di monete granducali medicee. Moneta esposta in occasione della mostra curata da Mario Bernocchi a New York nel 1981 intitolata "Il Fiorino. The Dollar of the Renaissance World. The Coin engravers of the Republic of Florence and the Medici Dukedom, 1300 to 1700" presso l'Italian Cultural Institute e pubblicata nel catalogo relativo.



555



556



557



555

PIASTRA 1579 Ag MIR 181/5 BB **Molto rara**

€ 700/1.000

IV serie, corazza ornata.

556

PIASTRA 1585 Ag MIR 181/9 BB **Rarissima**

€ 900/1.200

Tipologia con data piccola al rovescio e BAPTITA in luogo di BAPTISTA.

557

PIASTRA 1584 Ag MIR 181/7 MB **Molto rara**

€ 600/800

Schiacciatura di conio al dritto.



558



559



558

TESTONE 1575 Ag MIR 183 q.SPL **Molto rara**

€ 300/400

Delicata patina su metallo lucente.

559

TESTONE 1575 Ag MIR 183 BB/MB **Molto rara**

€ 150/250



560

561

560

TESTONE 1577 Ag MIR 185 BB+/q.SPL **Molto rara**

€ 300/400

IV serie, busto col collare.

561

TESTONE 1583 Ag MIR 186/2 BB **Molto rara**

€ 250/350



562

562

TESTONE 1583 Ag MIR 186/2 MB **Molto rara**

€ 150/250



563

563

TRE GIULII IN ARGENTO

1574 **Rarissimo** (MIR 190/1), 1575 **Rarissimo** (MIR 190/2), 1578 forato **Molto raro** (MIR 191) MB/BB (3)

€ 300/400



564



564

DIECI MONETE IN ARGENTO

Giulio 1585 **Molto raro** (MIR 192) (2); Mezzo giulio (MIR 193) (8) MB/BB (10)

€ 800/1.000



565

565

FERDINANDO I DE' MEDICI GRANDUCA (1588-1609), PIASTRA 1589 Ag MIR 224/2 MB/BB Rara

€ 500/700



567

566

PIASTRA 1590 Ag MIR 224/3 MB/BB **Rara**

€ 500/700

567

PIASTRA 1596 Ag MIR 224/9 q,SPL **Rara**

€ 900/1.400

Moneta esposta in occasione della mostra curata da Mario Bernocchi a New York nel 1981 intitolata "Il Fiorino. The Dollar of the Renaissance World. The Coin engravers of the Republic of Florence and the Medici Dukedom, 1300 to 1700" presso l'Italian Cultural Institute e pubblicata nel catalogo relativo.



566

568

PIASTRA 1596 Ag MIR 224/2 MB **Rara**

€ 400/600

569

PIASTRA 1601 Ag MIR 225/2 MB **Rara**

€ 400/600



568

570

TESTONE 1590 Ag MIR 228/2 BB **Rara**

€ 400/600

I serie, la data è tra i piedi del Santo.



570

569



571



572



571

TESTONE 1590 Ag MIR 228/3 BB **Rara**

€ 400/600

La data è nel giro della legenda.

572

TESTONE 1590 Ag MIR 228/3 MB **Rara**

€ 200/300

La data è nel giro della legenda.



573



573

TESTONE 1599 Ag MIR 229 q.SPL/BB+ **Estremamente raro**

€ 1.000/1.500

Il serie, data in esergo. Bel ritratto.



574



575



574

LIRA 1601 Ag MIR 230/2 MB **Molto rara**

€ 200/300

575

LIRA 1603 Ag MIR 230/3 q.SPL **Rarissima** *Frattura del tondello*

€ 500/700



576

576

LIRA 1603 Ag MIR 230/3 MB **Rarissima**

€ 200/300



577

577

LIRA 1607 Ag MIR 230/6 MB **Rarissima**

€ 200/300



578

578

LIRA 1607 Ag MIR 230/6 BB **Rarissima**

€ 250/450



579

579

LIRA 1608 Ag MIR 230/7 MB/q.BB **Molto rara**

€ 200/300



580

580

LIRA 1608 Ag MIR 230/7 MB/BB **Molto rara**

€ 200/300

Il numerario 8 è ribattuto sul conio già prodotto datato 1607.



581

581

TRE LIRE IN ARGENTO

MB (3)

€ 150/200



582

FERDINANDO I DE' MEDICI CARDINALE E GRANDUCA (1587-1588), GIULIO 1587

Ag MIR 230/7 BB **Della massima rarità**

€ 1.000/1.500

I serie, busto cardinalizio e data sotto l'incollatura al dritto, annunciazione al rovescio.



583

GIULIO 1588 Ag MIR 205 MB/BB **Molto raro**

€ 150/250

III serie, stemma e annunciazione.

584

GIULIO 1588 Ag MIR 205 BB+ **Molto raro**

€ 300/400

III serie, stemma e annunciazione.



585

FERDINANDO I DE' MEDICI GRANDUCA (1588-1609), MEZZO GIULIO 1588

Ag MIR 235 BB **Rarissimo**

€ 400/800

586

GIULIO 1590 Ag MIR 231/2 MB/BB **Rarissimo**

€ 300/600

587

GIULIO 1605 Ag MIR 233/2 BB/MB **Rarissimo**

€ 300/600



588



589

588

GIULIO 1607 Ag MIR 233/4 MB **Rarissimo**

€ 300/600

589

LOTTO DI TRE GIULI IN ARGENTO

I serie 1590 **Rarissimo** (MIR 234/1) (2), III serie 1600 **Molto raro** (MIR 234/1) BB (3)

€ 450/650



590

590

LOTTO DI TRE GIULI IN ARGENTO

I serie 1590 **Rarissimo** (MIR 234/1) (2), III serie 1600 **Molto raro** (MIR 234/1) MB/BB (3)

€ 300/400



591

591

LOTTO DI TRE GIULI IN ARGENTO

III serie 1603 **Rarissimo** (MIR 234/3), 1605 **Rarissimo** (MIR 234/5), 160(..) BB (3)

€ 300/400



592

592

TRE GIULI IN ARGENTO

I serie 1592 **Raro** (MIR 234/3) (2), 1593 **Estremamente raro** (anno mancante in tutte le pubblicazioni consultate) BB/q.SPL (3)

€ 600/700



593

593

TRE GIULI IN ARGENTO

I serie 1595 (MIR 234/4), III serie 1603 (MIR 234/3), senza data? MB/BB (3)

€ 300/400



594

594

TRE MEZZI GIULI IN ARGENTO

I serie 1598 **Estremamente raro** (anno mancante in tutte le pubblicazioni consultate), 1599 **Molto raro** (MIR 236/1), senza data? MB/BB (3)

€ 500/600



595



595

DODICI QUARTI DI GIULI IN ARGENTO

Tipi MIR 240/243. Si segnala un esemplare con stemma (forato) **estremamente raro** BB (12)

€ 800/1.200



596

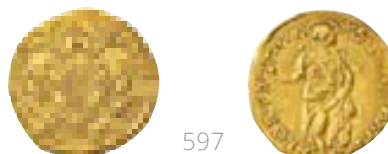


596

OTTO MONETE

Crazia (MIR 243/244) (3); Quattrino (MIR 245/248) (5). Alcuni **molto rari**. MB/BB (8)

€ 400/600



597

597

FIRENZE, COSIMO II DE' MEDICI (1608-1621), DUCATO GIGLIATO 1611 Au MIR 254/3 BB **Molto raro**

€ 1.000/1.500

Moneta esposta in occasione della mostra curata da Mario Bernocchi a New York nel 1981 intitolata "Il Fiorino. The Dollar of the Renaissance World. The Coin engravers of the Republic of Florence and the Medici Dukedom, 1300 to 1700" presso l'Italian Cultural Institute e pubblicata nel catalogo relativo.



598

598

TESTONE 1611 Ag MIR 265/1 SPL/q.SPL **Molto raro**

€ 800/1.200

Bella patina di moneta che risalta i tratti del Granduca.



600

599

601

599

TESTONE 1611 Ag MIR 265/1 MB/BB **Molto raro**

€ 200/300

600

LIRA 1609/1610 Ag MIR 268/2 q.BB **Estremamente rara**

€ 1.000/1.500

601

LIRA 1609/1610 Ag MIR 268/2 B/MB **Estremamente rara**

€ 250/350



602

602

TRE GIULI IN ARGENTO

1611 **Estremamente raro** (MIR 272/3), 1612 **Molto raro** (MIR 272/4), 1613 **Rarissimo** (MIR 272/5) BB/q.BB (3)

€ 500/700



603



603

TRE GIULI IN ARGENTO

1609 **Molto raro** (MIR 272/1), 1610 **Molto raro** (MIR 272/2), senza data BB/MB (3)

€ 400/600



604



605

604

MEZZO GIULIO 1609 Ag MIR 274 q.BB/B Rarissimo

€ 300/500

Il serie, stemma a punta

605

TESTONE 1618 Ag MIR 265/2 BB+ Molto raro

€ 600/800

Vecchia patina di monetiere.



606

606

TESTONE 1620 Ag MIR 267 BB **Rarissimo**

€ 1.000/1.500

IV serie, collare alla spagnola.



607

607

LIRA 1614 Ag MIR 269 BB **Molto rara**

€ 500/700

I serie, decollazione del Battista.



608

608

LIRA 1620 Ag MIR 270 MB **Molto rara**

€ 300/500

II serie, decollazione del Battista.



609

609

GIULIO Ag MIR 271 q.BB **Molto raro**

€ 500/700

Serie con ritratto.



610

610

GIULIO Ag MIR 271 q.BB **Molto raro**

€ 500/700

Variante con due stelle in esergo al rovescio.



611

611

QUATTRO MONETE

Giulio 1616 **Rarissimo** (MIR 272/6), Quarto di giulio **Molto raro** (MIR 275), Crazia (MIR 277) **Molto raro**, Quattrino (MIR 280) MB/BB (4)

€ 400/600



612



613

612

FERDINANDO II DE' MEDICI (1621-1670), DOPPIA Au MIR 282 BB+ Estremamente rara

€ 600/800

613

PIASTRA 1625/1626 Ag MIR 290/3 BB/q.SPL Rarissima

€ 800/1.200

III serie, busto adolescente. Mancanza di metallo.



614

614

PIASTRA 1629 Ag MIR 291/1 BB/MB Rara

€ 500/700

IV serie, busto giovanile con croce dell'ordine di S. Stefano sulla corazza.



615

615

MEZZA PIASTRA 1624 Ag MIR 295 BB+ **Rarissima**

€ 1.000/1.500

IV serie, busto giovanile con croce dell'ordine di S. Stefano sulla corazza. Moneta esposta in occasione della mostra curata da Mario Bernocchi a New York nel 1981 intitolata "Il Fiorino. The Dollar of the Renaissance World. The Coin engravers of the Republic of Florence and the Medici Dukedom, 1300 to 1700" presso l'Italian Cultural Institute e pubblicata nel catalogo relativo.



616

616

TESTONE 1624 Ag MIR 296/2 q.SPL **Rarissimo**

€ 800/1.000

I serie, busto giovanile. Delicata patina iridescente.



617

TESTONE 1621 Ag MIR 296/2 MB/BB forato **Molto raro**

€ 200/300

618

TESTONE 1636 Ag MIR 298 SPL **Raro**

€ 700/900

III serie, busto adulto. Bell'esemplare in patina.

619

TESTONE 1636 Ag MIR 298 BB+/q.SPL **Raro**

€ 500/700



620

LIRA Ag MIR 300 q.BB **Molto raro**

€ 500/700

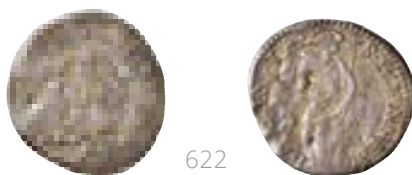
I serie, busto giovanile.

621

LIRA 1623 Ag MIR 300/2 MB **Molto raro**

€ 200/300

I serie, busto giovanile.



622

622

CARLINO DA 10 SOLDI Ag MIR 305 MB **Rarissimo**

€ 300/500



623



623

TRE GIULII IN ARGENTO

I serie 1629 (MIR 303/9), 1630 (MIR 303/10), 1637 (MIR 303/13) **Molto rari** MB/BB (3)

€ 500/700



624



624

TRE GIULII IN ARGENTO

I serie 1638 (MIR 303/14), 1641 (MIR 303/15), 1655 (MIR 303/18) **Molto rari** MB/BB (3)

€ 500/700



625

625

TRE GIULII IN ARGENTO

I serie 1629 (MIR 303/9), II serie 1660 (MIR 303/10) (2) **Molto rari** BB (3)

€ 600/800



626



626

QUATTRO GIULII IN ARGENTO

I serie 1624 MIR (303/4), 1627 (MIR 303/7), senza data, data non id. **Molto rari** MB/BB (4)

€ 600/800



627

627

OTTO MONETE IN ARGENTO E MISTURA

Mezzo giulio (MIR 307), Quarto di giulio (MIR 309/2), Crazia (MIR 312b) (2), Quattrino (MIR 316) (3), Moneta uniface (MIR-) MB/BB (8)

€ 500/700



628

629

630

628

COSIMO III DE' MEDICI (1670-1723), FIORINO D'ORO 1719 Au MIR 325/5 BB/q.BB Rarissimo

€ 600/900

629

FIORINO D'ORO 1721 Au MIR 325/7 BB+ Rarissimo

€ 800/1.000

630

FIORINO D'ORO 1721 Au MIR 325/7 q.SPL Rarissimo

€ 900/1.200



631



632

631

FIORINO D'ORO 1722 Au MIR 325/8 q.SPL Raro

€ 700/900

632

PIASTRA 1677 Ag MIR 326/4 BB+

€ 500/700



633

633

PIASTRA 1678 Ag MIR 326/5 BB+

€ 500/700

Intensa patina.



634



635



636



634

PIASTRA 1679 Ag MIR 326/5 MB **Rara**

€ 300/500

635

PIASTRA 1680 Ag MIR 327 BB

€ 500/700

Il serie, busto grande. Patinata.

636

PIASTRA 1683 Ag MIR 329/1 BB **Rara**

€ 400/600

IV serie, data grande. Tracce di montatura.



637



637

PIASTRA 1684 Ag MIR 329/3 BB+ **Molto rara**

€ 600/800



638

638

MEZZA PIASTRA 1676 Ag MIR 331 q.SPL **Molto rara**

€ 500/700

Moneta esposta in occasione della mostra curata da Mario Bernocchi a New York nel 1981 intitolata «Il Fiorino. The Dollar of the Renaissance World. The Coin engravers of the Republic of Florence and the Medici Dukedom, 1300 to 1700» presso l'Italian Cultural Institute e pubblicata nel catalogo relativo.



639



640



639

TESTONE 1676 Ag MIR 332/3 MB **Molto rara**

€ 250/450

Busto grande e data a ridosso dell'agnello.

640

TESTONE 1676 Ag MIR 332/2 MB/BB **Molto rara**

€ 200/400

Busto piccolo e data sotto l'agnello.



641



641

TESTONE 1677 Ag MIR 333 q.SPL **Molto rara**

€ 800/1.000

Il serie. Patina iridescente.



642



643



642

LIRA 1676 Ag MIR 334 MB **Estremamente rara**

€ 400/600

643

LIRA 1677 Ag MIR 335 q.BB **Molto rara**

€ 400/600



644



644

LIRA 1677 Ag MIR 335 BB+ **Molto rara**

€ 600/800

Bell'esemplare patinato. Difficilmente se ne trovano in conservazione migliore.



645



645

TRE MONETE IN ARGENTO

Piastra 1676 (MIR 326/3) (2) una forata e una montata; Mezza piastra 1676 (MIR 331) **Molto rara** MB/BB (3)

€ 400/600



646



646

TRE GIULII IN ARGENTO

I serie 1675 (MIR 336/3), 1676 (MIR 336/4), II serie 1677 (MIR 337) BB/q.SPL (3)

€ 400/600



647

647

DUE GIULII IN ARGENTO

I serie 1676 (MIR 336/4), II serie 1677 (MIR 337) BB/BB+ (2)

€ 300/500



648



648

CINQUE MONETE

Mezzo giulio 1676 **Molto raro** (MIR 339/1), senza data **Estremamente raro** (MIR 339/2), Mezza Crazia da quattrini 2 ½ 1712 (MIR 341/1), 1713 forata (MIR 341/2), 1715 (MIR 341/3) **Molto rare** MB/BB+ (5)

€ 500/700



654

654

MEZZO FIORINO D'ORO 1726 Au MIR 346 q. SPL **Rarissimo**

€ 1.200/1.500

Esemplare aureo con delicata patinatura rubea. Tondello lievemente ondulato, frequente per questo tipo di moneta.



655

655

DUE CRAZIE

Senza data (MIR 348) BB/q.SPL (2)

€ 100/150



656

656

FRANCESCO III DI LORENA (1737-1745), RUSPONE 1744 Au MIR 349/2 BB **Estremamente raro**

€ 2.000/2.500

Segno di zecca "folaga" di Francesco Maurel. E' uno degli anni più rari della serie dei rusponi Lorenesi.



657



658



659



657

FRANCESCONE 1747 Ag MIR 360 BB
€ 250/350

658

FRANCESCONE 1748 Ag MIR 362/1 BB
€ 250/350

659

FRANCESCONE 1749 Ag MIR 362/5 BB
€ 250/350



660



660

FRANCESCONE 1750 Ag MIR 362/3 BB
€ 250/350



661

661

FRANCESCONE 1753 Ag MIR 362/4 BB

€ 250/350



662



663



664



662

FRANCESCONE 1758 Ag MIR 362/9 BB

€ 150/250

663

FRANCESCONE 1759 Ag MIR 361/3 BB **Molto raro**

€ 250/350

664

FRANCESCONE 1761 Ag MIR 361/5 BB **Molto raro**

€ 250/350



665



666



667



665

FRANCESCONE 1762 Ag MIR 361/6 q.BB **Molto raro**

€ 150/250

666

FRANCESCONE 1763 Ag MIR 361/7 BB **Molto raro**

€ 250/350

667

FRANCESCONE 1764 Ag MIR 361/8 BB **Molto raro**

€ 250/350



668



669



668

FRANCESCONE 1765 Ag MIR 361/3 q.BB **Molto raro**

€ 150/250

669

DOPPIO PAOLO 1738 Ag MIR 356/1 q.SPL **Molto raro**

€ 300/400

Rottura di conio al bordo.



670



671



670

MEZZO FRANCESCONE 1738 Ag MIR 355/1 MB **Molto raro**

€ 150/250

671

MEZZO FRANCESCONE 1741 Ag MIR 355/4 q.BB **Molto raro**

€ 200/300



672



673



672

MEZZO FRANCESCONE 1742 Ag MIR 355/5 BB **Molto raro**

€ 250/350

673

MEZZO FRANCESCONE 1745 Ag MIR 355/8 BB **Rarissimo**

€ 400/600



674



675



674

MEZZO FRANCESCONE 1746 Ag MIR 364/2 MB **Raro**

€ 150/250

675

MEZZO FRANCESCONE 1746 Ag MIR 364/2 BB/MB **Raro**

€ 200/300

Esemplare contromarcato al dritto, sul volto del granduca, da giglio in ovale. Interessante oggetto da studio.



676



677



676

MEZZO FRANCESCONE 1764 Ag MIR 364/3 BB **Molto raro**

€ 300/400

677

DOPPIO PAOLO 1738 Ag MIR 356/1 BB **Molto raro**

€ 300/400



678

678

SETTE MONETE IN ARGENTO E MISTURA

Doppio paolo 1738 **Molto raro** (MIR 356/1); Tallero 1782; Doppia crazia da 10 quattrini 1759, 1764 (MIR 366); Soldo da 3 quattrini 1741 **Molto raro** (MIR 358) MB/BB (7)

€ 400/600



679



679

PIETRO LEOPOLDO DI LORENA (1765-1790), RUSPONE 1782 Au MIR 370/15 q.SPL **Raro**

€ 2.000/2.500



680



681



682



680

FRANCESCONE 1766 Ag MIR 374 BB **Rarissimo**

€ 500/800

Stemma barocco, I serie.

681

FRANCESCONE 1766 Ag MIR 374 MB **Rarissimo**

€ 150/300

682

FRANCESCONE 1767 Ag MIR 375/1 BB **Rarissimo**

€ 500/800

Stemma barocco, II serie.



683

683

FRANCESCONE 1768 Ag MIR 375/2 q.BB **Rarissimo**

€ 300/500



684

684

FRANCESCONE 1769 Ag MIR 376/4 BB/BB+

€ 200/300

Stemma barocco, III serie.



685



686



687



685

FRANCESCONE 1770 Ag MIR 377/2 q.BB

€ 150/250

Stemma barocco, IV serie.

686

FRANCESCONE 1771 Ag MIR 379/1 BB

€ 200/300

Serie Siries (L S F).

687

FRANCESCONE 1773 Ag MIR 379/3 BB

€ 200/300

Cifre della data piccoli. Serie Siries (L S F).



688



689



690



688

FRANCESCONE 1773 Ag MIR 379/3 BB

€ 200/300

Cifre della data grandi.

689

FRANCESCONE 1771 Ag MIR 379/12 BB

€ 200/300

Senza sigla.

690

FRANCESCONE 1774 Ag MIR 379/4 BB

€ 200/300

Senza sigla.



691



691

FRANCESCONE 1775 Ag MIR 379/5 BB/BB+

€ 200/300

Serie Siries (L S F).



692



693



694



692

FRANCESCONE 1776 Ag MIR 379/10 q.SPL/BB+

€ 250/350

Serie Siries (LS in nesso).

693

FRANCESCONE 1777 Ag MIR 380/1 BB **Molto raro**

€ 400/500

Serie "codino" con sigla Siries (LS in nesso).

694

FRANCESCONE 1777 Ag MIR 379/11 q.BB

€ 200/300

Serie Siries (L S F).



695



695

FRANCESCONE 1778 Ag MIR 380/2 q.BB

€ 200/300

Serie "codino" con sigla Siries (L S in nesso).



696

696

FRANCESCONE 1778 Ag MIR 380/2 BB

€ 200/300

Serie "codino" con sigla Siries (L S in nesso).



697



698



699



697

FRANCESCONE 1779 Ag MIR 380/3 BB

€ 200/300

Serie "codino" con sigla Siries (L S in nesso).

698

FRANCESCONE 1779 Ag MIR 380/3 BB+

€ 250/350

Serie "codino" con sigla Siries (L S in nesso).

699

FRANCESCONE 1780 Ag MIR 380/4 BB

€ 200/300

Serie "codino" con sigla Siries (L S in nesso).



700

700

FRANCESCONE 1781 Ag MIR 380/6 BB

€ 200/300

Serie "codino" con sigla Siries (L S in nesso).



701

701

FRANCESCONE 1782 Ag MIR 380/7 BB

€ 200/300

Serie "codino" con sigla Siries (L S in nesso).



702

702

FRANCESCONE 1783 Ag MIR 381/3 BB+

€ 250/350

Serie "pupazzesca" con sigla Siries (L S in nesso). Spalliera senza rivetti. Intensa patina di monetiere.



703



704



705



703

FRANCESCONE 1784 Ag MIR 381/3 BB

€ 200/300

Serie "pupazzesca" con sigla Siries (L S in nesso).

704

FRANCESCONE 1784 Ag MIR 381/3 BB

€ 200/300

Serie "pupazzesca" con sigla Siries (L S in nesso). Spalliera con rivetti a rosetta.

705

FRANCESCONE 1784 Ag MIR 381/3 BB

€ 200/300

Serie "pupazzesca" con sigla Siries (L S in nesso). Spalliera con rivetti tondi.



706



706

FRANCESCONE 1784 Ag MIR 381/3 BB

€ 200/300

Serie "pupazzesca" con sigla Siries (L S in nesso). Spalliera senza rivetti.



707

707

FRANCOSCA 1785 Ag MIR 381/4 BB

€ 200/300

Serie "pupazzesca" con sigla Siries (L S in nesso). Spalliera senza rivetti.



708



709



710



708

FRANCOSCA 1785 Ag MIR 381/4 BB

€ 200/300

Serie "pupazzesca" con sigla Siries (L S in nesso). Spalliera senza rivetti.

709

FRANCOSCA 1785 Ag MIR 381/4 BB

€ 200/300

Serie "pupazzesca" con sigla Siries (L S in nesso). Spalliera con rivetti a rosetta.

710

FRANCOSCA 1786 Ag MIR 384/4 BB

€ 200/300

Serie "faccione" con scudo piccolo e sigla Siries (L S in nesso). Spalliera con rivetti a rosetta.



711



712



713



711

FRANCESCONE 1786 Ag MIR 384/4 q.BB

€ 150/250

Serie "faccione" con scudo piccolo e sigla Siries (L S in nesso). Spalliera con rivetti a rosetta.

712

FRANCESCONE 1786 Ag MIR 384/4 q.BB

€ 150/250

Serie "faccione" con scudo piccolo e sigla Siries (L S in nesso). Spalliera con rivetti a rosetta.

713

FRANCESCONE 1789 Ag MIR 385/5 q.BB **Molto raro**

€ 250/350

Serie "senile" e sigla Siries (L S in nesso).



714



714

FRANCESCONE 1790 Ag MIR 385/7 q.BB **Molto raro**

€ 250/350

Serie "senile" e sigla Siries (L S in nesso).



715

715

PIETRO LEOPOLDO DI LORENA IMPERATORE DEL SACRO ROMANO IMPERO (1790), FRANCESCONE

1790 Ag MIR 400 q.BB **Rarissimo**

€ 800/1.000

Tipologia con aquila bicipite al rovescio e busto coi capelli sciolti al dritto. Sigla Siries (L S in nesso).



716

717

716

PIETRO LEOPOLDO DI LORENA (1765-1790), MEZZO FRANCESCONE 1777 Ag MIR - MB **Rarissimo**

€ 300/400

Serie "codino". Tipologia non annoverata con l'anno 1777.

717

MEZZO FRANCESCONE 1779 Ag MIR 387/2 MB **Molto raro**

€ 150/250



718

719

718

MEZZO FRANCESCONE 1779 Ag MIR 387/2 MB **Molto raro**

€ 150/250

719

MEZZO FRANCESCONE 1787 Ag MIR 387/3 BB+ **Molto raro**

€ 200/250

Piccolo difetto di coniazione ad ore 12.



723



723

PERIODO LORENESE (1765-1801), SETTE PAOLI E UN DOPPIO PAOLO IN ARGENTO

Pietro Leopoldo (1765-1790) Doppio paolo 1782 Molto raro; Paolo 1783 (2), 1788 (2), 1789, 1790 Molto raro. Ferdinando III (1790-1801) Paolo 1791 MB/BB+ (8)

€ 700/1.000



724

724

PIETRO LEOPOLDO DI LORENA (1765-1790), VENTISEI MONETE IN METALLI VARI

Francescone falso, Doppie crazie, Soldi, Mezzi soldi, quattrini. **Alcuni molto rari** MB/BB+ (26)

€ 500/800



725

725

FERDINANDO III DI LORENA (1790-1801), FRANCESCONE 1791 Ag MIR 404/1 BB **Molto raro**

€ 250/350

I serie, stemma piccolo. Senza sigla dell'incisore.



726

726

FRANCESCONE 1793 Ag MIR 405/2 SPL/FDC **Rarissimo**

€ 800/1.500

Il serie, stemma grande. Incisore dei conii Luigi Siries. Delicata patina di medagliere.



727

727

FRANCESCONE 1794 Ag MIR 405/3 MB

€ 150/200



728



729



730



728

FRANCESCONE 1795 Ag MIR 405/4 MB

€ 150/200

729

FRANCESCONE 1796 Ag MIR 405/5 q.BB

€ 200/250

730

FRANCESCONE 1797 Ag MIR 405/6 BB

€ 200/250



731



731

FRANCESCONE 1798 Ag MIR 405/7 BB+

€ 250/300



732



733



734



732

FRANCESCONE 1798 Ag MIR 405/7 MB

€ 150/200

733

FRANCESCONE 1799 Ag MIR 405/8 BB+

€ 250/300

734

FRANCESCONE 1799 Ag MIR 405/8 BB+/q.SPL

€ 250/300



735



735

FRANCESCONE 1800 Ag MIR 405/9 BB **Molto raro**

€ 400/500



736

736

FRANCESCONE 1801 Ag MIR 405/10 BB+/q.SPL **Molto raro**

€ 450/550



737

737

DOPPIO PAOLO 1791 Ag MIR 407 q.SPL **Raro**

€ 300/400

Bella patina di monetiere.



738



738

DIECI MONETE IN ARGENTO E RAME

Mezzo paolo 1792; Dieci quattrini 1800, 1801; Quattrini diverse annate (7) MB/BB (10)

€ 100/200



739

739

LODOVICO I DI BORBONE (1801-1803), FRANCESCONE 1803 Ag MIR 415/4 BB **Molto raro**

€ 400/600

Martello a destra, I tipo.



740

740

FRANCESCONE 1803 Ag MIR 415/5 BB **Molto raro**

€ 400/600

Martello a destra, II tipo.



741

741

GETTONE Cu MIR 420 SPL **Rarissimo**

€ 400/600

Gettone ordinato in occasione dei festeggiamenti per la cerimonia della presa di possesso del Regno il 15 giugno 1802 "per uso della distribuzione dell'elemosina di pane che S. M. si è degnata di ordinare che venga fatta ai poveri della Città di Firenze...." (Archivio della Zecca. Notizie, Ordini, Decreti, F. 2 Ved. Spigardi 1, l.c. cfr. Di Giulio pp. 433-434).



742



744



743



742

CARLO LODOVICO DI BORBONE E MARIA LUGIA (1803-1807), DENA 1805 Ag MIR 422/3 BB Raro

€ 300/400

I serie.

743

DENA 1807 Ag MIR 422/3 MB/BB Raro

€ 200/250

II serie.

744

FRANCESCONE 1806 Ag MIR 425/1 MB Raro

€ 200/250

II serie.



745



745

FRANCESCONE 1806 Ag MIR 425/1 q.SPL Raro

€ 300/500

Intensa patina di vecchia raccolta. Bell'esemplare.



746

746

FRANCESCONE 1807 Ag MIR 425/2 BB/SPL **Raro**

€ 200/250



747

747

MEZZA DENA 1803 Ag MIR 426/1 q.SPL/SPL **Molto raro**

€ 700/1.000



748

748

MEZZA DENA 1804 Ag MIR 426/1 q.SPL/BB+ **Molto raro**

€ 500/700



749

749

DUE MONETE DA UNA LIRA IN ARGENTO

1803, 1806 (MIR 427/428) Intensa patina q.SPL (2)

€ 300/500



750



750

OTTO MONETE IN METALLI VARI

2 soldi 1804 (2), 1805; Mezzo soldo; Dieci quattrini 1802; Quattrini (2) MB/BB (8)

€ 80/160



751



751

FERDINANDO III DI LORENA (1814-1824), RUSPONE 1816 Au MIR 433/2 SPL Raro

€ 1.200/1.700



752

752

FRANCESCONE 1815 Ag MIR 435/2 q.BB **Molto raro**

€ 400/500

Patina di monetaie.



753

753

MEZZO FRANCESCONE 1820 Ag MIR 436/2 SPL **Molto raro**

€ 500/800

I serie, testa piccola. Esemplare in eccellente stato conservativo corredato da antica patina di monetaie.



754

754

LIRA 1821 Ag MIR 438/1 SPL **Rara**

€ 300/400

Delicata patina di monetaie.



755



755

OTTO MONETE IN ARGENTO E RAME

Mezzo francescone 1823 (MIR 437 II serie, testa grande) **Molto raro**; Lira 1822, 1823; 10 soldi 1821; Soldo 1822, 1823; Quattrino 1820, 1822 MB/BB (8)

€ 500/700



756

756

LEOPOLDO II DI LORENA (1824-1859), 80 FIORINI 1827 Au MIR 443/1 SPL/FDC Molto raro

€ 3.500/4.500

Esemplare in straordinaria qualità conservativa.





757



758

757

RUSPONE 1836 Au MIR 444/5 q.SPL **Raro**

€ 1.000/1.500

758

FIORINO DETTO "RUSPO" 1824 Au MIR 445/1 BB+ **Raro**

€ 500/700

Antica patina rubea, rara sull'oro. Tondello leggermente ondulato.



759



759

FIORINO DETTO "RUSPO" 1832 Au MIR 445/4 SPL/FDC **Raro**

€ 800/1.000



760



760

FRANCESCO 1834 Ag MIR 448/2 q.SPL/SPL **Raro**

€ 400/600



761

761

FRANCESCONE 1846 Ag MIR 449/2 SPL+

€ 500/700

Moneta in straordinaria conservazione corredata da antica patina di monetiere.



762

762

FRANCESCONE 1856 Ag MIR 449/3 SPL

€ 500/700

Antica patina di monetiere.



763

763

FRANCESCONE 1858 Ag MIR 449/4 SPL/q.SPL

€ 500/700



764

764

FRANCESCONE 1859 Ag MIR 449/5 q.SPL

€ 400/600



765

765

MEZZO FRANCESCONE 1827 Ag MIR 450/1 q.SPL **Molto raro**

€ 600/800

I serie, stemma a cuore.



766

766

MEZZO FRANCESCONE 1834 Ag MIR 451 SPL **Rarissimo**

€ 1.000/1.500

Il serie, stemma sannitico.



767

767

DUE MEZZI FRANCOSONI IN ARGENTO

1828 (MIR 450/2), 1829 (MIR 450/3) MB (2)

€ 200/300



768

768

FIORINO 1842 Ag MIR 452/6 SPL

€ 200/300

Delicata patina iridescente.



769

769

QUATTRO FIORINI IN ARGENTO

1826 (MIR 452/1), 1840 (MIR 452/4), 1843 (MIR 453/1), 1856 (MIR 453/5) BB/SPL (4)

€ 500/800



770



770

QUATTRO FIORINI IN ARGENTO

1828 (MIR 452/2), 1844 (453/2), 1847 (MIR 453/3), 1858 (MIR 453/7) SPL (4)

€ 800/1.200



771



771

QUATTRO MEZZI PAOLI IN ARGENTO

1832 (MIR 458/1), 1839 (MIR 458/2), 1853 (MIR 459/1), 1857 (MIR 459/3) SPL (4)

€ 200/400



772

772

NOVE PAOLI IN ARGENTO

1831 (MIR 456/1), 1832 (MIR 456/3), 1842 (MIR 457/1), 1843 (MIR 457/2), 1845 (MIR 457/3), 1846 (MIR 457/4), 1856 (MIR 457/5), 1857 (MIR 457/6), 1858 (MIR 457/7) BB/SPL (9)

€ 1.000/1.400



ex 773

773

QUARANTASEI MONETE IN METALLI VARI

Composto da 1/2 Fiorino 1827 **Molto raro** (MIR 454), Soldo 1824 **Molto raro** (MIR 462), Quattrini da 10, 5, 3, 1 (MIR 463/465).
 Varie annate. Interessante. BB/FDC (46)

€ 500/1.000



774

774

NOVE MONETE DATATE 1859-1861 IN METALLI VARI

Fiorino 1859; Prova del fiorino; Due Lire 1860; Una Lira 1860 (2); Cinquanta centesimi 1860; Cinque centesimi 1859; Due centesimi 1859; Un centesimo 1859 MB/SPL (9)

€ 400/500





775

775

VITTORIO EMANUELE II RE ELETTO (1859-1861), 50 CENTESIMI 1861 Ag Gig. 16 MB **Estremamente raro**

€ 800/1.000

Delicata patina iridescente.



776

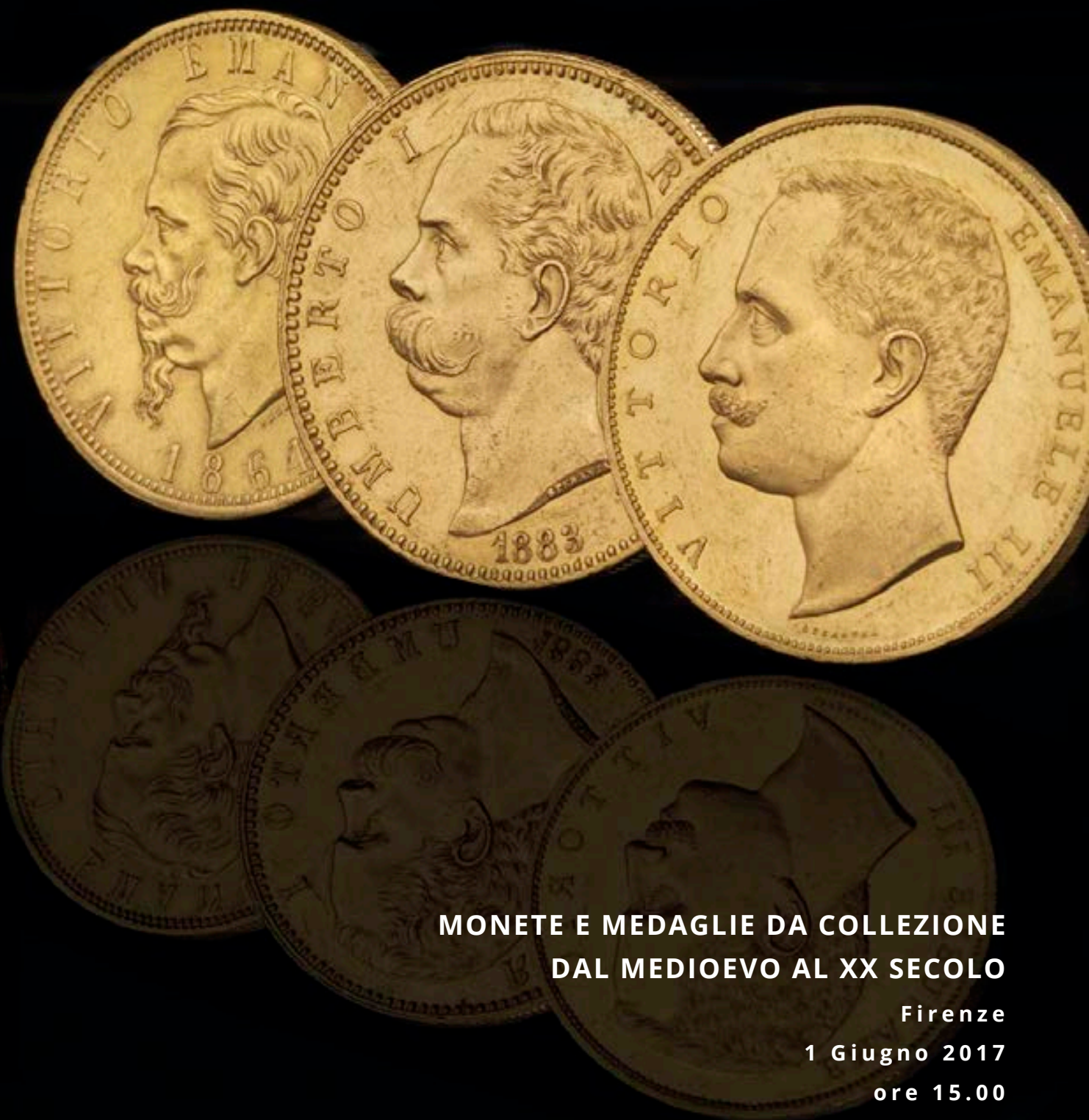
776

DUE MEDAGLIE E TRE GETTONI DI VARIA PROVENIENZA

Si segnalano: Enrico II (1547-1559) Medaglia Cu doppia foratura; Pietro Leopoldo (1765-1790) Medaglia 1765 opus Wideman Ag MB/SPL (5)

€ 100/150





**MONETE E MEDAGLIE DA COLLEZIONE
DAL MEDIOEVO AL XX SECOLO**

Firenze

1 Giugno 2017

ore 15.00

Lotti 777 - 1001

MONETE D'ORO ITALIANE ED ESTERE DA COLLEZIONE E INVESTIMENTO



777



778



777

BOLOGNA, GIULIO II (GIULIANO DELLA ROVERE 1503-1513), DUCATO PAPAIE

gr. 3,4 Chim. 236 Munt. 90 BB+ **Raro**

€ 500/700

778

PAOLO III (1534-1549), SCUDO D'ORO

gr. 3,3 Chim. 303 Munt. 90 q.SPL **Raro**

€ 600/700

Lo stemma Sforza è attribuibile al cardinale legato Guido Ascanio dal 1536.



779



780



779

CHIO, LA MAONA (1347-1566), DUCATO AL TIPO VENEZIANO A NOME DI ANDREA DANDOLO (1341-1354)

gr. 3,4 BB+

€ 250/300

Oro a basso titolo

780

DUCATO AL TIPO VENEZIANO A NOME DI ANDREA DANDOLO (1341-1354)

gr. 3,4 BB

€ 250/300

Oro a basso titolo



781

781

FIRENZE, REPUBBLICA (SEC. XIII-1532), FIORINO D'ORO, IV SERIE (1267-1303)

Signori della zecca sconosciuti, simbolo chiave gr. 3,5 Bern. 188/191 MIR 4/27 BB/BB+ **Raro**

€ 700/800



782

784



783

782

PIETRO LEOPOLDO I DI LORENA (1765-1790), RUSPONE 1816

gr. 10,4 MIR 433/2 SPL

€ 1.000/1.500

783

LEOPOLDO II DI LORENA (1824-1859), RUSPONE 1834

gr. 10,4 MIR 444/1 Gig. 6 BB+/q.SPL **Estremamente raro**

€ 1.500/2.500

784

GENOVA, SIMON BOCCANEGRA DOGE I (1339-1344), GENOVINO

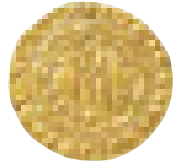
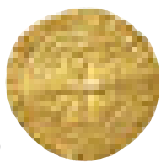
gr. 3,5 MIR 28 q.SPL **Raro**

€ 600/900

Simbolo di zecca al dritto "E" gotica e al rovescio "alberello fogliato".



785



786



787



785

GENOVINOgr. 3,5 MIR 28 SPL **Raro**

€ 600/900

Simbolo di zecca al dritto "corona capovolta".

786

SIMON BOCCANEGRA DOGE IV (1356-1363), GENOVINO

gr. 3,5 MIR 38 q.SPL

€ 500/700

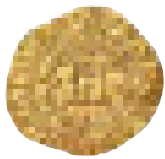
Simbolo di zecca al dritto "V" e al rovescio "P".

787

GALEAZZO MARIA SFORZA (1466-1476), DUCATO

gr. 3,5 MIR 114 q.SPL

€ 500/700

Sigla dello zecchiere al rovescio "BL" in nesso.

788



789



790



788

DUCATO

gr. 3,5 MIR 114 q.SPL

€ 500/700

Sigla dello zecchiere al rovescio "IP".

789

DOGI BIENNALI I FASE (1528-1541), SCUDO D'ORO DEL SOLEgr. 3,3 MIR 185/4 q.SPL **Raro**

€ 400/600

Simbolo di zecca al rovescio, dopo stellina, lettere "AS".

790

SCUDO D'ORO DEL SOLEgr. 3,3 MIR 185/2 SPL **Raro**

€ 400/600

Simbolo di zecca al rovescio lettere "AF".



791



792

791

DOGI BIENNALI II FASE (1541-1637), MEZZA DOPPIA 1604

gr. 3,3 MIR 209/16 q.SPL **Rara** *frattura del tondello*

€ 400/600

Simbolo di zecca al rovescio lettere "I V".

792

DA 48 LIRE 1793

gr. 12,6 MIR 276/2 BB+ **Molto rara**

€ 500/700



793



794

793

ZECCHINO 1734

gr. 3,4 MIR 267/8 q.SPL **Raro**

€ 400/700

794

REPUBBLICA LIGURE (1798-1805), 96 LIRE 1803

gr. 25,2 Gig. 3 BB

€ 1.000/1.500



795

795

MESSINA, FEDERICO II DI SVEVIA (1197-1250), MULTIPIO DI TARI

gr. 3,2 MIR 75 var. Spahr 63 var. q.SPL **Raro**

€ 250/350

Moneta coniata nella zecca di Messina o Brindisi tra il 1209 e il 1220. Nei testi consultati non si evincono multipli di tari con le lettere FR in nesso.



796



798



797



796

MILANO, FILIPPO II (1556-1598), DOPPIA 1588

gr. 6,5 Crippa 4/E2 MIR 301/7 q.SPL *frattura marginale del tondello*

€ 600/900

797

FILIPPO IV (1621-1665), QUADRUPLA 1630

gr. 13,3 Crippa 3/A MIR 359/6 q.SPL **Raro**

€ 1.500/2.000

798

GIUSEPPE II D'ASBURGO-LORENA (1786-1790), SOVRANO 1786

gr. 11,1 MIR 455/1 BB+/SPL

€ 400/600



799



799

LEOPOLDO II D'ASBURGO-LORENA (1790-1792), SOVRANO 1791

gr. 11,1 MIR 462/2 q.SPL **Molto rara**

€ 900/1.200



800



800

SOVRANO 1791

gr. 11,1 MIR 462/2 q.SPL/SPL **Molto rara**

€ 900/1.200



801



802



801

MEZZO SOVRANO 1791

gr. 5,5 MIR 463/2 q.SPL **Molto rara**

€ 800/1.200

802

FRANCESCO II D'ASBURGO-LORENA (1792-1796), SOVRANO 1796

gr. 11,1 MIR 471/6 SPL

€ 500/800



803



804



803

NAPOLEONE I RE D'ITALIA (1805-1814), 40 LIRE 1812

gr. 13 MIR 488/5 Gig. 80 BB

€ 500/600

804

40 LIRE 1814

gr. 12,9 Gig. 82 BB+/q.SPL

€ 400/600



805



805

MIRANDOLA, LUDOVICO II PICO (1550-1568), SCUDO D'ORO

gr. 3,3 MIR 501 SPL

€ 700/1.000



806



806

NAPOLI, FRANCESCO I DI BORBONE (1825-1830), 30 DUCATI 1826

gr. 37,8 MIR 472/1 Gig. q.SPL/SPL

€ 2.500/3.500



807

807

FERDINANDO II DI BORBONE (1830-1859), 30 DUCATI 1856

gr. 37,8 MIR 472/1 Gig. 15 q.SPL/SPL **Molto raro**

€ 2.500/3.500



808

808

GIOACCHINO NAPOLEONE (1808-1815), 40 LIRE 1813

gr. 12,9 MIR 439 Gig. 8 q.SPL **Rara**

€ 600/900

Rami della corona di lauro "corti"



809



809

20 LIRE 1813

gr. 6,4 MIR 440/3 Gig. 9c SPL **Molto rara**

€ 700/1.000

Rami della corona di lauro "lunghi"



810



811



812



810

PALERMO, CARLO DI BORBONE (1734-1759), ONCIA D'ORO 1752

gr. 4,4 MIR 568/2 Gig. 26 q.SPL

€ 250/350

811

PARMA, PAOLO III (1534-1549), SCUDO D'ORO

gr. 3,3 Munt. 157 q.SPL *lieve frattura del tondello*

€ 700/900

812

FERDINANDO DI BORBONE (1765-1802), DOPPIA 1790

gr. 7,1 MIR 1064/6 BB/SPL **Rara**

€ 500/700



813



814



813

MARIA LUGIA D'AUSTRIA (1815-1847), 40 LIRE 1815

gr. 12,9 Gig. 1 q.SPL/SPL

€ 600/800

814

20 LIRE 1815

gr. 6,4 Gig. 3 q.SPL/SPL

€ 500/800



815

816

815

PIACENZA, RANUCCIO FARNESE (1592-1622), QUADRUPLA 1618

gr. 13,1 BB+ *Lieve crepa nel tondello e leggero slittamento di conio* **Raro**

€ 1.000/1.500

816

PAOLO III (1534-1549), SCUDO D'ORO DEL SOLE

gr. 3,3 Munt. 176 q.SPL

€ 600/800



817

817

REGGIO EMILIA, ERCOLE II D'ESTE (1534-1559), SCUDO D'ORO

gr. 3,4 MIR 1298/1 q.SPL **Raro**

€ 600/800

Variante con lo stemma sormontato da testina mitrata.



818

818

ROMA, SENATO ROMANO (1350-1439), DUCATO D'ORO AL TIPO VENEZIANO

gr. 3,6 Munt. 110 BB/SPL

€ 300/400

SEN(ator) è scritto dall'alto verso il basso lungo l'asta del vessillo del senatore inginocchiato. Trattasi di una delle prime emissioni senza simbolo di zecchiere.



819

819

DUCATO D'ORO AL TIPO VENEZIANO

gr. 3,6 Munt. 132 var. q.SPL **Molto raro**

€ 400/500

Varietà piuttosto interessante caratterizzata dal simbolo della "rosa" alla base del vessillo e dalle lettere P P ai lati del senatore inginocchiato.



820

820

PIO II (1458-1464), DUCATO PAPAIE

gr. 3,5 Munt. 5 q.SPL

€ 800/1.200



821

821

PAOLO III (1534-1549), SCUDO D'ORO

gr. 3,3 Munt. 23 BB/SPL

€ 400/500



822

822

BENEDETTO XIV (1740-1758), ZECCHINO D'ORO 1743

gr. 3,4 Munt. 10c BB/SPL

€ 200/400



823

CLEMENTE XIII (1758-1769), ZECCHINO D'ORO 1766

gr. 3,4 Munt. 7 BB

€ 250/350

824

PIO VII (1800-1823), DOPPIA (ANNO V, 1803)

gr. 5,6 Munt. 1 Fr. 248 SPL

€ 400/600

825

TRE MEZZI SCUDI PAPALI IN ORO

Benedetto XIV (1740-1758) Mezzo scudo romano 1751; senza data (2). BB/SPL (3)

€ 200/300

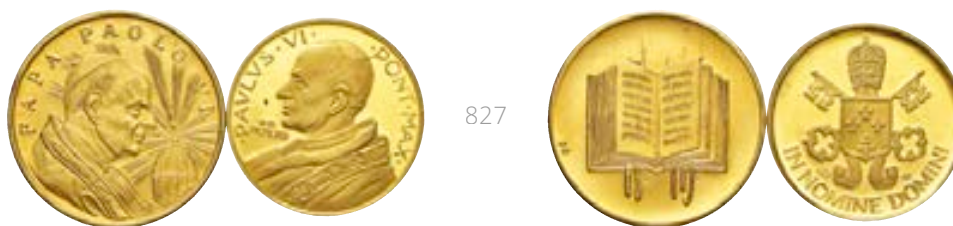


826

TORINO, DUE MONETE IN ORO

Repubblica subalpina (1800-1802) 20 Franchi gr. 6,5 Gig. 1; Napoleone I (1804-1814) 40 Franchi 1806 gr. 12,9 Gig. 5 BB/SPL (2)

€ 1.200/2.000



827

VATICANO, DUE MEDAGLIE DI PAPA PAOLO VI DEL 1963 IN ORO

FDC (2)

€ 1.000/1.500



828



829



830



828

VENEZIA, ANDREA DANDOLO DOGE LIV (1343-1354), DUCATO

gr. 3,5 q.SPL

€ 250/350

829

LORENZO CELSI DOGE LVIII (1361-1365), DUCATO

gr. 3,5 BB+

€ 250/300

830

ANDREA CONTARINI DOGE LX (1368-1382), DUCATO

gr. 3,5 q.SPL

€ 250/350



831



832



833



834



831

DUCATO

gr. 3,5 q.SPL

€ 250/350

832

DUCATO

gr. 3,5 q.SPL

€ 250/350

833

ANTONIO VENIER DOGE LXII (1382-1400), DUCATO

gr. 3,5 q.SPL/SPL

€ 250/350

834

DUCATO

gr. 3,5 q.SPL/SPL

€ 250/350

835

DUCATO

gr. 3,5 SPL

€ 250/350



835



836

DUCATO

gr. 3,5 SPL

€ 250/350



836



837

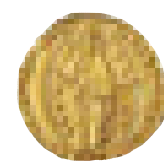
MICHELE STENO DOGE LXIII (1400-1413), DUCATO

gr. 3,5 q.SPL

€ 250/350



837



838

DUCATO

gr. 3,5 q.SPL/SPL

€ 250/350



838



839

DUCATO

gr. 3,5 BB

€ 250/350

Incrostazioni superficiali



839



840

DUCATO

gr. 3,5 BB

€ 250/350

Oro a basso titolo



840



841

ANDREA GRITTI DOGE LXXVII (1523-1532), SCUDO D'ORO

gr. 3,4 BB+ *tondello lievemente ondulato*

€ 250/350



841



842

LORENZO PRIULI DOGE LXXXII (1556-1559), ZECCHINO

gr. 3,4 BB *tondello lievemente ondulato*

€ 250/350



842





843

GIOVANNI CORNER II DOGE CXI (1709-1722), OSELLA DA QUATTRO ZECCHINI (ANNO VI, 1714)

gr 13,7 D/ SAN MARCVS VENETVS Il leone alato e nimbato, con corona e corno ducale, seduto in maestà di fronte col libro fra le zampe anteriori. Esergo sigle del massaro A M (Alvise Minoto) R/ In cartella fogliata IOANNIS / CORNELII / PRINCIPIS / MVNVS / ANNO VI / SAL ANNO / MDCCXIV Mont. 2383 q.SPL **Della massima rarità**

€ 3.000/4.000

L'Osella è una moneta-medaglia coniata dalla zecca di Venezia che il Doge omaggiava ogni anno nel mese di dicembre alle personalità di spicco della Repubblica. Questa usanza fonda le sue radici nella tradizione di donare ai nobili del Maggior Consiglio cinque anatre selvatiche che, a causa delle continue guerre che ne impedivano la caccia, vennero sostituite con un decreto del 1521 da una moneta, in oro oppure argento, chiamata per questo osella (dal veneziano oselo, "uccello"). La sua coniazione ebbe termine nel 1797, con la caduta della Repubblica.



849

849

DOPPIA NUOVA 1790

gr. 9,1 MIR 982e q.SPL **Rara**

€ 600/900



850

850

CARLO EMANUELE IV (1796-1800), DOPPIA 1797

gr. 9,1 MIR 1010a MB/BB **Molto rara**

€ 800/1.000



851

851

VITTORIO EMANUELE I (1802-1821), 20 LIRE 1818

Gig. 13 SPL **Rara**

€ 1.500/1.700



852



852

CARLO FELICE (1821-1831), 80 LIRE 1826 TORINO

gr. 25,8 Gig. 5 SPL+

€ 1.200/1.700

853

80 LIRE 1826 TORINO

gr. 25,7 Gig. 5 BB *Colpetti e graffiati*

€ 900/1.200



853

854

80 Lire 1830 GENOVA

gr. 25,8 Gig. 12 SPL

€ 1.000/1.300



854



855



855

CARLO ALBERTO (1831- 1849), 100 LIRE 1832 TORINO

gr. 32,2 Gig. 2 BB+/q.SPL *Graffiati*

€ 1.000/1.500



856

856

100 LIRE 1836 GENOVA

gr. 32,2 Gig. 2 BB+/SPL *Graffietti*

€ 1.000/1.500



857

857

20 LIRE 1847 GENOVA

Gig. 40 BB/SPL

€ 220/270



858

858

20 LIRE 1847 GENOVA

Gig. 40 BB+

€ 200/250



859

859

20 LIRE 1849 GENOVA

Gig. 44 BB/SPL

€ 200/250



860

860

VITTORIO EMANUELE II (1861-1878), 100 LIRE 1864 TORINO

gr. 32,2 Gig. 1 MIR 1076a Pag. 451 q.SPL **Rarissima** Tiratura di soli 579 esemplari

€ 8.000/12.000



861

861

20 LIRE 1873 MILANO

Gig. 18 BB

€ 200/250



862

862

20 LIRE 1862 TORINO

Gig. 6 SPL/q.FDC

€ 480/550



863

863

20 LIRE 1862 TORINO

Gig. 6 q.SPL

€ 200/280



864



864

UMBERTO I (1878-1900), 100 LIRE 1883

gr. 32,2 Gig. 3 q.SPL **Molto rara** Minimi graffiati al dritto

€ 2.500/3.500



865



865

20 LIRE 1880 ROMA

Gig. 10 BB/SPL

€ 220/260



866

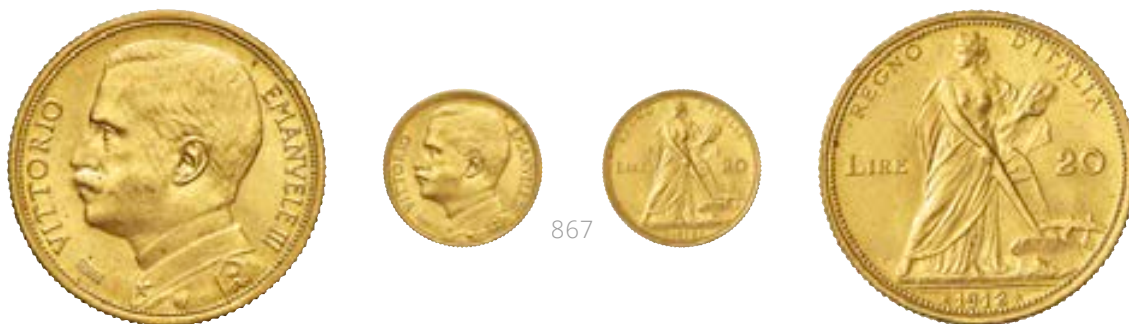


866

VITTORIO EMANUELE III (1900-1943), 100 LIRE 1905

gr. 32,2 Gig. 2 SPL **Molto rara** Minimi colpetti al bordo del rovescio

€ 7.000/10.000



867

867

20 LIRE ARATRICE 1912

gr. 6,4 Gig. 31 SPL **Rara**

€ 800/1.200



868

869

868

100 LIRE FASCIO 1923

gr. 32,2 Gig. 7 BB **Rara Graffietti**

€ 1.200/1.500

869

100 LIRE FASCIO 1923

gr. 32,2 Gig. 7 BB **Rara Colpi al bordo**

€ 1.200/1.500



870

870

100 LIRE ITALIA SU PRORA 1931

gr. 8,8 Gig. 9 SPL

€ 300/400



871



871

50 LIRE 1911 CINQUANTENARIO

gr. 16,1 Gig. 19 SPL

€ 900/1.200



872



872

50 LIRE 1911 CINQUANTENARIO

gr. 16,1 Gig. 19 q,SPL/SPL **Raro**

€ 700/1.000



873



873

50 LIRE 1911 CINQUANTENARIO

gr. 16,1 Gig. 19 q,BB *Segnetti*

€ 800/900



874



874

20 LIRE 1927

Gig. 36 FDC

€ 480/550



875



875

20 LIRE 1936

Gig. 45 FDC **Rara**

€ 2.200/2.450



876



876

10 LIRE 1936

Gig. 64 FDC

€ 120/130



877



877

5 LIRE 1911 CINQUANTENARIO

Gig. 71 FDC **Rara**

€ 1.800/2.050



878



878

5 LIRE 1930 "BORDO LARGO"

Gig. a FDC

€ 70/80



879

879

2 LIRE 1911

Gig. 100 FDC

€ 280/320



880

880

1 LIRA 1901

Gig. 127 q.FDC/FDC

€ 260/300



881

881

1 LIRA 1906

Gig. 130 q.FDC/FDC

€ 125/130



882

882

1 LIRA 1943

Gig. 159 FDC **Rara**

€ 80/95



883

883

50 CENTESIMI 1919 "LISCIO"

Gig. 162 q.FDC/FDC **Rara**

€ 130/140



884

884

50 CENTESIMI 1924 "LISCIO"

Gig. 168 FDC **Rarissima**

€ 2.200/2.550



885

885

50 CENTESIMI 1925 "LISCIO"

Gig. 170

€ 140/150



886

886

50 CENTESIMI 1936

Gig. 182 FDC **Rara**

€ 260/280



887

887

10 CENTESIMI ROSSO 1911 CINQUANTENARIO

Gig. 227 FDC

€ 65/75



888

888

5 CENTESIMI ROSSO 1913

Gig. 260 FDC

€ 95/105



889

889

2 CENTESIMI ROSSO 1905

Gig. 294 FDC

€ 125/135



890



890

CINQUE MARENGHI IN ORO DA 20 LIRE

1828 (3), 1863, 1868. BB (5)

€ 700/900



891



891

CINQUE MARENGHI IN ORO DA 20 LIRE E TRE MEZZI MARENGHI DA 10 LIRE

20 Lire 1882 (4), 1890; 10 Lire 1863 (3). BB/FDC (8)

€ 900/1.200



892



892

SEDICI MARENGHI D'ORO

1840, 1845, 1856, 1863, 1865, 1871, 1873 (2), 1882 (8). SPL/FDC (16)

€ 2.500/3.200



893

893

DODICI MARENGHI D'ORO

1863 (2), 1865, 1881, 1882 (8). BB/FDC (12)

€ 1.800/2.400

894

DODICI MARENGHI D'ORO

1882. SPL/FDC (12)

€ 1.800/2.400



894



895

895

DODICI MARENGHI D'ORO

1878, 1882 (11). SPL/FDC (12)

€ 1.800/2.400

896

DODICI MARENGHI D'ORO

1881, 1882, 1885 (10). SPL/FDC (12)

€ 1.800/2.400



896



897



897

OTTO MARENGHI D'ORO

1862, 1865, 1882 (6). BB/FDC (8)

€ 1.000/1.500



898

898

REPUBBLICA ITALIANA, 500 LIRE "PROVA" 1957

Ag gr. 11 Gig. P2 q. FDC **Rarissima**

€ 4.000/5.000

Fu per volere del Ministro del Tesoro Giuseppe Medici che la prima moneta della Repubblica Italiana, le 500 lire "Caravelle", venne coniatata dalla Zecca di Roma. La realizzazione del modello venne affidata all'allora capo incisore della Zecca, Pietro Giampaoli, che per il diritto della moneta scelse un busto femminile di profilo abbigliato secondo la moda rinascimentale e circondato da stemmi di città e regioni italiane. Se tale progetto fu ben accolto in quanto si adattava perfettamente, con il richiamo al Rinascimento e agli stemmi, al significato di "rinascita" cui la moneta voleva alludere, diverso esito ebbe la proposta di Giampaoli per il rovescio, per il quale aveva previsto una rosa. Chiamati in causa altri incisori, a dimostrarsi all'altezza del compito fu Guido Veroi: per il verso delle 500 lire scelse le tre caravelle della scoperta dell'America, ricollegandosi così, rafforzandolo, all'intuitivo richiamo al Rinascimento già effettuato da Giampaoli nel diritto. Subito approvata dal direttore della Zecca di Roma, la prova della moneta venne messa in atto a partire dal 1957, anno in cui uscirono 1.070 esemplari delle 500 lire, il cui successo di pubblico fu immediato: al diritto la moneta presentava una figura di donna abbigliata e pettinata alla moda rinascimentale, incorniciata da 19 stemmi e con il nome dell'incisore Giampaoli, mentre nel rovescio apparivano la Nina, la Pinta e la Santa Maria tra le onde del mare, con la scritta "REPUBBLICA ITALIANA" passante in alto e in basso il valore, "L. 500", la sigla "R" della Zecca e l'indicazione "PROVA"; sul taglio, l'anno "1957", in rilievo e circondato da 3 stelle. La prova della nuova moneta era appena uscita che subito si accese intorno a essa una vera e propria querelle: a dicembre del 1957 il capitano di marina Giusco di Calabria sollevò il dubbio che le bandiere degli alberi maestri della Nina, della Pinta e della Santa Maria fossero state disegnate "controvento". Attorno alla questione si scatenò un dibattito che vide impegnati molti specialisti del settore, scatenando addirittura la stampa locale; se alcuni sostenevano che le bandiere fossero disposte in maniera assolutamente sbagliata, altri ritenevano invece che la scena raffigurasse un altro metodo di navigazione, con il vento "a bolina". L'emissione della nuova moneta era tuttavia un avvenimento troppo importante perché si potesse rischiare di cadere in errore. Prima del conio ufficiale, il modello di prova venne quindi modificato, e nell'agosto del 1958 le 500 lire Caravelle entrarono in circolazione con le bandiere disposte in maniera tradizionale, rendendo così quei 1.070 esemplari di prova, con le bandiere "a rovescio", un pezzo unico, ambito da ogni collezionista di numismatica.





899

899

ALBANIA AMET ZOGU (1925-1928), 100 FRANGA ARI 1927 ROMA

gr. 32,2 SPL

€ 900/1.200



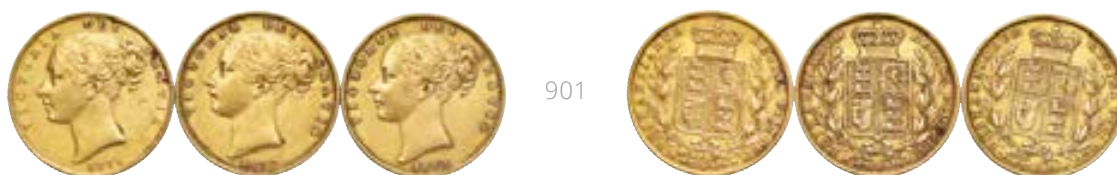
900

900

20 FRANGA ARI 1927 VIENNA

gr. 6,45 SPL

€ 250/350



901

901

AUSTRALIA TRE MONETE IN ORO DENOMINATE "SHIELD" SOVEREIGN

1852, 1860, 1871 (zecca Sydney). BB/SPL (3)

€ 800/1.000



902



903



902

AUSTRIA FRANCESCO GIUSEPPE (1848-1916), 100 CORONE 1915

gr. 33,9 *riconio* q.FDC/proof

€ 800/1.000

903

100 CORONE 1915

gr. 33,9 *riconio* q.FDC/proof

€ 800/1.000



904



905



904

100 CORONE 1915

gr. 33,9 *riconio* FDC/proof

€ 800/1.000

905

100 CORONE 1915

gr. 33,9 *riconio* FDC/proof

€ 800/1.000



906



906

100 CORONE 1915

gr. 33,9 *riconio* FDC/proof

€ 800/1.000



907



908



907

100 CORONE 1915

gr. 33,9 *riconio* FDC/proof

€ 800/1.000

908

4 DUCATI 1915

gr. 14 *riconio* FDC/proof

€ 400/500



909



910



911



909

4 DUCATI 1915

gr. 14 *riconio* FDC/proof

€ 400/500

910

4 DUCATI 1915

gr. 14 *riconio* FDC/proof

€ 400/500

911

4 DUCATI 1915

gr. 14 *riconio* FDC/proof

€ 400/500



912



912

TREDICI MONETE IN ORO DA 10 CORONE

1897, 1905 (4), 1906 (2), 1908, 1909 (3), 1910, 1911. SPL/FDC (13)

€ 1.300/1.500



913



913

CINQUE MONETE IN ORO

4 Fiorini/10 Franchi 1892 (2); 8 Fiorini/20 Franchi 1892 (2); 20 Corone 1898. SPL/FDC (5)

€ 700/1.000



914



914

TRE MONETE IN ORO

Francesco Giuseppe (1848-1916) 20 Corone 1915; 10 corone 1912, 1915 (riconio). FDC (3)

€ 300/400



915

915

TRE MONETE IN ORO

4 Fiorini/10 Franchi 1892; Ducato riconio 1915 (2). SPL/FDC (3)

€ 200/400



916



916

BELGIO, VENTIQUATTRO MONETE IN ORO DA 20 FRANCHI

1865, 1868, 1869 (2), 1870 (2), 1874 (3), 1975 (3), 1876 (5), 1877 (7). FDC (24)

€ 3.000/4.500



917



917

TREDICI MONETE IN ORO DA 20 FRANCHI

1869, 1875 (2), 1877, 1878 (3), 1882 (6). SPL/FDC (13)

€ 1.800/2.400



918



918

NOVE MONETE IN ORO DA 20 FRANCHI

1877 (5), 1878 (3), 1882. SPL/FDC (9)

€ 1.000/1.300



919



919

CINQUE MONETE IN ORO DA 20 FRANCHI

1870, 1877 (2), 1914 (2). SPL/FDC (5)

€ 500/700



920

920

FRANCIA, FRANCESCO I (1515-1547), SCUDO D'ORO DEL SOLE

gr. 3,3 SPL

€ 350/500



921

921

NAPOLEONE III (1852-1870), 100 FRANCHI 1858 PARIGI

gr. 32,2 q.SPL

€ 800/1.000



922

922

50 FRANCHI 1857 PARIGI

gr. 16,1 Fried. 571 q.SPL

€ 300/400



923

923

50 FRANCHI 1859 PARIGI

gr. 16,1 Fried. 572 BB/SPL

€ 300/400



924

924

CARLO X (1824-1830), 40 FRANCHI 1830 PARIGI

gr. 12,8 Fried. 547 BB+

€ 300/400



925

925

III REPUBBLICA (1871-1940), 100 FRANCHI 1909

gr. 32,10 BB

€ 650/750



926



926

VENTITRÉ MONETE IN ORO DA 20 FRANCHI

1810 (2), 1811, 1812, 1814 (3), 1851, 1852 (2), 1854, 1855 (2), 1856 (2), 1857, 1858, 1859, 1860, 1863, 1865, 1866, 1867. SPL/FDC (23)

€ 2.900/3.900



927

SEI MONETE IN ORO

10 franchi 1908; 5 franchi 1854 (3), 1855, 1859. MB/SPL (6)

€ 180/220



928



928

DODICI MONETE IN ORO DA 20 FRANCHI

1851, 1853 (2), 1860, 1863, 1878, 1905, 1906 (2), 1907 (2), 1908. SPL/FDC (12)

€ 1.600/2.000



929



929

TREDICI MONETE IN ORO DA 20 FRANCHI

1851, 1854, 1862, 1870, 1875, 1879, 1891, 1894, 1895, 1897, 1904, 1907 (2). SPL/FDC (13)

€ 1.700/2.100



930

930

GERMANIA, NORIMBERGA, DUKATENKLIPPE 1700 (CONIATO 1755-1764)

gr. 3,5 FDC

€ 300/400



931



931

GRAN BRETAGNA, DIECI STERLINE E UNDICI MEZZE STERLINE IN ORO

Sterlina 1888; 1890 (2); 1893; 1910; 1911; 1912; 1915; 1964; 1965. Mezza sterlina 1899 (2); 1900 (2); 1903; 1906 (2); 1910; 1911; 1912; 1915. SPL/FDC (21)

€ 1.900/3.500



932



932

QUATTRO STERLINE E TRE MEZZE STERLINE IN ORO

Sterlina 1836, 1843, 1863, 1869; Mezza sterlina 1890 (2); 1892. SPL (7)

€ 800/1.000



933

933

TREDICI STERLINE D'ORO

1876, 1885, 1889, 1893 (4), 1894, 1898, 1899, 1900, 1901 (2). FDC (13)

€ 2.400/3.200



934

934

DODICI STERLINE D'ORO

1903, 1905, 1906, 1908, 1909 (2), 1910, 1911, 1914, 1917, 1925, 1958. FDC (12)

€ 2.200/3.000



935

935

DIECI MEZZE STERLINE IN ORO

1826, 1894, 1895, 1897, 1900, 1907, 1911, 1912, 1913, 1926. BB/FDC (10)

€ 1.100/1.300



936

936

DIECI MEZZE STERLINE IN ORO

1896 (2), 1902 (2), 1903, 1905, 1908 (2), 1909, 1913. BB/FDC (10)

€ 1.100/1.300



937

937

DIECI MEZZE STERLINE IN ORO

1900 (2), 1901, 1903, 1911, 1912, 1913, 1914 (3). BB/FDC (10)

€ 1.100/1.300



938

938

DODICI MEZZE STERLINE IN ORO

1896, 1902, 1908, 1909, 1910, 1912 (2), 1914 (3). BB/FDC (12)

€ 1.300/1.500



939

939

DODICI MEZZE STERLINE IN ORO

1897, 1898, 1901, 1902, 1906, 1909 (2), 1911, 1912 (2), 1914 (2). BB/FDC (12)

€ 1.300/1.500



940

940

OLANDA, QUATTRO MONETE IN ORO DA 10 FIORINI

1913, 1917 (3). SPL/FDC (4)

€ 400/500



941

941

RUSSIA, CATERINA II (1762-1796), 10 RUBLI 1769 SAN PIETROBURGO

gr. 13 Bitkin 16 q,SPL/ SPL

€ 1.500/2.500



942

942

DUE MONETE, UNA IN PLATINO E UNA ORO

3 rubli 1842 Nicola I (1796-1855) gr. 10,2; 5 rubli 1889 Alessandro III (1881-1894) gr. 6,4. BB+/SPL (2)

€ 1.000/2.000



943

943

SPAGNA, CARLO V (1535-1556), SCUDO D'ORO COL TITOLO DI "SICILIE REX"

gr. 3,3 MIR 132 in nota SPL

€ 400/600

Ritenuto in passato coniato nella zecca di Napoli.



944



944

QUATTRO MONETE IN ORO DA 25 PESETAS

1877, 1879, 1881, 1882. SPL/FDC (4)

€ 500/700



945



945

SVIZZERA, CINQUE MONETE IN ORO

20 Franchi 1932 (2), 1947, 10 Franchi 1916, 1922. FDC (5)

€ 500/700



946



947

946

DODICI MONETE IN ORO DA 20 FRANCHI

FDC (12)

€ 1.400/1.800

947

DODICI MONETE IN ORO DA 20 FRANCHI

FDC (12)

€ 1.400/1.800



948



949

948

UNDICI MONETE IN ORO DA 20 FRANCHI E UNA DA 10 FRANCHI

FDC (12)

€ 1.400/1.800

949

DIECI MONETE IN ORO DA 20 FRANCHI

FDC (10)

€ 1.400/1.800



950

950

DIECI MONETE IN ORO DA 20 FRANCHI

1935 (2), 1947 (8). FDC (10)

€ 1.100/1.500



951

951

DIECI MONETE IN ORO DA 20 FRANCHI

1935 (3), 1947 (7). FDC (10)

€ 1.100/1.500



952

952

DIECI MONETE IN ORO DA 20 FRANCHI

1947. FDC (10)

€ 1.100/1.500



953

953

QUATTORDICI MONETE IN ORO DA 20 FRANCHI

1905, 1927 (2), 1935 (11), FDC (14)

€ 1.400/2.000



954



954

TURCHIA, CINQUE PIASTRE IN ORO

BB/SPL (5)

€ 1.000/1.200



955



955

CINQUE PIASTRE IN ORO

BB/SPL (5)

€ 1.000/1.200



956



956

CINQUE PIASTRE IN ORO

BB/SPL (5)

€ 1.000/1.200



957



957

CINQUE PIASTRE IN ORO

SPL/FDC (5)

€ 1.000/1.200



958



958

CINQUE PIASTRE IN ORO

BB/SPL (5)

€ 1.000/1.200



959

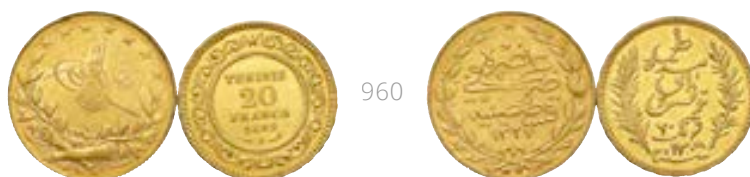


959

QUATTRO MONETE IN ORO

Lira 1962; piastra (3). SPL/FDC (4)

€ 650/850



960

960

DUE MONETE D'ORO

Turchia 20 Franchi 1892, Turchia Piastra. SPL/FDC (2)

€ 160/220



961

961

UNGHERIA, DICOTTO MONETE IN ORO DA 20 CORONE

1892 (2), 1893 (3), 1894 (5), 1897, 1900, 1905, 1907 (2), 1910 (2), 1911. SPL/FDC (18)

€ 3.600/4.300



962



963



962

U.S.A., 20 DOLLARI 1910

gr. 33,7 BB+

€ 700/1.000

963

20 DOLLARI 1927 FILADELFIA

gr. 33,4 SPL

€ 900/1.200



964



965



964

10 DOLLARI 1880

gr. 16,7 BB/SPL

€ 300/400

965

10 DOLLARI 1881

gr. 16,7 BB+

€ 300/400



966



967



966

10 DOLLARI 1898

gr. 16,8 SPL

€ 300/400

967

10 DOLLARI 1906

gr. 16,7 BB/SPL

€ 300/400



968



969



968

10 DOLLARI 1905

gr. 16,7 BB

€ 300/400

969

10 DOLLARI 1910 (INDIANO)

gr. 16,7 q.SPL

€ 300/400



970



971



970

10 DOLLARI 1910 (INDIANO)

gr. 16,7 BB/SPL

€ 300/400

971

10 DOLLARI 1911 (INDIANO)

gr. 16,7 SPL

€ 300/400



972



973



972

10 DOLLARI 1882

gr. 16,8 SPL+

€ 800/1.000

973

10 DOLLARI 1926

gr. 16,8 SPL

€ 300/400

974

10 DOLLARI 1932

gr. 16,9 SPL

€ 300/400



975

5 DOLLARI 1909 INDIANO

SPL

€ 400/500



976

5 DOLLARI 1911 INDIANO

q.SPL

€ 400/500



977

5 DOLLARI 1913 INDIANO

SPL

€ 400/500



978

SETTE MONETE, SEI IN ORO E UNA IN ARGENTO

5 dollari 1885, 1887 (4); 2 ½ dollari (2); 1 dollaro 1923 (1). BB /SPL (7)

€ 600/800



979

979

SEI MONETE IN ORO

5 dollari 1909 (2), 1912, 1914, 1915; 2 ½ dollari 1915. SPL (6)

€ 600/900



980

980

CINQUE MONETE IN ORO DA 2 ½ DOLLARI INDIANO

1911, 1913, 1915, 1925, 1928. SPL/FDC (5)

€ 900/1.000



981

981

CINQUE MONETE IN ORO DA 2 ½ DOLLARI INDIANO

1912 (2), 1914, 1925, 1929. SPL/FDC (5)

€ 900/1.000



982

982

CINQUE MONETE IN ORO DA 2 ½ DOLLARI INDIANO

1913, 1925 (3), 1926 SPL/FDC (5)

€ 900/1.000



983

983

CINQUE MONETE IN ORO DA 2 ½ DOLLARI INDIANO

1911, 1915, 1925 (2), 1928. SPL/FDC (5)

€ 900/1.000



984

984

SETTE MONETE IN ORO DA 2 ½ DOLLARI INDIANO

1911 (2), 1915 (2), 1925 (2), 1927. SPL/FDC (7)

€ 1.300/1.400



985

985

CINQUE MONETE IN ORO DA 2 ½ DOLLARI INDIANO

1910, 1914, 1927 (2), 1928. SPL/FDC (5)

€ 900/1.000



986



986

OTTO MONETE IN ORO SUDAMERICANE

Messico 20 Pesos 1918; 10 Pesos 1907, 1959; 5 Pesos 1906; 2 ½ Pesos 1946; 2 Pesos 1920; pesos 1865. Perù Libra 1902. SPL/FDC (8)

€ 900/1.200



987



987

DIECI MONETE IN ORO DI VARI STATI

Francia 20 Franchi 1851, 1856, 1857; 10 Franchi 1862, 1865, 1901; 5 Franchi 1856, 1860; Germania 20 Marchi 1906; Sudafrica 2 Rand 1962. SPL/FDC (10)

€ 900/1.400



988



988

TREDICI MONETE IN ORO DI VARI STATI

Inghilterra Sterlina 1890, 1899, 1902, 1904, 1905 (3), 1923, 1967; Francia 20 Franchi 1868, 1910; Sudafrica 2 Rand 1962.
SPL/FDC (13)

€ 1.800/2.400



989



989

NOVE MONETE IN ORO DI VARI STATI

Svizzera 20 Franchi 1935, 1947 (4); Savoia 20 Lire 1859, 1882; Inghilterra Sterlina 1907; Francia 10 Franchi 1857. MB/FDC (9)
 € 1.000/1.500



990



990

QUATTRO MONETE IN ORO DI VARI STATI

Australia Sovereign 1867; Belgio 20 Franchi 1870; Francia 20 Franchi 1852; EcuadoR Condor 1928. BB/FDC (4)
 € 500/800

991

**TRE MEDAGLIE D'ORO IN
ASTUCCIO**

Banca d'Italia. 75° Assemblea annuale degli azionisti, 1969. Opus Baiardi. Personaggi rappresentati: Alessandro Manzoni (gr. 98,7), Leonardo da Vinci (gr. 50,8) e Michelangelo Buonarroti (gr. 10,1). Oro 917. FDC (3)

€ 2.000/3.000





ex 992

992

SETTANTAQUATTRO MONETE DI SAN MARINO IN ASTUCCIO ORIGINALE, OTTO MONETE FRANCESI E SETTE MEDAGLIE VARIE

SAN MARINO Oro: Antichi sigilli dello Stato 1975 (2), 10 Scudi (1978), 5 Scudi (1979, 1980, 1981, 1982), 2 Scudi (1974, 1975, 1976, 1977, 1978, 1979, 1980, 1981, 1984), Scudo (1974, 1975, 1976, 1977, 1978, 1979, 1980, 1981, 1984); Argento: Antichi sigilli dello Stato 1975 (2), 1.000 Lire (1977, 1978, 1979), 500 Lire (1975, 1976); Metalli vari: Medaglia FAO 1976 (argento e bronzo), Serie da Lire 1, 2, 5, 10, 20, 50, 100, 500 (1973, 1975, 1976, 1977, 1978) FRANCIA Serie da Franchi 10, 5, 1, ½, Centesimi 20, 10, 5, 1 (Argento/Acciaio/Nichel/Rame) SPL/FDC (89)

€ 3.000/4.000



993

993

TRE MONETE IN ORO MONTATE E UNA MEZZA STERLINA

Argentina 5 Pesos 1887, 1888; Francia 20 Franchi 1895; Inghilterra Mezza sterlina 1869. BB (4)

€ 600/800



994

SEI MONETE IN ARGENTO MEDIEVALI DI AREA BALCANICA

Imitazione del grosso veneziano Matapan (5), Miliarense di Leone IV (775-780) per la zecca di Costantinopoli (1). BB (6)
 € 200/400

995

CENTOSSESSANTASETTE MONETE IN METALLI VARI

Lombardo-Veneto, Regno d'Italia. MB/SPL (167)
 € 200/300



996

996

QUINDICI MONETE IN ARGENTO VARIE

500 Lire 1961 (8); Caravelle (2); 1.000 Lire 1970 Roma Capitale; Piastra turca e frazione; Tallero Maria Teresa d'Austria 1780. BB/
 FDC (15)
 € 50/100



997



997

QUATTRO MONETE D'ORO DI VARI STATI

20 lire 1849 Carlo Alberto, 2 rand Sudafrica 1968, 1 sovereign Australia 1866, 1 pond Sudafrica 1894. BB/FDC (4)

€ 500/700



998

998

QUATTRO MONETE D'ORO SUDAMERICANE

Messico 20 Pesos 1959, Imperio 1865; Perù 5 Soles 1965; Venezuela Zulia. SPL/FDC (4)

€ 350/500



999

999

VARIE, RIPRODUZIONE "DI FANTASIA" DELLE 100 LIRE DI VITTORIO EMANUELE III IN ORO

gr. 32,50

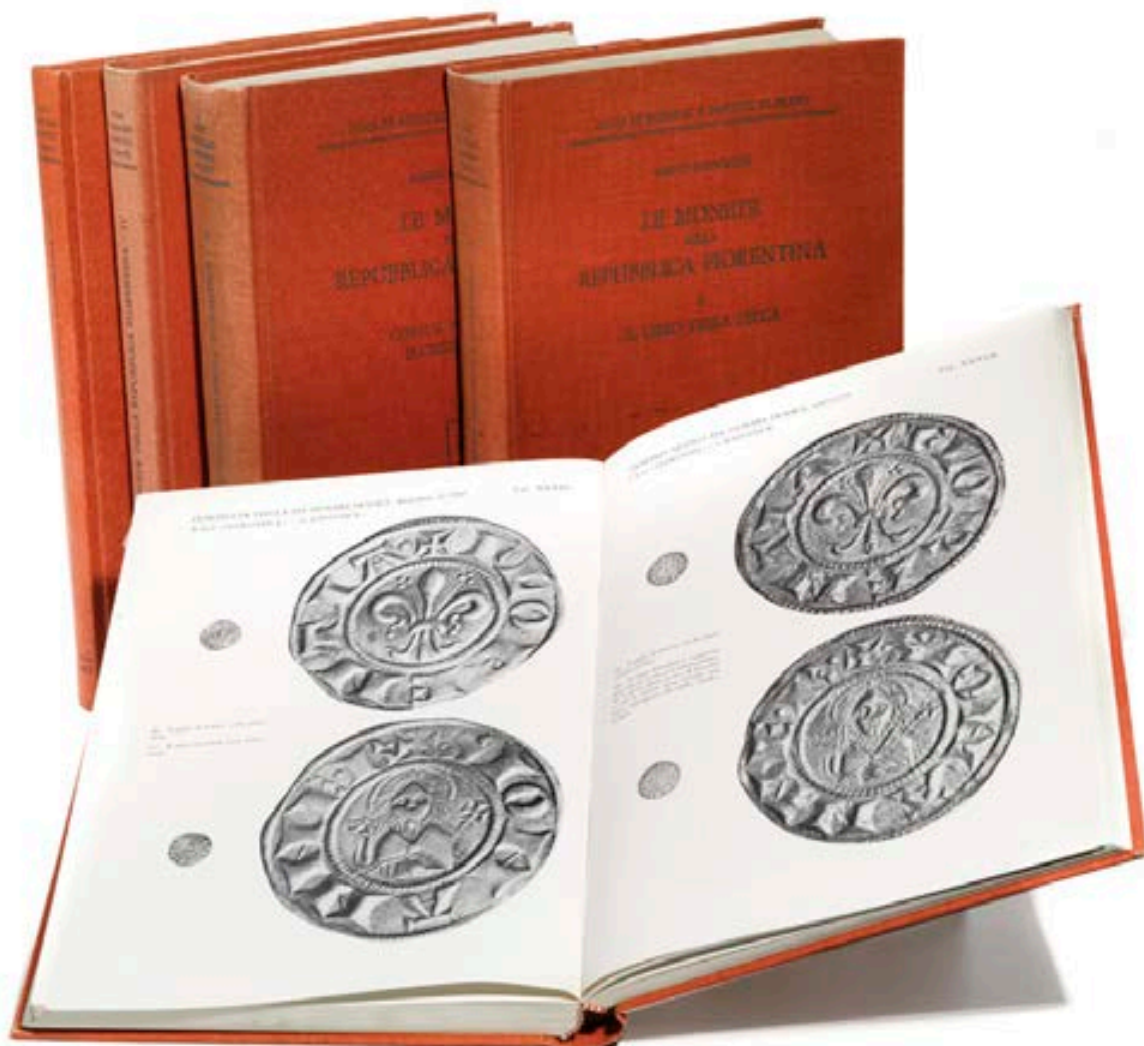
€ 500/700



1000

CORNICE-MEDAGLIERE DATABILE AI PRIMI DEL SECOLO XX

in legno intarsiato di forma ovale con vetro protettivo contenente dodici medaglie/decorazioni militari del periodo sabauda
€ 200/250



1001

OPERA COMPLETA (I-V VOLL.) DI MARIO BERNOCCHI INTITOLATA "LE MONETE DELLA REPUBBLICA FIORENTINA"

edita dalla Cassa depositi e prestiti di Prato (1974-1985). Bella ril. In tela con numer. Ill. B/n. Cm 21,5 x 31,5. Buono stato di conservazione

€ 700/900

Rara. Difficilmente reperibile nell'edizione originale

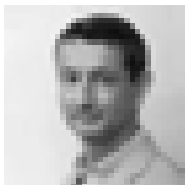
BIBLIOGRAFIA

- Arm. ARMAND A. 1983, Les médailleurs italiens des quinzième siècles, Paris.
- Bell. BELLESIA L. 2007, Lucca Storia e monete, Nomisma ed., Rep. di San Marino
- Bell. BELLESIA L. 2008, Le monete di Massa di Lunigiana, Nomisma ed., Rep. di San Marino
- Bern. BERMAN A.G. 1990, Papal coins, Attic books, U.S.A.
- Bern. BERNOCCHI M. 1975, Le monete della Repubblica fiorentina, vol. II: Corpus Nummorum Florentinorum, Leo Olschki, Firenze.
- Bitkin BITKIN V. 2003, Composite catalogue of Russian coins, Russia.
- Chim. CHIMIENTI M. 2009, Monete della zecca di Bologna, edizioni Format.bo, Bologna.
- C.N.I. Corpus Nummorum Italicorum vol. XI, Toscana, Zecche minori, Roma, 1929.
vol. XII, Toscana, Firenze, Roma, 1930.
- Di Giulio DI GIULIO G. 1984, Della Monetazione Medicea. Le monete d'argento di grande modulo battute nelle zecche del Granducato di Toscana sotto la signoria dei Medici, Ratto numismatica, Milano.
- Fried. FRIEDBERG R. 2017, Gold Coins of the World from ancient times to present, U.S.A.
- Gig. GIGANTE F. 2017, Catalogo nazionale delle monete italiane dal '700 all'Euro, Gigante editore, Varese.
- Hill HILL G.F. 1920, Medals of the Renaissance, Oxford.
- M.I.R. Monete Italiane Regionali A.A.V.V. Varesi editore (11 voll.). Consultati in questo catalogo:
vol. 2 (Piemonte, Sardegna, Liguria e Corsica) di Alberto Varesi
vol. 3 (Emilia) di Alberto Varesi
vol. 4 (Sicilia) di Alberto Varesi
vol. 5 (Casa Savoia) di Sergio Cudazzo
vol. 6 (Toscana, zecche minori) di Alessio Montagano
vol. 8 (Napoli) di Davide Fabrizi
vol. 9 (Firenze) di Alessio Montagano
vol. 11 (Milano) di Alessandro Toffanin
- Mont. MONTENEGRO E. 2012, I Dogi e le loro monete, Eupremio Montenegro editore, Novara.
- Munt. MUNTONI F. 1972, Le monete dei papi e degli stati pontifici, 4 voll., Roma
- Pag. PAGANI A. 1982 (III edizione a cura di R. ROCCA), Monete italiane, dall'invasione napoleonica ai giorni nostri, 1796-1961, ed. Ratto numismatica, Milano.
- Poll. POLLARD J.G. 1984-1985, Medaglie italiane del Rinascimento, Firenze.
- Spahr SPAHR R. 1976, Le monete siciliane dai Bizantini a Carlo I d'Angiò (582-1282), Graz.
- Turr. TURRICCHIA A. 2011, Le medaglie di Giovanni Zanobi Weber, Roma.
TURRICCHIA A. 2011, Le medaglie di Pietro Leopoldo Granduca di Toscana (1765-1790), Roma.
TURRICCHIA A. 2011, Le medaglie di Ferdinando III Granduca di Toscana (Primo periodo: 1791-1801), Roma.
TURRICCHIA A. 2011, Le medaglie Regno d'Etruria (1801-1807), Roma.
TURRICCHIA A. 2012, Il Granducato di Toscana attraverso le medaglie. Dalla Restaurazione all'Unità d'Italia. Vol. I-II (1814-1846), Roma.
- Rav. Mor. RAVEGNANI MOROSINI M. 1984, Signorie e Principati. Monete italiane con ritratto (1450-1796), vol. I, Rimini.
- VANNEL F. -TODERI G. 1990 Museo Nazionale del Bargello. Medaglie italiane Barocche e Neoclassiche, Firenze.
- VANNEL F. -TODERI G. 2003 Medaglie Italiane del Museo Nazionale del Bargello (XV-XVI sec.), Polistampa.

SEDI E DIPARTIMENTI FIRENZE

ARCHEOLOGIA CLASSICA ED EGIZIA

CAPO DIPARTIMENTO
Neri Mannelli
neri.mannelli@pandolfini.it



ARGENTI ITALIANI ED ESTERI

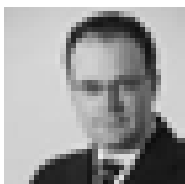
JUNIOR EXPERT
Chiara Sabbadini Sodi
argenti@pandolfini.it



ARTI DECORATIVE DEL SECOLO XX E DESIGN

CAPO DIPARTIMENTO
Alberto Vianello
alberto.vianello@pandolfini.it

ASSISTENTE
Chiara Sabbadini Sodi
artidecorative@pandolfini.it



DIPINTI E SCULTURE DEL SECOLO XIX

CAPO DIPARTIMENTO
Lucia Montigiani
lucia.montigiani@pandolfini.it

ASSISTENTE
Raffaella Calamini
dipinti800@pandolfini.it



DIPINTI E SCULTURE ANTICHE

ESPERTO
Jacopo Boni
jacopo.boni@pandolfini.it



OROLOGI DA POLSO E DA TASCA

CAPO DIPARTIMENTO
Maria Iliaria Ciatti
ilaria.ciatti@pandolfini.it

CONSULENTE
Mario Acciughi



AUTO CLASSICHE

ESPERTO
Claude Benassai
automobilia@pandolfini.it



MOBILI E OGGETTI D'ARTE, PORCELLANE E MAIOLICHE

CAPO DIPARTIMENTO
Alberto Vianello
alberto.vianello@pandolfini.it

ASSISTENTE
Margherita Pini
arredi@pandolfini.it



GIOIELLI

CAPO DIPARTIMENTO
Maria Iliaria Ciatti
ilaria.ciatti@pandolfini.it

GEMMOLOGA
Maria Vittoria Bignardi
gioielli@pandolfini.it



STAMPE E DISEGNI ANTICHI E MODERNI

CAPO DIPARTIMENTO
Antonio Berni
antonio.berni@pandolfini.it

ASSISTENTE
Lorenzo Pandolfini
stampe@pandolfini.it



ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

CAPO DIPARTIMENTO
Jacopo Antolini
jacopo.antolini@pandolfini.it

ASSISTENTE
Carolina Orlandini
artecontemporanea@pandolfini.it



VINI PREGIATI E DA COLLEZIONE

CAPO DIPARTIMENTO
Francesco Tanzi
francesco.tanzi@pandolfini.it

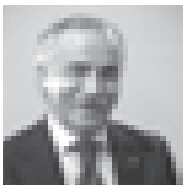
ASSISTENTE
Carolina Orlandini
vini@pandolfini.it



MILANO

ARGENTI ITALIANI ED ESTERI

CAPO DIPARTIMENTO
Roberto Dabbene
roberto.dabbene@pandolfini.it



LIBRI, MANOSCRITTI E AUTOGRAFI

CAPO DIPARTIMENTO
Chiara Nicolini
chiara.nicolini@pandolfini.it



ARTE DELL'ESTREMO ORIENTE

CAPO DIPARTIMENTO
Thomas Zecchini
thomas.zecchini@pandolfini.it



ASSISTENTE
Dan Paola Ye
arteorientale@pandolfini.it

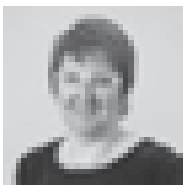
MOBILI E OGGETTI D'ARTE

RESPONSABILE ESECUTIVO
Tomaso Piva
tomaso.piva@pandolfini.it



PORCELLANE E MAIOLICHE

ESPERTO
Giulia Anversa
milano@pandolfini.it



ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

RESPONSABILE ESECUTIVO
Glauco Cavaciuti
glauco.cavaciuti@pandolfini.it



MONETE E MEDAGLIE

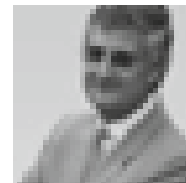
CAPO DIPARTIMENTO
Alessio Montagano
alessio.montagano@pandolfini.it



ASSISTENTE
Margherita Pini
numismatica@pandolfini.it

AUTO CLASSICHE

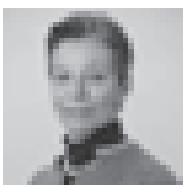
CAPO DIPARTIMENTO
Marco Makaus
marco.makaus@pandolfini.it



ROMA

DIPINTI E SCULTURE ANTICHE

CAPO DIPARTIMENTO
Ludovica Trezzani
ludovica.trezzani@pandolfini.it



ASSISTENTI
Silvia Così

Lorenzo Pandolfini
dipintiantichi@pandolfini.it

Volete guardare e/o partecipare alle nostre aste da qualsiasi parte del mondo vi troviate? È semplice e veloce:

1.

Per partecipare, registratevi nella sezione

PANDOLFINI LIVE

del nostro sito internet www.pandolfini.it. Compilate il modulo con i vostri dati ed i documenti richiesti.

2.

Riceverete una mail che vi confermerà la vostra registrazione per poter partecipare alle nostre aste live.

3.

Il giorno dell'asta, un'ora prima dell'inizio della sessione, come cliente già registrato, riceverete una mail che informa dell'orario di inizio.

4.

Per partecipare ed offrire alle aste LIVE cliccate sul bottone

ENTRA IN SALA

e seguite le indicazioni di offerta.

5.

Per vedere una nostra asta dal vivo come ospite registratevi in

MY PANDOLFINI

e cliccate sul link **ENTRA IN SALA**

Per informazioni ed assistenza si prega di contattare il nostro ufficio al +39 055 23 408 88 oppure: info@pandolfini.it

Would you like to watch and/or participate at our auctions wherever in the world you may be? It is quick and easy:

1.

To participate, sign up in the

PANDOLFINI LIVE

section of our website www.pandolfini.it. Fill out the form with your personal data and the documents required.

2.

You will receive an e-mail of confirmation that will allow you to participate at our auctions.

3.

On the day of the auction, an hour before the beginning of the session, customers who have already signed up will receive an e-mail that will confirm the starting time.

4.

In order to participate and bid at our auctions click on the button

ENTER THE ROOM

and follow the instructions to offer.

5.

To watch our auctions in real time as a guest sign up in

MY PANDOLFINI

and click on the button

ENTER THE ROOM

For any further information or assistance please contact our offices at +39 055 2340888 or via e-mail: info@pandolfini.it.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

1. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. è incaricata a vendere gli oggetti affidati in nome e per conto dei mandanti, come da atti registrati all'Ufficio I.V.A. di Firenze. Gli effetti della vendita influiscono direttamente sul Venditore e sul Compratore, senza assunzione di altra responsabilità da parte di Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. oltre a quelle derivanti dal mandato ricevuto.
2. L'acquirente corrisponderà un corrispettivo complessivo di Iva per ciascun lotto, pari al 25% sui primi €100.000 e di 22% sulla cifra eccedente.
3. Le vendite si effettuano al maggior offerente. Non sono accettati trasferimenti a terzi dei lotti già aggiudicati. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. riterrà unicamente responsabile del pagamento l'aggiudicatario. Pertanto la partecipazione all'asta in nome e per conto di terzi dovrà essere preventivamente comunicata.
4. Le valutazioni in catalogo sono puramente indicative ed espresse in Euro. Le descrizioni riportate rappresentano un'opinione e sono puramente indicative e non implicano pertanto alcuna responsabilità da parte di Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. Eventuali contestazioni dovranno essere inoltrate in forma scritta entro 10 giorni e se ritenute valide comporteranno unicamente il rimborso della cifra pagata senza alcun'altra pretesa.
5. L'asta sarà preceduta da un'esposizione, durante la quale il Direttore della vendita sarà a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare lo stato di conservazione e la qualità degli oggetti, nonché chiarire eventuali errori ed inesattezze riportate in catalogo. Tutti gli oggetti vengono venduti *come visti*.
6. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. può accettare commissioni d'acquisto (offerte scritte e telefoniche) dei lotti in vendita su preciso mandato, per quanti non potranno essere presenti alla vendita. I lotti saranno sempre acquistati al prezzo più conveniente consentito da altre offerte sugli stessi lotti e dalle riserve registrate. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. non si ritiene responsabile, pur adoperandosi con massimo scrupolo, per eventuali errori in cui dovesse incorrere nell'esecuzione di offerte (scritte o telefoniche). Nel compilare l'apposito modulo, l'offerente è pregato di controllare accuratamente i numeri dei lotti, le descrizioni e le cifre indicate. Non saranno accettati mandati di acquisto con offerte illimitate. La richiesta di partecipazione telefonica sarà accettata solo se formulata per iscritto prima della vendita. Nel caso di due offerte scritte identiche per lo stesso lotto, prevarrà quella ricevuta per prima.
7. Durante l'asta il Banditore ha la facoltà di riunire o separare i lotti.
8. I lotti sono aggiudicati dal Direttore della vendita; in caso di contestazioni, il lotto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa sulla base dell'ultima offerta raccolta. L'offerta effettuata in sala prevale sempre sulle commissioni d'acquisto di cui al n.6.
9. Il pagamento totale del prezzo di aggiudicazione dei diritti d'asta potrà essere immediatamente preteso da Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.; in ogni caso lo stesso dovrà essere effettuato entro e non oltre le ore 12.00 del giorno successivo alla vendita.
10. I lotti acquistati e pagati devono essere immediatamente ritirati. In caso contrario spetteranno tutti i diritti di custodia a Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. che sarà esonerata da qualsiasi responsabilità in relazione alla custodia e all'eventuale deterioramento degli oggetti. Il costo settimanale di magazzino ammonterà a euro 26,00.
11. Gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamenti in vigore relativamente agli oggetti sottoposti a notifica, con particolare riferimento alla Legge n. 1089 del 1 giugno 1939. L'esportazione di oggetti è regolata dalla suddetta normativa e dalle leggi doganali e tributarie in vigore. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. declina ogni responsabilità nei confronti degli acquirenti in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati. L'aggiudicatario non potrà, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, pretendere da Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. o dal Venditore alcun rimborso od indennizzo.
12. Il Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004 disciplina l'esportazione dei Beni Culturali al di fuori del territorio della Repubblica Italiana, mentre l'esportazione al di fuori della Comunità Europea è altresì assoggettata alla disciplina prevista dal Regolamento CEE n. 3911/92 del 9 dicembre 1992, come modificato dal Regolamento CEE n.2469/96 del 16 dicembre 1996 e dal Regolamento CEE n. 974/01 del 14 maggio 2001. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. non risponde del rilascio dei relativi permessi previsti né può garantirne il rilascio. La mancata concessione delle suddette autorizzazioni non possono giustificare l'annullamento dell'acquisto né il mancato pagamento. Si ricorda che i reperti archeologici di provenienza italiana non possono essere esportati.
13. Le seguenti forme di pagamento potranno facilitare l'immediato ritiro di quanto acquistato:
 - a) contanti fino a 2.999 euro;
 - b) assegno circolare soggetto a preventiva verifica con l'istituto di emissione;
 - c) assegno bancario di conto corrente previo accordo con la direzione amministrativa della Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.;
 - d) bonifico bancario intestato a Pandolfini Casa d'Aste
MONTE DEI PASCHI DI SIENA Via Sassetti, 4 - FIRENZE
IBAN IT 25 D 01030 02827 000006496795 - Swift BIC PASCITM1W40
14. Il presente regolamento viene accettato automaticamente da quanti concorrono alla vendita all'asta. Per tutte le contestazioni è stabilita la competenza del Foro di Firenze.
15. I lotti contrassegnati con (*) sono stati affidati da soggetti I.V.A. e pertanto assoggettati ad I.V.A. come segue: 22% sul corrispettivo netto d'asta e 22% sul prezzo di aggiudicazione.
16. I lotti contrassegnati con (λ) s'intendono corredati da attestato di libera di circolazione o attestato di avvenuta spedizione o importazione.
17. I lotti contrassegnati con ● sono assoggettati al diritto di seguito.

COME PARTECIPARE ALL'ASTA

Le aste sono aperte al pubblico e senza alcun obbligo di acquisto. I lotti sono solitamente venduti in ordine numerico progressivo come riportati in catalogo. Il ritmo di vendita è indicativamente di 90 - 100 lotti l'ora ma può variare a seconda della natura degli oggetti.

Offerte scritte e telefoniche

Nel caso non sia possibile presenziare all'asta, Pandolfini CASA D'ASTE potrà concorrere per Vostro conto all'acquisto dei lotti.

Per accedere a questo servizio, del tutto gratuito, dovrete inoltrare l'apposito modulo che troverete in fondo al catalogo o presso i ns. uffici con allegato la fotocopia di un documento d'identità. I lotti saranno eventualmente acquistati al minor prezzo reso possibile dalle altre offerte in sala.

In caso di offerte dello stesso importo sullo stesso lotto, avrà precedenza quella ricevuta per prima. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. offre inoltre ai propri clienti la possibilità di essere contattati telefonicamente durante l'asta per concorrere all'acquisto dei lotti proposti.

Sarà sufficiente inoltrare richiesta scritta che dovrà pervenire entro le ore 12:00 del giorno di vendita. Detto servizio sarà garantito nei limiti della disposizione delle linee al momento ed in ordine di ricevimento delle richieste.

Per quanto detto si consiglia di segnalare comunque un'offerta che ci consentirà di agire per Vostro conto esclusivamente nel caso in cui fosse impossibile contattarvi.

Rilanci

Il prezzo di partenza è solitamente inferiore alla stima indicata in catalogo ed i rilanci sono indicativamente pari al 10% dell'ultima battuta.

In ogni caso il Banditore potrà variare i rilanci nel corso dell'asta.

Ritiro lotti

I lotti pagati nei tempi e modi sopra riportati dovranno, salvo accordi contrari, essere immediatamente ritirati.

Su precise indicazioni scritte da parte dell'acquirente Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. potrà, a spese e rischio dello stesso, curare i servizi d'imballaggio e trasporto.

Per altre informazioni si rimanda alle Condizioni Generali di Vendita.

Pagamenti

Il pagamento dei lotti dovrà essere effettuato, in €, entro il giorno successivo alla vendita, con una delle seguenti forme:

- contanti fino a 2.999 euro

- assegno circolare non trasferibile o assegno bancario previo accordo con la Direzione amministrativa.
intestato a:

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.

- bonifico bancario presso:

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Via Sassetti, 4 - FIRENZE

IBAN IT 25 D 01030 02827 000006496795

intestato a Pandolfini Casa d'Aste

Swift BIC PASCITM1W40

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. agisce per conto dei venditori in virtù di un mandato con rappresentanza e pertanto non si sostituisce ai terzi nei rapporti contabili.

I lotti venduti da Soggetti I.V.A. saranno fatturati da quest'ultimi agli acquirenti.

La ns. fattura, pur riportando per quietanza gli importi relativi ad aggiudicazione ed I.V.A., è costituita unicamente dalla parte appositamente evidenziata.

ACQUISTARE DA PANDOLFINI

Le stime in catalogo sono espresse in Euro (€).

Dette valutazioni, puramente indicative, si basano sul prezzo medio di mercato di opere comparabili, nonché sullo stato di conservazione e sulle qualità dell'oggetto stesso.

I cataloghi Pandolfini includono riferimenti alle condizioni delle opere solo nelle descrizioni di opere multiple (quali stampe, libri, vini e monete).

Si prega di contattare l'esperto del dipartimento per richiedere un condition report di un lotto particolare. I lotti venduti nelle nostre aste saranno raramente, per natura, in un perfetto stato di conservazione, ma potrebbero presentare, a causa della loro natura e della loro antichità, segni di usura, danni, altre imperfezioni, restauri o riparazioni. Qualsiasi riferimento alle condizioni dell'opera nella scheda di catalogo non equivale a una completa descrizione dello stato di conservazione. I condition report sono solitamente disponibili su richiesta e completano la scheda di catalogo. Nella descrizione dei lotti, il nostro personale valuta lo stato di conservazione in conformità alla stima dell'oggetto e alla natura dell'asta in cui è inserito. Qualsiasi affermazione sulla natura fisica del lotto e sulle sue condizioni nel catalogo, nel condition report o altrove è fatta con onestà e attenzione. Tuttavia il personale di Pandolfini non ha la formazione professionale del restauratore e ne consegue che ciascuna affermazione non potrà essere esaustiva. Consigliamo sempre la visione diretta dell'opera e, nel caso di lotti di particolare valore, di avvalersi del parere di un restauratore o di un consulente di fiducia prima di effettuare un'offerta.

Ogni asserzione relativa all'autore, attribuzione dell'opera, data, origine, provenienza e condizioni costituisce un'opinione e non un dato di fatto.

Si precisano di seguito per le attribuzioni:

1. ANDREA DEL SARTO: a nostro parere opera dell'artista.
2. ATTRIBUITO AD ANDREA DEL SARTO: è nostra opinione che l'opera sia stata eseguita dall'artista, ma con un certo grado d'incertezza.
3. BOTTEGA DI ANDREA DEL SARTO: opera eseguita da mano sconosciuta ma nell'ambito della bottega dell'artista, realizzata o meno sotto la direzione dello stesso.
4. CERCHIA DI ANDREA DEL SARTO: a ns. parere opera eseguita da soggetto non identificato, con connotati associabili al suddetto artista. E' possibile che si tratti di un allievo.
5. STILE DI ...; SEGUACE DI ...; opera di un pittore che lavora seguendo lo stile dell'artista; può trattarsi di un allievo come di altro artista contemporaneo o quasi.
6. MANIERA DI ANDREA DEL SARTO: opera eseguita nello stile dell'artista ma in epoca successiva.
7. DA ANDREA DEL SARTO: copia di un dipinto conosciuto dell'artista.
8. IN STILE ...: opera eseguita nello stile indicato ma di epoca successiva.
9. I termini firmato e/o datato e/o siglato, significano che quanto riportato è di mano dell'artista.
10. Il termine recante firma e/o data significa che, a ns. parere, quanto sopra sembra aggiunto successivamente o da altra mano.
11. Le dimensioni dei dipinti indicano prima l'altezza e poi la base e sono espresse in cm. Le dimensioni delle opere su carta sono invece espresse in mm.
12. I lotti contrassegnati con (λ) s'intendono corredati da attestato di libera circolazione o attestato di temporanea importazione artistica in Italia.
13. Il peso degli oggetti in argento è calcolato al netto delle parti in metallo, vetro e cristallo. Per gli argenti con basi appesantite il peso non è riportato.
14. I lotti contrassegnati con ● sono assoggettati al diritto di seguito.

CORRISPETTIVO D'ASTA E I.V.A.

Corrispettivo d'asta

L'acquirente corrisponderà un corrispettivo d'asta calcolato sul prezzo di aggiudicazione di ogni lotto come segue:

20,49% sui primi € 100.000 e 18,03% sulla cifra eccedente € 100.000.

A tale corrispettivo dovrà essere aggiunta l'I.V.A. del 22% oltre a quella eventualmente dovuta sull'aggiudicazione (vedere di seguito paragrafo Imposta Valore Aggiunto).

Imposta Valore Aggiunto

L'I.V.A. dovuta dall'acquirente è pari al: 22% sul corrispettivo netto d'asta. Pertanto il prezzo finale sarà costituito dalla somma dell'aggiudicazione e di una percentuale complessiva del 25 % sui primi €100.000 e del 22% sulla cifra eccedente.

Lotti contrassegnati in catalogo

I lotti contrassegnati con (*) sono stati affidati da soggetti I.V.A. e pertanto assoggettati ad I.V.A. come segue:

22% sul corrispettivo netto d'asta e
22% sul prezzo di aggiudicazione.

In questo caso sul prezzo di aggiudicazione verrà calcolata una percentuale del 47% sui primi € 100.000 e del 44% sulla cifra eccedente.

ACQUISTARE DA PANDOLFINI

Diritto di seguito

Il decreto Legislativo n. 118 del 13 febbraio 2006 ha introdotto il diritto degli autori di opere e di manoscritti, e dei loro eredi, ad un compenso sul prezzo di ogni vendita, successiva alla prima, dell'opera originale, il c.d. "diritto di seguito".

Detto compenso è dovuto nel caso il prezzo di vendita non sia inferiore ad € 3.000 ed è così determinato

- a) 4% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 3.000 ed € 50.000;
- b) 3% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 50.000,01 ed € 200.000;
- c) 1% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 200.000,01 ed € 350.000;
- d) 0,5% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 350.000,01 ed € 500.000;
- e) 0,25% per la parte del prezzo di vendita superiore ad € 500.000.

Pandolfini Casa d'Aste è tenuta a versare il "diritto di seguito" per conto dei venditori alla Società italiana degli autori ed editori (SIAE).

Nel caso il lotto sia soggetto al c.d. "diritto di seguito" ai sensi dell'art. 144 della legge 633/41, l'aggiudicatario s'impegna a corrispondere, oltre all'aggiudicazione, alle commissioni d'asta ed alle altre spese eventualmente gravanti, anche l'importo che spetterebbe al Venditore pagare ai sensi dell'art. 152 L. 633/41, che Pandolfini s'impegna a versare al soggetto incaricato delle riscossione.

VENDERE DA PANDOLFINI

Valutazioni

Presso gli uffici di Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. è possibile, su appuntamento, ottenere una valutazione gratuita dei Vostri oggetti.

In alternativa, potrete inviare una fotografia corredata di tutte le informazioni utili alla valutazione, in base alla quale i ns. esperti potranno fornire un valore di stima indicativo.

Mandato per la vendita

Qualora decidiate di affidare gli oggetti per la vendita, il personale Pandolfini Vi assisterà in tutte le procedure.

Alla consegna degli oggetti Vi verrà rilasciato un documento (mandato a vendere) contenente la lista degli oggetti, i prezzi di riserva, la commissione e gli eventuali costi per assicurazione, foto e trasporto.

Dovranno essere forniti un documento d'identità ed il codice fiscale per l'annotazione sui registri di P.S. conservati presso gli uffici Pandolfini.

Il mandato a vendere è con rappresentanza e pertanto Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. non si sostituisce al mandante nei rapporti con i terzi. I soggetti obbligati all'emissione di fattura riceveranno, unitamente al rendiconto, elenco dei nominativi degli acquirenti per procedere alla fatturazione.

Riserva

Il prezzo di riserva è l'importo minimo (al lordo delle commissioni) al quale l'oggetto affidato può essere venduto.

Detto importo è strettamente riservato e sarà tutelato dal Banditore in sede d'asta.

Qualora detto prezzo non venga raggiunto, il lotto risulterà invenduto.

Liquidazione del ricavato

Trascorsi circa 35 giorni dalla data dell'asta, e comunque una volta ultimate le operazioni d'incasso, provvederemo alla liquidazione, dietro emissione di una fattura contenente in dettaglio le commissioni e le altre spese addebitate.

Commissioni

Sui lotti venduti Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. applicherà una commissione del 13% (oltre ad I.V.A.) mediante detrazione dal ricavato.

CONDITIONS OF SALE

1. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. is entrusted with objects to be sold in the name and on behalf of the consignors, as stated in the deeds registered in the V.A.T. Office of Florence. The effects of this sale involve only the Seller and the Purchaser, without any liability on the part of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. other than that relating to the mandate received.
2. The purchaser will pay for each lot an auction fee including V.A.T., equivalent to 25% on the first €100.000 and to 22% for any exceeding amount.
3. The objects will be sold to the highest bidder. The transfer of a sold lot to a third party will not be accepted. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. will hold the successful bidder solely responsible for the payment. Notification of the participation at the auction in the name and on behalf of a third party is therefore required in advance.
4. The estimates in the catalogue are purely indicative and are expressed in euros. The descriptions of the lots are to be considered no more than an opinion and are purely indicative, and do not therefore entail any liability on the part of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. Any complaints should be sent in writing within 10 days, and if considered valid, will entail solely the reimbursement of the amount paid without any further claim.
5. The auction will be preceded by an exhibition, during which the specialist in charge of the sale will be available for any enquiries; the object of the exhibition is to allow the prospective bidder to inspect the condition and the quality of the objects, as well as clarifying any possible errors or inaccuracies in the catalogue. All the objects are "sold as seen".
6. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. may accept absentee and telephone bids for the objects on sale on behalf of persons who are unable to attend the auction. The lots will still be purchased at the best price, in compliance with other bids for the same lots and with the registered reserves. Though operating with extreme care, Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. cannot be held responsible for any possible mistakes in managing absentee or telephone bids. We advise the bidder to carefully check the numbers of the lots, the descriptions and the bids indicated when filling in the relevant form. We cannot accept absentee bids of an unlimited amount. The request of telephone bidding will be accepted only if submitted in writing before the sale. In case of two identical absentee bids for the same lot, priority will be given to the first one received.
7. During the auction the Auctioneer is entitled to combine or to separate the lots.
8. The lots are sold by the Auctioneer; in case of dispute, the contested lot will be re-offered in the same auction starting from the last bid received. A bid placed in the salesroom will always prevail over an absentee bid, as in n. 6.
9. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. may immediately request the payment of the final price, including the buyer's premium; it is due to be paid however no later than 12 p.m. of the day following the auction.
10. Purchased and paid for lots must be collected immediately. Failing this, Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.'s will be entitled to storage charges, and will be exempt from any liability for storage or possible damage to sold objects. The weekly storage fee will amount to €26.00.
11. Purchasers must observe all legislative measures and regulations currently in force regarding notified objects, with reference to Law n. 1089 dated 1st June 1939. The exportation of objects is determined by the aforementioned regulation and by the customs and taxation laws in force. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. refuses any responsibility towards purchasers regarding exportation restrictions on the purchased lots. Should the State exercise the right of pre-emption, no refund or compensation will be due either to the purchaser on the part of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. or to the Seller.
12. The Legislative Decree dated 22nd January 2004 regulates the exportation of objects of cultural interest outside Italy, while exportation outside the European Community is regulated by the EEC Regulation n. 3911/92 dated 9th December 1992, as modified by the EEC Regulation n. 2469/96 dated 16th December 1996 and by the EEC Regulation n. 974/01 dated 14th May 2001. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. shall not be considered responsible for, and cannot guarantee, the issuing of relevant permits. Should these permits not be granted, Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. cannot accept the cancellation of the purchase or the refusal to pay.
13. The following payment methods will facilitate the immediate collection of the purchased lot:
 - a) cash up to € 2.999;
 - b) bank draft subjected to previous verification at the bank which issued it;
 - c) personal cheque by previous agreement with the administrative office of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.;
 - d) bank transfer:
MONTE DEI PASCHI DI SIENA Via Sassetti, 4 - FIRENZE
IBAN IT 25 D 01030 02827 000006496795 - Swift BIC PASCITM1W40
14. Those participating in the sale will be automatically bound by these Terms and Conditions. The Court of Florence has jurisdiction over possible complaints.
15. Lots with the symbol (*) have been entrusted by Consignors subject to V.A.T. and are therefore subject to V.A.T. as follows: 22% payable on the hammer price and 22% on the final price.
16. For lots with the symbol (λ), an export licence or a temporary importation licence is available.
17. Lots with the symbol ● are subjected to the "resale right".

AUCTIONS

Auctions are open to the public without any obligation to bid. The lots are usually sold in numerical order as listed in the catalogue. Approximately 90-100 lots are sold per hour, but this figure can vary depending on the nature of the objects.

Absentee bids and telephone bids

If it's not possible for the bidder to attend the auction in person, Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. will execute the bid on your behalf.

To have access to this free service you will need to send us a photocopy of some form of ID and the relevant form that you will find at the end of the catalogue or in our offices. The lots will be purchased at the best possible price depending on the other bids in the salesroom.

In the event of bids of equal amount, the first one to be placed will have the priority. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. offers its clients the possibility to be contacted by telephone during the auction to participate in the sale. You will need to send a written request before 12 p.m. of the day of the sale. This service is guaranteed depending on the lines available at the time, and according to the order of arrival of the requests.

We therefore advise clients to place a bid that will allow us to execute it on their behalf only when it is not possible to contact them.

Bids

The starting price is usually lower than the estimate stated in the catalogue, and each raising will be approximately 10% of the previous bid.

The raising of the bid during the auction is, in any case at the sole discretion of the auctioneer.

Collection of lots

The lots paid for following the aforementioned procedures must be collected immediately, unless other agreements have been taken with the auction house.

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. may, following the precise, written indications of the Purchaser, attend to the packing and shipping of the lots at the Purchaser's risk and expense.

For any other information please see General Conditions of Sale.

Payment

The payment of the lots is due, in EUR, the day following the sale, in any of the following ways:

- cash up to € 2.999
- non-transferable bank draft or personal cheque with prior consent from the administrative office, made payable to:
Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.
- bank transfer to: BANCA MONTE DEI PASCHI
DI SIENA Filiale 1874 Sede di Firenze:
Via Sassetti, 4 - FIRENZE
IBAN: IT 25 D 01030 02827 000006496795,
Swift BIC - PASCITM1W40

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. acts on behalf of the Consignor on the basis of a mandate, and does not substitute third parties regarding payments. For lots sold by V.A.T. payers, an invoice will be issued to the purchaser by the seller. Our invoice, though you will find reported the hammer price and the V.A.T., is only made up of the amount highlighted.

BUYING AT PANDOLFINI

The estimates in the catalogue are expressed in Euros (€). These estimates are purely indicative and are based on the mean price of comparable pieces on the market, on the condition and on the characteristics of the object itself.

The catalogues of Pandolfini include information on the condition of the objects only when describing multiple lots (such as prints, books, coins and bottles of wine). Please request a condition report of the lot you are interested in from the specialist in charge.

Lots sold in our auctions will rarely be in perfect condition and may show, due to their nature and age, signs of wear, damage, restoration or repair and other imperfections. Any reference to the condition of the object in the catalogue is not equivalent to a complete description of its condition. Condition reports are usually available on request and complete the catalogue entries. In the description of the lots, our staff judges the condition of the object in accordance with its estimate and the kind of auction in which it has been included. Any statement in the catalogue, in the condition report or elsewhere, regarding the physical nature of the lot and its condition, is given honestly and scrupulously. The staff of Pandolfini however does not have the professional training of a restorer: any statement therefore should not be considered exhaustive. Potential purchasers are always advised to inspect the object in person and, in the case of lots of particular value, to ask the opinion of a restorer or of a trusted consultant before placing a bid.

Any statement regarding the author, the attribution of the work, dating, origin, provenance and condition is to be considered a simple opinion and not an actual fact.

As concerning attributions, please note that:

1. ANDREA DEL SARTO: in our opinion a work by the artist.
2. ATTRIBUTED TO ANDREA DEL SARTO: in our opinion the work was executed by the artist, but with a degree of uncertainty.
3. ANDREA DEL SARTO'S WORKSHOP: work executed by an unknown artist in the workshop of the artist, whether or not under his direction.
4. ANDREA DEL SARTO'S CIRCLE: in our opinion a work executed by an unidentifiable artist, with characteristics referable to the aforementioned artist. He may be a pupil.
5. STYLE OF...; FOLLOWER OF...; a work by a painter who adheres to the style of the artist: he could be a pupil or another contemporary, or almost contemporary, artist.
6. MANNER OF ANDREA DEL SARTO: work executed imitating the style of the artist, but at a later date.
7. FROM ANDREA DEL SARTO: copy from a painting known to be by the artist.
8. IN THE STYLE OF...: work executed in the style specified, but from a later date.
9. The terms signed and/or dated and/or initialled means that it was done by the artist himself.
10. The term bearing the signature and/or date means that, in our opinion, the writing was added at a later date or by a different hand.
11. In the measurements of the paintings, expressed in cm, height comes before base. The size of works on paper is instead expressed in mm.
12. For lots with the symbol (λ), an export licence or a temporary importation licence is available.
13. The weight of silver objects is a net weight, excluding metal, glass and crystal parts. The weight of silver objects with a weighted base will not be indicated.
14. Lots with the symbol ● are subjected to the "resale right".

BUYER'S PREMIUM AND V.A.T.

Buyer's premium

The purchaser will pay a buyer's premium that is added to the hammer price of every lot and calculated as follows: 20.49% on the first €100.000 and 18.03% on any amount exceeding €100.000. These rates do not include the 22% V.A.T. in addition also to the V.A.T. that may be due on the hammer price (see the following paragraph Value Added Tax).

Value Added Tax

The purchaser will pay 22%VAT on the buyer's premium. The final price is therefore composed of the hammer price plus a total of 25% on the first €100.000 and 22% on any amount exceeding €100.000.

Lots with symbol

Lots with the symbol (*) have been entrusted by Consignors subject to V.A.T. and are therefore subject to V.A.T. as follows:

22% on the hammer price and 22% on the final price.

In this case the percentage will be 47% on the first €100.000 and 44% on any amount exceeding €100.000.

BUYING AT PANDOLFINI

Resale right

The Legislative Decree n. 118 dated 13th February 2006 introduced the right for authors of works of art and manuscripts, and for their heirs, to receive a remuneration from the price of any sale after the first, of the original work: this is the so-called "resale right".

This payment is due for selling prices over €3.000 and is determined as follows:

- a) 4 % up to € 50.000;
- b) 3 % for the portion of the selling price between € 50.000,01 and € 200.000;
- c) 1 % for the portion of the selling price between € 200.000,01 and € 350.000;
- d) 0,5 % for the portion of the selling price between € 350.000,01 and € 500.000;
- e) 0,25 % for the portion of the selling price exceeding € 500.000.

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. is liable to pay the "resale right" on the sellers' behalf to the Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE).

Should the lot be subjected to the "resale right" in accordance with the art. 144 of the law 633/41, the purchaser will pay, in addition to the hammer price, to the commission and to other possible expenses, the amount that would be due to the Seller in accordance with the art. 152 of the law 633/41, that Pandolfini will pay to the subject authorized to collect it.

SELLING THROUGH PANDOLFINI

Evaluations

You can ask for a free evaluation of your objects by fixing an appointment at the headquarters of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. Alternatively, you may send us a photograph of the objects and any information which could be useful: our specialists will then express an indicative evaluation.

Mandate of sale

If you should decide to entrust your objects to us, the Pandolfini staff will assist you through the entire process. Upon delivery of the objects you will receive a document (mandate of sale) which includes a list of the objects, the reserves, our commission and possible costs for insurance, photographs and shipping. We will need some form of ID and your date and place of birth for the registration in the P.S. registers in the offices of Pandolfini. The mandate of sale is a mandate of representation: therefore Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. cannot substitute the seller in his relations with third parties. Sellers who have to issue invoices will receive, with our invoice, the list of the purchasers in order to proceed with the invoicing.

Reserve

The reserve is the minimum amount (commission included) at which an object can be sold. This sum is strictly confidential and the auctioneer will ensure it remains so it during the auction. If the reserve is not reached, the lot will remain unsold.

Payment

You will receive payment within 35 working days from the day of the sale, provided the payment on behalf of the purchaser is complete, with the issue of a detailed invoice reporting commissions and any other charges applicable.

Commission

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. will apply a 13% (plus V.A.T.) commission which will be deducted from the hammer price.

Cognome | Surname _____

Nome | Name _____

Ragione Sociale | Company Name _____

@EMAIL _____

Indirizzo | Address _____

Città | City _____

C.A.P. | Zip Code _____

Telefono Ab. | Phone _____

Fax _____

Cell. | Mobile _____

Cod. Fisc o Partita IVA | VAT _____

PAGAMENTO | PAYMENT

Assegno intestato a Pandolfini Casa d'Aste | Check to Pandolfini Casa d'Aste

Bonifico Bancario | Bank transfer to
Banca Monte dei Paschi di Siena
IBAN: IT25D0103002827000006496795 - BIC/SWIFT: PASC IT M1W40

VISA MASTERCARD

CARTA # | CARD # _____

Security Code _____

Data scadenza | Expiration Date _____

Firma | Signature _____

NUOVO | NEW RINNOVO | RENEWAL

**SEGNARE LE CATEGORIE DI INTERESSE
PLEASE CHECK THE CATEGORIES OF INTEREST**

ARREDI E MOBILI ANTICHI,
OGGETTI D'ARTE, PORCELLANE E MAIOLICHE € 120
FURNITURE, WORKS OF ART,
PORCELAIN AND MAIOLICA
3 Cataloghi | Catalogues

DIPINTI E SCULTURE DEL SEC XIX € 120
19TH CENTURY PAINTINGS AND SCULPTURES
3 Cataloghi | Catalogues

DIPINTI E SCULTURE ANTICHE € 120
OLD MASTER PAINTINGS AND SCULPTURES
3 Cataloghi | Catalogues

ARTE ORIENTALE | ASIAN ART € 80
2 Cataloghi | Catalogues

ARCHEOLOGIA | ANTIQUITIES € 50
2 Cataloghi | Catalogues

ARGENTI | SILVER € 120
MONETE E MEDAGLIE | COINS AND MEDALS
GIOIELLI E OROLOGI | JEWELRY AND WATCHES
3 Cataloghi | Catalogues

STAMPE E DISEGNI | PRINTS AND DRAWINGS € 60
LIBRI E MANOSCRITTI | BOOKS AND MANUSCRIPTS
2 Cataloghi | Catalogues

VINI | WINES € 80
3 Cataloghi | Catalogues

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA € 120
ARTI DECORATIVE DEL SEC XX E DESIGN
MODERN AND CONTEMPORARY ART
20TH CENTURY DECORATIVE ARTS AND DESIGN
6 Cataloghi | Catalogues

TOTALE | TOTAL €

RISPEDIRE ALL'UFFICIO ABBONAMENTI - PLEASE SEND THIS FORM BACK TO THE SUBSCRIPTION OFFICE

PANDOLFINI CASA D'ASTE Palazzo Ramirez Montalvo | Borgo degli Albizi, 26 | 50122 Firenze | Tel. +39 055 2340888-9 | Fax +39 055 244343 | info@pandolfini.it



PROSSIME ASTE

MAGGIO FIRENZE

ARGENTI ITALIANI ED EUROPEI

29 MAGGIO

OBJETS DE VERTU E OPERE D'ARTE DA COLLEZIONE

29 MAGGIO

GIOIELLI E OROLOGI DA POLSO E DA TASCA

30 MAGGIO

GIUGNO MILANO

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

12 GIUGNO

GIUGNO FIRENZE

ARTE ORIENTALE

19 GIUGNO

STAMPE E DISEGNI DAL XVI AL XX SECOLO

20 GIUGNO

LIBRI, MANOSCRITTI E AUTOGRAFI

20 GIUGNO

REPERTI ARCHEOLOGICI

21 GIUGNO

Impaginazione:

Stefano Di Virgilio - Bologna

Stampa:

ABC Tipografia - Sesto Fiorentino (FI)

Fotografie:

Stefano Di Virgilio - Bologna
IndustrialFoto - Osmannoro (FI)



ART ASSICURAZIONI

L'arte di assicurare l'arte

Agenzia CATANI GAGLIANI
Firenze

Tel. 055.2342717



GARAGE DEL BARGELLO

Via Ghibellina, 170/r
50122 Firenze
Tel. 055 238 1857



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE D'ASTE

BLINDARTE CASA D'ASTE

Via Caio Duilio 10 – 80125 Napoli
tel. 081 2395261 - fax 081 5935042
e-mail: info@blindarte.com
blindarte.com

ASTE BOLAFFI

via Cavour 17/F – 10123 Torino
tel. 011 0199101 - fax 011 5620456
e-mail: info@astebolaffi.it
astebolaffi.it

CAMBI CASA D'ASTE

Castello Mackenzie – Mura di S. Bartolomeo
16 – 16122 Genova
tel. 010 8395029 - fax 010 879482
e-mail: info@cambiaste.com
cambiaste.com

CAPITOLIUM ART

via Carlo Cattaneo 55 – 25121 Brescia
tel. 030 2072256 - fax 030 2054269
e-mail: info@capitoliumart.it
capitoliumart.it

EURANTICO

S.P. Sant'Eutizio 18 – 01039 Vignanello VT
tel. 0761 755675 - fax 0761 755676
e-mail: info@eurantico.com
eurantico.com

FARSETTIARTE

viale della Repubblica (area Museo Pecci)
59100 Prato
tel. 0574 572400 - fax 0574 574132
e-mail: info@farsettiarte.it
farsettiarte.it

FIDESARTE ITALIA S.R.L.

via Padre Giuliani 7 (angolo via Einaudi)
30174 Mestre VE
tel. 041 950354 - fax 041 950539
e-mail: info@fidesarte.com
fidesarte.com

INTERNATIONAL ART SALE S.R.L.

Via G. Puccini 3 – 20121 Milano
tel. 02 40042385 - fax 02 36748551
e-mail: info@internationalartsale.it
internationalartsale.it

MAISON BIBELOT CASA D'ASTE

corso Italia 6 – 50123 Firenze
tel. 055 295089 - fax 055 295139
e-mail: segreteria@maisonbibelot.com
maisonbibelot.com

STUDIO D'ARTE MARTINI

Borgo Pietro Wuhrer 125 – 25123 Brescia
tel. 030 2425709 - fax 030 2475196
e-mail: info@martiniarte.it
martiniarte.it

MEETING ART CASA D'ASTE

corso Adda 7 – 13100 Vercelli
tel. 0161 2291 - fax 0161 229327-8
e-mail: info@meetingart.it
meetingart.it

PANDOLFINI CASA D'ASTE

Borgo degli Albizi 26 – 50122 Firenze
tel. 055 2340888-9 - fax 055 244343
e-mail: info@pandolfini.it
pandolfini.com

POLESCHI CASA D'ASTE

Via Sant'Agnesse 18 – 20123 Milano
tel. 02 89459708 - fax 02 86913367
e-mail: info@poleschicasadaste.com
poleschicasadaste.com

PORRO & C. ART CONSULTING

Via Olona 2 – 20123 Milano
tel. 02 72094708 - fax 02 862440
e-mail: info@porroartconsulting.it
porroartconsulting.it

SANT'AGOSTINO

corso Tassoni 56 – 10144 Torino
tel. 011 4377770 - fax 011 4377577
e-mail: info@santagostinoaste.it
santagostinoaste.it

VON MORENBERG CASA D'ASTE

Via San Marco 3 – 38122 Trento
tel. 0461 263555 - fax 0461 263532
e-mail: info@vonmorenberg.com
vonmorenberg.com

A.N.C.A. Associazione Nazionale delle Case d'Aste

REGOLAMENTO

Articolo 1

I soci si impegnano a garantire serietà, competenza e trasparenza sia a chi affida loro le opere d'arte, sia a chi le acquista.

Articolo 2

Al momento dell'accettazione di opere d'arte da inserire in asta i soci si impegnano a compiere tutte le ricerche e gli studi necessari, per una corretta comprensione e valutazione di queste opere.

Articolo 3

I soci si impegnano a comunicare ai mandanti con la massima chiarezza le condizioni di vendita, in particolare l'importo complessivo delle commissioni e tutte le spese a cui potrebbero andare incontro.

Articolo 4

I soci si impegnano a curare con la massima precisione

i cataloghi di vendita, corredando i lotti proposti con schede complete e, per i lotti più importanti, con riproduzioni fedeli.

I soci si impegnano a pubblicare le proprie condizioni di vendita su tutti i cataloghi.

Articolo 5

I soci si impegnano a comunicare ai possibili acquirenti tutte le informazioni necessarie per meglio giudicare e valutare il loro eventuale acquisto e si impegnano a fornire loro tutta l'assistenza possibile dopo l'acquisto.

I soci rilasciano, a richiesta dell'acquirente, un certificato su fotografia dei lotti acquistati.

I soci si impegnano affinché i dati contenuti nella fattura corrispondano esattamente a quanto indicato nel catalogo di vendita, salvo correggere gli eventuali refusi o errori del catalogo stesso.

I soci si impegnano a rendere pubblici i listini delle aggiudicazioni.

Articolo 6

I soci si impegnano alla collaborazione con le istituzioni pubbliche per la conservazione del patrimonio culturale italiano e per la tutela da furti e falsificazioni.

Articolo 7

I soci si impegnano ad una concorrenza leale, nel pieno rispetto delle leggi e dell'etica professionale.

Ciascun socio, pur operando nel proprio interesse personale e secondo i propri metodi di lavoro si impegna a salvaguardare gli interessi generali della categoria e a difenderne l'onore e la rispettabilità.

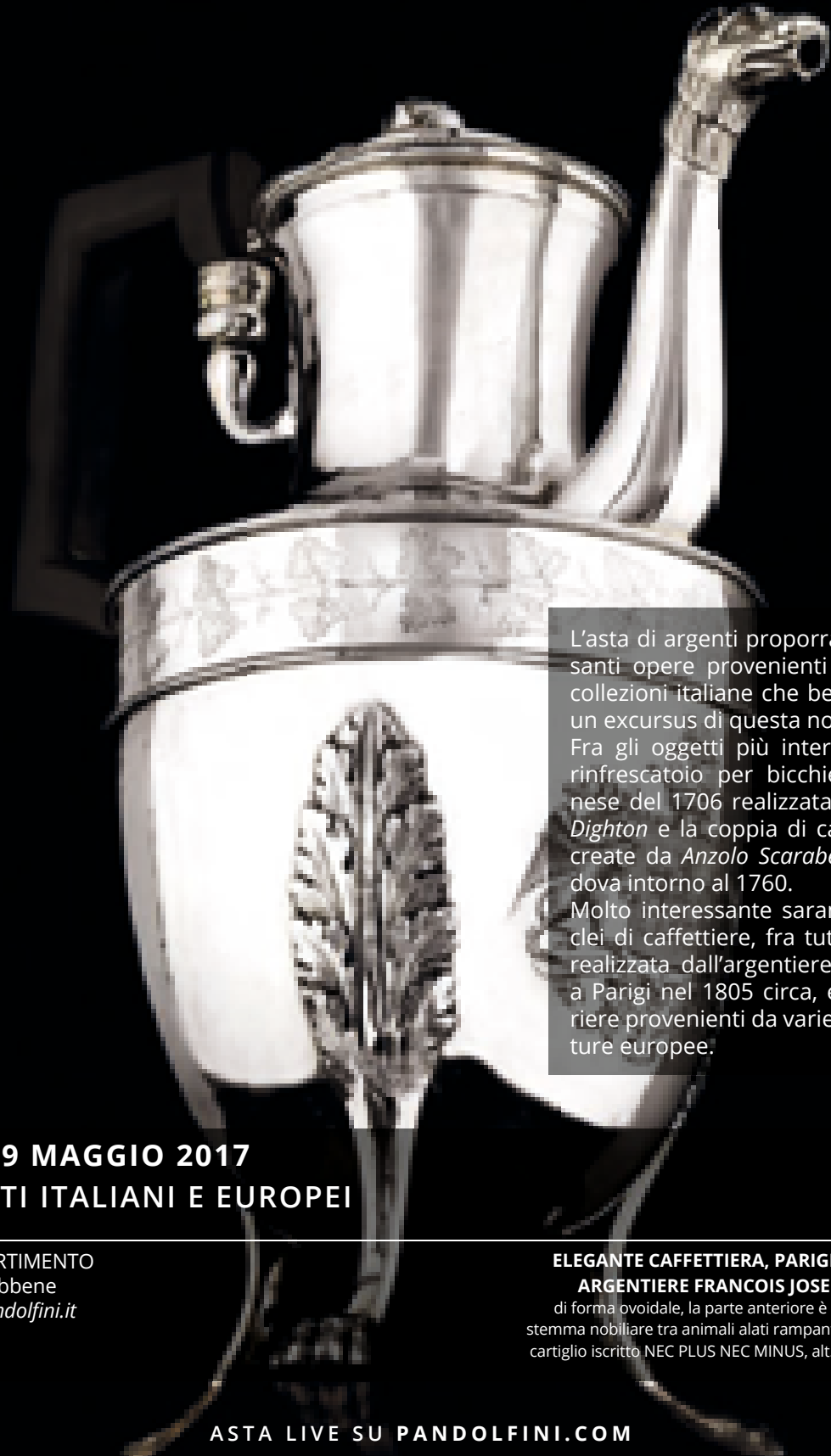
Articolo 8

La violazione di quanto stabilito dal presente regolamento comporterà per i soci l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 20 dello Statuto ANCA

Pandolfini

CASA D'ASTE

dal 1924



L'asta di argenti proporrà interessanti opere provenienti da varie collezioni italiane che ben creano un excursus di questa nobile arte. Fra gli oggetti più interessanti il rinfrescatoio per bicchieri londinese del 1706 realizzata da *Isaac Dighton* e la coppia di cartagloria create da *Anzolo Scarabello* a Padova intorno al 1760.

Molto interessante saranno i nuclei di caffettiere, fra tutte quella realizzata dall'argentiere *Luchoire* a Parigi nel 1805 circa, e zuccheriere provenienti da varie manifatture europee.

ASTA 29 MAGGIO 2017 ARGENTI ITALIANI E EUROPEI

CAPO DIPARTIMENTO
Roberto Dabbene
argenti@pandolfini.it

ELEGANTE CAFFETTIERA, PARIGI, 1805 CIRCA, ARGENTIERE FRANCOIS JOSEPH LUCHAIRE

di forma ovoidale, la parte anteriore è decorata da uno stemma nobiliare tra animali alati rampanti e corredato da cartiglio iscritto NEC PLUS NEC MINUS, alt. cm 32,5, g 1230

ASTA LIVE SU PANDOLFINI.COM



Si terrà il 29 maggio l'asta di "objets de vertu", prima vendita della Pandolfini dedicata a curiosi e rari oggetti da collezione.

Una vendita che nasce da una raccolta romana di micromosaici e commessi di marmi e pietre dure, fra cui segnaliamo una rara placca di *Gioacchino Rinaldi* datata 1795, a cui si aggiungono importanti oggetti in materiali diversi, come la coppa in avorio tedesca scolpita con figure mitologiche ed il cofanetto napoletano in tartaruga con decorazioni in piqué d'oro e madreperla.

ASTA 29 MAGGIO 2017

OBJETS DE VERTU E OPERE D'ARTE DA COLLEZIONE

CAPO DIPARTIMENTO
Alberto Vianello
alberto.vianello@pandolfini.it

RESPONSABILE ESECUTIVO
Tomaso Piva
tomaso.piva@pandolfini.it

**COPPA, GERMANIA,
FINE SECOLO XVIII - INIZI XIX**
in avorio scolpito e intagliato su base
circolare in argento sbalzato a festoni,
cm 24x20,5x13,5

Pandolfini

CASA D'ASTE dal 1924



Per la vendita di Maggio il Dipartimento Gioielli presenta una selezione di gioielli che spazia dalle produzioni di oreficeria antica a quelle contemporanee.

Molte le proposte di gioielli firmati fra cui esemplari di *Bulgari, Van Cleef & Arpels, Buccellati, Cartier Mauboussin, Webb*.

Ricca anche la selezione di gioielli con perle naturali. Nel catalogo viene presentata anche una raffinata raccolta di gemelli, provenienti da una collezione privata, ed una bella collezione di penne stilografiche di grande pregio.

ASTA 30 MAGGIO 2017 GIOIELLI

CAPO DIPARTIMENTO
Maria Ilaria Ciatti
ilaria.ciatti@pandolfini.it

ANELLO IN PLATINO E DIAMANTE
al centro un diamante di ct 5,16, colore D, purezza IF,
corredato di certificato gemmologico GIA, affiancato
da due diamanti taglio baguette

Pandolfini

CASA D'ASTE dal 1924



Per il catalogo di vendita di Orologi da polso e da tasca, una selezione di modelli delle più prestigiose Maison: *Rolex, Audemars Piguet, Vacheron Constantin, Breguet, Daniel Roth, Patek Philippe, Gerald Genta, Cartier*, solo per citare le più rilevanti. Fra gli orologi sportivi, citiamo uno tra i modelli più ricercati, un cronografo in acciaio *Rolex Daytona*, Referenza 6239, con quadrante Paul Newman, prodotto nel 1969.

Tra i modelli classici con grandi complicazioni spicca un classico di *Breguet*: un *Tourbillon* Referenza 3450 prodotto negli anni '90.

ASTA 30 MAGGIO 2017 OROLOGI DA POLSO E DA TASCA

CAPO DIPARTIMENTO
Maria Ilaria Ciatti
ilaria.ciatti@pandolfini.it

OROLOGIO DA POLSO ROLEX COSMOGRAPH DAYTONA
ref. 6239, cassa n. 2'011'281, quadrante Paul Newman,
anno 1969, in acciaio

Pandolfini

CASA D'ASTE dal 1924



Nella prossima asta che si terrà a Milano presso il Centro Svizzero il 12 giugno, le due ricche sessioni previste, offriranno un'efficace panoramica delle correnti e tendenze artistiche che hanno contraddistinto l'evoluzione dell'arte contemporanea italiana ed internazionale dalle avanguardie del Novecento ai giorni nostri. Un'accurata selezione di opere di maestri italiani tra cui ricordiamo: *Tano Festa, Franco Angeli, Renato Mambor, Piero Dorazio, Carla Accardi, Giulio Turcato, Giuseppe Uncini, Agostino Bonalumi.*

ASTA 12 GIUGNO 2017 ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

RESPONSABILE ESECUTIVO
MILANO
Glauco Cavaciuti
glauco.cavaciuti@pandolfini.it

CAPO DIPARTIMENTO
FIRENZE
Jacopo Antolini
jacopo.antolini@pandolfini.it

GIUSEPPE UNCINI
STRUTTURA SPAZIO N. 17
canna di alluminio fresato, cm 140,5x48x48
eseguito nel 1966

ASTA LIVE SU PANDOLFINI.COM

Pandolfini

CASA D'ASTE dal 1924



Il catalogo di arte orientale del 19 giugno propone una ricca e minuziosa selezione di lotti con uno sguardo agli avori di grandi dimensioni e ai coralli di varie misure. Inoltre abbiamo dato ampio respiro a una sezione di sole porcellane che annovera tra le altre una *coppia di grandi vasi bianchi e blu con riserve paesaggistiche lacustri*; una *raccolta di calligrafie cinesi* su carta dell'artista Yi Bingshou (1784-1815) acquisite a Taipei da un importante antiquario e un *grande vaso in lacca tricolore a ba-laustro* (Hu).

ASTA 19 GIUGNO 2017
ARTE ORIENTALE

CAPO DIPARTIMENTO
Thomas Zecchini
thomas.zecchini@pandolfini.it

VASO "HU" IN LACCA, CINA, DINASTIA QING,
PERIODO QIANLONG (1736-1820)
in lacca rossa di forma ovoidale finemente decorato, alt. cm 64

ASTA LIVE SU PANDOLFINI.COM

Pandolfini

CASA D'ASTE dal 1924



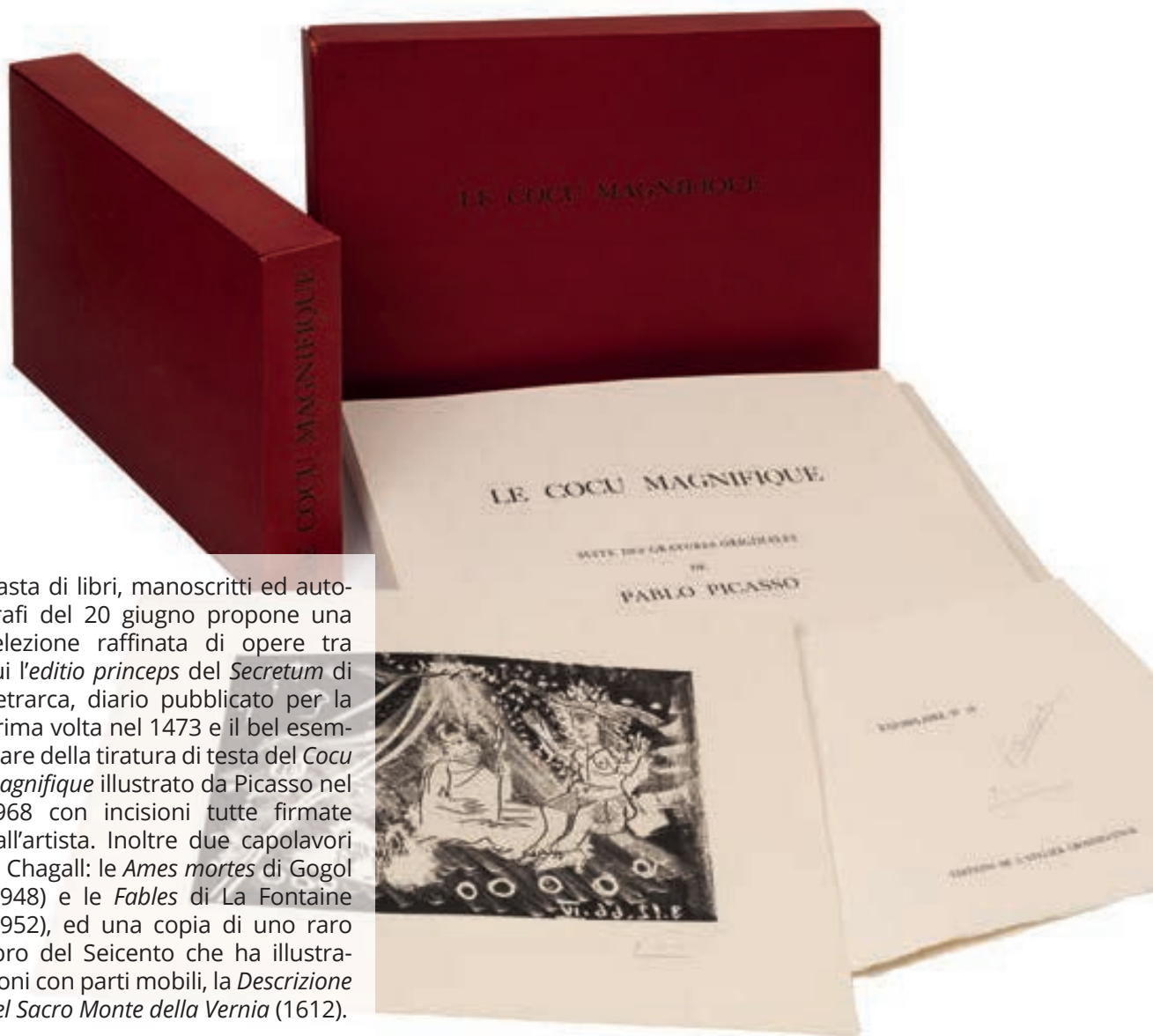
L'asta del prossimo 20 giugno, accanto alla consueta selezione di stampe e disegni dall'alta epoca ai primi del Novecento, dedica un nucleo speciale di opere appartenute a *Hugh Honour*, uno dei massimi storici dell'arte inglesi, grande studioso del Neoclassicismo e del Romanticismo: curatore della collana *Style and Civilisation*, oltre che un attento collezionista di opere su carta. Segnaliamo nella selezione generale del catalogo, i 5 volumi "Les Maîtres de l'Affiche" la più preziosa e rappresentativa rassegna dei manifesti de *La Belle Epoque*.

ASTA 20 GIUGNO 2017
STAMPE E DISEGNI DAL XVI AL XX SECOLO

CAPO DIPARTIMENTO
Antonio Berni
antonio.berni@pandolfini.it

LES MAÎTRES DE L'AFFICHE. 1895/1900
raccolta completa ed omogenea di 256 tavole litografiche
in 5 volumi in-folio (mm 403x315) nelle legature originali.
Imprimerie Chaix, Parigi

ASTA LIVE SU PANDOLFINI.COM



L'asta di libri, manoscritti ed autografi del 20 giugno propone una selezione raffinata di opere tra cui l'*editio princeps* del *Secretum* di Petrarca, diario pubblicato per la prima volta nel 1473 e il bel esemplare della tiratura di testa del *Cocu Magnifique* illustrato da Picasso nel 1968 con incisioni tutte firmate dall'artista. Inoltre due capolavori di Chagall: le *Ames mortes* di Gogol (1948) e le *Fables* di La Fontaine (1952), ed una copia di uno raro libro del Seicento che ha illustrazioni con parti mobili, la *Descrizione del Sacro Monte della Vernia* (1612).

ASTA 20 GIUGNO 2017 LIBRI, MANOSCRITTI E AUTOGRAFI

CAPO DIPARTIMENTO
Chiara Nicolini
chiara.nicolini@pandolfini.it

PICASSO, PABLO. LE COCU MAGNIFIQUE.
(ÉDITIONS DE L'ATELIER CROMMELYNCK, 22 MARZO 1968).
n. 28 di soli 30 esemplari di testa accompagnati da suite
con tutte le tavole firmate da Picasso

Pandolfini

CASA D'ASTE dal 1924



L'asta dei reperti archeologici del 21 Giugno 2017 proporrà ai collezionisti un interessante panorama di oggetti dall'Antico Egitto al periodo tardo Romano. In catalogo due importanti collezioni di reperti egiziani fra i quali un interessante gruppo di modellini lignei del Medio Regno (2055 a.C. ed il 1790 a.C.) raffiguranti servitori intenti nelle attività giornaliere; la cultura etrusca e greca sarà rappresentata da numerosi vasi dipinti ed infine un bel nucleo di sculture marmoree di epoca romana imperiale, fra cui una rara urnetta cineraria.

ASTA 21 GIUGNO 2017 REPERTI ARCHEOLOGICI

CAPO DIPARTIMENTO
Neri Mannelli
neri.mannelli@pandolfini.it

PICCOLA URNA CINERARIA
in marmo bianco italico di forma quadrangolare con coperchio
Arte romana imperiale, I-II sec. d. C.,
cm 26x19,5x19

Pandolfini

CASA D'ASTE dal 1924

Pandolfini sarà presente alla Stazione Leopolda di Firenze per l'asta di Vini Pregiati e da Collezione, in occasione dell'uscita de Le Guide de L'Espresso in collaborazione con Pitti Immagine e con il patrocinio del Comune di Firenze. Un evento di assoluto prestigio, come il catalogo della vendita, che conterà una ricca selezione di vini provenienti da alcune prestigiose cantine private italiane.

Alle ore 14.30 del 19 ottobre si terrà l'asta che prevederà una ricca selezione dei migliori vini italiani e francesi.

ASTA 19 OTTOBRE 2017

VINI PREGIATI E DA COLLEZIONE DA IMPORTANTI CANTINE

CAPO DIPARTIMENTO
Francesco Tanzi
francesco.tanzi@pandolfini.it

ROMANÉE CONTI DOMAINE
DE LA ROMANÉE CONTI
Côte de Nuits, Grand Cru
1 bt - csl

ASTA LIVE SU PANDOLFINI.COM



BIENNALE
INTERNAZIONALE
DELL'ANTIQUARIATO
DI FIRENZE

LA GRANDE MOSTRA DELL'ARTE ITALIANA

BIENNALE INTERNAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO DI FIRENZE
30[^] EDIZIONE PALAZZO CORSINI
L U N G A R N O C O R S I N I , F I R E N Z E

Dal 23 SETTEMBRE al 1° OTTOBRE 2017

info@biennaleantiquariato.it

www.biaf.it

T. +39 055282635 / 282283





Le valigette e i ripiani... ...l'eccellenza per ogni moneta

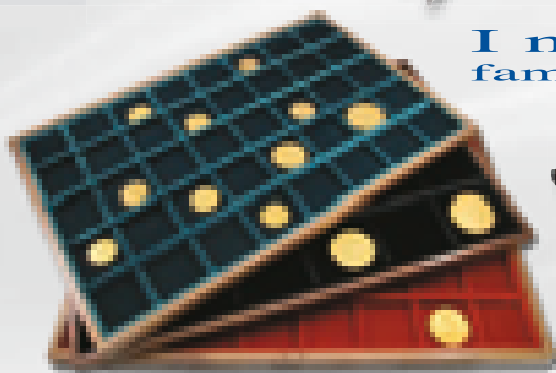
Prestigiose valigette interamente fabbricate seguendo un'antica lavorazione artigianale ma con materiali tecnologicamente all'avanguardia. Interno in legno pregiato, **(da non confondere con quelle prodotte in plastica)**, rivestimento esterno imbottito in similpelle, cuscinetto interno in materiale morbido e chiusure cromate. La tradizione e la cura con cui vengono fabbricate le nostre valigette garantiscono la perfetta conservazione delle vostre collezioni valorizzandole.

DIPLOMAT - 2 MODELLI: NERO E CUIO ANTICO

Valigetta in legno rivestita in similpelle con interni in raso, cuscino imbottito e finiture di pregio, completa di ripiani formato standard in floccato rosso o blu; in velluto nei colori a scelta **nero, rosso, verde e blu**



**I nostri ripiani:
famosi in tutto il mondo**



ABAFIL dal 1964 ARTICOLI PER COLLEZIONISTI

STABILIMENTO:

20089 ROZZANO (MI) - Via Brenta, 32 - Tel. 02.82.46.220 - Mobile 339.8472254 - Fax 02.89.20.16.12

SHOW ROOM: 20123 MILANO Via S. Maria Fulcorina, 17 - Tel. 02.86.66.36 - Fax 02.86.91.86.24

www.abafil.com • info@abafil.com

CATALOGO DI TUTTA LA PRODUZIONE GRATIS A RICHIESTA





PANDOLFINI.COM